

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. XV
n. 87

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTI NAZIONALI DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER
GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA (FONDAZIONE ENPAIA)**

(Esercizio 2017)

—————
Comunicata alla Presidenza il 4 dicembre 2018
—————



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ENTE
NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER
GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA (E.N.P.A.I.A.)

2017

Relatore: Consigliere Marco Villani

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

la sig.ra Paola Morelli



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 22 novembre 2018;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la l. 21 marzo 1958, n. 259;

visto il d.p.r. del 13 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura, successivamente trasformato in fondazione ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo al 2017, nonché la annessa nota integrativa e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Marco Villani e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze della relazione come innanzi deliberata, oltre che del conto consuntivo corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo 2017 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (Enpaia) per l'indicato esercizio.

ESTENSORE

Marco Villani

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il 3 dicembre 2018

S O M M A R I O

PREMESSA.....	1
1. IL QUADRO ORDINAMENTALE E DI SETTORE, LE FUNZIONI.....	2
2. GLI ORGANI.....	7
3. IL PERSONALE.....	13
3.1 Il costo del personale	14
3.2 Le consulenze.....	15
4. LA GESTIONE ORDINARIA	16
4.1 Le entrate.....	16
4.2 Le prestazioni	17
5. ACCANTONAMENTI AL FONDO TFR, AL FONDO DI PREVIDENZA E AL FONDO ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI.....	20
5.1 Fondo TFR.....	20
5.2 Fondo di previdenza degli impiegati agricoli.....	21
5.3 Fondo assicurazione contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali degli impiegati agricoli	22
5.4 Accantonamenti complessivi.....	23
6. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	24
7. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE	27
8. LA GESTIONE SPECIALE DEL FONDO DEI DIPENDENTI CONSORZIALI	30
9. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE 2017.....	33
10. LO STATO PATRIMONIALE	34
10.1 Le attività.....	36
10.2 Le passività.....	38
11. IL CONTO ECONOMICO	40
12. RENDICONTO FINANZIARIO	45
13. I BILANCI TECNICI.....	47
14. LE GESTIONI SEPARATE DEI PERITI AGRARI E DEGLI AGROTECNICI.....	49
14.1 La gestione previdenziale dei Periti agrari.....	49
14.2 La gestione previdenziale degli Agrotecnici.....	60
15. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	69

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per gli organi.....	9
Tabella 2 - Organigramma.....	11
Tabella 3 - Unità di personale.....	14
Tabella 4 - Costi per il personale.....	14
Tabella 5 - Costi per servizi diversi.....	15
Tabella 6 - Dettaglio spese per consulenze.....	15
Tabella 7 - Iscritti.....	16
Tabella 8 - Entrate per contributi.....	16
Tabella 9 - Spese per prestazioni.....	17
Tabella 10 - Prestazioni per TFR.....	18
Tabella 11 - Prestazioni sul fondo di previdenza - conto individuale.....	19
Tabella 12 - Utilizzo del fondo per assicurazione infortuni.....	19
Tabella 13 - Fondo TFR degli impiegati agricoli.....	20
Tabella 14 - Fondo di previdenza.....	21
Tabella 15 - Fondo assicurazione contro gli infortuni professionali.....	22
Tabella 16 - Gestione del patrimonio immobiliare.....	25
Tabella 17 - Proventi gestione immobiliare.....	25
Tabella 18 - Rendimento netto della gestione immobiliare.....	26
Tabella 19 - Consistenza del patrimonio mobiliare.....	28
Tabella 20 - Dati contabili gestione speciale.....	30
Tabella 21 - Crediti gestione speciale.....	31
Tabella 22 - Stato patrimoniale. Attività.....	34
Tabella 23 - Stato patrimoniale. Passività.....	35
Tabella 24 - Immobilizzazioni finanziarie - crediti verso altri.....	36
Tabella 25 - Attivo circolante.....	37
Tabella 26 - Debiti.....	39
Tabella 27 - Conto economico.....	40
Tabella 28 - Accantonamento ai fondi.....	43
Tabella 29 - Prestazioni istituzionali.....	44
Tabella 30 - Il rendiconto finanziario.....	45
Tabella 31 - Entrate contributive.....	50
Tabella 32 - Spese per prestazioni.....	51
Tabella 33 - Fondo per la Previdenza.....	51
Tabella 34 - Fondo Pensioni.....	52
Tabella 35 - Conto economico.....	53
Tabella 36 - Ammortamenti e svalutazioni.....	55
Tabella 37 - Stato patrimoniale.....	55
Tabella 38 - Crediti.....	57

Tabella 39 - Fondi per rischi e oneri	58
Tabella 40 - Entrate contributive	60
Tabella 41 - Numero prestazioni previdenziali, somme erogate ed importi medi esercizi 2016 e 2017	61
Tabella 42 - Movimentazione del fondo per la previdenza 2017	62
Tabella 43 - Movimentazione del fondo pensioni 2017	62
Tabella 44 - Conto economico.....	63
Tabella 45 - Gettoni di presenza e rimborsi spese agli organi sociali.....	65
Tabella 46 - Ammortamenti e svalutazioni	65
Tabella 47 - Stato patrimoniale.....	66
Tabella 48 - Crediti.....	67
Tabella 49 - Fondi per rischi e oneri	67

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 259 del 21 marzo 1958, il risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione Enpaia - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura - relativa al 2017, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il risultato del controllo relativo all'esercizio 2016 è stato comunicato al Parlamento con determinazione n. 24 del 20 marzo 2018, pubblicata in atti parlamentari, Documento XV, Legislatura XVIII, Numero 17.

1. IL QUADRO ORDINAMENTALE E DI SETTORE, LE FUNZIONI

Le principali norme disciplinanti le Casse previdenziali, che esercitano l'attività previdenziale ed assistenziale per i professionisti tenuti all'iscrizione in albi con contribuzioni obbligatorie, sono dettate dal decreto legislativo. n. 509 del 30 giugno 1994.

La Fondazione "Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura", di seguito Fondazione Enpaia o Fondazione o Enpaia, è nata dalla privatizzazione dell'omonimo Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati agricoli Enpaia disciplinato dalla l. 29 novembre 1962 n.1655¹.

Nella precedente relazione, cui si fa rinvio, si sono diffusamente rappresentati il ruolo e le funzioni svolte da Enpaia.

In questa sede ci si limita a ricordare che, a termini degli articoli 2 e 3 dello statuto², l'Ente gestisce con autonomia finanziaria, forme di previdenza di c.d. "secondo pilastro" (assicurazione contro gli infortuni professionali ed *extra*-professionali, trattamento di previdenza, accantonamento del trattamento di fine rapporto).

Gli impiegati e i dirigenti agricoli iscritti all'Enpaia godono, della posizione previdenziale di base gestita dall'INPS al pari di ogni altro lavoratore dipendente (c.d. "primo pilastro");

L'Enpaia provvede, altresì, ai sensi dell'art.7 del d.lgs. 10 febbraio 1996 n.103, alla corresponsione della pensione di invalidità, vecchiaia e superstiti - mediante specifiche Gestioni separate - a beneficio dei Periti agrari e degli Agrotecnici, che svolgono attività autonoma di libera professione, anche unitamente ad attività di lavoro dipendente (c.d. "primo pilastro") a cui si aggiunge la previdenza integrativa.

La Fondazione concede ai propri iscritti prestiti e mutui agevolati, garantiti da ipoteca di primo grado, per l'acquisto di beni immobili e gestisce le prestazioni previste dal regolamento del Fondo per il trattamento di previdenza e di quiescenza del personale.

¹ La Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali, nata come istituto "parasindacale" nel 1936 e successivamente riconosciuta con regio decreto del 14 luglio 1937 n. 1485, ha assunto personalità giuridica di diritto pubblico per effetto della legge 29 novembre 1962, n. 1655, che ne ha disciplinato l'attività e mutato la denominazione in Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura (E.N.P.A.I.A.). A seguito dell'attivazione del Servizio Sanitario Nazionale (l. 23 dicembre 1978, n. 833), l'Ente è stato privato della gestione dell'assicurazione contro le malattie, assumendo a pieno titolo la veste di Ente gestore di previdenza integrativa obbligatoria. Nel 1996, in virtù del d.lgs. del 10 febbraio 1996, n. 103, la Fondazione Enpaia ottiene la gestione delle nuove Casse degli Agrotecnici e dei Periti agrari.

² Adottato dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 27 maggio 2015 e 23 settembre 2015 e approvato con d.i. 10 giugno 2016.

L'Ente, inoltre, gestisce forme di assistenza e di previdenza complementare, ai sensi del d.lgs. 21 aprile 1993 n. 124, con gestioni autonome e contabilità separate. In tale ambito la Fondazione svolge attività di *service* amministrativo a favore di alcuni fondi integrativi di assistenza sanitaria erogata dal servizio sanitario nazionale e, in particolare, del Fondo sanitario impiegati agricoli (FIA) e del Fondo sanitario integrativo di categoria per i dipendenti dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario (FIS). Svolge la medesima funzione con riferimento ai fondi pensione FILCOOP, rivolto ai dipendenti di cooperative e consorzi agricoli, e AGRIFONDO che è il fondo pensione complementare per i quadri, gli impiegati e gli operai agricoli delle associazioni degli allevatori.

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto, l'Ente cura tre forme di gestione previdenziali: ordinaria, speciale e separata.

GESTIONE ORDINARIA - Nell'ambito della gestione ordinaria, le prestazioni gestite dall'Ente a favore degli iscritti riguardano: il trattamento di previdenza, le prestazioni aggiuntive di assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali, nonché il trattamento di fine rapporto.

Il trattamento di previdenza assicura la corresponsione di prestazioni economiche al verificarsi dei seguenti eventi:

- a) morte che non sia conseguenza diretta ed esclusiva di infortunio sul lavoro;
- b) invalidità permanente totale ed assoluta, che non sia conseguenza diretta ed esclusiva di infortunio;
- c) raggiungimento del 65° anno di età.

Il relativo contributo è versato in misura pari al 4 per cento della retribuzione, di cui il 2,5 per cento a carico del datore di lavoro ed il restante 1,5 per cento a carico di dirigenti o impiegati dell'agricoltura. L'1 per cento del contributo è destinato alla copertura del rischio morte e invalidità permanente, il restante 3 per cento confluisce nel conto individuale dei singoli beneficiari del trattamento di previdenza.

L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali assicura:

- a) indennità giornaliera per invalidità assoluta temporanea;
- b) indennità per invalidità permanente assoluta o parziale;
- c) indennità in caso di morte;

d) un contributo per l'applicazione di apparecchi protesici e per cure fisioterapiche in caso di infortunio sul lavoro.

Il contributo dovuto, pari al 2 per cento della retribuzione per i dirigenti e all'1 per cento per gli impiegati, è suddiviso ugualmente tra il datore di lavoro e l'iscritto.

Il trattamento di fine rapporto assicura una somma di denaro al lavoratore nel momento in cui cessa il rapporto in essere con il datore di lavoro.

A tali fini sono istituiti:

- il fondo di previdenza, con il quale è riconosciuto un tasso di rivalutazione del montante contributivo di ogni iscritto del 4 per cento corrisposto in forma di capitale o di rendita pensionistica integrativa³;
- il fondo assicurazione infortuni;
- il fondo trattamento di fine rapporto rivalutato dall'Ente ai sensi di legge (in ragione dell'1,50 per cento annuo più il 75 per cento dell'inflazione intervenuta di anno in anno - inflazione 2017, 0,79 per cento contro lo 0,39 per cento del 2016) in sostituzione del datore di lavoro. A fronte di un accantonamento previsto dalla legge del 6,91 per cento delle retribuzioni, l'attuale aliquota contributiva è pari al 6 per cento. L'Ente è tenuto ad incrementare dello 0,91 per cento, con proprie risorse, le quote versate dalle aziende a garanzia del TFR. A richiesta dell'interessato avente diritto è possibile la corresponsione di un'anticipazione sul TFR.

I contributi dovuti dal dirigente o dall'impiegato in agricoltura sono direttamente trattenuti e versati dal datore di lavoro che, in caso di omessa o ritardata denuncia, è soggetto alla sanzione rispettivamente del 30 e del 5,5 per cento, nonché agli interessi calcolati in ragione del Tasso ufficiale di Riferimento (TUR)⁴.

Per le spese di accertamento e riscossione, i datori di lavoro sono tenuti a corrispondere all'Ente un'addizionale pari al 4 per cento dell'importo dei contributi dovuti.

³ Per quanto attiene il fondo di previdenza le delibere n. 41 e n. 43 del 2017 del Consiglio di Amministrazione hanno stabilito che dall'esercizio 2017 la rivalutazione del 4 per cento cessa in coincidenza con la maturazione del diritto all'erogazione diretta del conto individuale e, da quel momento fino all'erogazione sono riconosciuti i soli interessi legali. Questa con analoghe decisioni sono state definite dal Collegio sindacale, con espressione condivisibile, "orientamenti interpretativi delle disposizioni regolamentari allo scopo di migliorare l'equilibrio e la sostenibilità delle gestioni".

⁴ Tasso con cui la BCE finanzia le altre banche centrali.

GESTIONE SPECIALE - La gestione speciale, istituita in base ad apposita convenzione-regolamento stipulata dall'Ente con l'ANBI e SNEBI⁵, pur formando oggetto di apposito rendiconto, è ricompresa nel bilancio generale dell'Ente. Essa prevede:

- la gestione dei contributi e l'erogazione ai consorzi delle somme per il pagamento dei trattamenti di quiescenza (indennità di anzianità e, o pensione), dovuti dai consorzi medesimi ai propri dipendenti in occasione della cessazione del rapporto di lavoro;
- il pagamento dell'anticipazione sul TFR;
- il pagamento dell'indennità sostitutiva del preavviso in caso di morte, con la corresponsione di almeno 10 mensilità nel caso in cui la stessa avvenga prima del compimento del decimo anno di anzianità del servizio;
- il pagamento della pensione consortile in luogo del TFR nei casi previsti dalla contrattazione collettiva nazionale di riferimento.

Il contributo dovuto da ciascun consorzio di bonifica iscritto al Fondo di quiescenza è fissato nella misura dell'8,44 per cento dell'ammontare delle retribuzioni lorde corrisposte, per l'anno solare di riferimento, a tutto il personale cui si applica il CCNL di categoria.

GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI

Sono previste le seguenti prestazioni:

prestazioni IVS (invalidità, vecchiaia e superstiti) calcolate con il sistema contributivo (ovvero il montante accumulato viene moltiplicato per determinati coefficienti che variano a seconda dell'età dell'iscritto) ed erogate secondo tre diverse tipologie: vecchiaia, spettante al 65° anno di età con almeno 5 anni di contribuzione, ovvero al 57° anno con almeno 40 anni di contribuzione; inabilità e invalidità, spettante agli iscritti divenuti inabili o invalidi a qualsiasi età purché abbiano maturato un'anzianità di almeno cinque anni, di cui tre nel quinquennio precedente l'anno di richiesta; reversibilità o indiretta, spettante in base alla stessa normative di legge vigente per l'assicurazione generale obbligatoria gestita dall'INPS; indennità di maternità spettante in base e con le modalità di calcolo stabilite per legge.

Gli iscritti versano tre diversi tipi di contributi:

- contributo soggettivo obbligatorio, pari al 10 per cento del reddito professionale netto, con facoltà di applicare aliquote maggiori che vanno dal 12 per cento al 26 per cento. È

⁵ Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni e Sindacato Nazionale Enti di Bonifica, Irrigazione e Miglioramento Fondiario.

previsto un massimale annualmente rivalutabile e un minimale pari a euro 330, rivalutabile ogni cinque anni, nonché agevolazioni a beneficio dei neoiscritti;

- contributo integrativo, pari alla maggiorazione del 2 per cento dei corrispettivi fatturati che formano reddito di lavoro autonomo;
- contributo di maternità, dovuto da tutti gli iscritti in misura, termini e modalità previsti dalla l. n. 379 dell'11 dicembre 1990 e s.m.i.

GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI

Sono previste le seguenti prestazioni:

indennità di maternità alle libere professioniste; indennità di invalidità a seguito di infortuni gravi, purché l'iscritto abbia maturato un'anzianità di almeno cinque anni di cui tre nel quinquennio precedente l'anno della richiesta; reversibilità della rendita vitalizia al coniuge superstite ed ai figli minori o dediti allo studio; pensione di vecchiaia spettante al 65° anno di età dell'iscritto con almeno 5 anni di contribuzione ovvero al 57° anno con almeno 40 anni di contribuzione; provvidenze straordinarie previste ed erogate a discrezione del Comitato Amministratore della gestione separata nei casi di gravi malattie, di infortuni temporaneamente invalidanti e di decesso dell'iscritto.

Gli iscritti versano tre diversi tipi di contributi;

- contributo soggettivo obbligatorio pari al 10 per cento del reddito professionale netto, con facoltà di applicare aliquote maggiori che vanno dal 12 al 30 per cento; è previsto un massimale annualmente rivalutabile e un contributo minimo di euro 627 a partire dal 2012. Sono previste agevolazioni sul versamento del contributo per i neoiscritti con età inferiore ai 30 anni;
- contributo integrativo, corrispondente alla maggiorazione (addebitata agli assistiti) del 2 per cento dei corrispettivi che formano reddito da lavoro autonomo;
- contributo di maternità.

2. GLI ORGANI

Sono organi statutari dell'Ente: il Presidente e il Vice Presidente, il Consiglio di amministrazione (C.d.a.), il Collegio dei sindaci e, per ciascuna Gestione separata, il Comitato Amministratore.

Gli organi in carica nell'esercizio 2017 sono stati nominati in data 18 marzo 2014 ed avendo tutti durata quadriennale, i loro incarichi sono terminati nel mese di marzo 2018. Soltanto in data 17 ottobre 2018, il Consiglio di amministrazione, nominato (ai sensi dell'art. 12, comma 5, dello statuto dell'Ente) con delibera presidenziale n. 134 del 26 luglio 2018, ha eletto il Presidente ed il Vicepresidente. Con delibera presidenziale n. 135 del 26 luglio 2018 è stato nominato il nuovo Collegio sindacale dell'Ente. In considerazione dei mesi trascorsi in assenza della nomina dei vertici, la Corte osserva che l'integrità degli organi della Fondazione è elemento di continuità e regolarità amministrativa.

Il Presidente ha percepito nel 2017 un'indennità di carica pari a euro 132.936, uguale a quella dell'anno precedente; il Vice Presidente ha percepito euro 27.694.

Il C.d.a. è composto da sette rappresentanti degli impiegati e da uno dei dirigenti iscritti, da sei rappresentanti dei datori di lavoro e da un rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, MLPS, (ai sensi dell'art. 7 dello Statuto).

I Consiglieri di amministrazione percepiscono un'indennità di carica di euro 11.000 circa cadauno, per un totale, nel 2017, di euro 145.369, leggermente superiore rispetto al precedente esercizio a causa della ricostituzione dell'integrità del collegio con la nomina di un componente.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto, il Collegio dei sindaci è composto di n. 6 membri effettivi e n. 6 supplenti, designati in uguale misura dal MLPS, dal Ministero dell'economia e finanze (MEF), dagli impiegati agricoli, dai datori di lavoro e, infine, da entrambe le Gestioni separate. Le funzioni di Presidente del collegio (art. 6 dello statuto) sono espletate da uno dei membri designati dal MLPS. Ai sindaci spetta un'indennità di carica che per il Presidente del collegio è pari ad euro 16.000 e per i singoli componenti è pari ad euro 13.000. la spesa totale per il 2017 è stata pari ad euro 79.006.

Alle indennità sopra menzionate si aggiungono i gettoni di presenza, spettanti in ragione di 207 euro a seduta. Nel 2017 sono stati corrisposti a tale titolo euro 118.826, in aumento del 23,7 per cento rispetto agli euro 96.091 corrisposti nel 2016.

I componenti degli organi hanno, altresì, diritto al rimborso delle spese di missione sostenute in occasione delle riunioni istituzionali cui partecipano. Nel 2017 sono stati erogati rimborsi spese per complessivi euro 129.193, rispetto ai 115.959 euro del 2016.

La pletorica composizione degli organi collegiali, in special modo del C.d.a., spesso determina ritardi nell'adozione di provvedimenti, nelle verifiche e nella vigilanza che i medesimi devono effettuare. Si ribadisce, pertanto, la raccomandazione già espressa nelle precedenti relazioni sulla opportunità di adottare una composizione più snella e nel contempo un regolamento interno per la disciplina dei conflitti di interesse, specialmente alla luce di un necessario coinvolgimento di revisori professionisti.

La tabella n. 1 riepiloga le spese sostenute dall'Ente per il funzionamento dei propri organi istituzionali a titolo di indennità di carica, gettoni di presenza e rimborsi spese.

Tabella 1 - Spesa per gli organi

Organi Istituzionali	Consistenza		Compenso fisso			Gettoni di presenza			Rimborsi per missioni			Totale		
	2016	2017	2016	2017	Variaz. %	2016	2017	Variaz. %	2016	2017	Variaz. %	2016	2017	Variaz. %
Presidente	1	1	132.936	132.936	0,00	5.175	6.210	20,00	70.677	76.069	7,63	208.788	215.215	3,08
Vice Presidente	1	1	33.234	27.694	-16,67	4.761	4.140	-13,04				37.995	31.834	-16,22
C. d. A.	12	13	134.664	145.369	7,95	38.709	56.327	45,51	23.845	27.891	16,97	197.218	229.587	16,41
Presidente collegio sindacale	1	1	16.011	16.012	0,01	7.452	9.315	25,00	0	0		23.463	25.327	7,94
Componente effettivo coll.sind. (per nomina interna)	4	4	53.275	52.149	-2,11	32.956	35.382	7,36	21.437	25.233	17,71	107.668	112.764	4,73
Componente effettivo coll. Sind.(per nomina ministeriale)	1	1	10.845	10.845	0,00	7.038	7.452	5,88				17.883	18.297	2,32
Totale Enpaia			380.965	385.005	1,06	96.091	118.826	23,66	115.959	129.193	11,41	593.015	633.024	6,75
Altro*	41	41				159.510	127.511	-20,06	99.589	101.526	1,94	259.099	229.037	-11,60
Totale generale			380.965	385.005	1,06	255.601	246.337	-3,62	215.548	230.719	7,04	852.114	862.061	1,17
Totale iscritto in bilancio comprensivo dei contributi INPS e INAIL												891.954	901.656	1,09

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

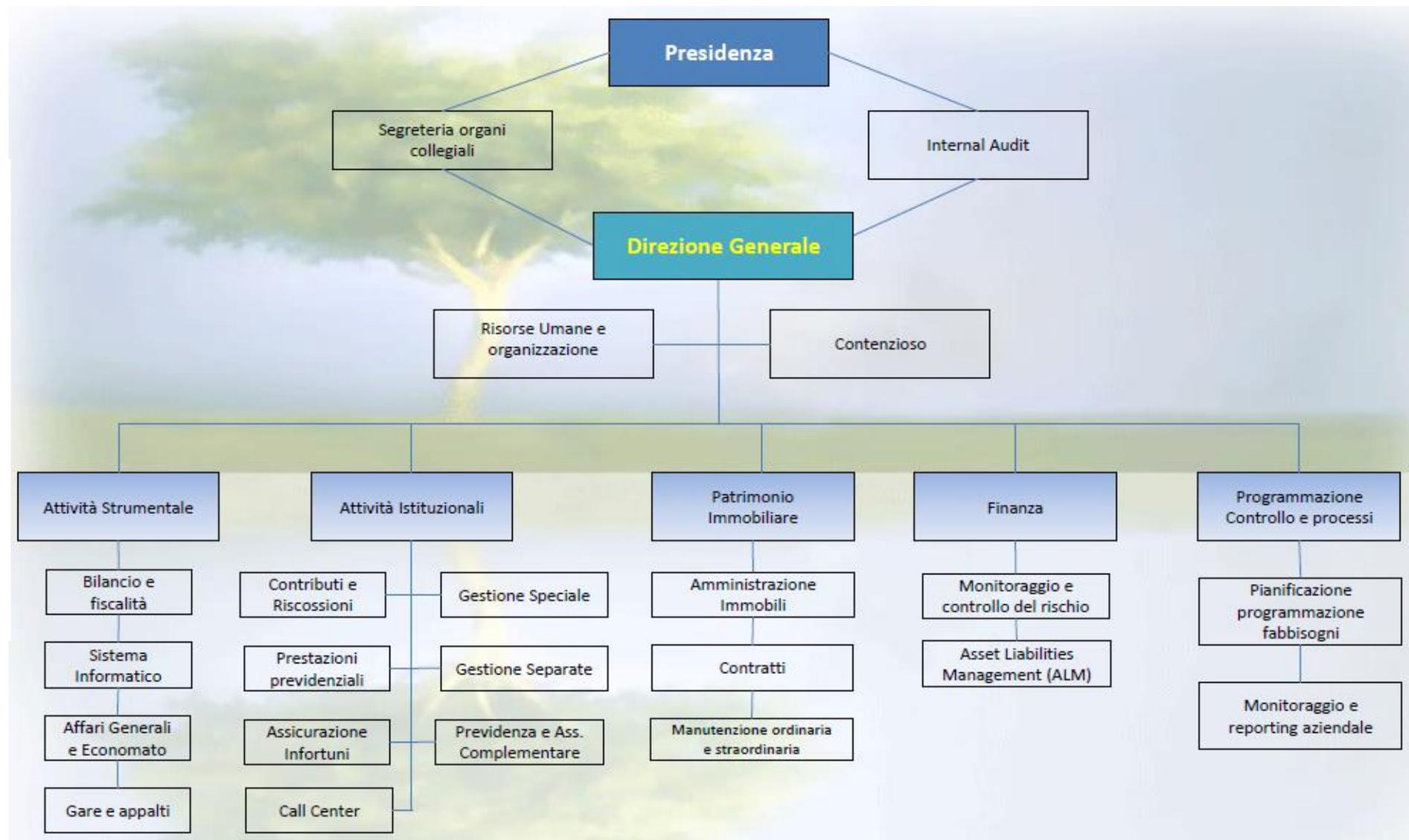
*La voce comprende i gettoni di presenza ed i rimborsi spese per gli organi delle Gestioni separate dei Periti agrari e degli Agrotecnici ed i gettoni di presenza dei consorzi di bonifica.

Si osserva un, seppur lieve, aumento delle spese per gli organi che non è in linea con i restrittivi indirizzi generali.

Il rimborso delle spese istituzionali sostenute dagli organi è regolamentato dalla delibera del C.d.a. n. 58 del 1997, successivamente aggiornata con le delibere n. 27 del 1998 e n. 18 del 2014. In considerazione della sempre più marcata attenzione del legislatore al tema del contenimento dei costi, sarebbe opportuno valutare un riordino e aggiornamento della disciplina in materia in un testo regolamentare.

Di seguito la rappresentazione grafica dell'organigramma.

Tabella 2 - Organigramma



Dall'esame dell'organigramma risulta prevista dall'Ente la funzione di "*Internal Audit*"; è assente, invece, il sistema di controlli interni di cui al decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001. Appare opportuna l'adozione di un modello organizzativo aziendale così come disciplinato dal citato decreto, innanzitutto, per "mappare" i reati-presupposto e per censire, prudenzialmente, la rischiosità di determinate funzioni e comportamenti anche nelle comunicazioni sociali, come previsto dall'art. 2621 c.c.. Tale "mappatura" appare utile anche alla luce della gestione del patrimonio immobiliare, che necessita di continui interventi manutentivi, e dell'ingente portafoglio mobiliare che richiede molteplici operazioni di investimento e disinvestimento che possono generare situazioni di conflitto di interessi.

In linea con gli indirizzi generali, l'associazione di categoria Adepp ha adottato in data 19 marzo 2015 un codice etico e comportamentale, unitamente a delle linee guida, che contemplano gli strumenti di prevenzione ritenuti obbligatori dall'ANAC, auspicandone l'adozione da parte delle Casse.

3. IL PERSONALE

La consistenza del personale al 31 dicembre 2017 si quantifica in 166 unità. Non risulta formalizzato alcun tipo di dotazione organica, strumento indifferibile per le attività di programmazione di cui si raccomanda l'adozione.

La struttura amministrativa è retta da un Direttore generale, che coordina le attività delle unità di livello dirigenziale. Dal secondo semestre del 2017, a seguito dell'interruzione del rapporto di lavoro con il precedente Direttore generale (fatto che ha generato una controversia di lavoro tuttora in corso), tali funzioni sono state svolte *ad interim* dal dirigente dell'area Patrimonio immobiliare. In data 17 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Direttore generale.

Nel 2017 il costo sostenuto per l'incarico del Direttore generale è stato di euro 226.198 così ripartito: euro 161.100 per il Direttore generale; euro 65.098 per il Direttore *ad interim*.

I dirigenti sono a capo delle seguenti aree: Patrimonio immobiliare; Attività strumentale; Attività istituzionale; Pianificazione e controllo dei processi ed Attività finanziaria. Nel corso del 2017 essi sono diminuiti di due unità per un pensionamento e per la citata interruzione del rapporto di lavoro con il Direttore generale.

Si ripropongono le raccomandazioni, già espresse nella precedente relazione di questa Corte, sull'esigenza di assicurare adeguata copertura delle posizioni dirigenziali apicali, nel rispetto delle competenze previste in organigramma, selezionando professionalità e competenze adatte anche all'attività di investitore istituzionale dell'Ente.

Con riguardo alle innovazioni legislative degli ultimi anni a tutela del risparmio gestito, in considerazione dell'ingente valore degli impieghi che fanno capo all'Ente, si raccomanda il rafforzamento degli uffici finanziari, con particolare attenzione al rischio relativo alla gestione del consistente patrimonio sia immobiliare sia mobiliare, e con l'attribuzione di responsabilità di "*risk management*" che, come si legge negli allegati al bilancio, è genericamente affidata alla Direzione generale.

Tabella 3 - Unità di personale

DESCRIZIONE	2016	2017	Variazione
Dirigenti	6	4	-2
Dipendenti	129	128	-1
Portieri	29	30	1
Pulitori	4	4	0
TOTALE	168	166	-2

Fonte: Fondazione Enpaia

Si invita l'Ente ad adottare un regolamento che disciplini le modalità di selezione del personale, previo accertamento delle carenze interne, le fasi del procedimento di ammissione, con particolare attenzione alle professionalità richieste, e, come rilevato dal Collegio sindacale nella Relazione al Bilancio 2017, garantire il necessario sviluppo tecnologico, finalizzato a rimuovere alcune criticità.

3.1 Il costo del personale

I costi per il personale nel 2017 rimangono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 4 - Costi per il personale

DESCRIZIONE	2016	2017	Variazione %
Stipendi e salari	6.425.060	6.432.723	0,12
Oneri sociali	1.982.979	1.994.845	0,6
Trattamento di fine rapporto	549.964	568.268	3,33
Altri costi	144.734	159.732	10,36
TOTALE	9.102.737	9.155.568	0,58
Costo medio per unità	54.183	55.154	1,79

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

Riguardo alla gestione del personale in organico, come si rileva dall'analisi dei costi di funzionamento riportata in bilancio, vi è una flessione nelle spese per la formazione e l'aggiornamento, che passano da euro 210.157 del 2016 ad euro 149.606 del 2017 (voce "servizi per il personale dipendente"). Si osserva che la valorizzazione professionale del personale interno potrebbe consentire la riduzione del ricorso a consulenze esterne.

3.2 Le consulenze

Il costo delle consulenze è compreso tra i “servizi diversi” imputati a conto economico ed esposti nella tabella che segue.

Tabella 5 - Costi per servizi diversi

(in migliaia di euro)

SERVIZI DIVERSI	2016	2017	Variaz. %
Consulenze	1.260	1.488	18,10
Organi statutari	892	902	1,12
Manutenzione hardware	539	545	1,11
Spese postali e telefoniche	249	154	-38,15
Altre utenze	175	143	-18,29
Manutenzione e riparazioni locali sede	136	126	-7,35
Servizio sostitutivo mensa ed altri oneri per il personale	210	150	-28,57
Spese notarili	14	10	-28,57
Altri servizi	935	843	-9,84
TOTALE	4.410	4.361	-1,11

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

La successiva tabella mostra nel dettaglio le diverse tipologie delle consulenze, il cui costo aumenta del 18,1 per cento, evidenziando come la spesa preponderante sia riferita a consulenze di tipo legale. Al riguardo si precisa che l’Ente ha comunicato di rivolgersi, nel rispetto del principio di rotazione, ai legali che hanno aderito ad una convenzione stipulata con l’Enpaia stesso.

Tabella 6 - Dettaglio spese per consulenze

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2016	2017	Variazione %
Consulenze legali	980	1140	16,33
Studi e pareri	137	197	43,80
Altre consulenze	143	151	5,59
TOTALE	1.260	1.488	18,10

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

La voce “studi e pareri”, che aumenta da euro 137.000 del 2016 a euro 197.000, riporta: i costi per la revisione del bilancio (euro 40.077); i costi dell’Advisor finanziario (euro 43.877); la consulenza fiscale ed altri studi riguardanti la Fondazione.

4. LA GESTIONE ORDINARIA

4.1 Le entrate

Il numero di iscritti nell'ambito della gestione degli assicurati con rapporto di lavoro iniziato e conclusosi nel corso dell'anno, come si desume dalla tabella che segue, è aumentato di 377 unità; il numero degli iscritti attivi, alla chiusura dell'esercizio 2017, registra un aumento di 373 unità rispetto al 2016. Scorrendo la composizione regionale degli iscritti si rileva che le prime quattro aree sono del centro nord (Emilia con 6.025 iscritti, Veneto con 4.102, Toscana - unica con più uomini che donne - con 3.713 e Lombardia con 3.559); solo quinta è una regione del Mezzogiorno (Sicilia con 2.219 iscritti). Oltre la metà degli iscritti è compreso nella fascia di età degli anni centrali nella vita lavorativa, tra i 30 ed i 50 anni.

Le aziende nel corso dell'anno sono aumentate di 46 unità.

La tabella illustra i dati di un quadriennio a testimonianza della crescita del settore.

Tabella 7 - Iscritti

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	Variazione 2017/2016
Iscritti movimentati nel corso dell'anno	39.170	40.175	40.371	40.748	377
Iscritti attivi alla fine dell'anno	35.750	36.380	36.636	37.009	373
Aziende movimentate nel corso dell'anno	8.709	8.792	8.845	8.891	46

Fonte: *Fondazione Enpaia*

La tabella che segue riporta le entrate relative alle diverse forme di previdenza e assicurazione obbligatorie a favore dei propri iscritti.

Tabella 8 - Entrate per contributi

DESCRIZIONE (*)	2016	2017	Variazione %
Fondo T.F.R.	65.143.353	66.798.098	2,54
Fondo previdenza (**)	51.246.186	51.868.430	1,21
Assicurazione infortuni	14.233.274	14.454.160	1,55
Totale entrate gestione ordinaria	130.622.813	133.120.688	1,91
Addizionale	5.216.811	5.318.164	1,94
Sanzioni e interessi	559.462	730.901	30,64
TOTALE	136.399.086	139.169.753	2,03

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia*

(*) I dati espongono gli accertamenti 2017, relativi anche a contributi riferiti ad anni precedenti ma accertati nel 2017.

(**) Il Fondo previdenza è ripartito in "Rischio morte/invalidità" e "quota risparmio".

La crescita del 2 per cento dei contributi accertati nel 2017, che si attestano ad euro 139.169.753, è conseguente all'aumento degli iscritti nel corso dell'anno, alle dinamiche salariali legate al rinnovo del CCNL dei lavoratori agricoli, avvenuto in data 30 settembre 2016, ed agli aumenti retributivi individuali, come ad esempio gli scatti di anzianità o i passaggi di livello e qualifica. Come riportato nella relazione al bilancio, a fronte delle entrate accertate, gli importi complessivamente riscossi a titolo di contributi, sanzioni e oneri accessori nel 2017, sono stati pari ad euro 136.480.693, in aumento dell'1,3 per cento rispetto al 2016 e con un tasso di realizzazione del 98,07 per cento (nel 2016 era stato del 99,15 per cento).

L'elevato importo iscritto fra i crediti è rappresentato, per oltre il 50 per cento, dai contributi accertati nel mese di dicembre la cui scadenza di pagamento è il gennaio successivo.

Si raccomanda di attivare ogni azione volta a garantire il buon esito delle attività di recupero, della contribuzione, in special modo di quella degli anni precedenti all'esercizio 2017.

Risultano in aumento le sanzioni irrogate per omessi pagamenti o per ritardi degli stessi.

4.2 Le prestazioni

Le spese per prestazioni erogate agli iscritti della gestione ordinaria sono espone nella tabella che segue.

Tabella 9 - Spese per prestazioni

DESCRIZIONE	2016	2017	Variazione %
Fondo TFR	69.594.807	75.778.083	8,88
Fondo di previdenza	43.217.138	48.067.584	11,22
Di cui:			
Indennità per morte/invalidità	2.608.118	4.364.548	67,34
Prestazioni quota capitale	40.593.452	43.684.252	7,61
Rendite pensionistiche	15.568	18.784	20,66
Assicurazioni infortuni	3.007.476	2.911.241	-3,2
TOTALE	115.819.421	126.756.908	9,44

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia*

Nella tabella seguente sono specificati per tipologia contrattuale il numero delle prestazioni erogate per il TFR e gli oneri conseguenti (tale riepilogo non include l'importo corrisposto a titolo di acconto di imposta sostitutiva che nel 2017 è pari ad euro 2.594.987).

Tabella 10 – Prestazioni per TFR

Prestazioni TFR	2016				2017				Variaz. num.	Variaz. % Importo 2017/16
	Num.	inc.%	uscite	inc.%	Num.	inc.%	uscite	inc.%		
Contratti a tempo indet.	2.824	54,28	63.972.765	94,8	2.753	51,59	68.302.054	93,33	-71	6,77
Contratti a tempo det.	2.379	45,72	3.507.456	5,2	2.583	48,41	4.881.042	6,67	204	39,16
Totale prestazioni erogate	5.203	100,00	67.480.221	100,00	5.336	100,00	73.183.096	100,00	133	8,45

Fonte: *Fondazione Enpaia*

Le spese per prestazioni alimentate dal Fondo TFR registrano nel 2017 un aumento dell'8,45 per cento nel confronto con l'anno precedente. Le erogazioni a titolo di TFR aumentano nel numero (133). Si osserva che, a causa della riforma pensionistica, le prestazioni per dipendenti con contratto a tempo indeterminato crescono nell'importo. Crescono notevolmente anche il numero e gli importi delle prestazioni corrisposte a lavoratori con contratto a tempo determinato.

Sulla base delle retribuzioni denunciate nel 2017, per le quali si registra un accantonamento pari ad euro 76.900.279, si è calcolata la rivalutazione del fondo TFR impiegati agricoli pari al 2,098 per cento per euro 15.173.626, con un accantonamento totale di euro 92.073.906.

Il fondo di previdenza garantisce un capitale all'iscritto, in ragione del proprio conto individuale, all'avverarsi di alcuni requisiti ovvero, in caso di invalidità, una indennità che va agli eredi. Agli iscritti, una volta maturati i requisiti, è erogato l'ammontare del conto individuale in un'unica soluzione, oppure, su richiesta, è corrisposta la prestazione sotto forma di pensione (art. 6 del regolamento del fondo di previdenza). L'Ente nel corso del 2017 ha continuato ad effettuare numerose liquidazioni "d'ufficio" relative al pagamento dei cosiddetti "fondi silenti", ciò al fine di evitare la permanenza nel fondo e la conseguente rivalutazione delle somme dovute ai sessantacinquenni che, pur essendo in possesso dei requisiti, non abbiano ancora avanzato richiesta di liquidazione.

Come risulta dalla seguente tabella, sono state erogate durante l'esercizio 2017 a valere sul conto individuale, 2.409 prestazioni (quasi interamente con criterio contributivo e 5 con calcolo misto⁶), per una spesa complessiva di 48,1 milioni di euro.

⁶ Dal 2009 il Conto Individuale è liquidato solo con calcolo contributivo; a coloro che alla data del 2008 avevano maturato un conto più favorevole con il criterio retributivo è applicato un metodo di calcolo misto che prevede di mantenere i diritti acquisiti fino al 31 dicembre 2008 e l'applicazione del sistema contributivo per i periodi successivi.

Tabella 11 - Prestazioni sul fondo di previdenza - conto individuale

Numero prestazioni Fondo di Previdenza	2016	2017	Variazione
Calcolo contributivo	2.528	2.395	-133
Calcolo retributivo	0	0	0
Calcolo misto	10	5	-5
Rendite	5	9	4
Totale liquidazioni contabilizzate	2.543	2.409	-134

Fonte: Fondazione Enpaia

Si osserva che dal 2017, in ragione di un nuovo orientamento adottato dalla Fondazione, il trattamento non è più erogato in presenza di variazioni di inquadramento previdenziale del datore di lavoro, qualora il rapporto di lavoro prosegua senza soluzione di continuità.

Per quanto attiene l'assicurazione infortuni, come esposto nella seguente tabella, si registra una diminuzione delle spese per prestazioni che passano da euro 3.007.476 per 602 casi nel 2016 ad euro 2.911.241 per 623 casi nel 2017.

Tabella 12 - Utilizzo del fondo per assicurazione infortuni.

Tipologia	2016		2017		Variazione	
	n. casi	importi	n. casi	importi	n. casi	Importi
Indennità per caso di morte	1	220.990	0	0	-1	-220.990
Indennità per invalidità permanente o parziali	56	1.495.553	60	1.823.887	4	328.334
Indennità giornaliera per invalidità temporanea assoluta	454	1.115.105	491	977.767	37	-137.338
Indennità per invalidità parziale da mal. professionali.	1	58.140	0	0	-1	-58.140
Indennità giornaliera per ricovero	57	15.265	34	11.610	-23	-3.655
Contributo per cure fisioterapiche	13	4.340	20	7.052	7	2.712
Contributo per protesi	2	2.640	1	2.000	-1	-640
Vitalizi	18	95.443	17	88.925	-1	-6.518
Totale	602	3.007.476	623	2.911.241	21	-96.235

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

La differenza è dovuta: all'assenza di indennizzi in caso di morte o di invalidità parziale; alla diminuzione degli importi liquidati per indennità giornaliera e per invalidità temporanea assoluta, pur a fronte della crescita del numero dei casi interessati; alla diminuzione dell'indennità giornaliera per ricovero ed alla diminuzione del valore dei vitalizi.

Le prestazioni sono imputate a carico dei rispettivi fondi presenti nel passivo del bilancio.

5. ACCANTONAMENTI AL FONDO TFR, AL FONDO DI PREVIDENZA E AL FONDO ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Nella gestione ordinaria Enpaia garantisce ai propri iscritti la previdenza di secondo livello attraverso accantonamenti congrui rispetto agli impegni maturati operando, come dichiara l'Ente, "come se si dovessero liquidare ad ogni fine esercizio le prestazioni assicurate". A fronte di tali prestazioni previdenziali e assicurative, nell'anno in osservazione, sono stati effettuati, sui diversi fondi della gestione ordinaria, gli accantonamenti e le relative movimentazioni esposti nelle tabelle che seguono.

5.1 Fondo TFR

L'accantonamento al fondo TFR, come accennato, rappresenta l'importo delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale calcolato alla fine dell'esercizio; tiene conto delle retribuzioni effettive denunciate per l'anno di riferimento, nonché della rivalutazione del montante accantonato alla chiusura dei precedenti esercizi, come previsto dalla legislazione vigente.

La seguente tabella riporta i valori dell'accantonamento, indicandone gli utilizzi nell'anno e le rivalutazioni in raffronto con l'esercizio 2016.

Tabella 13 - Fondo TFR degli impiegati agricoli

	2016	2017	Variazione %
Fondo al 1° gennaio	778.396.936	799.020.524	2,65
Utilizzi del fondo nell'anno	69.594.807	75.778.083	8,88
Prestazioni	67.480.221	73.183.096	8,45
Imposta sostitutiva 17,00%	2.114.586	2.594.987	22,72
Fondo al netto delle prestazioni	708.802.129	723.242.441	2,04
Rivalutazione 2016 1,795% - 2017 2,098%	12.722.998	15.173.627	19,26
Accantonamento Anno	77.495.397	76.900.279	-0,77
Accantonamento complessivo	90.218.395	92.073.906	2,06
Fondo al 31 dicembre	799.020.524	815.316.347	2,04

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia*

Nel 2017 l'importo relativo all'accantonamento annuo è pari ad euro 92.073.906 e fa aumentare il fondo del 2 per cento rispetto al 2016, per un valore complessivo di euro 815.316.347.

5.2 Fondo di previdenza degli impiegati agricoli

L'importo del fondo di previdenza degli impiegati agricoli è calcolato sulla base del fondo individuale e del rischio morte, per il quale è accantonato un valore minimo di 5 annualità come prescritto dal d.lgs. n.509 del 1994.

A decorrere dall'esercizio 2017, un'importante regola gestionale e di correttezza finanziaria è stata deliberata dal Consiglio: la rivalutazione del 4 per cento cessa al momento della maturazione del diritto all'erogazione diretta del conto individuale ed è sostituita dagli interessi legali. Nella seguente tabella la consistenza del fondo di previdenza al 2017 è rapportata con il precedente esercizio, con evidenza del montante relativo ai fondi silenti (ossia, come detto, di coloro che pur avendo maturato i requisiti non hanno richiesto l'erogazione) per i quali si è applicata una rivalutazione al tasso legale vigente (0,03 per cento) in luogo del previsto 4 per cento (con un risparmio di euro 2.814.217).

Tabella 14 - Fondo di previdenza

	2016	2017	Variazione %
Fondo al 1° gennaio	688.479.348	712.898.831	3,55
Riserva in caso di morte silenti	13.040.590	21.822.740	67,34
Fondo al netto della riserva	675.438.758	620.720.656	-8,10
Utilizzi del fondo nell'anno	43.217.138	48.067.584	11,22
Prestazioni quota capitale contabilizzate	40.593.452	43.684.252	7,61
Prestazione quote morte contabilizzate	2.608.118	4.364.548	67,34
Rendite pensionistiche	15.568	18.784	20,66
Accantonamento nell'anno	67.636.621	66.368.433	-1,88
Fondo al 31 dicembre	712.898.831	731.199.680	2,57

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

Gli accantonamenti al fondo in esame, pari ad euro 66.368.433 nel 2017, (erano stati euro 67.636.621 nel 2016), risultano congrui ai fini della costituzione della riserva legale prevista dal

decreto legislativo n. 509 del 1994,⁷ ma di importo notevolmente superiore ai contributi accertati, pari ad ed euro 51.868.430 (erano stati euro 51.246.186 nel 2016 come da precedente tabella).

5.3 Fondo assicurazione contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali degli impiegati agricoli

Per assicurare contro gli infortuni il personale iscritto all'Ente, sulla base della delibera 19 luglio 1972 del Consiglio di amministrazione, il Fondo assicurazione per infortuni deve essere pari ad almeno il valore di quanto accertato alla chiusura di ogni anno per il corrispondente titolo "assicurazioni infortuni". Nel 2017 il fondo è in linea con tale indicazione essendo gli accertamenti, come da tabella n. 8, pari a 14,4 milioni di euro a fronte dei quali la consistenza del fondo, pari a 14,8 milioni di euro, appare congrua. Sono state accantonate risorse finanziarie, come dalla seguente tabella che rileva gli appostamenti in linea con gli utilizzi e con il precedente esercizio.

Tabella 15 - Fondo assicurazione contro gli infortuni professionali.

	2016	2017	Variazione%
Fondo al 1° gennaio	14.741.705	14.734.229	-0,05
Utilizzi del fondo	3.007.476	2.911.241	-3,20
Accantonamento al	3.000.000	3.000.000	0,00
Fondo al 31 dicembre	14.734.229	14.822.988	0,60

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia*

⁷ L'articolo 1, c. 10 *ter*, del d.lgs. n. 509 del 1994 fa obbligo di costituire una riserva legale, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo corrisposto per l'evento morte, che nel 2017 risulta essere di euro 21.822.740.

5.4 Accantonamenti complessivi

Il totale complessivo degli accantonamenti effettuati nel 2017 è pari ad euro 161.442.339 con una differenza pari ad euro 587.323 rispetto all'esercizio 2016⁸.

Compongono il totale:

- fondo di previdenza per euro 66.368.433;
- fondo TFR per euro 92.073.906;
- fondo assicurazione infortuni per euro 3.000.000.

Tali accantonamenti sono garantiti dal patrimonio dell'Enpaia che, come riportato nel bilancio del 2017, si dichiara essere superiore al totale dei fondi.

⁸ Per l'accantonamento del 2017 al fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali e prestazioni previdenziali degli stessi dipendenti, dal valore di euro 4.241.346, si rinvia al paragrafo apposito.

6. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La gestione degli immobili di proprietà dell'Enpaia durante il 2017 ha realizzato minori proventi per quasi il 2 per cento rispetto al precedente esercizio, sia per la riduzione dei canoni sia, prevalentemente, per la mancata alienazione di cespiti immobiliari.

Con delibera del C.d.a. del 20 luglio 2015 è stato avviato il piano triennale di dismissione di quota parte del patrimonio immobiliare; in quest'ottica l'Ente ha iniziato le attività propedeutiche alla dismissione di vari complessi immobiliari, di non facile realizzazione vista la crisi generalizzata del mercato immobiliare che, pure, comincia a fornire alcuni segnali di ripresa⁹. Per alcuni complessi immobiliari il Consiglio ha espresso la volontà di cessione anche parziale, per altri si è preferito non impegnare locali disponibili per non diminuire il possibile prezzo di realizzo finale. Anche nel 2017 alcuni importanti conduttori hanno chiesto di rinegoziare il canone mensile al fine di evitare possibili recessi anticipati. La gestione complessiva degli immobili Enpaia presenta, comunque, nell'esercizio in esame, un saldo positivo fra entrate ed uscite per euro 7.690.115.

Si riscontrano, anche nel 2017, casi di complessi immobiliari locati con trasformazione ad uso alberghiero a carico del conduttore per i quali, nei prossimi anni, è prevista una maggiore redditività.

Nel 2017, come sopra indicato, non vi sono state dismissioni di fabbricati. Al riguardo si rileva l'opportunità che la procedura adottata per la vendita degli immobili, oltre a perseguire la massima congruità ed economicità per l'Ente, sia realizzata secondo principi di trasparenza, adottando un codice etico che prevenga ipotesi di potenziali conflitti di interesse.

Tali osservazioni confermano la considerazione di tale ambito come una rilevante area di rischio, già nel medio periodo, legato ad un problema generale di *fair value* sul quale occorre che l'Ente mantenga adeguata attenzione.

Nell'ambito della gestione immobiliare, come detto, sono stati conseguiti, nel 2017, proventi lordi pari a euro 22.998.567, inferiori dell'1,8 per cento rispetto a quelli del 2016 (tabella seguente).

⁹ La ripresa prevalente riguarda le città e gli immobili di piccolo taglio. (Fonte Fiaip scenari immobiliari).

Tabella 16 - Gestione del patrimonio immobiliare.

	2016	2017	Variazione	Variazione %
Proventi	23.427.612	22.998.567	-429.045	-1,83
Oneri per la gestione immobiliare	4.784.092	4.661.642	-122.450	-2,56
IMU TASI e oneri tributari	5.982.828	6.087.183	104.355	1,74
Imposte dirette (IRES)	5.211.633	4.559.627	-652.006	-12,51
Totale costi	15.978.553	15.308.452	-670.101	-4,19
Differenza tra proventi e costi	7.449.059	7.690.115	241.056	3,24

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia*

I proventi per canoni di locazione diminuiscono di euro 724.004 (3,6 per cento) rispetto al 2016. La diminuzione dei canoni per attività istituzionali è maggiore (5 per cento) rispetto a quella dei canoni degli immobili ad uso commerciale (2,03 per cento). La svalutazione dei relativi crediti è coperta da apposito fondo, che tutela da realizzazioni inferiori rispetto a quanto contabilizzato, specialmente nei confronti dei debitori morosi non più inquilini.

Tabella 17 - Proventi gestione immobiliare

proventi gestione immobiliare	2016	2017	Variazione	Variazione %
Canoni locazione immobili attività istituz.	10.450.166	9.927.612	-522.554	-5,00
Canoni locazione immobili att. Commerciale	9.902.536	9.701.086	-201.450	-2,03
Totale proventi canoni di locazione	20.352.702	19.628.698	-724.004	-3,56
Recupero spese immobili attività istituzionale	2.338.691	2.157.932	-180.759	-7,73
Recupero spese immobili ad uso commerciale	736.219	1.211.937	475.718	64,62
Totale recuperi spese	3.074.910	3.369.869	294.959	9,59
Totale proventi gestione immobili istituzionali	12.788.857	12.085.544	-703.313	-5,50
Totale proventi gestione immobili ad uso commerciale	10.638.755	10.913.023	274.268	2,58
Totale proventi gestione immobiliare	23.427.612	22.998.567	-429.045	-1,83

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia*

A fronte degli indicati proventi, nel 2017 sono stati sostenuti oneri di gestione per complessivi euro 4.661.642 (inferiori del 2,6 per cento rispetto a quelli del 2016), di cui: euro 1.327.517 relativi a spese amministrative (-10,7 per cento rispetto al 2016); euro 3.166.150 concernenti la manutenzione ordinaria (+ 0,6 per cento rispetto al 2016) ed euro 122.976 per partecipazione a condomini e consorzi (-22,8 per cento). L'Ente comunica che fra le attività di manutenzione rientrano gli interventi di riadattamento di complessi immobiliari ad uso diverso e, o residenziale in caso di nuove locazioni e per l'adeguamento degli stabili agli adempimenti

normativi per la sicurezza e l'efficienza energetica. Sempre l'Ente comunica che tutte le opere sono commissionate nel rispetto del Codice degli appalti, facendo ricorso alla piattaforma MEPA di CONSIP e che, nel corso del 2017, Enpaia ha aderito alla piattaforma *software* comune predisposta da Adepp, per la gestione degli appalti degli enti previdenziali, mentre è ancora in corso la formazione di un unico albo fornitori.

I ricavi della gestione immobiliare, al netto degli oneri di gestione e delle imposte dirette ed indirette, sono nel 2017 di euro 5.255.304, superiori al 2016 di euro 225.293.

La seguente tabella mostra il rendimento netto degli immobili così come riportato nella relazione al bilancio.

Tabella 18 - Rendimento netto della gestione immobiliare

Gestione immobiliare	2016	2017	Variazione	Variaz. %
Valore degli immobili da reddito iscritti in bilancio	363.523.848	363.862.762	338.914	0,09
Ricavi netti	5.030.011	5.255.304	225.293	4,48
Rendimento netto	1,38	1,44	0,06	4,66

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia*

Il ricavo netto¹⁰ rapportato al valore contabile del patrimonio immobiliare da reddito ha determinato un rendimento netto corrente complessivo dell'1,44 per cento (1,38 per cento nel 2016). Esso è stato calcolato dall'Ente secondo le disposizioni Covip in materia redditività delle gestioni immobiliari.

Si rileva, infine, che tutti gli immobili a reddito non sono stati civilisticamente ammortizzati in applicazione dell'OIC 16, in quanto non costituiscono beni strumentali, ma rappresentano un investimento il cui valore di recupero si prevede sia superiore rispetto al dato contabile. L'immobile sede dell'Ente, invece, non subisce ammortamento in quanto si ritiene che per le spese di manutenzione, garantite continuativamente, mantenga un valore almeno uguale a quanto espresso dalla contabilità.

L'Ente afferma che le eventuali minusvalenze sono coperte dal fondo rischi appostato per le immobilizzazioni dell'attivo.

¹⁰ Al netto dei costi per il personale della divisione Patrimonio e dei portieri.

7. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

La Fondazione detiene titoli immobilizzati per investimenti duraturi e titoli appostati nell'attivo circolante per attività di negoziazione ed esigenze di tesoreria. I valori dei titoli immobilizzati, secondo quanto afferma l'Ente, sono rettificati in presenza di eventuali perdite durevoli e finché tali circostanze lo suggeriscano; i titoli acquistati dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al criterio del costo ammortizzato (si veda oltre).

Con delibera n. 44 del 2015, il C.d.a. ha fissato i criteri generali di investimento e disinvestimento nelle attività mobiliari ed immobiliari dell'Ente e, successivamente, il 25 novembre è stato approvato il documento di sintesi della ALM (*Asset Liability Management*) e la revisione dell'*Asset Allocation* strategica, poi implementato nel novembre 2016. Tali documenti sono finalizzati ad assicurare le migliori soluzioni (rischio e rendimenti) e sono suscettibili di aggiornamenti sempre a tutela della garanzia degli iscritti. Osserva il Collegio dei revisori che tale attività è stata realizzata con il supporto di un *Advisor* esterno e rileva che, alla fine del 2017 a seguito dell'aggiornamento dell'analisi del rischio, il Consiglio di amministrazione ha adottato un documento sulla politica di investimento che include la strategia adottata con l'ALM, in cui, anche in ossequio a quanto rilevato dagli organismi vigilanti, sono stati ricostruiti in maniera integrale i processi decisionali, con le responsabilità dei responsabili apicali coinvolti.

Questa Corte valuta positivamente l'adozione di tale misure, volte al miglioramento dei profili di rischio e di volatilità, ed auspica una sempre più puntuale definizione di regole interne intese a disciplinare l'attività di investimento finanziario, sottolineando l'attenzione che meritano gli obiettivi di lungo termine che sono propri delle gestioni previdenziali.

Gli investimenti in esame, in larga misura, sono stati gestiti direttamente dall'Ente: le risorse conferite in gestione ad intermediari specializzati corrispondono al 5,26 per cento circa del totale. In settori caratterizzati da volatilità, la struttura amministrativa e il Consiglio assumono rilevanti responsabilità a fronte delle quali si sottolinea la necessità che sia garantito un adeguato assetto organizzativo dell'Ente, specialmente con riferimento a tali operazioni finanziarie.

Le attività finanziarie, alla chiusura dell'esercizio 2016, erano pari a 1.455,5 milioni di euro; al 31 dicembre 2017 ammontano a 1.501,3 milioni di euro, con un aumento del 3,14 per cento su cui, però, pesa in maniera rilevante l'ulteriore crescita della già consistente riserva di liquidità,

che giunge ad incidere per il 20 per cento del totale. Il dettaglio del portafoglio titoli è espresso nella nota integrativa.

La tabella che segue evidenzia la tipologia ed il valore prudenzialmente stimato degli investimenti finanziari e la liquidità alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017, raffrontati con i dati dell'esercizio precedente, rispetto al quale crescono di oltre il 3 per cento:

Tabella 19 - Consistenza del patrimonio mobiliare

Tipologia	Valore al 31/12/2016	Incidenza %	Valore al 31/12/2017	Incidenza %	Variazione 2017/2016	Variaz. % 2017/2016
Gestioni patrimoniali*	76.547.226	5,26	78.961.459	5,26	2.414.233	3,15
Quote Banca d'Italia	150.000.000	10,31	150.000.000	9,99	0	0
Obbligazioni	951.378.160	65,36	844.737.512	56,27	-106.640.648	-11,21
Polizze**	12.694.570	0,87	12.721.575	0,85	27.005	0,21
Fondi	48.003.961	3,3	98.015.991	6,53	50.012.030	104,18
Ratei	11.614.346	0,8	10.187.910	0,68	-1.426.436	-12,28
Liquidità	205.282.603	14,1	306.660.412	20,43	101.377.809	49,38
Totale	1.455.520.866	100,00	1.501.284.859	100,00	45.763.993	3,14

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

*Comprensive della liquidità presente nelle gestioni.

**Capitale comprensivo dei ratei pluriennali maturati

Le strategie di investimento, che l'Ente dichiara essere coerenti con la pianificazione ALM, appaiono costanti con lievi variazioni del portafoglio finanziario: il 56,3 per cento è costituito da obbligazioni, Titoli di Stato e azioni fondiarie, nel 2016 tale voce accoglieva il 65,4 per cento degli investimenti finanziari mentre nel 2015 superava il 74 per cento.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate: quote OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio, gestiscono capitale raccolto fra i risparmiatori e spesso coincidono con i cd. fondi comuni di investimento) per 50 milioni di euro; un'obbligazione *Deutsche Bank* per 15 milioni di dollari statunitensi e il BTP Italia 2023 (la cui redditività è legata all'inflazione), per 50 milioni di euro per un valore di libro complessivo pari a 114,5 milioni di euro.

Le disponibilità liquide della Fondazione, come detto, continuano ad aumentare e risultano pari a 306,7 milioni di euro (+ 20,4 per cento rispetto al 2016), grazie soprattutto al rientro di 92,6 milioni di euro riferibili ai rimborsi per scadenza di titoli di Stato e delle rate di ammortamento delle obbligazioni fondiarie. I depositi, come indicato in nota integrativa, sono distribuiti fra 11 istituti uno dei quali, però, nell'ultimo esercizio ha visto decuplicate le somme depositate, e, a

tutt'oggi, pur non essendo la banca cassiera della Fondazione, detiene più del 50 per cento della liquidità pari a 152.917 migliaia di euro su depositi totali pari a 307.803 migliaia di euro.

Per quanto riguarda l'ingente ammontare della liquidità, si ripropone il tema ampiamente affrontato da questa Corte nella precedente relazione (alla quale si rinvia) della mancata gestione fruttifera di tali somme, che potrebbe essere generata dalla farraginosità della catena decisionale¹¹, che rallenta gli impieghi volti a valorizzare ed incrementare la redditività del patrimonio, seguendo i piani di investimento adottati. Lo stesso Collegio sindacale, nella relazione sul bilancio 2017, ribadisce quanto affermato in precedenza da questa Corte circa l'esigenza di una sostanziale revisione del sistema di *governance* e di un aggiornamento della regolamentazione interna, al fine di assicurare certezza nei rapporti giuridici e maggiore funzionalità e celerità nella gestione degli investimenti.

A fronte degli investimenti effettuati è presente un fondo rischi pari a euro 47.675.991 su un valore totale del patrimonio mobiliare, al netto della liquidità, di 1.194,6 milioni di euro.

Nell'esercizio 2017, le attività finanziarie nel loro complesso hanno prodotto proventi netti costituiti dai risultati del portafoglio mobiliare e, in misura minore, dagli interessi per mutui e prestiti, per complessivi euro 41.729.176, per un rendimento del 2,8 per cento netto (stessa percentuale nel 2016).

Nel corso del 2017 sono stati incassati dividendi lordi da Banca d'Italia per euro 6.800.000 con una redditività netta a fronte di tale investimento pari al 3,69 per cento; di poi, alla luce delle indicazioni raccolte dall'*Advisor* finanziario e degli organi di vigilanza, sono state vendute quattro *credit linked notes* per un valore nominale complessivo di 70 milioni di euro, realizzando una plusvalenza di 5,9 milioni di euro.

Permangono le perplessità già espresse in ragione della scelta di aver concentrato in un unico *Advisor* l'attività sia consulenziale sia di monitoraggio e controllo e si ribadisce l'importanza che si realizzi una puntuale analisi del rischio del portafoglio con carattere continuativo e si proceda all'individuazione delle collaborazioni attraverso procedure selettive competitive. Il nuovo contratto con l'*Advisor* sottoscritto nel mese aprile 2018, come comunicato dall'Ente, non prevede l'attività consulenziale.

¹¹ Osservata già nelle precedenti relazioni nell'analisi degli organi societari.

8. LA GESTIONE SPECIALE DEL FONDO DEI DIPENDENTI CONSORZIALI

La gestione speciale attiene al fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali degli Enti di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario.

Il fondo è appostato, in ragione della convenzione in essere, con un'aliquota contributiva per il 2017 dell'8,44 per cento ritenuto coerente con l'ipotesi della relazione attuariale del 2016 basata sui bilanci 2014 e sufficiente, quindi, a coprire le prestazioni massime previste. Sulla base del principio di ripartizione¹² il fondo è accresciuto in forza dei risultati della sua gestione, tenendo conto dei proventi finanziari e delle spese di competenza.

Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 124, mentre il numero degli addetti iscritti al fondo al 31 dicembre 2017 è di 7.216, di cui 181 con qualifica di dirigente, 236 quadri, 3.433 impiegati e 3.366 operai, con una dinamica di minori assunti (475) rispetto ai cessati (524). Al 31 dicembre 2016 gli iscritti erano 7.265.

Pur formando oggetto di apposito rendiconto, gli esiti della gestione in esame sono comunque ricompresi nel bilancio generale dell'Ente.

Nella tabella seguente si riportano i dati contabili delle entrate e delle spese.

Tabella 20 - Dati contabili gestione speciale.

ENTRATE	2016	2017	Variazione	Variaz. %
Contributi	21.369.307	21.416.749	47.442	0,22
Interessi di mora e varie	146.373	118.135	-28.238	-19,29
Reddito dei capitali attribuito al Fondo	4.276.417	4.250.106	-26.311	-0,62
Recupero di prestazioni	169.203	294.195	124.992	73,87
Totale	25.961.300	26.079.185	117.885	0,45
SPESE				
Prestazioni	16.384.877	20.868.324	4.483.447	27,36
Spese di amministrazione	993.309	967.221	-26.088	-2,63
Rimborso di contributi	6.626	2.294	-4.332	-65,38
Totale	17.384.812	21.837.839	4.453.027	25,61
Saldo	8.576.488	4.241.346	-4.335.142	-50,55
Accantonamento riserva tecnica	8.576.488	4.241.346	-4.335.142	-50,55
Totale a pareggio	25.961.300	26.079.185	117.885	0,45

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

¹² Diverso dal principio utilizzato nei regimi previdenziali pubblici obbligatori, secondo il quale i contributi versati dai lavoratori sono direttamente impiegati per erogare le prestazioni pensionistiche della popolazione in età pensionabile, in base ad un trasferimento intergenerazionale di risorse, con i contributi ricevuti in un determinato anno dai lavoratori in servizio utilizzati interamente per erogare i trattamenti pensionistici dello stesso anno.

Come emerge dalle evidenze contabili, alla chiusura dell'esercizio in referto, la gestione speciale presenta una differenza attiva pari a euro 4.241.346 (in diminuzione del 50,6 per cento rispetto al 2016) tra le entrate, pari a complessivi euro 26.079.185, (euro 25.961.300 nel 2016), e le spese pari a euro 21.837.839 (euro 17.384.812 nel 2016).

L'avanzo è stato portato in aumento della riserva tecnica (accantonamento al fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali riportato nello stato patrimoniale dell'Ente) che passa dalla consistenza iniziale di euro 166.652.094 a quella di euro 170.893.440 a fine anno.

Le entrate contributive accertate nel 2017 ammontano ad euro 21.416.749 e si presentano pressoché invariate rispetto al 2016 (+ 0,22 per cento); secondo quanto riportato nella nota integrativa i crediti relativi sia all'esercizio in esame sia a quelli precedenti sono pari ad euro 7.023.226; la loro composizione è descritta nella tabella che segue.

Tabella 21 - Crediti gestione speciale

Crediti	
Contributi accertati e non riscossi 2017	4.975.274
Interessi di mora e varie	117.709
Ripetizione di prestazioni indebite	85.377
Crediti anni precedenti	1.844.866
Totale Crediti	7.023.226

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia*

Per i crediti derivanti da anni precedenti (dal 2011 al 2016), pari ad euro 1.844.866, la Corte auspica una prossima definizione positiva, in particolare per quelli più risalenti nel tempo.

Nel 2017 sono stati conseguiti ed accantonati al Fondo in esame redditi di capitale pari a euro 4.250.106 (-0,6 per cento rispetto al 2016), costituiti da interessi calcolati in base al "tasso medio netto realizzato nell'esercizio dall'investimento dei beni patrimoniali" secondo le previsioni della convenzione-regolamento del fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali, "in rapporto alla giacenza media annuale del Fondo medesimo".

Di rilievo l'aumento delle entrate per recupero di prestazioni che passano da euro 169.203 ad euro 294.195 e sono dovute a ripetizioni di prestazioni indebite.

Le spese per prestazioni ammontano ad euro 20.868.324. e si riferiscono per euro 16.393.535 alla liquidazione dei trattamenti di fine rapporto e per euro 4.474.789 alla liquidazione dei trattamenti pensionistici. Le spese per TFR hanno riguardato:

- 521 liquidazioni e riliquidazioni (erano state 444 nel 2016), per un importo pari ad euro 13.758.138 (in crescita di euro 4.175.431 rispetto al 2016);
- 63 anticipazioni pari ad euro 1.953.179 (nel 2016 erano state 61 per un importo di euro 1.602.006);
- acconto dell'onere per l'erogazione ai Consorzi delle somme corrispondenti all'imposizione fiscale delle rivalutazioni del TFR per euro 682.218 (euro 741.903 nel 2016).

Per quanto riguarda la liquidazione dei trattamenti pensionistici, la succitata spesa complessiva pari ad euro 4.474.789 (era pari ad euro 4.458.261 nel 2016), riguarda 352 trattamenti in diminuzione di 13 unità rispetto al 2016.

Si precisa che nel 2017 sono pervenute 5 cessazioni di rapporto di lavoro (16 nel 2016), che hanno dato origine a 5 nuovi trattamenti di pensione (13 nel 2016), contestualmente si sono estinti 18 trattamenti.

In totale la spesa per prestazioni istituzionali aumenta del 27,4 per cento rispetto al 2016 a causa dell'aumento sia del numero delle prestazioni per TFR sia del loro importo medio (+19,3 per cento).

Le spese di amministrazione ammontano ad euro 967.221 registrando un decremento (-2,6 per cento) rispetto al 2016. Dette spese sono determinate ed addebitate al Fondo nella fase di predisposizione del bilancio in base ad una valutazione extra-contabile, che tiene conto, come riferito dalla Fondazione, dei costi specifici della gestione nonché "delle spese generali di funzionamento del Fondo, secondo i criteri deliberati del Comitato".

Le componenti più significative di tali spese sono costituite dal costo del personale dedicato esclusivamente alla gestione dei consorzi, dal costo del lavoro delle strutture di supporto (bilancio, servizi informativi, risorse umane, finanza, ecc.) e dalle spese di funzionamento degli organi sociali.

9. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE 2017

Il bilancio della Fondazione è redatto nel rispetto dei criteri disposti dal codice civile per le società commerciali, agli artt. 2423 e segg., integrati secondo i principi contabili emanati dall'OIC ove applicabili, adattando gli schemi alle tipicità della Fondazione quale ente di previdenza (ad esempio la voce "fondo rischi ed oneri" è stata rinominata "fondi per trattamento di quiescenza e per rischi ed oneri").

Il bilancio di esercizio 2017, approvato dal Consiglio amministrazione in data 26 aprile 2018, si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Il Collegio dei sindaci ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017 nella seduta del 19 aprile 2018.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di una primaria società, ai sensi dell'art.2, c.3, del d. lgs.n.509 del 1994, al costo di euro 40.077 annui.

Si osserva che con l'approvazione del d. lgs.n.139 del 2015 gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione sono stati modificati a decorrere dall'esercizio 2016. Le principali novità introdotte riguardano, in sintesi, le modifiche all'ammortamento dell'avviamento; l'obbligo di valutazione dei titoli immobilizzati, dei crediti e dei debiti con il metodo del costo ammortizzato¹³; l'eliminazione della possibilità di capitalizzazione dei costi di ricerca e pubblicità; la valutazione degli strumenti finanziari derivati; l'eliminazione dei conti d'ordine e dell'area straordinaria del conto economico.

¹³ Lo IAS 39 definisce il costo ammortizzato di una attività o di una passività finanziaria - di particolare rilievo per il bilancio Enpaia - quale "il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o la passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza fra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una diminuzione di valore o irrecuperabilità".

10. LO STATO PATRIMONIALE

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati della situazione patrimoniale 2017 a raffronto con l'esercizio 2016.

Come rileva il Collegio sindacale, il patrimonio Enpaia garantisce ampiamente le prestazioni dovute al 31 dicembre 2017.

Il patrimonio netto cresce di poco oltre il 6 per cento, passando da euro 113.359.061 nel 2016 a euro 120.214.678 nel 2017.

Tabella 22 – Stato patrimoniale. Attività

ATTIVO	2016	Inc. %	2017	Inc. %	Variazione	Variaz. %
Immobilizzazioni:						
immateriali	175.935	0,01	172.213	0,01	-3.722	-2,12
materiali:						
-Terreni e fabbricati	376.289.302	19,92	376.628.216	19,47	338.914	0,09
-Altri beni	539.015	0,03	456.055	0,02	-82.960	-15,39
Totale immobilizzazioni materiali	376.828.317	19,95	377.084.271	19,49	255.954	0,07
Immobilizzazioni finanziarie:						
Crediti verso altri (v. tabella n. 24)	12.281.969	0,65	11.999.631	0,62	-282.338	-2,30
Titoli	1.146.382.120	60,70	1.089.753.503	56,33	-56.628.617	-4,94
Totale immobilizzazioni	1.158.664.089	61,35	1.101.753.134	56,95	-56.910.955	-4,91
Totale immobilizzazioni	1.535.668.341	81,31	1.479.009.618	76,45	-56.658.723	-3,69
Attivo circolante:						
Crediti verso aziende iscritte	45.703.829	2,42	48.100.314	2,49	2.396.485	5,24
Crediti tributari e verso altri (v.	307.196	0,02	671.437	0,03	364.241	118,57
Crediti verso altri	9.684.052	0,51	7.279.423	0,38	-2.404.629	-24,83
Totale crediti	55.695.077	2,95	56.051.174	2,90	356.097	0,64
Altri titoli	74.935.385	3,97	80.818.037	4,18	5.882.652	7,85
Disponibilità liquide:						
Depositi bancari e postali	209.891.231	11,11	307.803.833	15,91	97.912.602	46,65
Denaro e valori in cassa	3.213	0,00	6.797	0,00	3.584	111,55
Totale disponibilità liquide	209.894.444	11,11	307.810.630	15,91	97.916.186	46,65
Totale Attivo circolante	340.524.906	18,03	444.679.841	22,98	104.154.935	30,59
Ratei attivi	12.355.405	0,65	10.955.577	0,57	-1.399.828	-11,33
Risconti attivi	42.045	0,00	39.313	0,00	-2.732	-6,50
Totale ratei e risconti attivi	12.397.450	0,66	10.994.890	0,57	-1.402.560	-11,31
Totale attività	1.888.590.697	100,00	1.934.684.349	100,00	46.093.652	2,44

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

Tabella 23 - Stato patrimoniale. Passività

PASSIVO	2016	Incidenza %	2017	Incidenza %	Variazione	Variaz. %
Fondi di quiescenza e per rischi ed oneri:						
-per prestazioni istituzionali	727.633.061	38,53	746.022.669	38,56	18.389.608	2,53
-per trattamento quiescenza dipendenti. consorziali	166.652.094	8,82	170.893.440	8,83	4.241.346	2,55
-per previdenza ex dipendenti (*)	2.724.368	0,14	2.779.856	0,14	55.488	2,04
-per imposte differite	4.735.057	0,25	4.132.414	0,21	-602.643	-12,73
-altri	52.736.164	2,79	54.274.120	2,81	1.537.956	2,92
TFR lavoro subordinato	2.756.906	0,15	2.826.485	0,15	69.579	2,52
Debiti:		0,00		0,00	0	
-debiti verso fornitori	6.776.581	0,36	6.266.387	0,32	-510.194	-7,53
-debiti tributari	3.088.546	0,16	3.364.722	0,17	276.176	8,94
-debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	893.318	0,05	896.401	0,05	3.083	0,35
Altri debiti:		0,00		0,00	0	
-debiti per TFR impiegati agricoli	799.020.524	42,31	815.316.348	42,14	16.295.824	2,04
-debiti per prestazioni istituzionali	1.671.555	0,09	349.733	0,02	-1.321.822	-79,08
-debiti v/conduttori di immobili.	3.439.526	0,18	4.330.231	0,22	890.705	25,90
-debiti diversi	3.096.497	0,16	3.009.427	0,16	-87.070	-2,81
Ratei e Risconti	7.437	0,00	7.437	0,00	0	0,00
Totale passività	1.775.231.634	94,00	1.814.469.670	93,79	39.238.036	2,21
Patrimonio netto						
Riserva legale	110.410.030	5,85	113.359.061	5,86	2.949.031	2,67
Avanzo di bilancio	2.949.031	0,16	6.855.617	0,35	3.906.586	132,47
Patrimonio Netto	113.359.061	6,00	120.214.678	6,21	6.855.617	6,05
Totale a pareggio	1.888.590.695	100,00	1.934.684.348	100,00	46.093.653	2,44

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

(*) voce iscritta a copertura delle prestazioni pensionistiche del fondo di previdenza; si compone del Fondo indennità integrativa speciale e del Fondo di previdenza.

10.1 Le attività

Le poste attive di maggiore consistenza sono rappresentate dalle immobilizzazioni finanziarie e da quelle materiali.

Nella nota integrativa si precisa che il confronto tra il valore di bilancio delle immobilizzazioni finanziarie e il valore di mercato delle stesse evidenzia, alla chiusura del 2017, plusvalenze potenziali pari a 123,8 milioni di euro e minusvalenze latenti per 12,9 milioni di euro, mentre, a fine 2016, le plusvalenze potenziali sono state quantificate in 138,5 milioni di euro e le minusvalenze latenti in 12,9 milioni di euro.

Per la rilevazione del rendimento della gestione mobiliare, riferita alla disponibilità finanziaria complessiva (immobilizzazioni finanziarie e titoli del circolante), si rinvia al capitolo n. 7 ed alla voce proventi del conto economico.

La tabella che segue riporta la composizione della voce “crediti verso altri” presente fra le immobilizzazioni finanziarie delle attività patrimoniali.

Tabella 24 - Immobilizzazioni finanziarie - crediti verso altri

(In migliaia di euro)

	2016	Inc. %	2017	Inc. %	Variazione	Variaz. %
Mutui	796	6,48	519	4,33	-277	-34,8
Prestiti	15	0,12	13	0,11	-2	-13,33
Fondo svalutazione crediti	-518	-4,22	-518	-4,32	0	0
Totale	293	2,39	14	0,12	-279	-95,22
Carte Enpaia	31	0,25	27	0,23	-4	-12,9
Polizze finanziarie	11.958	97,36	11.958	99,66	0	0
Totale complessivo	12.282	100,00	11.999	100,00	-283	-2,3

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

Nella tabella seguente sono riportati i dati analitici relativi alla composizione dell'attivo circolante e si osserva che, secondo quanto dichiarato dall'Ente, tutti i crediti evidenziati in bilancio hanno una scadenza inferiore a 12 mesi.

Tabella 25 - Attivo circolante

(In migliaia di euro)

Composizione	2016		2017		Variaz.%
	importo	inc. %	Importo	inc. %	
<i>Crediti v/ Aziende iscritte:</i>					
Crediti v/ aziende agricole	72.853	21,39	75.745	17,03	3,97
Crediti v/ consorzi di	6.519	1,91	7.023	1,58	7,73
Fondo svalutazione crediti	-33.668		-34.668	-7,80	2,97
Totale Crediti verso aziende	45.704	13,42	48.100	10,82	5,24
<i>Crediti Tributari</i>	307	0,09	671	0,15	118,57
<i>Crediti verso altri:</i>					
Crediti verso locatari	13.163	3,87	13.635	3,07	3,59
Fondo svalutazione crediti	-7.669		-9.527	-2,14	24,23
Crediti v/le gestioni separate	2.193	0,64	2.353	0,53	7,30
Crediti v/ enti previdenziali	0	0	0	0,00	0,00
Crediti diversi	1.997	0,59	818	0,18	-59,04
Pronti contro termine	0	0	0	0,00	0,00
Crediti verso banche	0	0	0	0,00	0,00
Totale Crediti verso altri	9.684	2,84	7.279	1,64	-24,83
Totale Crediti	55.695	16,36	56.050	12,60	0,64
<i>Titoli non immobilizzati:</i>					
Quote di Fondi	5.656	1,66	5.297	1,19	-6,35
Titoli di Stato	36.685	10,77	36.503	8,21	-0,50
Azioni	6.215	1,83	7.289	1,64	17,28
Obbligazioni	26.379	7,75	31.729	7,14	20,28
Totale titoli non	74.935	22,01	80.818	18,17	7,85
Disponibilità liquide					
Depositi bancari e postali	209.891	61,64	307.803	69,22	46,65
Denaro e valori in cassa	3	0	7	0,00	133,33
Totale	209.894	61,64	307.810	69,22	46,65
Totale Attivo circolante	340.524	100	444.678	100,00	30,59

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

I crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono, in prevalenza, ai contributi dovuti da aziende agricole e consorzi di bonifica, nonché da locatari di immobili e da titoli non immobilizzati.

I crediti verso le Gestioni separate afferiscono agli importi anticipati da Enpaia in favore delle stesse a fronte delle spese di funzionamento sopportate per l'attività di riscossione ed erogazione delle prestazioni; essi sono così composti: verso la Cassa Periti agrari per circa 2 milioni di euro e verso la Cassa Agrotecnici per euro 0,3 milioni di euro.

L'Ente precisa che per i crediti per i quali sussistono evidenze di possibili perdite sono state attivate tempestivamente le azioni necessarie per il recupero, che consistono, secondo la

procedura interna, nell'invio di diffide ad adempiere da parte degli uffici e, ove necessario, nell'esperimento di azioni legali.

In considerazione del significativo ammontare di crediti nei confronti di aziende agricole ed inquilini morosi, questa Corte ribadisce la necessità di definire una più incisiva strategia di recupero, la cui efficacia si rifletta positivamente anche sulla propensione, in particolare delle aziende agricole, ad assolvere spontaneamente alle obbligazioni contributive.

Il fondo svalutazione di tali crediti è stato incrementato di 1 milione di euro in considerazione dello stimato concreto valore di realizzo degli stessi ed a copertura di possibili decrementi per inesigibilità; il suo ammontare copre il 42 per cento dei crediti totali per contributi.

10.2 Le passività

Le poste di maggior consistenza delle passività sono rappresentate dal Fondo per prestazioni istituzionali, pari al 38,5 per cento del totale, e dal Fondo per il trattamento di fine rapporto (TFR) degli impiegati agricoli¹⁴, pari al 42,3 per cento del totale. Il loro importo copre interamente le prestazioni dovute agli iscritti alla data di chiusura dell'esercizio sulla base della normativa vigente.

Nell'esercizio 2017 il fondo imposte differite è stato diminuito per euro 602.643 per l'adeguamento del medesimo alla ridotta aliquota IRES al 24 per cento. Durante il 2017 non si sono realizzati eventi che abbiano prodotto imposte differite; il valore di tale fondo copre ammortamenti di cespiti commerciali a suo tempo locati e ritenuti fiscalmente deducibili pur se, come visto nel paragrafo dedicato agli immobili, non contabilizzati nel conto economico. L'Ente ha ritenuto dover compiere tale prudenziale accantonamento in considerazione della possibile alea di incertezza riguardo alla normativa fiscale applicata.

Si osserva, inoltre, che il fondo TFR per lavoro subordinato pari a euro 2.826.000, costituisce il debito verso i dipendenti in forza presso l'Ente.

Il fondo rischi verso altri include il fondo rischi investimenti, stanziato per possibili criticità che potrebbero interessare il portafoglio mobiliare, per 47.7 milioni di euro (incrementato di 1,5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio) ed il fondo oneri e rischi vari, che tutela da

¹⁴ Tale fondo risulta appostato tra i debiti dello stato patrimoniale.

probabili passività generate da contenzioso legale o da debiti incerti, per 6,6 milioni di euro con un incremento di euro 100.000 per fronteggiare eventuali esborsi per cause di lavoro. La seguente tabella indica la composizione dei debiti iscritti nelle passività patrimoniali.

Tabella 26 - Debiti

(In migliaia di euro)

Tipologia	2016	Incidenza %	2017	Incidenza %	Variazione	Variaz. %
Debiti verso fornitori	6.777	0,83	6.266	0,75	-511	-7,54
Debiti tributari	3.089	0,38	3.365	0,40	276	8,93
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	893	0,11	896	0,11	3	0,34
Debiti per TFR impiegati agricoli	799.021	97,68	815.316	97,81	16.295	2,04
Debiti per prestazioni istituzionali	1.671	0,20	350	0,04	-1.321	-79,05
Debiti verso conduttori di immobili	3.439	0,42	4.330	0,52	891	25,91
Debiti diversi	3.097	0,38	3.010	0,36	-87	-2,81
Totale	817.987	100,00	833.533	100,00	15.546	1,90

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

I debiti verso fornitori si riferiscono ad ordinarie prestazioni di servizi ed acquisti di beni, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

I debiti tributari, pari ad euro 3.365.000 si riferiscono a: ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre e versate a gennaio per euro 2.519.000; al saldo dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR, versati nel febbraio 2018 per euro 694.000; saldo IRAP per euro 6.000; IVA a debito versata a gennaio 2018 per euro 137.000 ed a debiti per altri tributi per euro 9.000.

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono, principalmente, a euro 743.000 verso Inps per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre.

La posta di debito per TFR degli impiegati agricoli, pari a euro 815.316.000, copre quanto dovuto nei confronti degli iscritti ed è così geograficamente diviso: nord euro 432.117.000, centro euro 179.370.000, sud e isole euro 203.829.000.

Nel complesso la situazione debitoria dell'Ente rimane stabile, considerando l'aumento fisiologico del debito verso gli impiegati agricoli per TFR.

11. IL CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella sono riportate le risultanze del conto economico (nel quale confluiscono gli esiti della gestione ordinaria e della gestione speciale), relative all'esercizio 2017 in raffronto con l'esercizio 2016.

Tabella 27 - Conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2016	2017	Variazione	Variazione %
Contributi Previdenza	51.246.186	51.868.430	622.244	1,21
Contributi TFR	65.143.353	66.798.098	1.654.745	2,54
Contributi assicurazione infortuni	14.233.274	14.454.160	220.886	1,55
Contributi dipendenti consorziali	21.366.875	21.414.455	47.580	0,22
Addizionale*	5.216.810	5.318.164	101.354	1,94
Totale	157.206.498	159.853.307	2.646.809	1,68
Proventi della gestione immobiliare	23.427.612	22.998.567	-429.045	-1,83
Sopravvenienze insussistenze attive	64.184	194.253	130.069	202,65
Ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria	2.638.697	2.737.713	99.016	3,75
Totale	26.130.493	25.930.533	-199.960	-0,77
TOTALE A)	183.336.991	185.783.840	2.446.849	1,33
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materiale di consumo	94.249	86.122	-8.127	-8,62
Per prestazioni istituzionali	106.603.272	112.942.231	6.338.959	5,95
Per servizi diversi	4.410.127	4.361.689	-48.438	-1,1
Per godimento di beni di terzi	0	0	0	0
Per il personale	9.102.737	9.155.568	52.831	0,58
Per ammortamenti e svalutazioni	3.383.412	3.386.527	3.115	0,09
Per accantonamenti ai fondi	79.683.109	75.679.779	-4.003.330	-5,02
Per oneri diversi di gestione	12.073.983	12.058.440	-15.543	-0,13
TOTALE B)	215.350.889	217.670.356	2.319.467	1,08
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-32.013.898	-31.886.516	127.382	-0,4
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi	42.734.498	44.856.526	2.122.028	4,97
TOTALE	42.734.498	44.856.526	2.122.028	4,97
Rivalutazioni	30.947	57.289	26.342	85,12
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-1.167.761	-806.192	361.569	-30,96
TOTALE	-1.136.814	-748.903	387.911	-34,12
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.583.786	12.221.107	2.637.321	27,52
Imposte dell'esercizio	6.634.755	5.365.490	-1.269.265	-19,13
AVANZO ECONOMICO	2.949.031	6.855.617	3.906.586	132,47

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

*Per le spese di accertamento e di riscossione dei contributi, i datori di lavoro sono tenuti a corrispondere all'Ente un'addizionale nella misura del 4 per cento sull'importo dei contributi stessi.

Con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 139 del 2015, la sezione dedicata ai "proventi e oneri straordinari" è stata eliminata.

Dai dati esposti emerge che, pur permanendo una differenza negativa di significativo ammontare tra il valore e i costi della produzione (-32.013.898 nel 2016 e -31.886.515), tale discrepanza risulta in leggera ripresa (0,4 per cento), fermando il *trend* negativo degli ultimi esercizi.¹⁵

L'avanzo economico, espressione prevalente dei proventi finanziari, in grado di invertire la predetta differenza negativa, che nel 2017 crescono di quasi il 5 per cento, è pari a euro 6.855.617 ed è in aumento rispetto al 2016 di 132,5 punti percentuali.

Tale aumento è dovuto, in larga parte, al maggior rendimento della gestione mobiliare (euro 2.122.028), in parte al miglioramento del saldo tra proventi e costi della produzione (euro 127.382), conseguenza di un minore accantonamento ai fondi, ed in parte al minore ricorso alla svalutazione dei titoli¹⁶.

I proventi dell'Ente diminuiscono complessivamente dello 0,77 per cento ed includono fra gli altri quelli contributivi, che registrano un lieve aumento dell'1,68 per cento e quelli relativi alla gestione immobiliare che si riducono dell'1,83 per cento. I proventi diversi, pari ad euro 2.737.713, in aumento del 3,8 per cento rispetto al 2016, includono le attività di *service* amministrativo per i fondi Agrifondo, Filcoop, FIA e FIS per un totale di euro 435.663 nonché i recuperi delle prestazioni erogate in favore delle Gestioni separate. Sempre tra i proventi diversi aumentano le sanzioni amministrative.

Vi sono, poi, i proventi finanziari costituiti dai ricavi della gestione mobiliare (fra cui gli utili e le perdite da alienazione), da interessi su mutui (per euro 8.000) e su polizze finanziarie (per euro 322.000), da investimenti in OICR (per euro 417.000) e proventi da depositi bancari e postali. Il totale ammontava a euro 42.734.498 nel 2016 e giunge a euro 44.856.526 nel 2017.

Fra i proventi, degni di nota sono i dividendi lordi distribuiti da Banca d'Italia per euro 6.800.000 (la partecipazione azionaria in Banca d'Italia rappresenta il 14 per cento del valore mobiliare complessivo della Fondazione), le plusvalenze ottenute dalla vendita di titoli iscritti nell'attivo circolante per euro 2.132.000 e gli interessi su titoli immobilizzati per euro 28.705.000

¹⁵ Tale differenza aumenterebbe considerando il valore della produzione al netto dei proventi della gestione immobiliare, pari a euro 22.998.527, compresi dall'Ente nella voce "altri ricavi e proventi".

¹⁶ Si osserva che nel calcolo del Margine Operativo Lordo (MOL) indicatore di redditività riferito alla sola gestione caratteristica, sono escluse voci di costo cui non corrisponde una manifestazione finanziaria, quali gli accantonamenti e gli ammortamenti che, invece, influiscono in maniera determinante nel caso del bilancio Enpaia.

(in diminuzione rispetto al precedente esercizio in cui erano stati euro 32.276.000). Non figuravano nel precedente esercizio le perdite su cambi, pari ad euro 1.838.000, riferite al valore di fine esercizio di un titolo acquistato in dollari americani ed alla liquidità in dollari americani presente presso una banca nazionale.

A fronte degli investimenti effettuati è stato appostato un fondo rischi investimenti pari a euro 47.675.991.

Una considerazione si esprime sul contributo garantito al risultato di esercizio dai proventi finanziari che, pur essendo al di fuori della gestione caratteristica, nei fondi di previdenza più anziani, in cui obbligatoriamente flette il numero dei nuovi iscritti, assicurano il raggiungimento dell'utile di fine anno grazie ai risultati della gestione mobiliare dell'ingente patrimonio accumulato.

La gestione caratteristica, come detto, risulta in perdita in special modo per il consistente accantonamento ai fondi tra i costi della produzione. Ciò considerato, si osserva ancora che il valore negativo prima dell'apporto dei proventi finanziari non si rivela in sintonia con le indicazioni normative ormai in vigore da qualche anno né con le raccomandazioni delle Amministrazioni vigilanti, secondo cui, ai fini della verifica di un ponderato equilibrio economico della gestione, non devono essere considerati i ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio, se non per periodi limitati negli anni e per importi contenuti.

Un equilibrio virtuoso deve essere comunque perseguito, nel medio-lungo periodo, nella gestione caratteristica (che misura l'effettiva capacità di generare reddito o garantire l'equilibrio). Ciò comporterebbe l'ulteriore vantaggio di marginalizzare i rischi connessi alla ricerca di investimenti finanziari sempre più redditizi, con possibili perdite di capitale, soprattutto in un periodo come quello attuale nel quale la crisi economica mondiale produce imprevedibili turbative finanziarie.

A rendere difficile il raggiungimento di tale equilibrio è, peraltro, come detto, l'obbligatoria rivalutazione delle somme accertate ogni anno a titolo di contribuzione da parte delle aziende e dei lavoratori per saggi di interesse, inoltre, predefiniti.

Le voci di costo, oltre alle prestazioni istituzionali di cui si è detto, includono la posta per servizi diversi, pari a euro 4.361.000, che contiene le spese per gli organi statutari per euro 902.000, di poco superiore al precedente esercizio a causa, come riferisce l'Ente, del maggior numero di riunioni tenutesi e le uscite per consulenze diverse per euro 1.488.000 di cui ben

euro 1.140.000 per spese legali. Fra le consulenze per studi e pareri sono appostate le spese per la revisione del bilancio per euro 40.077 ed i costi per l'Advisor finanziario per euro 43.877.

I costi per il personale sono sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, in quanto registrano un aumento dello 0,6 per cento.

Per le consulenze medico - legali si è stipulata apposita convenzione con l'INAIL.

Tra gli oneri diversi di gestione, oltre alle spese per la manutenzione degli immobili e quanto dovuto per diversi tributi, fra cui l'imposta unica comunale pari a euro 5.528.000, è presente l'importo pari a euro 502.200 relativo al versamento nel bilancio dello Stato del 15 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010 (art. 1, comma 417 della legge n. 147/2013). Al riguardo, come riporta la relazione del Collegio Sindacale, è allegato al bilancio un prospetto dei consumi intermedi, individuati secondo le indicazioni ministeriali, su cui è stata calcolata la percentuale per il riversamento alle casse dello Stato.

Le imposte diminuiscono rispetto al 2016 per il minor importo dovuto per IRES, la cui aliquota passa, nell'esercizio in osservazione, dal 27,5 per cento al 24 per cento.

La tabella che segue espone in dettaglio gli accantonamenti ai diversi fondi che figurano tra i costi di produzione.

Tabella 28 - Accantonamento ai fondi

	2016	2017	Variazione
Fondo rischi e oneri vari	0	100.000	100.000
Fondo previdenza lavoratori agricoli	67.636.621	66.368.433	-1.268.188
Fondo assicurazione infortuni	3.000.000	3.000.000	0
Quiescenza dipendenti consorziali	8.576.488	4.241.346	-4.335.142
Altri*	470.000	1.970.000	1.500.000
Totale	79.683.109	75.679.779	-4.003.330

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia

*Tale voce comprende il fondo di previdenza del personale Enpaia ed il fondo rischi investimenti.

Il fondo assicurazione infortuni, invariato rispetto al 2016, consiste nella riserva per le necessità di copertura dei possibili sinistri.

Nel 2017 si verifica una consistente diminuzione degli accantonamenti al fondo di previdenza degli impiegati agricoli, che l'Ente ritiene comunque aderente alle reali necessità. Il fondo quiescenza dei dipendenti consorziali riflette l'andamento della gestione speciale che, come detto, è risultata positiva, ma per importo minore rispetto al precedente esercizio.

Fra gli altri, risulta un appostamento prudenziale per euro 1.500.000 a fondo rischi investimenti.

La seguente tabella riporta i costi per prestazioni istituzionali, già esaminati in precedenza, che nel 2017 crescono nel totale di quasi il 6 per cento.

Tabella 29 - Prestazioni istituzionali

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2016	2017	Variazione	Variazione %
TFR dipendenti consorziali	11.926.616	16.393.535	4.466.919	37,45
Pensioni dipendenti consorziali	4.458.261	4.474.789	16.528	0,37
Acc.to fondo TFR gestione ordinaria	90.218.395	92.073.906	1.855.511	2,06
TOTALE	106.603.272	112.942.230	6.338.958	5,95

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia*

12. RENDICONTO FINANZIARIO

Nella seguente tabella, che rappresenta un prospetto obbligatorio della situazione finanziaria dell'Ente, sono riportate le risultanze dei flussi di cassa dell'esercizio 2017 confrontati con il 2016, in cui si evidenziano le fonti e gli impieghi delle risorse finanziarie della Fondazione.

Tabella 30 -Il rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	2016	2017	Variazione
A. Fonti di finanziamento			
Utile (perdita) dell'esercizio	2.949.031	6.855.617	132,47
Stanziamento al Fondo TFR dipendenti aziende agricole	90.218.395	92.073.906	2,06
Stanziamento al fondo di previdenza dipendenti aziende agricole	67.636.621	66.368.433	-1,88
Stanziamento al fondo gestione assicurazione infortuni	3.000.000	3.000.000	0
Stanziamento al fondo di trattamento quiescenza dei dipendenti consorziali	8.576.488	4.241.346	-50,55
Stanziamento al fondo di previdenza del personale Enpaia	470.000	470.000	0
Stanziamento al fondo svalutazione crediti	3.000.000	3.000.000	0
Stanziamento al fondo rischi e oneri vari	0	100.000	100
Stanziamento al fondo rischi investimenti immobilizzati	0	1.500.000	100
Quota ammortamento immobilizzazioni materiali	205.734	208.060	1,13
Quota ammortamento immobilizzazioni immateriali	177.679	178.467	0,44
Quota indennità fine rapporto personale Enpaia	549.964	569.892	3,62
minusvalenze su titoli immobilizzati	0	-5.879.675	-100
perdite su cambi	0	1.532.704	100
	176.783.912	174.218.750	-1,45
Valore netto contabile cespiti venduti	5.000.000	0	-100
Decremento dei crediti esigibili entro l'anno successivo	116.698	282.338	141,94
Valore netto contabile titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati	89.730.411	175.497.549	95,58
Totale(A)	271.631.021	349.998.637	28,85
B. Impieghi			
Immobilizzazioni materiali - fabbricati	0	338.914	100
Immobilizzazioni materiali - altri beni	153.738	125.100	-18,63
Immobilizzazioni immateriali	167.149	174.745	4,54
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	76.946.000	114.479.951	48,78
decremento degli scarti di negoziazione sui titoli	123.572	42.012	-66
Utilizzo fondo TFR dipendenti aziende agricole	69.594.807	75.778.083	8,88
Utilizzo fondo di previdenza dipendenti aziende agricole	43.217.138	48.067.584	11,22
Utilizzo fondo gestione assicurazione infortuni	3.007.476	2.911.241	-3,2
Utilizzo fondo rischi e oneri vari	41.716	62.044	48,73
Utilizzo fondo svalutazione crediti verso locatari	215.321	141.680	-34,2
Utilizzo fondo di previdenza del personale Enpaia	433.427	414.512	-4,36
decremento del fondo imposte differite	0	602.643	100
pagamento TFR	508.974	500.313	-1,7
Impieghi (B)	194.409.318	243.638.822	25,32
Aumento del capitale circolante netto	77.221.703	106.359.815	37,73

La tabella mostra le fonti e gli impieghi che hanno rispettivamente incrementato e diminuito le risorse finanziarie durante il 2017, prevalentemente per effetto delle variazioni sui titoli in portafoglio e della crescita del risultato di esercizio, con conseguente aumento del capitale circolante netto che passa da euro 77.221.703 nel 2016 a euro 106.359.815.

13. I BILANCI TECNICI

I bilanci tecnici attuariali predisposti dall'Ente sono stati approvati in data 27 novembre 2015, redatti su base 31 dicembre 2014 e rappresentano i dati stimati dal 2015 al 2064. Si tratta di cinque bilanci: del fondo TFR per gli impiegati agricoli; del fondo di previdenza; del fondo TFR per i dipendenti consorziali e dei due bilanci per le Gestioni separate. I documenti sono stati redatti ai sensi del decreto 29 novembre 2007, "Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria" emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tenendo conto, altresì, delle successive circolari ministeriali nonché dei parametri resi noti dallo stesso Ministero in data 18 giugno 2012.

Per la stesura dei bilanci attuariali su base 31 dicembre 2017 l'Ente ha indetto una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del codice dei contratti d.lgs. 50/2016. Da notare che la procedura riguarda per la prima volta anche la stesura del bilancio tecnico attuariale per il Fondo Infortuni e malattie professionali.

I valori attuariali sono elaborati sulla base di stime statistiche e pertanto suscettibili di molteplici variazioni, specialmente all'allontanarsi nel tempo del momento in cui le prestazioni dovrebbero concretizzarsi.

Gli organi di vigilanza devono monitorare l'aggiornamento delle previsioni di bilancio trattandosi di adempimenti previsti per legge.

Le previsioni attuariali per il fondo TFR evidenziano un disavanzo tecnico a 50 anni, pari a 32,4 milioni di euro a fronte del quale occorre individuare azioni correttive ed interventi di riequilibrio.

Dal confronto fra i risultati del bilancio del 2017 e quanto previsto nel bilancio tecnico si osserva, per quanto attiene al fondo TFR degli impiegati agricoli, un maggior accantonamento per contributi, pari a 9,1 milioni di euro poiché nel bilancio tecnico attuariale si è considerato un accantonamento del 6 per cento mentre l'Ente ha proceduto con un'aliquota del 6,91 per cento delle retribuzioni lorde. Al contrario, la rivalutazione dell'accantonamento è minore nel bilancio d'esercizio 2017, in quanto l'aliquota applicata è del 2,098 per cento in luogo del 2,5 per cento del bilancio tecnico.

Anche le uscite mostrano un'asimmetria essendo superiori quelle reali rispetto alle uscite previste in quanto, come affermato dall'Ente, il bilancio tecnico ha valutato le uscite all'età pensionistica, mentre il fondo eroga le prestazioni alla cessazione del rapporto di lavoro

dell'iscritto; ciò dovrebbe, comunque, riverberare effetti negli anni futuri. I saldi per l'esercizio sono, però, positivi rispetto alle previsioni per il 2017.

Il bilancio tecnico del fondo di previdenza per gli impiegati in agricoltura chiude con un avanzo di 165,4 milioni di euro. Confrontato con il bilancio consuntivo del 2017, il bilancio tecnico espone un saldo previdenziale negativo ed un saldo totale positivo. L'Ente afferma che la rivalutazione dei montanti risulta in flessione per la disparità delle aliquote considerate: 2,5 per cento nel bilancio tecnico mentre risulta del 4 per cento nel bilancio 2017, anno in cui, però, come detto, sono stati assunti dei correttivi riguardo alla rivalutazione obbligatoria oltre il sessantacinquesimo anno di età. Anche per tale età le uscite in bilancio sono maggiori di quelle previste, in quanto in parte si sono realizzate prima del compimento dei sessantacinque anni, ma col raggiungimento di una diversa età pensionistica, così come permesso dai regolamenti del fondo. Anche in tal caso il bilancio tecnico, afferma l'Ente, compie una traslazione degli oneri del fondo negli anni futuri.

Il bilancio tecnico del fondo TFR dei dipendenti consorziali chiude con un avanzo tecnico di euro 135.192.

I bilanci di esercizio delle due Gestioni separate dei Periti agrari e degli Agrotecnici presentano risultati positivi in entrambi gli anni in esame. Al contempo i bilanci tecnici elaborati per le stesse gestioni, essendo di recente costituzione, non fanno emergere problematiche per l'equilibrio gestionale nel cinquantennio 2015-2064.

14. LE GESTIONI SEPARATE DEI PERITI AGRARI E DEGLI AGROTECNICI

Le Gestioni separate dei Periti agrari e degli Agrotecnici sono originate dal d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, che ha previsto forme di previdenza obbligatoria per i professionisti iscritti ad albi privi di una propria cassa di previdenza¹⁷. Tali categorie di liberi professionisti hanno optato per l'opportunità contemplata nella legge delega n.335 dell'8 agosto 1996, il cui art.2 al comma 25 prevede la possibilità che delle categorie previdenziali scelgano di essere incluse "previa delibera dei competenti enti, in forme obbligatorie di previdenza già esistenti per categorie similari", permettendo forme di sinergia basate su economie di scala. Le due gestioni in osservazione sono state, pertanto, costituite a seguito del d.i. del 25 marzo 1998, che ha approvato il loro regolamento e le conseguenti modifiche allo statuto della Fondazione Enpaia.

14.1 La gestione previdenziale dei Periti agrari

Gli iscritti attivi della Gestione Separata dei Periti agrari alla chiusura dell'anno 2016, erano 3.295; a seguito di 131 nuove iscrizioni e di 156 cancellazioni gli iscritti al 31 dicembre 2017 risultano pari a 3.270 (compresi n. 159 pensionati contribuenti¹⁸), in lieve calo, effetto, rispetto al 2016, tali dati potrebbero indicare una tendenza essendo, inoltre, peggiorativi delle precedenti stime.

Come per gli anni precedenti, poiché al momento della predisposizione del consuntivo non sono ancora note le situazioni reddituali relative all'anno di riferimento non essendo spirato il termine di comunicazione¹⁹, la contribuzione complessiva di competenza dell'esercizio in osservazione è stata stimata dalla Fondazione tenendo conto della contribuzione soggettiva ed integrativa mediamente realizzata negli anni precedenti in funzione delle variazioni previste

¹⁷ Il Perito agrario è un tecnico polivalente la cui figura è disciplinata dalla l. 28 marzo 1968, n.434 così come modificata dalla l.21 febbraio 1991 n.54, che svolge compiti che possono spaziare dalla conduzione di aziende agricole, all'assistenza tecnica o consulenza nel settore agroalimentare. L'Agrotecnico è una figura professionale disciplinata dalla l. 6 giugno 1986, n.251 così come modificata dalla l.5 marzo 1991 n.91 con competenze simili al Perito agrario.

¹⁸ I contributi versati per periodi successivi alla data di decorrenza della pensione danno diritto ad un supplemento di pensione. La liquidazione del supplemento può essere richiesta quando siano trascorsi almeno due anni dalla data di decorrenza della pensione, ovvero dall'ultima liquidazione del supplemento (art.22 del regolamento dei Periti agrari).

¹⁹ I contributi dell'esercizio sono stimati in ragione della dichiarazione dell'iscritto dell'anno precedente; per i nuovi iscritti l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è considerato al minimo. Si osserva, però, un ritardo anche nei dati 2016 per i quali solo l'81 per cento delle comunicazioni reddituali sono giunte (n.2.667 sul totale di n.3.276), lacuna che è bene colmare al più presto ai fini del completo accertamento.

sul numero dei contribuenti attivi. Il valore complessivo dei contributi dovuti è stimato in euro 8.228.475, così diviso: euro 6.465.467 per contributi soggettivi (in tabella si riporta la somma di euro 6.520.795 comprensiva di euro 35.787 a titolo di riscatto per gli anni precedenti il 1996 e di euro 19.541 per ricongiunzioni), euro 1.706.840 per gli integrativi ed euro 56.168 per contributi di maternità; importi inferiori rispetto al preventivato, in coerenza con la flessione degli iscritti e per un' accertata diminuzione dei redditi medi dichiarati.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati gli importi delle entrate contributive e delle prestazioni previdenziali riportate nel bilancio 2017 come approvato dal C.d.a. con delibera n. 19 del 26 aprile 2018, posti a raffronto con gli importi relativi al precedente esercizio.

Tabella 31 – Entrate contributive

DESCRIZIONE	2016	2017	Variazione
Contributi soggettivi	6.550.228	6.520.795	-0,45
Contributi integrativi	1.711.310	1.706.840	-0,26
Contributi riscatto della laurea, praticantato,	63.850	33.853	-46,98
Contributi di maternità	16.695	56.168	236,44
Interessi per rateizzazione contributi	38.618	20.061	-48,05
Sanzioni amministrative	203.889	212.712	4,33
Totale	8.584.590	8.550.429	0,40

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Periti agrari

I contributi dovuti variano anche in ragione dell'aliquota prescelta dagli iscritti che oscilla dal 10 per cento previsto per legge fino ad un massimo del 20 per cento passando attraverso vari scaglioni.

Tabella 32 - Spese per prestazioni

PRESTAZIONI	2016			2017		
	n.	erogazione totale	importo	n.	erogazione	importo medio
Pensioni	534	873.601	1.636	564	985.449	1.747
Indennità di	8	56.375	7.047	10	65.081	6.508
Ricongiunzioni in					21.817	
Restituzione (*)	5	12.101	2.420	3	26.083	8.694
Provvidenze	1	10.000	0	0	0	0
Totale	548	952.077		577	1.098.430	

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Periti agrari*

(*) *La restituzione dei contributi è ex artt. 9 e 20 del Regolamento*

(**) *La concessione delle provvidenze straordinarie è stata deliberata ex art. 29 del Regolamento*

Rispetto al consuntivo 2016 le pensioni erogate sono cresciute di 30 unità (incremento di spesa per euro 118.848) ed a fine 2017 risultano 564 pensionati di cui 181 continuano ad essere iscritti, per una spesa complessiva di euro 985.449.

Il fondo di previdenza rappresenta il complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati al tasso di rivalutazione annuo.

La seguente tabella illustra le movimentazioni intervenute sul fondo di previdenza per l'esercizio 2017 (che poi ritroviamo nei Fondi rischi ed oneri) inclusa la rivalutazione del montante contributivo per il 2017 dello 0,5205 per cento, come previsto dall'ISTAT e per la quota pari al 2,7 per cento di rivalutazione del montante 2014 così come deliberato dal Comitato amministratore della Gestione.

Tabella 33 - Fondo per la Previdenza

Valore al 1° gennaio 2017	103.124.414
Restituzione dei contributi ex art.9,12, e 20 del Regolamento	-26.083
Riclassifica montanti pensioni da erogare	-1.698.023
Utilizzo f.do per ricongiunzioni in uscita	-21.817
Accantonamento 2017	6.463.418
Rivalutazione contributi 2014 in applicazione del. 21/2016	2.334.390
Rivalutazione montante contributivo soggettivo	584.625
Valore al 31 dicembre 2017	110.760.924

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Periti agrari*

Il fondo pensioni è una riclassifica del fondo per la previdenza relativamente al valore delle prestazioni degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico ed è utilizzato per la loro

erogazione. La seguente tabella evidenzia le movimentazioni intervenute sul fondo pensioni per l'esercizio 2017, (che si ritrovano anche nei fondi rischi ed oneri).

Tabella 34 - Fondo Pensioni

Valore al 1° gennaio 2017	7.830.099
pensioni erogate 2016	-985.449
riclassifica montante nuove pensioni da erogare	1.698.023
rivalutazione pensioni	0
Arrotondamento	1
Valore al 31 dicembre 2017	8.542.674

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Periti agrari*

Il fondo risulta in diminuzione per l'importo relativo alle pensioni erogate nell'esercizio e in aumento per effetto delle somme derivanti dal fondo per la previdenza (nel quale confluiscono le somme versate per contributi) a copertura delle nuove pensioni da erogare.

Le attività finanziarie incidono in maniera considerevole anche in questa gestione separata; per il quadro generale, ampiamente e puntualmente descritto nella relazione al bilancio, si fa riferimento a quanto espresso in generale quando si è parlato di una crescita della fiducia degli investitori nel mercato mobiliare, registrata durante il 2017, sia pur non ancora su basi di lungo respiro, rimanendo sullo sfondo l'interrogativo riguardo alla sostenibilità della crescita globale. Durante l'esercizio sono stati acquistati valori mobiliari per un importo complessivo di euro 12.056.317.

Il rendimento netto complessivo degli investimenti finanziari è stato pari al 2,45 per cento calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo, per un totale complessivo di euro 3.340.129. La gestione immobiliare dello stabile sito in Roma e dato in locazione, ha prodotto un rendimento del 2,39 per cento, per euro 249.814, a fronte dei quali sono stati riconosciuti ad Enpaia costi di gestione amministrativa pari al 2 per cento per euro 4.996.

La gestione amministrativa complessiva della Gestione Separata è stata, nel 2017, pari ad euro 709.173 composti da spese forfettarie per euro 346.094 per gestione contributiva ed immobiliare e ribaltamento costi per organi (questi ultimi per euro 157.933); attività promozionali per euro 57.000; consulenze finanziarie per euro 11.813; certificazione di bilancio per euro 7.320; spese legali per recupero crediti per euro 97.409 ed altre spese varie.

Il bilancio consuntivo di tale Gestione, certificato da una società di revisione indipendente, è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di

previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del tesoro del 7 giugno 1996.

la seguente tabella pone in evidenza le varie componenti dei ricavi e dei costi di gestione.

Tabella 35 – Conto economico

CONTO ECONOMICO	2016	2017	Variazione
RICAVI			
Contributi	8.584.590	8.550.429	-0,40
Canoni di locazione	246.001	249.814	1,55
Altri ricavi	29.871	38.956	30,41
Interessi e proventi finanziari diversi	3.350.887	2.925.029	-12,71
Proventi straordinari	154.266	1.784.479	1.056,75
TOTALE	12.365.615	13.548.707	9,57
COSTI			
Pagamento di indennità di maternità e provvidenze	66.375	1.098.430	1.554,89
Organi amministrativi e di controllo	163.408	157.933	-3,35
Compensi professionali e lavoro autonomo	13.765	19.559	42,09
Servizi vari	450.176	531.681	18,11
Oneri tributari	300.761	259.829	-13,61
Oneri finanziari	1.215	1.657	36,38
Ammortamenti e svalutazioni	9.960.150	10.103.669	1,44
Oneri straordinari	4.023	217.116	5.296,87
Rettifiche di valore	158.118	0	-100,00
TOTALE	11.117.991	12.389.874	11,44
UTILE D'ESERCIZIO	1.247.624	1.158.833	-7,12

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Periti agrari

Il conto economico presenta un utile di esercizio pari a euro 1.158.833 (-7,1 per cento rispetto al 2016), per effetto del quale il patrimonio netto si eleva a euro 18.947.473. La voce attiva di maggior rilievo, escludendo le entrate per contributi, riguarda i proventi finanziari che pure diminuiscono del 12,7 per cento rispetto al 2016. In aumento anche i ricavi per canoni di locazione che sono relativi al solo immobile sito in Roma.

Nel conto economico sono ancora presenti i proventi straordinari che risultano, peraltro, notevolmente accresciuti passando da euro 154.266 del 2016 ad euro 1.784.479 del 2017 a causa, prevalentemente, dell'utilizzo del fondo per erogazione pensioni per euro 985.449 (che si ritrovano al costo per prestazioni previdenziali) e delle plusvalenze su titoli immobilizzati per euro 647.721, in gran parte dovute alla vendita di un fondo *equity*.

Le spese riguardanti i gettoni di presenza e il rimborso spese sostenute dagli organi sociali, (le cui indennità di carica sono imputate al conto economico della gestione ordinaria) come da precedenti inviti della Corte, risultano in leggera diminuzione nel 2017, del 3,4 per cento.

Si rinnova, come peraltro sottolineato anche dal Collegio sindacale con espresso richiamo alla precedente relazione di questa Corte, la raccomandazione affinché sia effettuato un attento monitoraggio degli oneri per gli organi sociali.

In diminuzione anche gli oneri tributari, di oltre il 13 per cento; in particolare, quelli riguardanti l'Ires sui dividendi Banca d'Italia e sui canoni di locazione, e l'Imu e la Tasi sull'immobile di Roma. Tra gli oneri tributari è presente il versamento per oneri fiscali sui consumi intermedi che risulta pari a euro 48.104.

Gli oneri straordinari risultano in netto aumento a prevalente causa della contabilizzazione in tale posta delle rettifiche di valore ed includono le minusvalenze finanziarie, per euro 125.666, ed altre minori perdite. Si osserva nuovamente che, pur nell'aleatorietà del mercato, è bene attivare ogni attività di analisi e prevenzione del rischio mobiliare con adeguate strutture e competenze, anche al fine di un adeguato bilanciamento del portafoglio.

La tabella che segue illustra la composizione della voce “Ammortamenti e svalutazioni” contenuta nel conto economico dell’esercizio 2017 in confronto con il precedente esercizio.

Tabella 36 – Ammortamenti e svalutazioni

	2016	2017	Variazione	Variazione %
Svalutazione crediti contributivi	50.000	50.000	0	0,00
Accantonamento al fondo di previdenza	6.719.233	6.463.418	-255.815	-3,96
Rivalutazione contributo soggettivo	440.646	584.625	143.979	24,63
Rivalutazione fondo pensioni	0	0	0	0,00
Accantonamento al fondo ex art.28 comma 4 del Reg.*	2.750.271	2.893.897	143.626	4,96
Accantonamento al fondo per la maternità	0	11.729	11.729	100,00
Accantonamento al fondo di solidarietà	0	100.000	100.000	100,00
Totale	9.960.150	10.103.669	143.519	1,42

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Periti agrari

* Le eventuali eccedenze risultanti dall'applicazione del criterio di rivalutazione dei conti individuali di cui al precedente art. 14, comma 2, rispetto alla capitalizzazione dei conti medesimi risultante dall'effettivo andamento finanziario della Gestione, confluiscono in un apposito fondo di riserva, sul cui utilizzo dispone il Comitato Amministratore.

La voce comprende, principalmente, la somma per accantonamento al fondo di previdenza che risulta pari nel 2017 a 6.463.418, in diminuzione del 4 per cento rispetto al 2016, e l'accantonamento al fondo ex art. 28, c. 4, del Regolamento, pari ad euro 2.893.897, espressione della differenza positiva fra i proventi finanziari ed immobiliari conseguiti e la rivalutazione applicata ai singoli conti individuali degli iscritti.

Un quadro delle varie voci del patrimonio, si può rilevare dalla seguente tabella.

Tabella 37 – Stato patrimoniale

	2016	2017	Variaz.	Variaz.
ATTIVITÀ				
Immobilizzazioni materiali	5.779.013	5.779.013	0	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	90.468.186	82.056.519	-8.411.667	-9,30
Crediti	15.200.313	15.433.973	233.660	1,54
Attività finanziarie non immobilizzate	6.290.394	3.499.890	-2.790.504	-44,36
Disponibilità liquide	32.701.195	57.507.912	24.806.717	75,86
Ratei e risconti attivi	4.597.297	868.001	-3.729.296	-81,12
TOTALE	155.036.398	165.145.308	10.108.910	6,52
PASSIVITÀ				
Fondi per rischi ed oneri	135.184.495	144.091.123	8.906.628	6,59
Debiti	2.063.263	2.106.712	43.449	2,11
TOTALE	137.247.758	146.197.835	8.950.077	6,52
PATRIMONIO NETTO	17.788.640	18.947.473	1.158.833	6,51
TOTALE A PAREGGIO	155.036.398	165.145.308	10.108.910	6,52

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Periti agrari

La situazione patrimoniale della gestione speciale dei Periti agrari alla chiusura del 2017 presenta attività per complessivi euro 165.145.308 e passività per euro 146.197.835; nel confronto con il 2016 il patrimonio netto cresce di euro 1.158.833 ed è pari a euro 18.947.473.

Le immobilizzazioni materiali non variano e si riferiscono ad un solo immobile destinato a locazione, acquistato nel luglio 2015.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano i titoli in portafoglio e sono in diminuzione rispetto al 2016. Sono costituite da titoli di Stato; titoli obbligazionari; fondi comuni di investimento e da quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia. Come dichiarato dall'Ente, il confronto tra il valore di bilancio ed i valori puntuali delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2017, evidenzia plusvalenze potenziali pari a 7,75 milioni di euro (in diminuzione rispetto al precedente esercizio) e minusvalenze latenti pari a 0,8 milioni di euro (uguali al 2016).

Le attività finanziarie non immobilizzate risultano anch'esse in decremento e sono pari alle sole quote del fondo Pai²⁰ rivalutato per euro 185.759, mentre sono state rimborsate le quote del fondo Cloe per 2,9 milioni di euro.

Le disponibilità liquide, già aumentate nel 2016 di 12,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, continuano a crescere passando da euro 32.701.195 del precedente esercizio ad euro 57.507.912 a fine 2017, con un aumento di euro 24.806.717 pari al 75,9 per cento. Una tale giacenza, che l'Ente giustifica con il fine di effettuare un'attenta analisi delle migliori opportunità di investimento, è contraria ai principi di buona amministrazione. Andrebbe dunque, invertita la tendenza al suo incremento.

Si rinnova l'invito a scegliere gli istituti di credito con metodologia selettiva. Tale considerazione è corroborata dal riscontro della maggior crescita della liquidità, come detto per 24,8 milioni di euro, rispetto alla crescita complessiva degli investimenti della Gestione, che passano da euro 134.057.072 del 2016 ad euro 143.932.322 del 2017 con un aumento di soli 9,8 milioni di euro.

²⁰ La Prelios Sgr, società di gestione del risparmio immobiliare, ha creato l'apposito Fondo Pai - Parchi Agroalimentari Italiani - raccogliendo circa 60 milioni. Il fondo quarantennale è diviso in due comparti: uno per Fico (Fabbrica Italiana COntadina) e per la costruzione di un albergo accanto (lo Starhotels da 200 stanze pronto nel giugno 2019), l'altro per il nuovo mercato agroalimentare attiguo. Il Comune di Bologna ha conferito al fondo i terreni per un valore di 63 milioni. Il Caab, il centro agroalimentare bolognese sulla cui area sorge Fico, detiene la maggioranza non assoluta delle quote Pai (circa un 35 per cento) e tra i 25 investitori istituzionali hanno un ruolo significativo le casse previdenziali (oltre all'Enpaia l'Enpam, l'Enpav, la Cpa e l'Inarcassa) e Coop Alleanza 3.0. I primi dividendi sono previsti a fine 2019.

Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari è stato pari al 2,45 per cento al netto delle imposte. Tra le passività patrimoniali sono compresi i debiti che aumentano del 2,1 per cento rispetto al 2016 e che riguardano, per la quasi totalità, le competenze per i servizi forniti dall'Enpaia non ancora saldati e gli anticipi effettuati, sempre da Enpaia, per conto della Gestione Separata e non ancora rimborsati.

La seguente tabella descrive la natura dei crediti contenuti nell'attivo patrimoniale.

Tabella 38 - Crediti

	2016	Inc. %	2017	Inc. %	Variazione%
Crediti verso iscritti per sanzioni	0	0,00	0	0,00	0,00
Crediti verso iscritti per contributi	12.264.636	80,69	13.193.885	85,49	7,58
Crediti art.49 l.n.488/1999	69.153	0,45	90.015	0,58	30,17
Crediti verso iscritti per contributi rateizzati	2.216.301	14,58	1.873.607	12,14	-15,46
Altri crediti	650.223	4,28	276.466	1,79	-57,48
Totale	15.200.313	100,00	15.433.973	100,00	1,54

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Periti agrari*

I crediti iscritti tra le attività patrimoniali si riferiscono per la quasi totalità alle somme dovute dagli iscritti per contributi che costituiscono l'85,5 per cento del totale e che aumentano del 7,5 per cento rispetto al 2016. Si osserva, ancor più che nella precedente relazione in considerazione del loro aumento, che tali poste, pur esprimendo un valore complessivo al lordo dei conguagli destinati ad essere incassati nel 2018, richiedono un'attenta vigilanza prodromica ad eventuali, tempestive, azioni di recupero. Analogamente si è espresso il Collegio sindacale raccomandando "una periodica verifica dello stato di esigibilità della massa creditoria, adottando tutte le iniziative utili, tra cui anche l'implementazione dei sistemi informativi, per il miglioramento delle attività di riscontro e gestione delle posizioni assicurate, al contempo dovranno essere consolidate le strategie di recupero coattivo del credito".

Per i crediti rateizzati l'Ente comunica aver riclassificato gli importi dei debitori morosi fra i crediti verso iscritti.

I crediti in forza della legge n. 488 del 1999 si riferiscono alle anticipazioni delle indennità di maternità per importi posti a carico dello Stato.

La voce "altri crediti", in decisa diminuzione, si riferisce, per euro 273.883, ad importi incassati nei conti correnti della Fondazione, ma di competenza della gestione dei Periti agrari di cui

euro 249.814 per i canoni di locazione dell'immobile e, per euro 24.069, a versamenti per Periti agrari erroneamente finiti sui conti correnti dell'Enpaia.

Per quanto riguarda le passività patrimoniali, la tabella che segue descrive i fondi per rischi e oneri.

Tabella 39 - Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri	2016	2017	Variazione Assoluta	Variazione %
Fondo svalutazione crediti	802.907	689.214	-113.693	-14,16
Fondo per la maternità	0	11.729	11.729	100,00
Fondo per la previdenza	103.124.414	110.760.924	7.636.510	7,41
Fondo pensioni	7.830.099	8.542.674	712.575	9,10
Fondo art. 28 comma 4 del Reg.to	23.427.075	23.986.582	559.507	2,39
Fondo di solidarietà	0	100.000	100.000	100,00
Totale	135.184.495	144.091.123	8.906.628	6,59

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Periti agrari

Del fondo di previdenza, naturalmente il più consistente, e del relativo fondo pensioni si è riferito.

Il Fondo svalutazione crediti è diminuito di euro 113.693; la sua consistenza al 31 dicembre 2017 risulta pari a euro 689.214, corrispondenti al 46 per cento dei crediti contributivi residui, secondo il tasso di inesigibilità stimato dall'Ente in ragione dell'anzianità dei crediti stessi.

Nel corso del 2017 sono state accolte 10 domande per indennità di maternità con una spesa di euro 65.081, di cui euro 20.862 a carico del MLPS, con un incremento di spesa pari a 8.706. Durante il 2017 i contributi di maternità e quello ministeriale hanno registrato, rispetto all'erogato, un'eccedenza di euro 11.949 che, dedotti euro 220 dovuti per gli anni contributivi precedenti, è iscritta in apposito fondo maternità, alimentato, nel corso degli anni, dagli accantonamenti generati dagli accertamenti di tali eccedenze.

Il fondo *ex art. 28 comma 4* del regolamento, che risulta in aumento di euro 559.507 rispetto al 2016, accoglie, qualora conseguite, le differenze positive tra i proventi finanziari e immobiliari netti e la rivalutazione dei montanti individuali e delle pensioni in essere al 31 dicembre 2017. In data 13 giugno del 2017 il Comitato amministratore della Gestione ha deliberato un nuovo appostamento di euro 100.000 per la costituzione di un fondo di solidarietà²¹.

²¹ La delibera n. 9 del 23 giugno 2017 ha stabilito in euro 100.000, pari all'8,02 per cento dell'avanzo di gestione 2016, la quota di accantonamento per la costituzione del Fondo di solidarietà, come previsto dall'art. 29, comma 7 del Regolamento dell'Ente.

Coerentemente con la recente costituzione della Gestione separata dei Periti, come riferito, il confronto fra il bilancio consuntivo e quello tecnico attuariale è favorevole, presentando un saldo previdenziale positivo, con contributi maggiori rispetto a quelli preventivati (0,2 milioni di euro) e spese minori, anche in ragione del numero di iscritti che, pur essendo giunti all'età pensionabile, non hanno chiesto la cancellazione, pertanto, non è stata ancora corrisposta dal fondo la restituzione dei contributi come, invece, previsto nel bilancio attuariale. Si osservano anche maggiori rendimenti patrimoniali per circa 600 mila euro, che sono in piccola parte compensati dalla maggior uscita per spese di gestione per circa 50 mila euro. Per quanto riguarda le spese, i due elaborati sono sostanzialmente allineati con una previsione del bilancio tecnico superiore al consuntivo per 0,1 milioni dovuta ad un maggior onere per prestazioni pensionistiche. Il saldo contabile per il 2017 è, dunque, superiore di circa 1 milione di euro rispetto a quanto previsto nel bilancio tecnico.

14.2 La gestione previdenziale degli Agrotecnici

Gli iscritti alla Gestione separata degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, iscritti al relativo albo professionale, erano 1.716 alla fine del 2016, a seguito di 55 cancellazioni e 146 nuove iscrizioni; al 31 dicembre 2017 il numero degli iscritti aumenta a 1.807²². Rispetto al 2016 la Gestione indica una diversa tendenza con aumento delle cancellazioni (da 33 a 55) ed un decremento delle iscrizioni (da 173 a 146).

Come per il Fondo Periti agrari, anche per gli Agrotecnici, poiché al momento della predisposizione dei consuntivi di ciascun anno non sono ancora pervenute alla Cassa le comunicazioni reddituali relative allo stesso anno, essendo la scadenza fissata nell'anno immediatamente successivo, la contribuzione dovuta è frutto di una stima basata sull'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità, dovuta per gli anni precedenti, in funzione delle variazioni previste sul numero dei contribuenti attivi negli anni di riferimento²³.

Nella seguente tabella sono riportate le entrate contributive della Gestione realizzate nel 2017 in comparazione con quelle del 2016.

Tabella 40 - Entrate contributive

DESCRIZIONE	2016	2017	Variazione	Variazione %
Contributi soggettivi e integrativi	2.020.303	2.123.341	103.038	5,10
Contributi integrativi	504.583	529.482	24.899	4,93
Contributi di maternità	50.257	0	-50.257	-100,00
Contributi soggettivi anni pregressi	308.348	82.101	-226.247	-73,37
Contributi integrativi anni pregressi	71.889	20.934	-50.955	-70,88
Contributi soggettivi a seguito di ricostruzioni e	31.676	27.239	-4.437	-14,01
Contributo maternità anni pregressi	99	0	-99	-100,00
Sanzioni e interessi di mora	56.154	43.844	-12.310	-21,92
Ricongiunzione in entrata	6.317	0	-6.317	-100,00
Interessi per rateizzazione contributi	13.041	11.811	-1.230	-9,43
Totale	3.062.667	2.838.752	-223.915	-7,31

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Agrotecnici*

²² Negli ultimi anni la composizione dei professionisti che si iscrivono all'albo vede una netta prevalenza dei laureati rispetto ai diplomati.

²³ Come per i Periti anche per gli Agrotecnici si osserva una non completa acquisizione dei dati delle comunicazioni reddituali del 2016, avendone soltanto il 74,4 per cento, n.1.299 comunicazioni su di un totale di 1.746. Sarebbe necessario poter verificare l'intera platea dei dichiaranti almeno ad un anno di distanza.

Le entrate contributive complessive diminuiscono del 7,3 per cento, passando da euro 3.062.667 del 2016 ad euro 2.838.752.

Si osserva, comunque, un aumento dei contributi soggettivi, pari ad euro 2.123.341, ed integrativi, pari ad euro 529.482, rispetto al precedente esercizio (entrambi intorno al 5 per cento), dovuto prevalentemente al maggior numero di iscritti.

Il contributo di maternità è stato fissato dal MLPS in zero euro in ragione dell'avanzo registrato nel relativo fondo durante il 2016 per l'eccedenza di contribuzione incassata.

I contributi dovuti per gli anni pregressi dagli iscritti sono in decisa diminuzione (riduzione intorno al 70 per cento) a causa della flessione del reddito medio riscontrata per il 2016, del 2,6 per cento, del reddito netto e del 2,1 per cento del volume d'affari.

Il numero delle prestazioni effettuate e gli importi erogati sono riportati nella seguente tabella.

Tabella 41 - Numero prestazioni previdenziali, somme erogate ed importi medi esercizi 2016 e 2017

PRESTAZIONI	2016			2017		
	n.	erogazione	importo	n.	erogazione	importo
Pensioni	26	17.975	691	29	19.091	658
Indennità di	6	39.670	6.612	8	44.311	5.539
Restituzione (*)	1	4.974	4.974	0	0	0
Ricongiunzioni	0	0	0	1	6.365	6.365
Totale	33	62.619		38	69.767	

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia*

Alla fine dell'esercizio 2017 risultano liquidate 29 pensioni (erano state 26 nel 2016) per una spesa totale, a valere sul fondo pensioni, di euro 19.091. I cancellati con diritto alla prestazione pensionistica o alla restituzione dei contributi al raggiungimento dei 65 anni sono 636, 38 in più rispetto al 2016. Sono state accolte 8 domande di maternità, 2 in più del precedente esercizio, per una spesa complessiva di euro 44.311, di cui euro 16.690 a carico del MLPS.

Anche la Gestione Separata per la previdenza obbligatoria degli Agrotecnici, come quella dei Periti agrari, ha registrato eccedenza di entrate contributive rispetto alle spese per prestazioni. La seguente tabella descrive le movimentazioni sul fondo per la previdenza effettuate nel 2017.

Tabella 42 - Movimentazione del fondo per la previdenza 2017

FONDO PER LA PREVIDENZA	
Valore al 1° gennaio 2017	24.240.946
Accantonamento soggettivo	2.232.680
Rivalutazione contributi soggettivi	123.529
Riclassifica pensionati 2017	-20.773
Utilizzo fondo per ricongiunzione in uscita	-6.365
Valore al 31 dicembre 2017	26.570.017

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enpaia*

La consistenza del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi della rivalutazione annua. L'importo accantonato si riferisce per euro 2.232.680 ai contributi soggettivi dovuti dagli iscritti (quanto ad euro 82.100 per gli anni precedenti, euro 27.239 per i riscatti di periodi ante 1996 ed il residuo per l'anno di competenza); per euro 123.529 dovuti alla maggior rivalutazione dei montanti contributivi individuali effettuata per l'esercizio in osservazione al tasso ISTAT dello 0,5205 per cento, debitamente accantonata;²⁴ a dedurre euro 20.773 per riclassificazione del montante pensione 2017 ed euro 6.365 per utilizzi.

La seguente tabella descrive le movimentazioni sul fondo pensioni effettuate nel 2017.

Tabella 43 - Movimentazione del fondo pensioni 2017

FONDO PER LE PENSIONI	
Valore al 1° gennaio 2017	244.583
pensioni erogate 2016	-19.091
riclassifica montante nuove pensioni da erogare	20.774
Valore al 31 dicembre 2017	246.266

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Agrotecnici*

Tale fondo rappresenta il montante corrispondente alle prestazioni pensionistiche da erogare. La tabella che segue permette l'esame del conto economico del bilancio 2017 della Gestione separata degli Agrotecnici, sottoposto alla certificazione di una società di revisione indipendente, in confronto con i dati dell'esercizio precedente.

²⁴ La Gestione degli Agrotecnici (nata nel 1997) applica il sistema contributivo puro, come disposto dalla cd. riforma Dini del 1995, in forza della quale il meccanismo ordinario di rivalutazione è ritenuto insoddisfacente. Dopo il riconoscimento di autonomia ottenuto con la sentenza del C.d.S. del 18 luglio 2014, n.3859, il Comitato Amministratore ha annualmente redistribuito sui montanti contributivi degli iscritti, tramite un aumento della percentuale di rivalutazione, parte degli utili annuali dell'attività finanziaria, impegnandosi ad un incremento annuale minimo dell'1,5 per cento. Per tale motivo l'Ente dichiara che l'incremento dello 0,5205 per cento deve intendersi quale acconto della futura maggior rivalutazione.

Tabella 44 - Conto economico

	2016	2017	Variazione	Variazione%
RICAVI				
Contributi	3.062.667	2.838.752	-223.915	-7,31
Altri ricavi	16.690	16.690	0	0,00
Interessi e proventi finanziari diversi	706.590	722.354	15.764	2,23
Rettifiche di valore	3.901	174.051	170.150	4361,70
Proventi straordinari	4.507	99.414	94.907	2105,77
TOTALE	3.794.355	3.851.261	56.906	1,50
COSTI				
Prestazioni prev.li/ass.li	39.670	69.767	30.097	75,87
Organi amministrativi e di controllo	94.297	71.103	-23.194	-24,60
Compensi professionali e di lavoro	11.813	11.813	0	0,00
Servizi vari	169.001	159.062	-9.939	-5,88
Oneri tributari	32.871	41.110	8.239	25,06
Oneri finanziari	661	329.705	329.044	49.779,73
Ammortamenti e svalutazioni	2.953.562	2.675.904	-277.658	-9,40
Oneri straordinari	7.508	40.782	33.274	443,18
Rettifiche di valore	145.508	156.132	10.624	7,30
TOTALE	3.454.891	3.555.378	100.487	2,91
UTILE D'ESERCIZIO	339.464	295.883	-43.581	-12,84

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Agrotecnici

Dai dati esposti risulta che l'utile di esercizio diminuisce del 12,8 per cento rispetto all'esercizio precedente e si attesta a euro 295.883.

I ricavi sono pari a euro 3.851.261, con una crescita dell'1,5 per cento rispetto al 2016, e sono in prevalenza riferiti ai contributi degli iscritti, stimati prudenzialmente come detto in euro 2.838.752 con una diminuzione del 7,3 per cento rispetto al 2016, ed agli interessi e proventi finanziari diversi per euro 722.354 con una crescita del 2,2 per cento. Come per la Gestione separata dei Periti, nella relazione al bilancio si è dato ampio spazio alla rappresentazione dello scenario finanziario dei mercati globali in ragione della sempre crescente importanza degli investimenti finanziari e dei loro relativi ricavi, che nel 2017 salgono a euro 722.354 (di cui interessi su titoli per euro 619.252) con una crescita di oltre il 2 per cento. In considerazione dell'importanza dei volumi e dei rischi dei mercati finanziari, si ribadiscono tutte le raccomandazioni fatte sia per Enpaia sia per la Gestione separata dei Periti, ai fini di monitoraggio e garanzia delle competenze necessarie. Nell'esercizio 2017 sono stati, infatti, acquistati titoli per un valore complessivo di euro 3.388.757 fra titoli di Stato, obbligazioni e fondi internazionali, assumendosi la responsabilità di diversificare il rischio con acquisti in titoli e monete straniere. Si osserva che durante il 2017 alcuni titoli in valuta statunitense hanno

fatto registrare perdite su cambi per 407.110 euro (rettificati a 327.134 grazie al recupero del fondo appostato nel 2016 nel patrimonio per euro 79.976).

Nell'ambito dei fondi appostati nell'attivo circolante, il fondo Beta, liquidato dalla società di gestione in data 29 marzo 2018, ha prodotto una svalutazione di euro 147.922 al 31 dicembre 2017 e di euro 8.210 per il primo trimestre 2018²⁵.

Il rendimento netto finanziario dell'anno risente dei rischi assunti; è infatti del 2,63 per cento nominale, ma scende all'1,45 per cento includendo le possibili perdite su cambi. Appare piuttosto elevata l'erosione degli interessi attivi che, come si legge nella nota integrativa è generata a fine esercizio dalla svalutazione dei fondi a suo tempo acquistati e dalle perdite su cambi (rettifiche negative complessive di euro 525.360 su un totale di proventi finanziari di poco superiore ai 900 mila euro).

Positiva è l'azione di riscossione intrapresa verso gli iscritti morosi che ha portato la Gestione ad incassare sanzioni amministrative per euro 43.844.

I proventi straordinari, pari ad euro 99.414 in crescita rispetto al 2016, afferiscono a plusvalenze su titoli per euro 46.581 e ad utilizzo fondi per prestazioni verso iscritti esposte nell'ambito dei costi del conto economico.

Anche per la Gestione degli Agrotecnici, sono presenti spese di amministrazione dovute all'Enpaia (per un totale di euro 241.978 come si vedrà fra i debiti), fra cui le spese per organi sociali, imputate al conto economico per euro 71.103 che comprendono i gettoni di presenza e il rimborso spese sostenute dai componenti, valore che, come sottolinea il Collegio Sindacale riflette anche i moniti della Corte ed inverte la tendenza in crescita degli esercizi precedenti sfiorando una riduzione del 25 per cento.

Come può desumersi dalla tabella che segue, l'incidenza di tali spese sostenute nelle gestioni sia degli Agrotecnici sia dei Periti agrari, pur diminuendo, è nettamente superiore a quella riferita alla gestione ordinaria della fondazione Enpaia.

²⁵ Su suggerimento degli uffici e della società di revisione anche l'ulteriore svalutazione di euro 8.210 è stata potenzialmente inserita nel conto economico 2017, benché si sia generata nell'anno 2018.

Tabella 45 - Gettoni di presenza e rimborsi spese agli organi sociali

Gestioni	2016			2017		
	Rimborso spese	Totale	incidenza	Rimborso	Totale	incidenza
ENPAIA	212.050	215.350.889	0,1	248.019	217.670.356	0,1
AGROTECNICI	94.297	3.454.891	2,73	71.103	3.555.378	2,00
PERITI AGRARI	163.408	11.117.991	1,47	157.933	12.389.874	1,27

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati Enpaia*

Gli oneri tributari ammontano ad euro 41.110 e comprendono il versamento alle casse dello Stato dell'onere fiscale per i consumi intermedi che risulta pari a euro 18.761.

Si osserva nuovamente la crescita degli oneri finanziari, che passano da euro 661 del 2016 a euro 329.705 a fine 2017, a causa delle predette perdite su cambi per euro 327.134.

La seguente tabella espone i dati relativi alla composizione della voce "Ammortamenti e svalutazioni" contenuta nel conto economico.

Tabella 46 - Ammortamenti e svalutazioni

	2016	2017	Variazione	Variazione%
Svalutazione crediti contributivi	10.000	48.619	38.619	386,19
Accantonamento al fondo di previdenza	2.366.643	2.232.680	-133.963	-5,66
Rivalutazione contributo soggettivo	111.211	123.529	12.318	11,08
Rivalutazione fondo pensioni	0	0	0	0,00
Accantonamento al fondo <i>ex art.28 comma 4 del Reg.*</i>	438.332	271.076	-167.256	-38,16
Accantonamento al fondo di maternità	27.376	0	-27.376	-100,00
Totale	2.953.562	2.675.904	-277.658	-9,40

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Agrotecnici*

**Le eventuali eccedenze risultanti dall'applicazione del criterio di rivalutazione dei conti individuali di cui al precedente art. 14, comma 2, rispetto alla capitalizzazione dei conti medesimi risultante dall'effettivo andamento finanziario della Gestione, confluiscono in un apposito fondo di riserva, sul cui utilizzo dispone il Comitato Amministratore.*

Gli importi si riferiscono all'accantonamento per rischi su crediti, a quello del fondo di previdenza per i contributi contabilizzati nell'esercizio, a quello per la rivalutazione del montante annuo obbligatorio come previsto dalla l. n.335 del 95 all'art.1 c.9, (per il 2017 stabilito dall'ISTAT allo 0,5205 per cento) ed all'appostamento della differenza positiva fra i proventi finanziari e la rivalutazione dei conti individuali. Nulla è stato accantonato al fondo per la maternità. Il MLPS con decreto 20 novembre 2017 ha fissato nella misura dello zero per cento l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni, in via definitiva, per l'anno 2017. Gli oneri straordinari crescono notevolmente passando da 7.508 euro del 2016 a 40.782 del 2017, a causa delle minusvalenze su titoli per euro 23.179 ed alle sopravvenienze

passive su titoli per euro 17.017 per effetto di variazioni di tassazione negli anni 2012 e 2014. Le rettifiche di valore sono pari ad euro 156.132, di cui euro 156.036 per svalutazione fondo Beta (erano state 145.508 nel 2016 per svalutazione fondi Beta e Pai). Tutte queste rettifiche dei valori mobiliari corroborano il convincimento che si deve operare a livello organizzativo e di competenze per indirizzare utilmente le scelte strategiche in tale ambito, valutare e ridurre i rischi, monitorare costantemente gli andamenti.

Lo stato patrimoniale della Gestione degli Agrotecnici, riportato nella tabella che segue, evidenzia un incremento del patrimonio netto che passa da euro 2.989.201 a euro 3.205.108 a fine esercizio 2017, per effetto dell'utile dell'esercizio 2017 di euro 295.883 dedotto l'utilizzo della riserva per rischio oscillazione cambi, appostata nel 2016, pari ad euro 79.976.

Tabella 47 - Stato patrimoniale

	2016	2017	Variazione	Variazione %
ATTIVITÀ				
Immobilizzazioni finanziarie	18.635.890	17.623.214	-1.012.676	-5,43
Crediti	4.652.585	4.690.064	37.479	0,81
Attività finanziarie che non costituiscono	3.406.809	3.084.784	-322.025	-9,45
Disponibilità liquide	3.705.227	8.178.680	4.473.453	120,73
Ratei e risconti attivi	791.637	350.201	-441.436	-55,76
TOTALE	31.192.148	33.926.943	2.734.795	8,77
PASSIVITÀ				
Fondi per rischi ed oneri	27.814.627	30.348.000	2.533.373	9,11
Debiti	388.320	373.835	-14.485	-3,73
TOTALE	28.202.947	30.721.835	2.518.888	8,93
PATRIMONIO NETTO	2.989.201	3.205.108	215.907	7,22
TOTALE A PAREGGIO	31.192.148	33.926.943	2.734.795	8,77

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Agrotecnici

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da titoli di Stato, quote di Banca d'Italia e titoli obbligazionari nazionali ed internazionali, calano rispetto al 2016 passando da euro 18.635.890 a euro 17.623.214 alla fine dell'esercizio 2017, con una riduzione del 5,4 per cento e presentano plusvalenze potenziali per euro 1.629.684 e minusvalenze latenti per euro 244.453.

Le attività finanziarie non immobilizzate, come si legge nella nota integrativa, passano da euro 3.406.809 a euro 3.084.784 a fine esercizio 2017 e sono costituite da quote dei fondi Beta per euro 76.127 (erano pari a euro 285.390 nel 2016) e Pai per euro 3.000.000 (erano pari a euro 2.825.948 nel 2016) e dai titoli BMPS per euro 8.657.

Le disponibilità liquide, come già accaduto nel precedente esercizio, più che raddoppiano rispetto al 2016, passando da euro 3.705.227 a euro 8.178.680 con una percentuale di oltre il 120 per cento. La ragione di tale incremento, che l'Ente rappresenta nella scelta prudentiale di individuare investimenti produttivi, riflette la situazione di difficile *governance* della Fondazione che determina immobilità negli investimenti finanziari.

La tabella che segue evidenzia le varie tipologie dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale:

Tabella 48 - Crediti

	2016	2017	Variazione	Variazione %
Crediti verso iscritti per contributi	3.821.326	3.980.388	159.062	4,16
Crediti verso iscritti per contributi rateizzati	693.511	616.556	-76.955	-11,10
Crediti art.49 l. 488/99	70.499	87.189	16.690	23,67
Altri crediti	67.249	5.931	-61.318	-91,18
Totale	4.652.585	4.690.064	37.479	0,81

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Agrotecnici*

I crediti sono in linea con il precedente esercizio e sono rappresentati, quasi interamente, da contributi dovuti dagli iscritti e non ancora versati per euro 3.980.388, di cui un terzo per incassi fisiologici legati al dovuto 2017 con scadenza 2018, ma tutto il resto per importi riferiti al periodo 1996 - 2016 per i quali è necessaria un'efficace azione di recupero. Come per le altre gestioni si raccomanda il monitoraggio e la tempestiva richiesta e diffida ad adempiere così come sottolineato anche dal Collegio sindacale.

La tabella che segue descrive i fondi per rischi e oneri iscritti tra le passività dello stato patrimoniale:

Tabella 49 - Fondi per rischi e oneri

	2016	2017	Variazione	Variazione %
Fondo oscillazione cambi	0	0	0	0,00
Fondo per la previdenza	24.240.946	26.570.017	2.329.071	9,61
Fondo per la maternità	27.376	0	-27.376	-100,00
Fondo svalutazione crediti	146.103	105.021	-41.082	-28,12
Fondo pensioni	244.583	246.266	1.683	0,69
Fondo art. 28 comma 4 del Reg.to	3.155.619	3.426.696	271.077	8,59
Totale	27.814.627	30.348.000	2.533.373	9,11

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata Agrotecnici*

Del fondo per la previdenza si è riferito in precedenza. Il fondo per la maternità è stato utilizzato per le prestazioni erogate nel 2017 in ragione della determinazione ministeriale che non si dovesse procedere ad alcun versamento nell'anno. Il fondo svalutazione crediti, a seguito di un accantonamento di euro 48.619, ammonta a euro 105.021, pari al 20 per cento dei crediti residui (soglia stimata dall'Ente), in diminuzione del 28 per cento rispetto al 2016 a causa dell'utilizzo effettuato nell'esercizio. Come per la Gestione dei Periti, si è provveduto all'accantonamento dell'eccedenza fra i maggiori proventi finanziari rispetto alla rivalutazione dei montanti pari, per l'esercizio 2017, a euro 271.077.

I debiti, che ammontano a euro 373.835, risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio (erano euro 388.320) e si riferiscono per la quasi totalità a debiti nei confronti della Fondazione Enpaia per le succitate spese di amministrazione, di cui un terzo, euro 113.527, per la percentuale convenuta del 4 per cento forfettario calcolato sulla contribuzione accertata nell'anno.

Il confronto con il bilancio tecnico attuariale presenta un esercizio con un saldo previdenziale positivo, con entrate superiori del previsto di 0,7 milioni di euro con benefici complessivi sul patrimonio, ma con rendimenti patrimoniali in flessioni di quasi 0,2 milioni di euro a causa delle predette svalutazioni di titoli e perdite su cambi inaspettate.

15. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il bilancio di esercizio della Fondazione Enpaia, riguardante la Gestione ordinaria e la Gestione speciale relativa al "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali", redatto secondo gli schemi della contabilità civilistica, riporta le seguenti risultanze complessive: l'utile d'esercizio da euro 2.949.031 del 2016 passa ad euro 6.855.617 nel 2017, con un incremento del saldo della gestione economica del 132,5 per cento, in gran parte espressione della gestione finanziaria; anche il patrimonio netto aumenta, passando da euro 113.359.061 del 2016 a euro 120.214.678 (+6,05 per cento).

Le entrate contributive, come per i precedenti esercizi, non sono state sufficienti a far fronte agli accantonamenti istituzionali e alle loro rivalutazioni. A fronte della modesta crescita del gettito contributivo (del 2,03 per cento rispetto all'anno precedente), si registra un aumento ben più consistente del valore delle prestazioni erogate (+ 9,44 per cento). Il *deficit* strutturale tra valore e costi della produzione, pari a euro 31.886.516, è stato compensato essenzialmente dalle entrate derivanti dagli investimenti finanziari che sono risultate di euro 44.856.526 (nella gestione caratteristica sono già computati in correzione delle minori entrate i proventi della gestione immobiliare pari ad euro 22.998.567). A rendere difficile il raggiungimento dell'equilibrio della gestione caratteristica contribuisce l'obbligatoria rivalutazione delle somme accertate ogni anno a titolo di contribuzione da parte delle aziende e dei lavoratori, per saggi di interesse, peraltro, predefiniti.

Questa Corte condivide le considerazioni svolte anche dal Collegio sindacale nella propria relazione ai consuntivi, con riguardo sia all'opportunità di effettuare un ulteriore sforzo per garantire un maggiore equilibrio finanziario della gestione ordinaria, con un attento controllo dei costi di gestione, in linea con le politiche di contenimento generale volute dal legislatore. Ciò anche alla luce della crisi finanziaria che dal 2008 interessa il mercato mobiliare e che potrebbe incidere negativamente sui proventi finanziari.

Si osserva, pertanto, l'opportunità di assicurare nella conduzione e nella vigilanza dell'Ente e degli uffici preposti alla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare la massima garanzia possibile, professionale e tecnica, per il capitale investito proprio in considerazione degli elevati ambiti di rischio in cui si opera.

Questa Corte valuta positivamente l'adozione di misure volte al miglioramento dei profili di rischio e di volatilità ed auspica una sempre più puntuale definizione di regole interne intese

a disciplinare l'attività di investimento finanziario, sottolineando l'attenzione che meritano gli obiettivi di lungo termine che sono propri delle gestioni previdenziali.

Le disponibilità liquide della Fondazione continuano infruttuosamente ad aumentare e risultano pari a 306,7 milioni di euro (+ 20,4 per cento rispetto al 2016).

Permangono le perplessità già espresse in ragione della scelta di aver concentrato in un unico *Advisor* l'attività sia consulenziale sia di monitoraggio e controllo e si ribadisce l'importanza che si realizzi una puntuale analisi del rischio del portafoglio con carattere continuativo e si proceda all'individuazione delle collaborazioni attraverso procedure selettive competitive.

In considerazione del significativo ammontare dei crediti maturati da Enpaia nei confronti di aziende agricole, consorzi di bonifica, inquilini morosi e Gestioni separate, pari al 31 dicembre 2017 a 98,7 milioni di euro (nel 2016 erano 94,8 milioni di euro), e dei crediti contributivi delle Gestioni separate (pari a 15,2 milioni di euro per i Periti agrari e ad euro 4,7 milioni di euro per gli Agrotecnici), appare necessario definire una più incisiva strategia di recupero, la cui efficacia si rifletta positivamente anche sulla propensione, in particolare delle aziende agricole, ad assolvere spontaneamente alle obbligazioni contributive.

Nel 2017 non vi sono state dismissioni di fabbricati pur trattandosi di un'attività a suo tempo programmata. Al riguardo si rileva l'opportunità che la procedura per la vendita degli immobili, oltre a perseguire la massima congruità ed economicità per l'Ente, sia realizzata secondo principi di trasparenza, adottando un codice etico che prevenga ipotesi di potenziali conflitti di interesse.

Dall'esame dell'organigramma risulta prevista dall'Ente la funzione di "*Internal Audit*"; è assente, invece, il sistema di controlli interni di cui al decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001. Appare opportuna l'adozione di un modello organizzativo aziendale così come disciplinato dal citato decreto, innanzitutto, per "mappare" i reati-presupposto e per censire, prudenzialmente, la rischiosità di determinate funzioni e comportamenti anche nelle comunicazioni sociali, come previsto dall'art. 2621 c.c..

Si ribadisce, inoltre, in linea con i recenti indirizzi normativi, quanto osservato nella precedente relazione circa l'opportunità di un aggiornamento statutario, al fine di ridisegnare una *governance* maggiormente snella e di garantire un aggiornamento della regolamentazione interna ed assicurare certezza nei rapporti giuridici e maggiore funzionalità e celerità nella gestione degli investimenti.

Sarebbe opportuno, al contempo, adottare un regolamento interno che disciplini ogni possibile conflitto di interesse.

Il bilancio tecnico della gestione ordinaria dell'Ente evidenzia per il Fondo di previdenza, nel cinquantennio 2015-2064, un avanzo tecnico complessivo di 165,4 milioni di euro, così che il contributo regolamentare, aumentato della quota addizionale, è sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario della gestione. Il "Fondo per il trattamento di fine rapporto" presenta per lo stesso periodo un disavanzo tecnico pari a 32,4 milioni di euro (il precedente bilancio tecnico evidenziava un disavanzo di 358,9 milioni di euro), per il quale occorre che negli anni futuri sia valutata attentamente la possibilità di un intervento di riequilibrio, senza utilizzare le risorse delle altre gestioni dell'Ente.

Il bilancio tecnico del fondo TFR dei dipendenti consorziali chiude con un avanzo di euro 135.192.

I bilanci di esercizio delle due Gestioni separate dei Periti agrari e degli Agrotecnici presentano risultati positivi nel periodo 2016 - 2017. Al contempo, i bilanci tecnici elaborati per le stesse gestioni, essendo di recente costituzione, non fanno emergere problematiche per l'equilibrio gestionale nel cinquantennio 2015-2064.



FONDAZIONE ENPAIA
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINAL



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE

GESTIONE PREVIDENZIALE ORDINARIA	11
ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	11
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	16
GESTIONE IMMOBILIARE	29
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	38
SPESE DI FUNZIONAMENTO	40
GESTIONE FINANZIARIA	47
RISULTATI DELLA GESTIONE	54
GESTIONE SPECIALE "FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"	59
CONFRONTO CON BILANCIO TECNICO	65

SCHEMI DI BILANCIO D. Lgs. 139/2015:

STATO PATRIMONIALE	69
CONTO ECONOMICO	72
RENDICONTO FINANZIARIO	75
NOTA INTEGRATIVA	78

ALLEGATI:

CONTO ECONOMICO - COMPARAZIONE 2017 CON 2016 E PREVENTIVO 2017	128
ADEMPIMENTI EX ART. 2 E 3 DEL D.M. 27 MARZO 2013	133
TAVOLA DI RACCORDO TRA LO SCHEMA CE DM 2013 E SCHEMA CE D.Lgs 139/2015	136
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA	140
PIANO DEGLI INDICATORI	143
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI	

FONDAZIONE ENPAIA
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

Presidente
PIVA Antonio

Consiglio di amministrazione

BATTISTA Luigi
BIANCHI Stefano
BUONAGURO Raffaella
CASADEI Gian Marco
GARGANO Massimo
GIARDINA Salvatore
MANCINI Gaetano
MESSINEO Vittorio

PAITOWSKY Claudio
PEDERZOLI Massimiliano
PELLEGRINI Pietro
PIAZZA Giorgio
REBOANI Paolo
TONGHINI Enrico

Collegio dei Sindaci

Presidente
PALUMBO Fabio Bruno

Membri

BENANTI Lorenzo
CAPUTO Nicola
ORLANDI Roberto

RUSSO Luigi
SOLFIZI Maria Cristina

Direttore Generale a.i.

TRISCIUZZI Mauro

FONDAZIONE ENPAI
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori e Signore del Consiglio, Signor Presidente del Collegio Sindacale, Signori e signore componenti il collegio sindacale

Per la prima volta dopo diversi anni, la relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio 2017 della Fondazione Enpaia, si svolge in un contesto internazionale di ripresa economica consolidata.

Alla luce di questo scenario, è interessante valutare come si sono mossi nel 2017 i mercati azionari, quali i driver trainanti e quali i risultati. Secondo gli esperti di Deutsche AM¹ gli utili societari sono aumentati in tutto il mondo; le valutazioni dei titoli azionari hanno tuttavia mostrato un andamento irregolare nelle diverse aree geografiche, a seconda delle influenze operate dai diversi regimi fiscali; in ogni caso la crescita dell'economia mondiale, attesa al 2,9% per il 2017, ha registrato un balzo al 3,6%.

In tale quadro, le economie emergenti sono risultate rispondenti alle aspettative: in particolare la Cina, in forte crescita. Tra i paesi sviluppati, cresce il PIL giapponese mentre l'economia statunitense consolida la ripresa, con un'espansione del PIL al 2,3%.

L'area UEM fissa al 2,5% la crescita del PIL.

In Italia si è determinato un incremento del PIL all'1,5%, contro un'iniziale previsione dello 0,9%, ma permane una modesta inflazione attestata sull'1,3%, contro l'atteso 1,5% indicato per l'Eurozona dalla BCE.

La stessa BCE, con la conferma del QE per complessivi 780 miliardi di Euro nel 2017, ha fortemente contribuito a determinare una ripresa dell'economia nell'Eurozona che si auspica non debba subire, nel prossimo futuro, un contraccolpo negativo a causa della temuta involuzione protezionistica degli Usa a danno delle esportazioni, che hanno rappresentato, in misura importante per il nostro Paese, una fondamentale risposta per uscire dalla crisi.

Al netto di questa preoccupazione, che auspichiamo infondata, il quadro generale descritto contribuisce certamente ad alimentare un sentimento di fiducia, sopito da quasi un decennio, e a definire la crisi, se non completamente alle spalle, certamente in via di soluzione.

Per quanto riguarda la Fondazione Enpaia, essa è stata chiamata, nel 2017, a rispondere a talune criticità interne ed al difficile contesto economico e finanziario, con l'obiettivo di salvaguardare gli iscritti e assicurare tutte le prestazioni e le attività assegnate dalle leggi e dalle norme.

La Fondazione ha assolto con diligenza e puntualità a tutti gli obblighi di natura istituzionale in tema di raccolta dei contributi ed erogazione delle prestazioni, (TFR, Fondo di Previdenza, Assicurazioni Infortuni), anche verso gli iscritti dei fondi pensione e i fondi sanitari che sono stati affidati alla Fondazione, per le funzioni di service amministrativo (Filcoop, Agrifondo, Fis e Fia).

L'esercizio 2017 per la Fondazione Enpaia si chiude con un utile di 6,8 milioni di euro, e tutti i parametri e i dati risultanti dalle proiezioni sulle garanzie previdenziali ad iscritti/e, registrano la totale capacità della Fondazione di rispondere agli obblighi assunti.

L'Enpaia garantisce ad iscritti/e la liquidazione del Tfr, rivalutato come previsto per legge, ossia dell'1,50% annuo, più il 75% dell'inflazione intervenuta di anno in anno (inflazione pari allo 0,7976% per il 2017, contro lo 0,3937% del 2016). L'Enpaia è tenuta ad incrementare dello 0,91 %, con risorse proprie, le quote versate dalle aziende a garanzia del TFR, ai fini del raggiungimento dell'aliquota prevista per legge.

A fianco del TFR, vige l'istituto del Fondo di Previdenza con il quale, a fronte di una contribuzione del 3% della retribuzione di ciascun iscritto/a, l'Enpaia riconosce un tasso di rivalutazione del montante del 4%, che viene corrisposto all'iscritto in forma di capitale o di rendita pensionistica integrativa. Tale fondo garantisce agli iscritti/e, nonché ai propri familiari, un'assicurazione per rischio morte o invalidità permanente alimentata dalla contribuzione dell'1% della retribuzione.

¹ Redazione Soldionline 9 gennaio 2018

Particolare tutela è inoltre riconosciuta dal Fondo Assicurazione Infortuni: con il versamento dell'1% delle retribuzioni di quadri e impiegati e del 2% per i dirigenti, anche per il 2017 ha conseguito positivi risultati in linea con i precedenti esercizi erogando prestazioni per circa 2,9 milioni di Euro.

Grande impegno e capacità di gestione sono richiesti agli organi di governance dell' Enpaia per la tenuta degli accantonamenti del TFR e del Fondo di Previdenza, entrambi destinatari di rivalutazioni definite in misura predeterminata, a prescindere dagli andamenti dei mercati finanziari ed immobiliari.

In particolare, per quanto relativo al Fondo di Previdenza, ricordo che il Consiglio di Amministrazione con delibere n. 41 e n.43 del 2017, ha stabilito che, a decorrere dall'1.1.2017 la rivalutazione del 4% cessa in coincidenza con la maturazione del diritto all'erogazione diretta del conto individuale (ex art. 12 del Regolamento del Fondo di Previdenza), e viene sostituita, a partire da quella data e fino al momento dell'erogazione, dal solo riconoscimento degli interessi legali.

Scendendo nel dettaglio dei risultati dell'esercizio in esame, si registrano ricavi, comprensivi dei proventi finanziari e patrimoniali, pari a 230,7 milioni di euro (2016 226,2 milioni di euro), in rialzo rispetto al 2016 del 2%.

I costi della produzione hanno fatto registrare un incremento rispetto al 2016 che registrava costi di produzione per 215,3 milioni di euro, del 1,1% attestandosi su un totale di 217,7 milioni di euro dovuto, essenzialmente all'accantonamento al fondo TFR reso congruo dagli stanziamenti effettuati nell'esercizio. Le spese di funzionamento della Fondazione sono in linea con il precedente esercizio.

Al netto delle imposte, ed eseguiti gli accantonamenti ai Fondi di riserva, l'esercizio si chiude con un utile di 6,8 milioni di euro, in aumento di circa il 132% rispetto al 2016, chiuso con un utile netto di 2,9 milioni di euro.

In particolare l'accertato 2017 per contributi e sanzioni riferito alla gestione ordinaria (T.F.R., Fondo di Previdenza e Assicurazione Infortuni) ci consegna un ammontare pari a 138 milioni di euro contro i 136,0 milioni del 2016, con un incremento del 1,9%², legato prevalentemente al rinnovo del biennio economico dei CCNL agricoli, all'aumento degli iscritti nel corso dell'anno (n. 37.009 contro n. 36.636) ed agli aumenti retributivi individuali. Nell'esercizio 2016 sono stati recuperati, a fronte di un sistema di accertamento delle morosità molto capillare e costante, 134,7 milioni di euro; per il 2017 l'importo è salito a 136,5 milioni di euro con un *incremento* del 1,3 %.

Sul fronte delle prestazioni erogate, le uscite del 2017 ammontano a 126,8 milioni di euro (115,8 milioni di euro nel 2016), di cui 75,8 milioni relativi al Fondo T.F.R. (69,6 milioni nel 2016), 48,1 milioni relativi al Fondo di Previdenza (43,2 milioni nel 2016), 2,9 milioni relativi al Fondo Assicurazione Infortuni (3,0 milioni nel 2016).

La Gestione Speciale del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali presenta entrate per contributi, interessi di mora e redditi da capitale pari a 26,1 milioni di euro (25,9 milioni di euro nel 2016), in linea con l'esercizio precedente. Le uscite per prestazioni previdenziali e spese sono pari a 21,8 milioni di euro in aumento del 25% rispetto al 2016 a seguito del sensibile incremento delle prestazioni erogate dovuto agli effetti della c.d. Riforma Fornero. La riserva tecnica del Fondo è incrementata dalla differenza attiva tra entrate ed uscite pari a 4.2 milioni di euro.

Sul fronte della gestione del patrimonio i risultati della gestione del patrimonio immobiliare risentono ancora della crisi che ha colpito il settore. I proventi arretrano rispetto all'anno precedente del 1,8%. Tale lieve scostamento, rispetto all'esercizio precedente, è in parte ascrivibile alla mancata locazione delle unità immobiliari ad uso abitativo oggetto di prevista dismissione.

² Nel 2017 rinnovati i CCNL dei Dirigenti, e dei Quadri e Impiegati Agricoli

Il rendimento del comparto immobiliare, al netto dell'IMU e della TASI, degli oneri per la gestione e delle imposte, è stato pari a 5,2 milioni di euro, in linea con l'anno precedente. A seguito di una lunga e impegnativa trattativa, si è pervenuti alla sottoscrizione del contratto di locazione con la società Leda srl., per la locazione della quasi totalità del complesso immobiliare di proprietà sito in Roma alla via Torino n.6. I benefici economici derivanti da tale importante locazione, stante il previsto aumento graduale del canone di locazione, saranno percepiti nel corso dei prossimi tre anni.

I proventi e oneri finanziari e le plusvalenze realizzate su titoli immobilizzati sono stati pari complessivamente nel 2017 a 44,8 milioni di euro. La politica degli investimenti è sempre stata caratterizzata da prudenza e finalizzata al conseguimento degli obiettivi propri della Fondazione e nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in linea con i criteri approvati dalla delibera n. 44 del 22 aprile 2015 con la quale sono stati fissati i criteri generali di investimento e disinvestimento nelle attività mobiliari e immobiliari della Fondazione. E' stato, inoltre, approvato con delibera n. 48 del 23 novembre 2016 il documento di aggiornamento dell'Asset Liability Management e la revisione dell'asset allocation .

Sono stati regolarmente effettuati gli accantonamenti ai Fondi previdenziali, così come previsto dalle norme e dai regolamenti, per 165,7 milioni di euro e di 3 milioni di euro al Fondo Svalutazione Crediti del circolante operato prudenzialmente a copertura delle eventuali perdite sui crediti vantati nei confronti delle aziende e dei conduttori . I bilanci tecnici dei Fondi garantiscono la sostenibilità delle gestioni nella prospettiva dei prossimi 50 anni.

L'esercizio 2017 ha quindi visto ancora la Fondazione Enpaia operare in un contesto di prudente gestione e attenzione primaria alla salvaguardia delle categorie iscritte, e di tutte le aziende che in Enpaia ripongono la fiducia costruita in ormai 80 anni di gestione della previdenza e di alcune forme dirette e indirette di assistenza.

Con il consolidarsi di politiche e di strumenti contrattuali sempre più attenti a diffondere una cultura del lavoro e del welfare quali momenti di definizione di un identità del lavoro orientata al consolidamento ed alla crescita dell'economia e della sicurezza previdenziale ed assistenziale, nel senso più ampio del termine, la Fondazione Enpaia può legittimamente ambire a porsi, nel panorama degli enti previdenziali privatizzati, quale riferimento del mondo agricolo per la realizzazione di nuove e più ambiziose frontiere di sicurezza e garanzia per aziende ed iscritti, nel solco della tradizione, coniugata all'innovazione ed alla valorizzazione delle proprie competenze e risorse.

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Risk management.

L'attività di risk management è affidata alla direzione generale coadiuvata dal servizio finanziario ed è finalizzata all'identificazione, valutazione e controllo dei rischi maggiormente significativi al fine di preservare l'equilibrio della Fondazione. Il focus dell'attività è concentrato sui rischi derivanti dalle attività di investimento, ossia il rischio di prezzo, il rischio di liquidità, il rischio di credito e il rischio di variazione dei flussi finanziari.

Il rischio di prezzo rappresenta il rischio di subire delle perdite a causa di mutamenti nelle condizioni dei mercati finanziari (tassi di interesse, tassi di cambio, corsi azionari, ecc); tale rischio è limitato grazie all'orizzonte temporale ampio, proprio della Fondazione, che consente di ignorare le fluttuazioni di breve termine dei corsi. Esistono investimenti in valute diverse dall'Euro. Con riferimento al comparto azionario il rischio presente è sicuramente contenuto in valori modesti.

Il rischio di liquidità è connesso alla possibilità che le attività in portafoglio risultino difficilmente smobilizzabili; la Fondazione gestisce questo rischio seguendo le linee guida adottate nella Delibera Quadro. In particolare è previsto che il portafoglio sia investito in strumenti finanziari quotati con un elevato rating per consentire un rapido smobilizzo in caso di necessità.

Il rischio di credito è dato dal rischio che l'emittente degli strumenti finanziari sia insolvente o non in grado di adempiere le proprie obbligazioni. Per contenere il rischio di credito sono stati privilegiati investimenti con alta qualità creditizia (non inferiori all'"investment grade") ed è stata effettuata un'ampia diversificazione di emittenti, settori e Stati. La Fondazione non si avvale della facoltà concessa dall'art 15, comma 13, del Decreto Legge 29 Novembre 2008 n. 185 ("Salvabilanci") e valuta i titoli dell'attivo circolante al minore tra il costo ed il mercato.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari è assai contenuto poiché oltre il 64% del portafoglio obbligazionario è a cedola fissa e quindi di agevole prevedibilità mentre la componente variabile, pari al 13%, è ad indicizzazione finanziaria legata alle variazioni dei tassi a breve e che, pertanto, compensano con la variabilità dei flussi finanziari il valore di mercato dei titoli stessi. Il 14% del valore mobiliare complessivo della Fondazione è costituito dalla partecipazione azionaria in Banca d'Italia la cui remunerazione non è soggetta a particolari fluttuazioni. La restante parte, pari al 9%, è investita in OICR.

Oltre ai rischi legati all'attività finanziaria la Fondazione opera una costante attività di monitoraggio sul rischio di credito derivante dall'attività di incasso dei contributi verificando periodicamente il livello degli incassi ed agendo tempestivamente per il recupero degli importi non versati.



Per quanto riguarda la struttura finanziaria si segnala come le passività previdenziali consolidate pari complessivamente a € 1.732,2 milioni trovino ampia copertura nel patrimonio finanziario e immobiliare pari ad oltre € 1.854,9 milioni con il beneficio di assicurare alla Fondazione un avanzo di liquidità costante nel corso degli anni. Si segnala altresì che i beni immobili sono valutati in base a valori storici fino al 1996 e quelli acquisiti successivamente al costo storico e pertanto presentano ampi margini di rivalutazione.

In merito alle informazioni relative ai principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta, si rileva che sulla base del contesto in cui essa opera, non sono ipotizzabili né identificabili allo stato attuale incertezze e rischi di apprezzabile valutazione.

In merito alle informazioni sul personale si dichiara che non vi sono state morti sul lavoro, né infortuni gravi per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né tanto meno risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, per cui la Fondazione è stata dichiarata definitivamente responsabile.

In merito alle informazioni sull'ambiente si dichiara che non vi sono stati danni ambientali per cui la Fondazione è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sanzioni o pene inflitte alla Fondazione per reati o danni ambientali né emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

FONDAZIONE ENPAIA
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

FONDAZIONE ENPA
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



Scenario comparto agricolo anno 2017



L'agricoltura italiana nel 2017

Alla fine del 2017 l'agricoltura italiana registra un segno positivo nel numero delle aziende agricole a conduzione under 35, in aumento del 5,6% (+1.856) rispetto al mese di settembre 2017, superiore alla leggera flessione delle imprese agricole totali, rispetto al dato finale del 2016 (-1.144).

Si potrebbe definire uno dei primi, timidi effetti di una attesa strategia per la bioeconomia, finalmente varata nel 2017 dal nostro Paese³, nella direzione di a) migliorare la produzione sostenibile e di qualità dei prodotti in ogni settore; b) valorizzare la biodiversità; 3) rigenerare siti industriali abbandonati e terre marginali; 4) creare maggiori investimenti in R&I, istruzione, formazione e comunicazione; 5) migliorare il coordinamento tra soggetti interessati e politiche ai diversi livelli; 6) sviluppare azioni mirate per lo sviluppo del mercato.

Questo il futuro; intanto, nel 2017, l'agricoltura e quindi le imprese agricole italiane, hanno vissuto un anno decisivo nel cammino di uscita dalla crisi, connotato da eventi negativi quali gli effetti climatici irregolari che hanno reso impossibile il rispetto di una programmazione della produzione, a volte con effetti antieconomici, e congiunture positive dovute ad una discreta ripresa dei consumi interni unita ad un rilancio dell'export.

Si registra positivamente, in controtendenza rispetto ad altri comparti, e dopo oscillazioni variabili nel corso dell'anno, una crescita consolidata del livello occupazionale complessivo in agricoltura pari al +1,1%, quale dato finale 2017 sul 2016.

Le esportazioni di prodotti agricoli e di trasformati alimentari ha segnato nel 2017 un +6,8% rispetto al 2016 collocando l'Italia al quarto posto a livello mondiale per prodotto esportato (2,78 miliardi a novembre 2017) comprendendo anche gli Stati Uniti, nonostante il cambio sfavorevole ma l'import negli stessi settori ha marcato un sorpasso in termini assoluti (41 miliardi di export vs 45 miliardi di import), mitigato dal comparto agroindustriale che ha registrato migliori performances.

Sul fronte interno, nell'ultimo periodo dell'anno, dopo una contrazione durata a lungo, il combinato disposto determinato da aumento del reddito disponibile, ripresa del risparmio e aumento del PIL, ha influito positivamente sull'acquisto da parte delle famiglie di beni alimentari (+3%).

Paradossalmente, la ripresa sia della domanda interna sia di quella estera ha reso insufficienti le scorte, secondo il parere di molti imprenditori.

I maggiori costi di produzione, legati soprattutto all'aumento dei prodotti energetici, dei salari e degli animali di allevamento (complessivamente +1,8%), sono stati sufficientemente mitigati dall'aumento dei prezzi al consumo, lievitati soprattutto nel settore dei prodotti zootecnici (+10%) con rilievi positivi su uova e prodotti lattiero-caseari, nelle produzioni vegetali (+5,8%), su frutta (+10,8%), e vino (30,2%).

In conclusione l'agricoltura italiana non perde il suo ruolo tradizionale e apprezzato nel mondo, ma deve fare notevoli sforzi per contrastare le avversità climatiche e le conseguenze di una lunga crisi dalla quale si intravede un'uscita possibile e auspicabile. Il mondo apprezza e chiede prodotti agricoli made in Italy e le politiche nazionali ed europee dovranno aiutare le aziende italiane a proteggere le produzioni e contrastare derive protezionistiche a danno delle aziende che hanno in questi anni contrastato la crisi con capitali, difesa della biodiversità e delle produzioni di qualità.

³CREA Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia 2017 "L'agricoltura italiana conta 2017"

FONDAZIONE ENTRAIA
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



Gestione previdenziale ordinaria

GESTIONE PREVIDENZIALE ORDINARIA

Contributi

Il bilancio d'esercizio 2017 relativo alla gestione previdenziale ordinaria riporta i dati seguenti, che rappresentano l'aggregazione dei contributi dell'anno e delle sanzioni relativi a tale gestione.

Attività di accertamento

DESCRIZIONE	ACCERTATO dell'anno 2017	ACCERTATO dell'anno 2016	Variazione 2017 su 2016	Variazione % 2017 su 2016	ACCERTATO dell'anno preventivo 2017	Variazione % Cons.2017 su Prev. 2017
Fondo per il T.F.R.	66.626.686	65.319.980	1.306.706	2,00%	68.867.000	5,16%
Fondo di Previdenza	51.581.734	50.844.878	736.856	1,45%	49.554.000	4,09%
Assicurazioni Infortuni	14.373.174	14.134.818	238.356	1,69%	13.961.000	1,05%
Totale contributi	132.581.594	130.299.676	2.281.918	1,75%	126.872.000	4,50%
Addizionale	5.296.716	5.205.570	91.146	1,75%	5.075.000	4,37%
Totale contributi e addizionale	137.878.310	135.505.246	2.373.064	1,75%	131.947.000	4,50%
Sanzioni	680.197	521.324	158.873	30,47%	500.000	36,04%
Totale accertato dell'anno	138.558.507	136.026.570	2.531.937	1,86%	132.447.000	4,61%
Accertato anni precedenti						
Fondo per il T.F.R.	171.412	-176.627	348.039	-197,02%	93.200	82,74%
Fondo di Previdenza	286.696	401.808	-115.112	-28,56%	52.000	451,34%
Assicurazioni Infortuni	80.986	98.456	-17.470	-17,74%	20.800	289,36%
Addizionale	21.448	11.241	10.207	90,80%	8.600	224,97%
Totale contributi e addizionale	560.542	334.378	226.164	67,64%	173.200	223,64%
Sanzioni anni precedenti	50.294	38.198	12.096	31,93%	-100.000	-150,70%
Totale accertato anni precedenti	611.246	372.576	238.670	64,09%	73.200	785,04%
TOTALE ACCERTATO DELL'ANNO E ANNI PRECEDENTI	139.169.753	136.399.086	2.770.667	2,03%	132.570.200	5,02%

Le entrate per contributi, addizionale e sanzioni al netto delle variazioni su esercizi precedenti, ammontano complessivamente a € 138.558.507 segnando una crescita sia rispetto alle previsioni (+ 4,61%) che al consuntivo 2016 (+1,86%).

La crescita dell'accertato per contributi, rispetto all'esercizio precedente, pari all'1,86%, è riconducibile a vari fattori fra cui il rinnovo del biennio economico dei CCNL agricoli, l'aumento degli iscritti nel corso dell'anno (n. 37.009 contro n. 36.636) e del numero dei rapporti di lavoro movimentati nel 2017, anche questi in aumento rispetto all'anno precedente (n. 42.632 contro n. 42.006), nonché gli aumenti retributivi individuali, come scatti di anzianità e passaggi di livello o qualifica.

Si evidenzia anche l'aumento delle sanzioni, irrogate per omessi o ritardati adempimenti contributivi.

Nella tabella che segue è rappresentata la consistenza complessiva degli assicurati e delle aziende contribuenti:

DESCRIZIONE	anno 2017	anno 2016	Variazione % 2017 su 2016
Iscritti movimentati nell'anno	40.748	40.371	0,93%
Iscritti attivi al 31/12	37.009	36.636	1,02%
Aziende movimentate nell'anno	8.891	8.845	0,52%

Il dato relativo agli iscritti (37.009) comprende n. 4.609 dipendenti (dirigenti, quadri e impiegati) dei Consorzi di Bonifica, limitatamente alle gestioni Fondo di previdenza e Assicurazione Infortuni. Analogamente agli iscritti, anche il numero delle aziende movimentate nel 2017 è aumentato rispetto al 2016.

Nella tavola successiva si rappresenta la composizione degli iscritti per genere e per area geografica.

REGIONE/PROVINCE AUTONOME	NUMERO ISCRITTI AL 31/12/2017		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
ABRUZZO	507	295	802
BASILICATA	284	196	480
CALABRIA	1.015	294	1.309
CAMPANIA	1.052	602	1.654
EMILIA ROMAGNA	3.281	2.744	6.025
FRIULI VENEZIA GIULIA	432	444	876
LAZIO	860	924	1.784
LIGURIA	90	178	268
LOMBARDIA	1.805	1.754	3.559
MARCHE	539	422	961
MOLISE	64	43	107
PIEMONTE	844	1.188	2.032
PUGLIA	1.203	557	1.760
SARDEGNA	1.304	598	1.902
SICILIA	1.525	694	2.219
TOSCANA	1.732	1.981	3.713
TRENTINO ALTO ADIGE	1.201	882	2.083
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	722	527	1.249
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	479	355	834
UMBRIA	589	498	1.087
VALLE D'AOSTA	151	119	270
VENETO	2.192	1.910	4.102
ISCRITTI RESIDENTI ALL'ESTERO	7	9	16
TOTALE	20.677	16.332	37.009

I dati sopra riportati evidenziano che sul totale degli iscritti gli uomini rappresentano il 56% e le donne il 44%. L' Emilia Romagna con 6.025 impiegati/dirigenti è la regione con il massimo degli iscritti all'Enpaia, seguita dal Veneto (4.102) dalla Toscana (3.713) dalla Lombardia (3.559) e dalla Sicilia (2.219). E' in queste regioni che si concentra il maggior numero di imprese agricole iscritte alla Fondazione con una distribuzione per sesso per lo più costante fatta eccezione per la Toscana dove la percentuale di donne impiegate risulta superiore a quella degli uomini.

Con riferimento alla fascia di età si rappresenta che gli iscritti con età inferiore ai 30 anni sono circa l'8,5% della collettività, di cui il 4,8% sono donne. Più della metà degli iscritti, 52,5% , si colloca negli anni centrali della carriera lavorativa, tra i 30 e 50 anni di età, con circa il 26,5% di donne, il restante 38,9 % si colloca nelle fasce di età superiore, di cui il 12,8% donne.

REGIONE	NUMERO ISCRITTI AL 31/12/2017															
	0-29				30-40				41-50				>50			
	UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE	
	DIRIGENTI	IMPIEGATI	DIRIGENTI	IMPIEGATI	DIRIGENTI	IMPIEGATI	DIRIGENTI	IMPIEGATI	DIRIGENTI	IMPIEGATI	DIRIGENTI	IMPIEGATI	DIRIGENTI	IMPIEGATI	DIRIGENTI	IMPIEGATI
ABRUZZO	0	17	0	18	0	86	0	78	7	127	0	100	12	256	0	101
BASILICATA	0	13	0	15	0	40	0	45	1	71	0	84	7	152	2	80
CALABRIA	0	24	0	23	0	119	0	80	7	184	3	93	23	658	1	124
CAMPANIA	0	66	0	71	1	285	0	189	10	262	2	186	43	465	1	453
EMILIA ROMAGNA	0	218	0	240	2	649	0	628	39	830	2	964	179	1368	11	899
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	19	0	49	0	62	0	88	8	121	0	171	23	179	1	135
LAZIO	0	50	0	117	3	166	1	219	12	217	2	296	38	378	10	282
LIIGURIA	0	9	0	13	0	10	0	30	2	26	0	71	6	38	0	64
LOMBARDIA	0	150	0	288	2	384	1	497	29	479	4	641	76	787	8	495
MARCHE	0	38	0	42	1	97	0	111	4	140	1	147	19	242	1	120
MOLISE	0	1	0	0	0	11	0	11	0	20	1	17	2	30	0	14
PIEMONTE	0	76	0	179	1	174	1	310	7	238	1	382	40	311	3	321
PUGLIA	1	89	0	77	0	180	1	179	0	306	0	174	32	809	3	123
SARDEGNA	0	37	0	26	2	139	0	116	11	343	1	208	29	743	6	239
SICILIA	0	83	0	89	1	293	0	212	26	453	3	238	26	840	2	150
TOSCANA	0	95	0	173	3	383	0	529	39	592	5	744	70	500	6	624
TRINTINO ALTO ADIGE	0	184	0	153	0	297	0	257	29	324	0	287	43	318	0	185
UMBRIA	0	34	0	40	1	126	0	152	8	159	1	198	27	233	5	134
VALLE D'AOSTA	0	5	0	7	0	21	0	22	1	63	0	51	4	87	0	39
VENETO	1	171	0	257	2	381	0	519	27	602	3	648	168	802	3	482
ISCRITTI ALL'ESTERNO	0	1	0	0	0	3	0	4	0	1	0	4	1	1	0	1
TOTALE	2	1.397	0	1.748	25	3.726	4	4.243	263	5.816	29	5.841	801	8.877	62	4.665

Accertamento anni precedenti

La sottostante tabella evidenzia la movimentazione della contribuzione relativa ad anni precedenti al 2017, che risulta in aumento rispetto al medesimo fenomeno rilevato nell'anno 2016, così come le sanzioni relative ad anni precedenti.

L'incremento in parola è stato determinato principalmente dalla riduzione dei casi di variazione di inquadramento previdenziale, fenomeno che ha contraddistinto il 2016 e che comporta la restituzione della contribuzione afferente al TFR relativa all'anno di variazione.

La variazione di inquadramento previdenziale, consistente nella perdita del requisito aziendale o individuale di iscrivibilità all'ENPAIA (inquadramento in altro settore non agricolo; cessione di dipendenti o di rami di attività ad azienda non agricola; modifica della qualifica di



impiegato con passaggio a mansioni di operaio), laddove non si configuri la risoluzione del rapporto di lavoro, prevede la restituzione al datore di lavoro della contribuzione afferente al TFR relativa all'anno di variazione, non potendosi procedere al pagamento del TFR per inapplicabilità dell'art.3 del Regolamento TFR.

In tali casi, nessuna riduzione dei contributi viene effettuata relativamente al fondo di previdenza, in quanto la liquidazione della prestazione viene erogata al lavoratore, alla maturazione dei requisiti, con riferimento alla contribuzione accertata fino all'ultimo giorno di iscrizione ad Enpaia. Analogamente, per la contribuzione afferente all'assicurazione infortuni, non si procede ad alcuna riduzione per aver coperto il relativo rischio fino al termine del rapporto assicurativo.

DESCRIZIONE	CONGUAGLI	RIDUZIONI	ACCERTATO
Fondo per il T.F.R.	418.345	246.933	171.412
Fondo di Previdenza	390.516	103.820	286.696
Assicurazioni Infortuni	107.394	26.408	80.986
Addizionale	36.535	15.087	21.448
Accertato anni precedenti	952.790	392.248	560.542

DESCRIZIONE	CONGUAGLI	RIDUZIONI	ACCERTATO
Sanzioni anni precedenti	203.394	152.690	50.704

Attività di riscossione

Le riscossioni per contributi, sanzioni ed oneri accessori, registrate sulla competenza 2017, sono pari a € 136.480.693, come si evince dal prospetto di seguito riportato.

DESCRIZIONE	RISCOSSO 2017	RISCOSSO 2016	Variazione % 2017 su 2016
Fondo per il T.F.R.	66.031.355	65.013.801	1,6%
Fondo di Previdenza	50.664.868	50.324.571	0,7%
Assicurazioni Infortuni	14.118.591	13.978.328	1,0%
Accertato Gestione ordinaria	130.814.814	129.316.700	1,2%
Addizionale	5.223.771	5.164.889	1,1%
Sanzioni, interessi e rettifiche	442.108	252.660	75,0%
Totale accertato Gestione ordinaria	136.480.693	134.734.249	1,3%

L'importo riscosso è superiore di € 1.746.444 rispetto a quello dell'esercizio 2016, pari ad € 134.734.249. Tale incremento, pari all'1,3%, coerente con i dati dell'accertato, mostra un andamento positivo delle riscossioni anche per effetto della costante attività di monitoraggio ed attivazione delle procedure di recupero della morosità.



Prestazioni previdenziali

Le prestazioni previdenziali erogate nell'esercizio 2017 sono indicate nelle successive tabelle relative al Fondo per il Trattamento di Fine rapporto ed al Fondo di Previdenza.

Di seguito si riportano i risultati gestionali dei singoli Fondi

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Var %
Liquidazioni TFR	66.320.922	55.043.143	20,49%
Suppletive TFR	7.633	13.794	-44,66%
Anticipazioni TFR	4.285.893	4.170.490	2,77%
Rimborso contributi ex art. 3, terzo e quarto comma del Regolamento	2.568.648	8.252.794	-68,88%
	73.183.096	67.480.221	8,45%
Acconto imposta sostitutiva	2.594.987	2.114.586	22,72%
Totale	75.778.083	69.594.807	8,88%

Nella tabella che segue è stata specificata la tipologia contrattuale in relazione al tipo di liquidazione e al numero di prestazioni erogate:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	NUMERO 2017	USCITE 2017	NUMERO 2016	USCITE 2016
Contratti a tempo indeterminato	2.753	68.302.054	2.824	63.972.765
Liquidazioni TFR	2.450	61.529.530	2.342	51.646.486
Anticipazioni TFR	169	4.209.628	169	4.079.622
Suppletive	18	4.744	25	13.727
Rimborsi ex art. 3 Regolamento	116	2.558.152	288	8.232.930
Contratti a tempo determinato	2.583	4.881.042	2.379	3.507.456
Liquidazioni TFR	2.570	4.791.392	2.352	3.396.658
Anticipazioni TFR	5	76.265	5	90.867
Suppletive	2	2.889	2	68
Rimborsi ex art. 3 Regolamento	6	10.496	20	19.863
Totale	5.336	73.183.096	5.203	67.480.221

Le liquidazioni dell'anno 2017 per prestazioni relative al trattamento di fine rapporto ammontano a € 73.183.096 in aumento rispetto all'anno precedente (€ 67.480.221) dell'8,45%.

La variazione è riconducibile ai seguenti fenomeni:

- Incremento di € 10.004.067 delle liquidazioni riferite ai contratti a tempo indeterminato dovuto sia al maggior numero di liquidazioni (+101) che al valore unitario delle stesse dovuto agli effetti della Legge Fornero che, innalzando l'età pensionabile, ha allungato il periodo lavorativo con effetti sul TFR dei dipendenti;
- Incremento di € 1.394.734 delle liquidazioni riferite ai contratti a tempo determinato (+ 218 verso 2016);
- Riduzione di € 5.674.778 delle prestazioni erogate ex art. 3 del Regolamento dovuto al passaggio di aziende ad altro inquadramento previdenziale. Si segnala che le aziende coinvolte sono in incremento (34 verso 19 del 2016), ma con un minore numero di dipendenti.

Accantonamento al Fondo del TFR

L'accantonamento a tale fondo è stato calcolato sulla base delle retribuzioni denunciate per il 2017 nonché sulla rivalutazione del montante accantonato al 31 dicembre 2016 così come previsto dalla legislazione vigente.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto degli impiegati agricoli

Fondo al 31/12/2016	799.020.524
Utilizzi del fondo nel 2017	75.778.083
Prestazioni	73.183.096
Imposta sostitutiva 17,00%	2.594.987
	723.242.441
Rivalutazione 2,098%	15.173.626
Accantonamento anno 2017	76.900.279
Accantonamento complessivo 2017	92.073.906
Fondo al 31/12/2017	815.316.347

La rivalutazione è stata pari al 2,098% (1,795% nel 2016) per un importo di € 15.173.626.

Per l'anno 2017, a fronte di un accantonamento previsto dalla legge n. 297/1982 del 6,91% delle retribuzioni imponibili pari ad € 76.900.279, la contribuzione accertata in favore della Fondazione è stata pari a € 66.798.098, con una differenza di € 10.102.181, in quanto l'attuale aliquota contributiva, versata dal datore di lavoro in favore della Fondazione è pari al 6% delle suddette retribuzioni.

Carta Enpaia

Nel corso dell'anno 2017 sono pervenute, complessivamente, 44 richieste inerenti la Carta Enpaia/Prestiplus.

Per la Gestione Ordinaria sono state lavorate, per la verifica dei requisiti da comunicare alla Banca, n. 24 richieste per un importo complessivo di € 143.400 così suddiviso: n. 6 carte per un totale di € 17.600, n. 13 per PrestitoPlus per un totale di € 112.000 e n. 5 richieste di aumento plafond per un totale di € 13.800.

Per la Gestione Speciale dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica le domande lavorate sono state n.12 per un importo complessivo di € 114.700 così suddiviso: n.1 Carta Enpaia per un totale di € 4.000, n.7 per PrestitoPlus per un totale di € 94.000 e n. 4 richieste di aumento plafond per un totale di € 16.700.

Attualmente tali prestiti scontano un tasso fisso del 5,50%

Alla data del 31.12.2017 risultano attivi:

- n. 636 Carte Enpaia per un controvalore di € 1.076.119;
- n. 434 PrestitoPlus per un controvalore di € 2.423.395.



Fondo di Previdenza

Il Fondo di previdenza garantisce l'erogazione di un capitale all'iscritto (conto individuale) al raggiungimento dei requisiti previsti dal Regolamento ed eventualmente, in caso di invalidità o morte, un'indennità a favore suo o degli eredi.

La gestione del Fondo di Previdenza ha rilevato le seguenti prestazioni di competenza per l'anno 2017.

FONDO DI PREVIDENZA	NUMERO PRESTAZIONI 2017	USCITE 2017	NUMERO PRESTAZIONI 2016	USCITE 2016
Conto individuale	2.409	43.703.036	2.543	40.609.020
Casi morte e invalidità permanente	49	4.364.548	38	2.608.118
Totale liquidazioni	2.458	48.067.584	2.581	43.217.138

Nei paragrafi che seguono si riportano le singole tipologie di prestazioni

A) Conto individuale

FONDO DI PREVIDENZA Quota capitale	NUMERO PRESTAZIONI 2017	USCITE 2017	NUMERO PRESTAZIONI 2016	USCITE 2016
Calcolo contributivo	2.395	43.226.891	2.528	39.484.123
Calcolo retributivo	-	-	-	-
Calcolo misto	5	457.361	10	1.109.329
	2.400	43.684.252	2.538	40.593.452
Rendite	9	18.784	5	15.568
Totale liquidazioni	2.409	43.703.036	2.543	40.609.020

Dal 1° gennaio 2009 il conto individuale viene liquidato esclusivamente secondo il criterio del calcolo contributivo; a coloro che alla data del 31.12.2008 avevano maturato un conto più favorevole con il criterio retributivo viene applicato un metodo di calcolo misto che prevede di mantenere i diritti acquisiti fino al 31 dicembre 2008 (liquidazione retributiva) e l'applicazione del sistema contributivo per i periodi successivi.

Si segnala una leggera diminuzione del numero delle liquidazioni e un aumento delle uscite dovute principalmente alla prevalente applicazione dell'articolo 6, comma 1, del Regolamento del Fondo di Previdenza, ovvero alla liquidazione di prestazioni nei confronti di coloro che hanno raggiunto il 65° anno di età, rispetto alle causali di liquidazione di cui al comma 2 dello stesso articolo 6 riferito essenzialmente alla cessazione del rapporto di lavoro. Si evidenzia che nell'anno 2017, in virtù di un nuovo orientamento adottato dalla Fondazione, il Conto individuale non viene più erogato in presenza di variazioni di inquadramento previdenziale del datore di lavoro, qualora il rapporto di lavoro prosegua senza soluzione di continuità.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del Regolamento del Fondo di previdenza, nel 2017 sono state erogate n. 9 rendite per una spesa complessiva pari ad € 18.784, in aumento rispetto all'anno precedente (n. 5 rendite erogate nel 2016 per una spesa complessiva di € 15.568).



B) Indennità per i casi di morte e di invalidità

FONDO DI PREVIDENZA Rischio morte e invalidità permanente	NUMERO PRESTAZIONI 2017	USCITE 2017	NUMERO PRESTAZIONI 2016	USCITE 2016
Prestazioni per invalidità liquidate	7	641.272	5	339.044
Prestazioni per decesso liquidate	42	3.723.276	33	2.269.074
Totale liquidazioni	49	4.364.548	38	2.608.118

Per entrambe le tipologie di prestazioni si registrano aumenti sia nella spesa complessiva sia nel numero degli eventi tutelati.

Accantonamento al Fondo di Previdenza

Il Consiglio di Amministrazione con delibere n. 41 e n. 43 del 2017 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2017 la rivalutazione del 4% cessa in coincidenza con la maturazione del diritto all'erogazione diretta del conto individuale ex art. 12 del Regolamento del Fondo di Previdenza e viene sostituita, da tale momento e fino alla effettiva erogazione, dai soli interessi legali.

Nella tabella sottostante viene fornita una rappresentazione del Fondo di Previdenza in cui è data evidenza del montante relativo ai cosiddetti "Fondi silenti" (coloro che pur in possesso dei requisiti non hanno fatto richiesta di liquidazione) per i quali, in virtù delle citate deliberazioni, non è stata effettuata la rivalutazione annuale del 4% ma sono stati accantonati gli interessi legali al tasso vigente (0,03%). L'applicazione delle citate delibere, nell'ambito di una generale attività di ricognizione degli uffici, ha consentito alla Fondazione di effettuare una minore rivalutazione del 4% per € 2.814.217.

Fondo al 31/12/2016		712.898.831	di cui montante silenti
Riserva caso morte (5 annualità Dlgs 509/94)		21.822.740	
Fondo al netto della riserva		691.076.091	
Fondo al netto della riserva e dei silenti		620.720.656	70.355.435
Utilizzi del fondo nel 2017		48.067.584	
Prestazioni quota capitale	43.684.252		
Prestazioni quota morte e invalidità	4.364.548		
Rendite pensionistiche	18.784		
Contributi quota capitale 3%	38.901.323		
Rivalutazione del 4% del fondo al netto della riserva e dei Fondi silenti	23.081.456		
Accantonamento al fondo quota morte e invalidità	4.364.548		
Rivalutazione del fondo silenti interesse legale 0,03%	21.107		
Totale accantonamento 2017		66.368.433	
Fondo al 31/12/2017		731.199.680	

Si rileva che a fronte di un accantonamento del 3% (contributi quota capitale) pari a € 38.901.323, l'accertato complessivo 2017 è pari a € 51.868.430.

L'ammontare del fondo così determinato risulta essere congruo a fronte:



- del Fondo individuale, in quota capitale calcolato e liquidato con importo più favorevole tra calcolo contributivo e misto.
- del rischio morte per cui sono accantonate cinque annualità, come prevede il D.lgs. 509/94, che per l'anno 2017 è pari a € 21.822.740.



Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra professionali

Voci di uscita	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Variazioni %
Indennità per caso di morte (n. 0 casi)	-	220.990	-100,0%
Indennità invalidità permanente parziale (n. 60 casi compresi n. 18 casi per danno biologico)	1.823.887	1.495.553	22,0%
Indennità per invalidità permanente parziale o assoluta malattia professionale (n. 0 casi)	-	58.140	-100,0%
Indennità giornaliera per invalidità temporanea assoluta(n. 491 casi gg.10.657)	977.767	1.115.105	-12,3%
Indennità giornaliera per ricovero (n. 34 casi gg. 270)	11.610	15.265	-23,9%
Contributo per cure fisioterapiche (n. 20 casi)	7.051	4.340	62,5%
Contributo protesi (n. 1 caso)	2.000	2.640	-24,2%
Vitalizi (n. 17 casi)	88.925	95.443	-6,8%
Totale	2.911.241	3.007.476	-3,2%

Rispetto all'anno precedente, la riduzione delle uscite è conseguenza di vari fattori.

Non è stato indennizzato alcun caso di morte per infortunio e di malattia professionale (€ 279.130 complessivi nel 2016).

Sono aumentati i casi indennizzati per indennità giornaliera per invalidità temporanea assoluta (491 contro 454 nel 2016) ma l'importo complessivo liquidato è diminuito (€ 977.767 contro € 1.115.105 nel 2016).

Sono diminuiti i casi ed i giorni indennizzati per indennità di ricovero (34 per 270 giorni contro 57 per 355 giorni nel 2016) e, conseguentemente, si è ridotto l'importo liquidato (€ 11.610 contro 15.265 nel 2016).

La diminuzione dell'importo liquidato per i vitalizi (€ 88.925 contro 95.443 nel 2016) è da attribuirsi alla riduzione del numero dei beneficiari. A fronte di due decessi avvenuti nel corso del 2017, è stato inserito un nuovo beneficiario.

Sono state recuperate prestazioni erogate, ai sensi dell'art.1916 c.c., per € 70.202 mentre sono state effettuate trattenute in conto contributi per mancati versamenti contributivi per un importo di € 50.859.

Nel periodo dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 sono stati denunciati n. 561 casi di infortunio di cui n. 329 professionali, n. 226 extra-professionali, n. 4 malattie professionali, n. 2 casi di morte per infortunio, in diminuzione del 3,5% rispetto al 2016 (n. 581 casi).

Le indennità per invalidità permanente parziale calcolate ed in attesa di liquidazione alla data di redazione della nota sono n. 7 per un importo di € 391.574.

Alla stessa data sono in corso di definizione n. 2 casi di morte per infortunio.

Qualora si dovessero liquidare i casi summenzionati, l'esborso complessivo sarebbe pari a € 606.581.

Al 31 dicembre 2017 le Spese per accertamenti sanitari e medico-legali ammonta a € 102.828 (in crescita rispetto al 2016 € 46.426) così ripartito:

- € 42.732 per n. 136 visite dirette effettuate dalla consulenza Inail periferica;
- € 59.230 per n. 647 eventi infortunistici validati dalla consulenza Inail centrale;
- € 866 per visite fiscali al personale dipendente della Fondazione;

L'incremento delle spese sostenute rispetto all'anno precedente è stato determinato dall'aumento degli onorari per le consulenze medico-legali periferiche e per la consulenza centrale previsto nella nuova Convenzione sottoscritta con l'INAIL.



Accantonamento al Fondo Assicurazione Infortuni

Il Consiglio di amministrazione, con delibera del 19 luglio 1972, ha determinato che il fondo Assicurazione Infortuni debba essere pari ad almeno un'annualità di accertato (nel 2017 € 14.373.174). Nel 2017 si è proceduto ad un accantonamento di € 3.000.000, il fondo supera l' indicazione minima di un importo pari a € 449.814.

Assicurazione contro gli Infortuni in favore degli impiegati agricoli

Fondo al 31/12/2016	14.734.229
Utilizzi nel 2017	2.911.241
Accantonamento al Fondo nel 2017	3.000.000
Fondo al 31/12/2017	14.822.988

Si fornisce di seguito una tavola di raccordo dell'impatto delle poste della Gestione ordinaria nel Conto economico della Fondazione.

Contributi gestione ordinaria (accertato 2017 ed anni precedenti)		Accantonamenti		Differenza contributi/accan- tonamenti
Fondo di previdenza	51.868.430	Fondo di Previdenza	66.368.433	(14.500.003)
Trattamento di Fine Rapporto	66.798.098	Trattamento di fine rapporto	92.073.906	(25.275.808)
Infortuni	14.454.160	Fondo Assicurazione Infortuni	3.000.000	11.454.160
Totale dei contributi	133.120.688	Totale degli Accantonamenti	161.442.339	(28.321.651)
Addizionale 4%	5.318.164			
Totale contributi e addizionale	138.438.852	Totale Accantonamenti	161.442.339	(23.003.487)



Per l'Accantonamento al Fondo di quiescenza dipendenti consorziali e Prestazioni Previdenziali della Gestione Speciale dei dipendenti consorziali, nel rinviare all'apposita sezione della relazione, si propone di seguito una tavola di raccordo dell'impatto delle poste della Gestione Speciale nel conto economico della Fondazione.

Conto Economico Enpaia	Bilancio Fondo di Accantonamento del Trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali
Contributi	
Contributi Fondo quiescenza dipendenti consorziali 21.416.749	Contributi tra le entrate del Bilancio del Fondo
Rimborso contributi anni precedenti fondo g. dip. (2.294)	Rimborso di contributi tra le spese del bilancio del Fondo
Totale contributi 21.414.455	
Altri Ricavi e proventi	
Recupero Prestazioni Gestione Speciale 294.195	Ripetizione prestazioni indebite tra le entrate del Bilancio del Fondo (recupero di prestazioni)
Totale ricavi e proventi 294.195	
Totale Valore della Produzione 21.708.650	
Prestazioni Istituzionali	
Tfr Dipendenti consorziali 16.393.535	Trattamento di Fine rapporto tra Prestazioni del Bilancio del Fondo
Pensioni dipendenti consorziali 4.474.789	Trattamento di pensione tra Prestazioni del Bilancio del Fondo
Totale Prestazioni 20.868.324	
Accantonamenti ai Fondi	
Acc.to Fondo quiescenza dipendenti consorziali 4.241.346	Accantonamento alla riserva tecnica nel Bilancio del Fondo
Totale accantonamenti ai fondi 4.241.346	
Totale Costi della Produzione 25.109.670	
Proventi ed oneri finanziari	
Proventi diversi dai precedenti	
interessi di mora Gestione Speciale 118.135	interessi di mora e sanzioni tra le Entrate del Bilancio del Fondo
Differenza Costi - Ricavi (3.282.886)	

Si ricorda che tra i proventi derivanti dagli investimenti patrimoniali mobiliari ed immobiliari della Fondazione è accolta la quota di rendimento che viene attribuita al Fondo, pari per il 2017 a € 4.250.106 e nel contempo, vengono attribuite al Fondo medesimo le spese amministrative di competenza dello stesso che per il 2017 sono pari a € 967.221, secondo i criteri approvati in fase di elaborazione del Bilancio preventivo 2017. Le suddette poste vengono figurativamente esposte ai soli fini della rappresentazione complessiva del Bilancio autonomo del Fondo.

Gestione immobiliare

Scenario mercato immobiliare anno 2017

Il secondo semestre 2017 conferma le sensazioni positive già avvertite nella prima parte dell'anno, portandolo a chiudersi con valori stabili nelle grandi metropoli. I segnali di dinamismo del mercato immobiliare continuano sul lato delle transazioni (+4,9% l'aumento registrato nel 2017 rispetto al 2016) e iniziano a trasferirsi ora anche sui prezzi. Il mattone attira ancora acquirenti di prima casa ed investitori, grazie ai valori ormai a livelli minimi, ai mutui convenienti e ad una rinnovata fiducia alimentata da un discreto miglioramento del quadro macroeconomico del Paese.

La domanda in crescita e l'offerta che inizia a diminuire determinano dunque il rialzo dei prezzi. I tempi di vendita si contraggono rispetto ad un anno fa ed, attualmente, nelle grandi città sono di 136 giorni, nei capoluoghi di provincia di 162 giorni e nei comuni dell'hinterland delle grandi città di 168 giorni. Nel secondo semestre del 2017 le quotazioni immobiliari nelle grandi città sono in leggero rialzo, +0,4 con valori ancora in diminuzione a Bari, Roma, Torino e Genova sia per il secondo semestre che per l'intero 2017. L'analisi della disponibilità di spesa nelle grandi città registra un aumento della percentuale nella fascia più bassa, cioè fino a 119 mila euro dove si segnala, tra l'altro, anche una maggiore concentrazione delle richieste. Dall'analisi delle compravendite realizzate attraverso le agenzie Tecnocasa e Tecnorete si rileva che il 75,3% delle transazioni ha riguardato l'abitazione principale. Rispetto al primo semestre del 2017 si rileva un leggero aumento della percentuale delle ultime due motivazioni. La qualità immobiliare è sempre premiante ma la contrazione dell'offerta e il ritorno degli investitori stanno comportando lo smaltimento di immobili con caratteristiche che poco incontrano il favore degli acquirenti (piani alti senza ascensore, piani terra) sempre che il prezzo sia in linea con il reale valore. Nel secondo semestre del 2017 i canoni di locazione delle grandi città sono in aumento: +1,6% per i monolocali, +1,8% per i bilocali e +1,5% per i trilocali. I leggeri segnali di ripresa del mercato immobiliare registrati nel 2015 sono stati ampiamente confermati nel 2016 e il trend è proseguito nel 2017. Ma la cautela è d'obbligo. All'aumento del numero delle transazioni, infatti, non ha fatto seguito una crescita stabilizzata dei prezzi. In generale, per quanto riguarda il numero delle transazioni immobiliari si rileva un aumento del 16,44% per il residenziale, mentre sono ancora in territorio negativo i negozi (-1,4%) e gli uffici (-2,50%). Sul fronte dei valori, rispetto all'anno precedente il mercato indica un andamento medio dei prezzi in diminuzione (-2,28%) per le abitazioni; più marcata la diminuzione dei prezzi per i negozi (-6,70%) e per gli uffici (-5,96%).

GESTIONE IMMOBILIARE

Il bilancio consuntivo 2017 inerente alla gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione riporta i seguenti dati:

Gestione Immobiliare	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Var %	Preventivo 2017	Var%
Proventi gestione Immobiliare	22.998.567	23.427.612	-1,83%	32.732.000	-29,74%
Oneri per la gestione Immobiliare	4.661.642	4.784.092	-2,56%	5.840.601	-20,10%
IUC (ex IMU +TASI) e oneri tributari	6.087.183	5.982.828	1,74%	5.995.000	1,54%
Totale Costi	10.748.825	10.766.920	-0,17%	11.835.601	-9,18%
Imposte dirette	4.559.627	5.211.633	-12,51%	5.500.000	-17,10%
Totale Costi Diretti	15.308.452	15.978.553	-4,19%	17.335.601	-11,59%
Differenza tra Proventi e Costi diretti	7.690.115	7.449.059	3,24%	15.396.399	-50,05%

La gestione immobiliare presenta un saldo, tra proventi ed oneri diretti, positivo per € 7.690.115 in incremento rispetto al precedente esercizio del 3,24%.

Nel confronto con il bilancio di previsione si evidenzia un saldo negativo riconducibile alla previsione di dismissione dei complessi immobiliari di Via Righelli 53/59 e via Carnera n. 21.

Proventi della gestione immobiliare

Immobili istituzionale	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Var %	Preventivo 2017	Var%
Canoni locazione immobili Att.istituzionale	9.927.612	10.450.166	-5,0%	10.575.000	-6,1%
Rec. Oneri accessori immobili Att.istituzionale	1.828.351	2.034.847	-10,1%	1.500.000	21,9%
Rec. Imposta di registro immobili Att.istituzionale	130.435	122.446	6,5%	120.000	8,7%
Altri recupero gest. Immobili Att.istituzionale	-	149	-100,0%	2.000	-100,0%
Rec. Spese legali gest. Immobili Att.istituzionale	199.146	181.249	9,9%	110.000	81,0%
Plusvalenze da alienazione immobili Att.istituzionale	-	-	-	10.000.000	-100,0%
Totale	12.085.544	12.788.857	-5,5%	22.307.000	-45,8%

Immobili commerciale	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Var %	Preventivo 2017	Var%
Canoni di locazione immobili Att.commerciale	9.701.086	9.902.536	-2,0%	9.850.000	-1,5%
Rec. Oneri accessori immobili Att.commerciale	409.174	533.142	-23,3%	450.000	-9,1%
Rec. Imposta di registro immobili Att.commerciale	143.533	54.171	165,0%	45.000	219,0%
Altri recuperi gest. Immobili Att.commerciale	644.988	123.903	420,6%	45.000	1333,3%
Rec. Spese legali gest. Immobili Att.commerciale	14.242	25.003	-43,0%	35.000	-59,3%
Plusvalenze da alienazione immobili Att.commerciale	-	-	-	-	-
Totale	10.913.023	10.638.755	2,6%	10.425.000	4,7%

Totale proventi immobiliari	22.998.567	23.427.612	-1,8%	32.732.000	-29,7%
------------------------------------	-------------------	-------------------	--------------	-------------------	---------------

I proventi dell'anno a solo titolo di canoni di locazione ammontano complessivamente a € 19.628.698 a fronte di un valore contabile degli immobili, al 31 dicembre 2017, pari complessivamente a € 363.862.762, al netto del valore dell'immobile adibito a Sede della Fondazione (€ 12.765.454) e sono così ripartiti:

- € 9.927.612 per canoni relativi agli immobili dell'attività istituzionale a fronte di un valore contabile degli immobili pari a € 174.378.584;
- € 9.701.086 per canoni relativi agli immobili dell'attività commerciale a fronte di un valore contabile degli immobili pari a € 189.484.178;

A titolo di recupero spese per oneri accessori e riscaldamento si sono registrati proventi per complessivi € 2.237.525 di cui € 1.828.351 per il comparto Istituzionale e € 409.174 per il comparto Commerciale. Tali recuperi si riferiscono alle somme anticipate dalla Fondazione e relativi ad utenze e consumi a totale carico dei conduttori. Sempre a carico degli inquilini, sono stati registrati altri recuperi per un totale € 1.132.344.

Per gli immobili dell'Attività Istituzionale si registra una flessione dei canoni del 5% rispetto ai dati del 2016 pari ad € 522.554.

Per gli immobili relativi l'Attività Commerciale si registra una flessione dei canoni di minore entità, 2% rispetto al 2016, pari ad € 201.450.

Le ragioni di queste riduzioni dei proventi sono da attribuire in parte alla crisi generalizzata del mercato immobiliare che rende difficoltosa la sottoscrizione di nuovi contratti di locazione e in parte ad alcune problematiche intervenute nell'ambito delle procedure previste per la dismissione di alcuni complessi immobiliari secondo il piano triennale di dismissione approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Per superare tali difficoltà per il complesso di Via E. Viarisio, 21, è stata deliberata dallo stesso Consiglio di Amministrazione la possibilità di dare seguito alla procedura di alienazione a fronte del raggiungimento di un quorum di acquirenti pari al 70% degli aventi regolare titolo.

Per altri complessi inseriti nel piano di dismissioni (Via A di Bonaiuto, 39/41, Via P. Carnera, 21, Via G. Righelli, 53/59, Via Pian di Scò, 72/92, Via Pian di Scò, 23 e Via Deserto di Gobi, 13/19, per i quali è prevista la dismissione nel triennio 2018/2020, come nel Piano Triennale di Investimento approvato con deliberazione del C.d.A n. 67/17 in data 29/11/2017), non si è dato seguito alle richieste di locazione per le unità libere, né sono state oggetto di pubblicizzazione per locazione in considerazione di un maggiore introito per la vendita delle stesse (riduzione del 5% per unità libere a fronte dell'abbattimento del 30% per unità occupate).

Nel corso del 2017, inoltre, a conferma del periodo di difficoltà che pervade ancora il settore immobiliare, sono pervenute da parte di alcuni importanti conduttori di stabili commerciali richieste di rinegoziazione dei canoni mensili o di sottoscrizione di nuovi contratti di locazione, pena il paventato rilascio degli immobili condotti in locazione. Si è pervenuti nella determinazione di concedere unicamente riduzioni temporanee dei canoni di locazione, con un decremento medio del 15% al fine di evitare una possibile sfittanza, fermo restando i canoni previsti contrattualmente. Relativamente a n. 4 contratti di locazione sono state accordate ulteriori proroghe, già concesse, di tale agevolazione.

Nel corso del 2017 si è proseguito nell'attività di pubblicizzazione del patrimonio immobiliare sfitto, ad uso diverso ed abitativo, attraverso un capillare monitoraggio ed aggiornamento del sito istituzionale, ed alla apposizione, negli immobili sfitti, di apposita cartellonistica al fine di ricercare nuovi conduttori e pervenire alla stipula di nuovi contratti di locazione.

A decorrere dal mese di febbraio 2017 la soc.tà Italferr Spa, già conduttrice presso lo stabile di Via V.G. Galati, 91/99, ha sottoscritto un nuovo contratto di locazione per gli uffici n. 6/10/14 e relative pertinenze al canone mensile di € 16.659,00 oltre iva.

Nel corso dell'anno è stato sottoscritto il contratto di locazione con la soc.tà Leda srl., per la locazione della maggior superficie del complesso immobiliare di proprietà sito in Roma alla via Torino n.6. Il contratto prevede la realizzazione di una struttura ad uso alberghiero, le cui

FONDAZIONE ENPAIA
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALI
FONDAZIONE ENPAIA
VERBALE ASSEMBLEA

procedure amministrative per il cambio di destinazione d'uso sono state contrattualmente stabilite a carico del conduttore così come l'impegno da parte dello stesso alla realizzazione di tutti i lavori di ristrutturazione per un importo non inferiore ad € 8.655.676,42 oltre iva, garantito da apposita fidejussione assicurativa con primaria compagnia italiana. A fronte di tale impegno, cui la proprietà ha partecipato a circa il 50% di tale costo, è stato concesso al conduttore uno scaglionamento dell'aumento del canone, nell'ambito dei primi quattro anni di locazione; a decorrere dal 01/01/2021 il canone di locazione annuo a regime sarà pari ad € 1.950.000,00 oltre i.v.a..

Oneri per la gestione immobili da reddito

Gli oneri complessivi per la gestione degli immobili da reddito, escluse le imposte e gli oneri tributari, presentano una flessione del 2,56% rispetto allo scorso anno. La tavola successiva espone un dettaglio di tali oneri:

Oneri per la gestione immobili da reddito	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Var %	Preventivo 2017	Var%
Consulenze amministrative					
Consulenze amministrative Att. Istituzionale	57.644	34.452	67,32%	167.040	-65,49%
Consulenze amministrative Att. Commerciale	22.783	18.941	20,28%	87.000	-73,81%
	80.427	53.393	60,63%	254.040	-68,34%
Spese amministrazione immobili da reddito					
Spese amministrazione immobili Att. Istituzionale	41.847	104.199	-59,84%	157.017	-73,35%
Spese amministrazione immobili Att. Commerciale	21.678	65.414	-66,86%	84.533	-74,36%
	63.524	169.613	-62,55%	241.550	-73,70%
Utenze varie					
Utenze immobili Att. Istituzionale	923.911	1.026.553	-10,00%	1.360.000	-32,07%
Utenze immobili Att. Commerciale	304.655	287.643	5,91%	345.000	-11,69%
	1.228.566	1.314.196	-6,52%	1.705.000	-27,94%
Totale spese amministrative	1.372.517	1.537.202	-10,71%	2.200.590	-37,63%
Spese Partecipazione Condomini e Consorzi					
Spese Partecipazione Condomini e Consorzi Att. Istit.	44.810	52.078	-13,96%	48.000	-6,65%
Spese Partecipazione Condomini e Consorzi Att. Commerciale	78.166	47.580	64,28%	105.000	-25,56%
	122.976	99.658	23,40%	153.000	-19,62%
Manutenzione immobili da reddito					
Manutenzione ordinaria immobili Att. Istituzionale	2.525.147	2.612.110	-3,33%	2.804.308	-9,86%
Manutenzione ordinaria immobili Att. Commerciale	641.003	535.122	19,79%	682.613	-8,10%
	3.166.150	3.147.232	0,60%	3.487.011	-9,20%
Minusvalenze da Immobili Att. Istituzionale	-	0		0	
Totale oneri per la gestione immobili da reddito	4.661.642	4.784.092	-2,56%	5.840.601	-20,19%

Consulenze Amministrative

Alla data del 31/12/2017 sono stati emessi ordini, sia impegnati che liquidati, proporzionalmente all'andamento degli stati di avanzamento degli incarichi, per un importo complessivo di € 80.427 relativamente a :

- Consulenze professionali per stime immobili;
- Rinnovo certificazioni di prevenzioni incendio;
- Consulenza per applicazione D.Lgs. 81/08.

Spese di Amministrazione immobili da reddito

Le spese di amministrazione, pari ad € 63.524 riguardano passi carrabili, canoni demaniali dei pozzi, oneri concessori, spese per bolli, lettura dei contatori di acqua, oltre ai costi necessari a garantire la copertura assicurativa degli stabili della Fondazione.

Utenze

Tali costi riguardano le utenze elettriche, idriche e per il gas e sono ripetibili agli inquilini.

Attività manutenzione ordinaria e straordinaria

L'Attività di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli immobili comprende tutte quelle attività correlate alla manutenzione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente tramite una programmazione di tutti gli interventi edilizi ed impiantistici necessari per la valorizzazione e/o adeguamento degli immobili di proprietà della Fondazione nell'ambito di una visione pluriennale dei lavori.

A seguito di un piano di investimenti programmato ad inizio di ogni anno vengono determinate le risorse economiche che, nel corso dell'esercizio di riferimento, saranno impiegate per assicurare una costante attività manutentiva sul patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente mediante l'espletamento di attività di tipo predittivo e/o a guasto.

Nel corso dell'esercizio vengono altresì effettuati gli interventi di manutenzione programmata presso gli stabili di proprietà nonché presso gli impianti tecnologici ivi installati mediante l'affidamento di contratti di manutenzione e conduzione di tipo continuativo: manutenzione e conduzione ascensori, impianti di riscaldamento e condizionamento, manutenzione e conduzione opere a verde ecc.). Vengono inoltre effettuati interventi di riattamento di intere unità immobiliari ad uso diverso e/o residenziale in caso di nuove locazioni.

La Fondazione nello svolgimento di tali attività applica la normativa di cui al Codice degli Appalti. L'affidamento dei vari lavori, servizi e/o forniture avviene mediante l'espletamento di procedure di gara e/o affidamenti previsti nell'ambito del Dlgs n° 50/2016 facendo ricorso altresì all'utilizzazione della piattaforma MEPA di CONSIP. Nel corso del 2017, la Fondazione ha inoltre aderito alla piattaforma comune per la gestione centralizzata degli Appalti, predisposta da Adepp, cui stanno attualmente partecipando tutti gli Enti Privatizzati, in relazione alla quale sono tuttora in corso le procedure di formazione di un unico Albo ditte con il contributo dei predetti Enti.

Nel 2017 sono pervenute presso gli uffici della Fondazione n.1.928 richieste per interventi manutentivi a vario titolo, facendo riscontrare un sensibile aumento pari a circa il 10,93%, rispetto all'esercizio 2016, di cui circa 800 segnalazioni risultano interventi a carico degli inquilini, ovvero ripetibili, circa 900 di competenza della Fondazione, e circa 200 gestite nell'ambito dei contratti di manutenzione e conduzione.

L'ammontare complessivo delle spese registrate nell'anno per la manutenzione ordinaria degli stabili abitativi e commerciali è pari a € 3.166.150, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, pur a fronte di un numero superiore di interventi. Gli interventi sono stati effettuati sia per gli stabili abitativi sia per quelli commerciali. Per questi ultimi si segnala l'intervento di sostituzione straordinaria di parti di impianti tecnologici in via Castelfidardo n. 36 e l'esecuzione di lavori straordinari sugli impianti ascensori su indicazione delle autorità preposte al controllo e certificazione di tali impianti, in Via Pascarella n. 7.

Nell'ambito della ordinaria attività degli uffici sono stati gestiti anche i vari contratti di manutenzione e conduzione presenti per gli stabili di proprietà della Fondazione (Conduzione impianti, manutenzione ordinaria e verifiche periodiche ascensori, manutenzione del verde, controlli periodici antincendio, manutenzione impianti pulizia stabili etc.).



Nel corso dell'anno 2017 sono stati eseguiti lavori straordinari di installazione di impianti di termoregolazione e contabilizzazione del calore negli immobili di proprietà della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati liquidati gli stati di avanzamento dei lavori relativi ai vari lotti come di seguito riportato:

LOTTO 1: complessi immobiliari via A. Gramsci 34-36-38 e via Fiume Bianco, 29 importo liquidato dei lavori su SAL € 48.734,84.

LOTTO 2: complessi immobiliari via Calalzo, 36-38-40-60 e via Pian di Scò, 23 importo liquidato dei lavori su SAL € 63.273,19.

LOTTO 3: complesso immobiliare via Deserto di Gobi 13-19 importo liquidato dei lavori su SAL € 85.846,44 .

LOTTO 4: complesso immobiliare via Albano, 77 importo liquidato dei lavori su SAL € 69.070,05.

LOTTO 5: complesso immobiliare via G. Ermoli, 18 importo liquidato dei lavori su SAL € 71.989,63.

Gli importi dei lavori di cui sopra, per un totale di € 338.914,15 sono stati contabilizzati a Cespite.



Rendimenti

Il ricavo della gestione immobiliare al netto dell'IUC 5.528.059 (IMU € 5.140.125 +TASI € 387.934) degli oneri per la gestione e delle imposte è di € 5.255.304 superiore di € 225.293 a quello del precedente esercizio.

Il ricavo netto rapportato al valore contabile del patrimonio immobiliare, al 31.12.2017 ha determinato un rendimento netto corrente e complessivo dell' 1,44%. Nel 2016 il rendimento netto corrente era stato dell'1,38% I valori relativi sia al 2016 che al 2017 sono stati calcolati secondo le disposizioni Covip in materia di redditività delle gestioni immobiliari.

Gestione immobiliare	2017	2016
Valore dei fabbricati a bilancio	363.862.762	363.523.848
Ricavi	5.255.304	5.030.011
Rendimento netto	1,44%	1,38%

FONDAZIONE ENPAIA
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



Ricavi e proventi diversi

RICAVI E PROVENTI DIVERSI

I ricavi e proventi diversi della Fondazione ammontano complessivamente a € 2.737.713 in aumento rispetto ai dati del 2016 del 3,8% secondo le linee di aggregazione riportate nella tabella sottostante.

RICAVI E PROVENTI DIVERSI	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Var %	Preventivo 2017
Sanzioni amministrative gestione ordinaria	680.197	521.324	30,5%	400.000
Recupero spese Periti Agrari	504.027	517.119	-2,5%	503.688
Recupero Spese Agrotecnici	184.630	216.804	-14,8%	182.833
Contributo Assistenza contrattuale	1.572	4.856	-132,4%	14.000
Recupero Prestazioni Gestione Speciale	294.195	169.203	73,9%	20.000
recupero Spese legali Gestione Ordinaria	177.474	217.483	-18,4%	135.000
Recupero spese legali diverse	25.036	24.952	0,3%	30.000
Altri ricavi	12.474	35.110	-64,5%	-
Proventi da Service Amministrativo	435.663	439.715	-0,9%	479.663
Proventi Periodico Previdenza Agricola	122.074	189.320	-35,5%	160.000
Recupero Prestazioni infortuni da Assicurazioni	249.668	274.386	-9,0%	140.000
Sanzioni amministrative gestione ordinaria anni precedenti	50.704	38.138	32,9%	-
	2.737.713	2.638.697	3,8%	2.037.184

Con riferimento alle principali voci di ricavo si segnalano i minori ricavi nei confronti delle gestioni separate relativi al recupero dei gettoni di presenza e del rimborso spese per i componenti dei comitati amministratori ed il compenso forfetario riconosciuto alla Fondazione per l'attività di riscossione dei contributi ed erogazione delle prestazioni.

Relativamente ai proventi derivanti dall'attività di service amministrativo di seguito la tavola riepilogativa

Service amministrativo	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Var %	Preventivo 2017
Fondo Agrifondo	108.115	108.139	-0,02%	112.500
Fondo Filcoop	70.426	71.765	-1,87%	83.600
Fondo FIA	217.861	218.915	-0,48%	237.627
Fondo FIS	39.261	40.627	-3,36%	45.938
Totale proventi	435.663	439.447	-0,86%	479.665

Il dato di consuntivo è in linea con l'esercizio precedente.

Si registra un incremento delle sanzioni amministrative, dei recuperi delle prestazioni erogate dalla gestione speciale.

FONDAZIONE ENDAIA
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
FONDAZIONE
ENDAIA



Spese di funzionamento

SPESE DI FUNZIONAMENTO



Le spese di funzionamento della Fondazione ammontano complessivamente a € 17.115.480 sostanzialmente in linea rispetto ai dati del 2016 (+0,13%) secondo le linee di aggregazione riportate nella tabella sottostante.

	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2016	Var %	PREVENTIVO 2017	Var %
* Materie Prime, sussidiarie, di consumo	85.122	94.249	-8,62%	235.000	-63,35%
* Utenze varie	297.273	423.486	-29,80%	531.000	-44,02%
* Servizi per il personale dipendente	149.606	210.157	-28,81%	275.295	-45,66%
* Servizi diversi	1.514.593	1.610.570	-5,96%	2.263.002	-33,07%
* Professionisti e lavoratori autonomi	1.498.561	1.273.961	17,63%	2.046.000	-26,76%
* Compensi ed oneri per organi sociali	901.656	891.954	1,09%	883.200	2,09%
* Costi per il personale	9.155.568	9.102.737	0,58%	10.162.133	-9,91%
* Ammortamento immobilizzazioni immat. e materiali	386.527	383.412	0,81%	456.793	-15,38%
* Svalutazione crediti attivo circolante	3.000.000	3.000.000	0,00%	4.000.000	-25,00%
* Spese pubblicazione periodico	-	4.000	-100,00%	120.000	-100,00%
* Altri oneri di gestione	125.573	99.347	26,40%	78.050	60,89%
TOTALE COSTI	17.115.480	17.093.872	0,13%	21.050.473	-18,69%

A fronte di una generalizzata riduzione delle spese si registra un lieve incremento sia del costo relativo ai professionisti e lavoratori autonomi dovuto al maggior ricorso ad incarichi legali ed alle consulenze richieste dagli uffici e dagli Organi di Amministrazione, sia di quello dei compensi ed oneri per Organi sociali.

Si segnala l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti del circolante, per € 3.000.000, operato prudenzialmente a copertura delle eventuali perdite sui crediti vantati nei confronti delle aziende iscritte e degli inquilini.

Utenze varie

I costi registrati in questa voce per il 2017 sono pari a € 297.273 in flessione del 29,8% rispetto all'analogo dato del 2016. Essi comprendono le spese postali, le spese telefoniche e per utenze idriche ed energia elettrica della sede, le spese per la gestione del portale Internet e quelle relative all'impianto di condizionamento e riscaldamento dei locali sede.

Servizi per il personale dipendente

In questa voce sono registrati i costi sostenuti dalla Fondazione nel corso dell'anno per i corsi di aggiornamento e formazione dei dipendenti dell'ente, i rimborsi spese per le missioni del personale e il costo dell'assegno vitto sostitutivo mensa. La flessione è riconducibile essenzialmente ai minori costi sostenuti per la formazione e l'aggiornamento del personale.

Servizi Diversi

Le spese, classificate come servizi diversi, ammontano complessivamente ad € 1.514.593 e presentano nel complesso una contrazione del 5,9 % rispetto al 2016 pari a € 95.977.

I dettagli delle singole voci sono indicate nella seguente tabella:

	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2016	Var %	PREVENTIVO 2017	VAR%
Servizi diversi					
Spese di vigilanza	129.039	134.252	-3,88%	170.000	-24,09%
Spese accertamenti sanitarie medico-legali	102.828	46.426	121,49%	110.000	-6,52%
Elaborazioni elettroniche e meccanografiche	367.414	326.229	12,62%	550.000	-33,20%
Spese per servizi informativi	40.376	56.811	-28,93%	118.000	-65,78%
Spese di rappresentanza	5.811	16.240	-64,22%	15.000	-61,26%
Spese per convegni e congressi	-	9.455	-100,00%	15.000	-100,00%
Premi di assicurazione sede	83.725	132.551	-36,84%	95.000	-11,87%
Spese varie di amministrazione	10.790	32.750	-67,05%	90.000	-88,01%
Fornitura di lavoro temporaneo	32.613	69.904	-53,35%	70.000	-53,41%
Spese pulizie locali sede	159.729	169.648	-5,85%	230.000	-30,55%
Manutenzione, noleggio autoveicoli	53.119	55.222	-3,81%	75.000	-29,17%
Manutenzione mobili e macchine di ufficio	95.886	87.422	9,68%	130.000	-26,24%
Manutenzione e riparazione locali ufficio	126.576	136.261	-7,11%	244.000	-48,12%
Spese protezione dati personali	9.955	14.933	-33,33%	22.000	-54,75%
Servizi bancari diversi da oneri finanziari	118.898	109.817	8,27%	110.000	8,09%
Elaborazioni elettroniche e meccanografiche commerciale	177.833	212.649	-16,37%	219.002	-18,80%
TOTALE	1.614.593	1.610.570	-5,96%	2.263.002	-28,83%

In particolare:

- Le spese di vigilanza registrano i costi sostenuti nell'esercizio per il servizio di vigilanza svolto presso i locali della sede della Fondazione, presentano una contrazione rispetto all'anno precedente dovuta alla stipula di un nuovo contratto a condizioni più vantaggiose;
- le spese per accertamenti sanitari medico-legali riguardano il costo dei medici incaricati di verificare lo stato d'invalidità di coloro che richiedono la relativa prestazione alla Fondazione. Rientrano in questa voce anche le prestazioni dei medici competenti per le visite ai dipendenti della Fondazione; Queste spese sono in controtendenza rispetto alla generale diminuzione. L'incremento è dovuto agli onorari per le consulenze medico-legali periferiche e per la consulenza centrale della Fondazione previsto nella nuova Convenzione sottoscritta con l'INAIL.
- Elaborazioni elettroniche e meccanografiche registrano i costi inerenti i canoni di manutenzione ed assistenza sui software gestionali relativi alle attività istituzionali, immobiliari ed amministrative, i costi per le licenze annuali dei software di base, i costi del materiale informatico vario.
 I costi informatici commerciali si riferiscono al supporto informatico necessario per fornire il service amministrativo ai Fondi sanitari e di previdenza complementare.
 Inoltre, sempre nell'ambito dei Servizi informatici si segnala che nel corso dell'anno 2017 sono stati effettuati :
 -**investimenti software** per complessivi € 174.745 che hanno riguardato in particolare gli aspetti di sicurezza e di privacy, interventi evolutivi e di adeguamento svolti sulla piattaforma SAP, INAZ e SIE NET per adeguamenti alle nuove esigenze aziendali e al cambiamento della normativa;
 -**investimenti hardware** per € 96.392 per l'acquisto di licenze e assistenza e manutenzione dischi.

- le spese per servizi informativi, si riferiscono ai costi sostenuti per lo svolgimento di attività investigativa e di informazione sul patrimonio degli iscritti cui si ricorre per accertare la consistenza patrimoniale nonché ogni informazione utile relativamente alle persone fisiche e /o giuridiche debentrici della Fondazione;
- le spese per premi di assicurazione sede riguardano i costi sostenuti per la copertura assicurativa per i rischi di infortunio del personale e per la responsabilità civile per gli amministratori, sindaci e dirigenti, per la polizza furto e incendio e responsabilità civile sulle autovetture e sull'immobile sede della Fondazione;
- le spese pulizia locali sede, riguardano i costi sostenuti nell'esercizio per la pulizia e la disinfestazione della sede della Fondazione e degli archivi siti in Via Pian di Sco' n. 72. Il costo è inferiore rispetto allo scorso esercizio a seguito dell'aggiudicazione del servizio a condizioni economiche più vantaggiose per la Fondazione;
- le spese per manutenzione e noleggio autoveicoli si riferiscono ai costi sostenuti per il noleggio delle auto della Fondazione. Tali costi sono inferiori rispetto all'anno precedente per la conclusione del contratto di noleggio di un'autovettura;
- le spese per manutenzione mobili e macchine di ufficio e spese per manutenzione e riparazione locali ufficio comprendono i costi sostenuti sia per la manutenzione della Sede che per quella relativa alle macchine d'ufficio di proprietà della Fondazione (fotocopiatrici, stampanti etc.);
- le spese per la protezione dei dati personali sono relative al servizio di distruzione certificata dei documenti;
- le spese per servizi bancari diversi da oneri finanziari si riferiscono alle spese bancarie sostenute dalla Fondazione per i servizi di incasso dei contributi attraverso il pagamento Mediante Avviso (MAV).

Professionisti e lavoratori autonomi

In questa voce sono comprese le spese per gli incarichi legali e notarili, le spese per la certificazione del bilancio d'esercizio, la consulenza fiscale, la consulenza finanziaria e gli onorari professionali per l'elaborazione di studi e pareri richiesti dalla Fondazione.

Nel complesso per il 2017 i costi per questa voce sono stati pari a € 1.498.561 in incremento di circa il 17,6% rispetto all'esercizio 2016 ma in flessione rispetto alle previsioni di circa il 26,7%.

Il bilancio consuntivo 2017 dell'Attività di Contenzioso si è concluso positivamente in ragione della previsioni per tale esercizio, con il contenimento dei costi di gestione in

presenza dell'aumentato numero delle pratiche gestite, garantendo i recuperi dei crediti e delle spese sostenute, in linea con l'anno precedente.

Il credito complessivo della Fondazione per le posizioni in contenzioso al 31/12/2017 ammonta ad €. 68.629.946 (nel 2016 €. 64.884.235), di cui €. 44.674.559 per crediti dell'Attività di Contributi (nel 2016 €. 41.932.001) ed €. 23.955.387 (nel 2016 €. 22.952.233) per le altre gestioni.

Nel corso dell'anno 2017 sono state lavorate dall'ufficio n. 3.836, di cui n. 534 prese in carico nello stesso anno.

L'ammontare delle sole spese legali sostenute nel corso del 2017 è pari complessivamente ad €. 1.140.424 (nel 2016 €. 979.685), che si riferiscono ad €. 1.115.653 per le attività istituzionali (nel 2016 €. 957.660) ed €. 24.771 per il commerciale (nel 2016 €. 22.024).

A fronte delle pratiche affidate all'ufficio e del considerevole aumento del credito in sofferenza, si sono tuttavia contenuti l'incremento delle spese legali e delle altre spese di gestione sostenute dalla Fondazione, ricorrendo solo ove necessario all'intervento dei legali esterni, potenziando l'attività stragiudiziale. In particolare, nel corso dell'anno sono state lavorate direttamente dal personale dell'ufficio n. 845 pratiche stragiudiziali (nel 2016 n. 710) e con azioni di recupero del credito attraverso la concessione di rateizzazioni.

In considerazione della previsione di spesa per consulenze legali nell'esercizio in oggetto, pari ad €. 1.580.000, è stata sostenuta la spesa complessiva di €. 1.140.424. Quanto sopra in considerazione dell'avvenuta adozione della nuova convenzione, per tutti gli incarichi conferiti dopo il settembre 2015, con i legali dominus e domiciliatari, che prevede l'applicazione dei parametri minimi del D.M. 55/2014 nonostante l'aumento del numero delle pratiche.

Come segnalato l'incremento delle spese per professionisti e lavoratori autonomi è dovuto sia al costo relativo all'attività di Contenzioso che alla richiesta di pareri e consulenze specifiche richieste dagli uffici e dagli Organi della Fondazione.

Nel 2017 sono state recuperate spese legali per complessivi € 202.510.

Compensi ed oneri organi sociali

In questa voce rientrano gli emolumenti, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese, viaggio e soggiorno, spettanti ai componenti degli Organi collegiali della Fondazione.

Le spese sostenute nell'esercizio sono in lieve aumento sia rispetto all'analogo dato registrato nel consuntivo 2016 (+1,1%) a causa di un maggior numero di riunioni e presenze legate alle attività gestionali effettuate nel corso dell'esercizio. Le spese attinenti ai Comitati delle Gestioni Separate Periti Agrari ed Agrotecnici vengono integralmente recuperate. Ai componenti del Comitato di Amministrazione del Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali è riconosciuto il solo rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni del Comitato medesimo.

Costi del Personale

Il costo del personale risulta sostanzialmente in linea rispetto al dato analogo del 2016 + 0,58% .

	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2016	Var %	Preventivo anno 2017	Var %
Stipendi e retribuzioni accessorie dipendenti	5.777.502	5.771.467	0,10%	6.462.747	-10,6%
* Oneri sociali	1.783.357	1.778.377	0,28%	2.083.888	-14,4%
* Trattamento di fine rapporto	500.147	485.460	3,03%	480.000	4,2%
totale dipendenti	8.061.005	8.035.304	0,32%	9.026.635	-10,7%
Stipendi e retribuzioni accessorie portieri	655.221	653.594	0,25%	679.388	-3,6%
* Oneri sociali	211.488	204.601	3,37%	203.874	3,7%
* Trattamento di fine rapporto	68.121	64.504	5,61%	62.903	8,3%
totale portieri	934.830	922.699	1,31%	946.165	-1,2%
* Altri costi del personale	159.733	144.734	10,36%	189.333	-15,6%
totale costi personale	9.155.568	9.102.736	0,58%	10.162.133	-9,9%

I costi per i portieri, comprensivi degli oneri sociali e dell'accantonamento al TFR, sono pari ad € 934.830 sono comunque recuperati al 90% tra i ricavi immobiliari alla voce recupero oneri accessori, in quanto a carico degli inquilini degli stabili locati.

Altri oneri di gestione

La voce comprende le spese sostenute per l'adesione della Fondazione alle Associazioni quali l'Adepp (Associazione degli Enti Previdenziali Privatizzati) ed Assoprevidenza, quelle per acquisto libri, periodici e pubblicazioni ed altri oneri.

I costi nel complesso aumentano del 26,4% rispetto all'analogo dato del consuntivo 2016. Tale incremento è dovuto alla restituzione al Fondo di previdenza complementare Filcoop dell'IVA relativa alla Convenzione di Service amministrativo per gli anni dal 2003 al 2009, sulla base della sentenza della Corte Europea che ha riconosciuto tali attività esenti.

Oneri Tributari

Oneri tributari	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2016	Var%	Preventivo 2017	Var%
Imposte e tasse Sede	590.291	590.211	0,01%	650.000	-9,19%
Imposte e tasse immobili da reddito	67.418	89.239	-24,45%	60.000	12,36%
Imposte di registro contratti di locazione	491.706	372.658	31,95%	405.000	21,41%
Imposte su proventi finanziari	575.217	581.354	-1,06%	550.000	4,58%
Imposta di bollo	631	189	233,83%	26.500	-97,62%
Interessi e sanzioni fiscali	520	3.075	-83,09%	10.000	-94,80%
IUC Att. Istituzionale	3.131.851	3.123.220	0,28%	3.135.000	-0,10%
IUC Att. Commerciale	2.396.208	2.397.711	-0,06%	2.395.000	0,05%
Totale	7.253.843	7.157.657	1,34%	7.231.500	0,31%

Gli oneri tributari ammontano a € 7.253.843 e comprendono i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il pagamento delle imposte dovute dalla Fondazione e riguardano principalmente la IUC (Imposta Unica Comunale) che accoglie (IMU, imposta municipale propria; TARI , servizi per la raccolta, gestione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e TASI, tassa a copertura dei costi dei servizi indivisibili per l'illuminazione delle strade, giardini, acqua pubblica ecc.).

Gli oneri sostenuti dalla Fondazione per la registrazione dei contratti di locazione vengono recuperati dai conduttori.

La voce imposte e tasse Sede include l'onere versato al Bilancio dello Stato, di cui all'articolo 1 comma 417 della Legge 147/2013, pari ad € 502.200 avendo la Fondazione optato per il l'applicazione della citata norma.

Di seguito la tavola di dettaglio relativa ai consumi intermedi 2010.

FONDAZIONE ENPAIA Consumi intermedi

Costi della produzione		
B6	Materie prime, sussidiarie, di consumo	207.852
B7-b	Utenze varie	476.529
B7-c	Servizi per il personale dipendente	14.572
B7-d	Servizi diversi	1.709.562
B7-e	Professionisti e lavoratori autonomi	290.313
B7-f	Compensi ed oneri organi sociali	32.125
B14	Oneri diversi di gestione	233.976
B14-a	Oneri per gestione immobili da reddito	38.294
B14-b	Spese pubblicazione periodico	236.223
B14-c	Altri oneri di gestione	62.601
C- 17	Interessi e altri oneri finanziari	84.244
BASE IMPONIBILE		3.347.997
onere applicazione aliquota 15%		502.200

Gestione finanziaria

Nel corso del 2017 la crescita economica mondiale ha mostrato segnali di rafforzamento via via più robusto, grazie anche alla sincronizzazione della ripresa a livello globale, cui hanno contribuito principalmente politiche economiche accomodanti, favorevoli condizioni finanziarie e una maggiore fiducia degli operatori. Di conseguenza la crescita mondiale ha registrato un tasso di variazione superiore a quello del 2016 (3,6% rispetto a 2,9%). A tale crescita hanno contribuito in maniera significativa tutte le aree avanzate. Negli Stati Uniti, i dati finora diffusi sulla crescita del quarto trimestre, indicano un tasso di variazione del Pil per l'intero 2017 pari al 2,3%. Tale dinamica non sembra ancora aver incorporato gli effetti della riforma fiscale particolarmente espansiva, circostanza che potrà manifestarsi nel corso del 2018 pur con le incertezze sull'entità dell'efficacia della manovra stessa. La composizione della domanda ha confermato la solida dinamica dell'economia: la domanda interna per consumi e investimenti si è nettamente rafforzata e ha più che compensato il minor contributo derivante dall'aggiustamento delle scorte e dalla ripresa delle importazioni.

Nell'area Uem, l'attività economica si è via via consolidata con una crescita del Pil pari al 2,7%. A livello generale, un rilevante sostegno è stato offerto dalla domanda interna e dalle esportazioni favorito da un contesto di politiche economiche accomodanti che hanno inciso sul commercio mondiale. Il miglioramento del clima di fiducia dei consumatori alimentato da un miglioramento dell'economia con una ricaduta positiva sul mercato del lavoro e, quindi, sulle situazioni personali, ha sostenuto la domanda interna. L'inflazione media dell'area si è attestata all'1,5%, riflettendo soprattutto l'incremento dei prezzi energetici; gli indicatori di mercato collocano, in ogni caso, le attese di medio termine al di sotto degli obiettivi della Bce.

La crescita economica si è consolidata anche in Italia, registrando un tasso di variazione del Pil pari all'1,5%. Il rafforzamento della crescita dei partner europei, la riduzione del rischio politico dell'area nel suo complesso, il QE della Bce ed infine il cumularsi di politiche fiscali moderatamente meno restrittive, sono tutti fattori che hanno spinto la crescita italiana. L'inflazione si è attestata all'1,3% rispetto allo 0,1% dell'anno precedente.

Il prezzo del petrolio ha registrato un progressivo incremento portandosi poco sotto i 70 dollari al barile, intorno ai massimi da metà 2015. La tendenza rialzista ha ricevuto nuovo impulso con l'estensione dei tagli produttivi fino alla fine del 2018 decisa lo scorso novembre, in un contesto di crescente domanda; le tensioni geopolitiche, soprattutto in Medio Oriente, e i comportamenti speculativi hanno fatto il resto.

In prospettiva, il punto focale resta la sostenibilità della crescita globale che, nonostante il deciso miglioramento degli ultimi trimestri, resta comunque inferiore a quella dei cicli passati. In particolare resta delicato il punto di equilibrio nel mix delle politiche economiche, soprattutto nei paesi avanzati che, dopo aver sperimentato politiche monetarie non convenzionali, si stanno dirigendo gradualmente verso la ricerca del tasso di interesse di equilibrio, in attesa che vi siano contributi più delineati delle politiche fiscali. Naturalmente sulle aspettative potrà giocare un ruolo importante l'evoluzione della situazione geopolitica che al momento non sembra aver manifestato particolari effetti ma che potrebbe, nel malaugurato caso di deterioramento, riflettersi sui mercati finanziari prima e sui climi di fiducia immediatamente dopo.

Nella tabella successiva si riportano i principali dati economici internazionali:

Le principali variabili internazionali

(var.% media annuale)	2016	2017
PIL reale mondiale	2.9	3.6
Commercio internazionale	1.7	4.9
Prezzo in dollari dei manufatti	-3.5	2.8
Prezzo Brent: \$ per barile - livello medio	45.1	54.9
Tasso di cambio \$/€ - livello medio	1.11	1.13
PIL reale (1)	2016	2017
USA	1.5	2.3
Giappone	0.9	1.6
UEM	1.8	2.5
- Germania	1.9	2.5
- Italia	1.1	1.5
- Francia	1.1	1.9
- Spagna	3.3	3.1
UK	1.9	1.8
Cina	6.7	6.8
inflazione (2)	2016	2017
USA	1.3	2.1
Giappone	-0.1	0.5
UEM	0.2	1.5
- Germania	0.4	1.7
- Italia	-0.1	1.3
- Francia	0.3	1.2
- Spagna	-0.3	2.0
UK	0.7	2.7
Cina	1.9	2.9

Fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia.

(1) Per i Paesi UEM, dati corretti per il diverso numero di giorni lavorati.

(2) Per i Paesi europei indice armonizzato dei prezzi al consumo; per la Cina deflatore della domanda interna.



Mercati Finanziari

Come era nelle attese, la Fed ha proseguito il rialzo dei tassi portandoli a dicembre nel range 1.25%-1.50%. Nel corso dei primi mesi del 2018 a causa di una revisione al rialzo delle prospettive di crescita e del mercato del lavoro le aspettative relative ai prossimi rialzi sembrano modificate cominciando a scontarne fino a quattro, il primo già a marzo 2018.

La BCE ha annunciato in ottobre che a partire da gennaio 2018 gli acquisti mensili di QE continueranno, come atteso, anche se ad un ritmo più contenuto: 30 miliardi di euro al mese, almeno fino settembre 2018. Il programma rimane «open-ended»: non è stato annunciato un termine definitivo degli acquisti ed è stato ribadito che il programma non finirà di colpo. Il livello e la forward guidance dei tassi di policy non sono stati modificati: i tassi dovrebbero rimanere sui livelli attuali ben oltre la fine degli acquisti. Successivamente, dalle dichiarazioni di alcuni membri della BCE è emersa l'ipotesi che il QE potrebbe non essere ulteriormente prolungato ed è stato anche considerato un graduale cambiamento della comunicazione per orientare già i mercati nel caso la ripresa economica si rafforzasse ulteriormente.

Nel corso dell'anno si sono registrati graduali rialzi dei rendimenti obbligazionari, soprattutto nell'area Uem i cui livelli particolarmente compressi di inizio 2017 si sono leggermente attenuati man mano che si sono evidenziati segnali di miglioramento della crescita economica. Si sono manifestati quindi incrementi medi di circa 20-30 centesimi sulla parte lunga della curva anche se in generale i rendimenti restano relativamente contenuti. Negli Stati Uniti si sono registrati incrementi più consistenti sulla parte a breve e medio termine della curva mentre sulla parte a lungo termine i rendimenti sono rimasti relativamente stabili avendo già anticipato nell'anno precedente le attese manovre di politica monetaria. Tuttavia, l'approvazione definitiva della riforma fiscale USA, che potrebbe portare a un rialzo della crescita economica – statunitense e globale – e dell'inflazione potrebbero favorire un incremento dei rendimenti governativi nel corso del 2018.

In Italia l'avvicinarsi delle elezioni politiche italiane, fissate per il 4 marzo, ha contribuito nell'ultima parte dell'anno ad un aumento dello spread BTP-Bund, arrivato intorno a 160 punti base. In corrispondenza delle elezioni, lo spread BTP-Bund non ha subito contraccolpi ma anzi si è stretto scendendo anche sotto i 130 punti base. Negli altri paesi periferici invece è proseguita la riduzione dei rendimenti: lo spread del Portogallo è ora inferiore a quello italiano, beneficiando dell'upgrade deciso dalle principali agenzie di rating.

Gli spread corporate si sono ulteriormente ridotti nel corso del 2017, sia sul segmento investment grade, dove i livelli sono assai vicini a quelli del 2007, sia sul segmento high yield, dove il calo degli spread è stato ancora più marcato, soprattutto negli Stati Uniti, dopo l'approvazione della riforma fiscale e in funzione dell'aumento del prezzo del petrolio. Anche gli spread tra i titoli sovrani dei paesi emergenti e il Treasury hanno registrato una riduzione,

soprattutto nell'ultima parte dell'anno, come effetto sia dell'approvazione della riforma fiscale USA – che potrebbe avere effetti positivi anche sulle prospettive di crescita economica mondiale – sia di sviluppi sul fronte della politica interna in alcuni paesi (con l'elezione di leader più favorevoli alle riforme ad esempio in Cile e Sudafrica). La riduzione degli spread è stata minore in America Latina, a riflesso del recente downgrade del Brasile da parte di S&P's, a BB- dopo la mancata approvazione della riforma pensionistica.

Il 2017 è stato un anno generalmente positivo sui mercati azionari. Si registrano, infatti, rendimenti in valuta locale generalmente a due cifre: negli Stati Uniti l'indice dei prezzi dello S&P 500 è cresciuto del 19% mentre nell'area Uem i rialzi sono stati più contenuti e pari al 10%; all'interno dell'area Uem il mercato azionario italiano ha registrato un incremento delle quotazioni superiore alla media e pari al 13%, grazie alla buona performance del settore bancario. I mercati dei paesi emergenti hanno evidenziato un sensibile rialzo pari in media al 34%. Il permanere di rendimenti obbligazionari relativamente contenuti e le migliori prospettive di crescita economica hanno contribuito a rafforzare il clima di fiducia sui mercati a maggiore contenuto di rischio. A inizio gennaio 2018 le quotazioni hanno ulteriormente incrementato il ritmo dei rialzi grazie ad un rinnovato appetito per il rischio mentre la volatilità è rimasta sui minimi storici. Il supporto della dinamica dell'attività economica alla crescita degli utili dovrebbe proseguire anche in futuro e le prospettive dei mercati azionari restano, dunque, positive nel medio termine. I multipli di borsa basati su utili, dividendi e valori di bilancio continuano ad evidenziare valutazioni più convenienti per l'indice aggregato UEM rispetto a USA anche se le valutazioni dell'area euro continuano a raggiungere livelli sempre più elevati e, per i titoli di alcuni settori (es. telecomunicazioni e industriali) superiori a quelli di equilibrio.

L'euro si è progressivamente rafforzato su tutte le valute; rispetto al dollaro l'apprezzamento è stato particolarmente sensibile, pari al 13%, anche in questo caso consolidandosi in corrispondenza dell'approvazione della riforma fiscale Usa e nonostante la conferma della fase restrittiva della Fed. Il cambio dollaro/euro si è portato quindi sopra 1.20, con un andamento in contrasto con quello del differenziale tra i tassi UEM e USA.

OPERAZIONI FINANZIARIE

Il contesto macro economico sopra indicato ha indirizzato le scelte di investimento nel corso del 2017 che, in linea con i criteri di investimento di cui alla delibera n. 44/2015 del Consiglio di Amministrazione, si sono orientate verso l'implementazione dell'Asset Allocation Strategica deliberata a novembre 2016 a seguito dell'aggiornamento dell'analisi ALM.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati valori mobiliari per un valore di libro complessivo di € 114.479.935,19.

	Descrizione	Valuta	Quantità/Nominale	Costo di acquisto €
OICR	GLOBAL ENHANCED DIVIDEND "GEDI" - CLASSE Q	EUR	996,468,175	10.000.000
	PIONEER MULTI STRATEGY GROWTH FUND	EUR	7.261,848	10.003.005,41
	BLUEBAY Investment grade Absolute Return Bond "IGARB" FUND	EUR	103.455,411	10.003.005,03
	UBAM - IDDC Japan Opportunities Equity	EUR	25.000,000	2.500.755
	GAM - Multistock Japan Ca Eur hedged	EUR	25.050,100	2.500.754,98
	MARSHALL WACE EUREKA	EUR	33.485,996	10.003.005
	MS NEZU CYCLICAL JAPAN FUND - CLASSE D UER	EUR	5,000	5.001.505
TITOLI DI STATO	BTP1 20/11/2023 0,25%+INFL	EUR	50.000.000	50.427.904,77
OBBLIGAZIONI	DEUTSCHE BANK 17/1/2020 floater	USD	15.000.000	14.040.000
				114.479.935,19

Nell'ottica di un incremento delle classi di attivo non presenti in portafoglio, in particolare per le aree più difficili da presidiare direttamente quali obbligazioni area extra euro, azioni e obbligazioni ad alto rendimento e paesi emergenti, a copertura degli impegni previdenziali è stato privilegiato l'acquisto di quote di OICR per un controvalore di € 50.012.030,42. Nel corso dell'anno è stata acquistata una obbligazione Deutsche Bank in dollari per nominali \$ 15.000.000 ed il BTP Italia 2023 la cui redditività è legata all'inflazione per nominali € 50.000.000.

Nel 2017, alla luce della richiesta espressa dagli Organi di Governo dell'Ente e delle indicazioni raccolte dai rilievi formulati dall'Organo di controllo, dall'Advisor finanziario e dall'Organo di Vigilanza COVIP, sono state vendute quattro credit linked notes per un valore nominale complessivo di € 70 milioni realizzando una plusvalenza di € 5.876.217 e, inoltre, sono rientrati nel conto liquidità un totale di € 99.617.874 riferibili ai rimborsi per scadenza di titoli di stato, corporate e delle rate di ammortamento delle obbligazioni fondiarie, con una crescita globale della liquidità di circa € 100 milioni.

Nel 2017 sono stati incassati dividendi lordi da Banca d'Italia per € 6.800.000 con una redditività netta a fronte di tale investimento pari al 3,69%.

Gli investimenti e la liquidità al 31 dicembre 2017 a valore di libro sono pari a € 1.501.284.859 così suddivisi:

TIPOLOGIA	VALORE AL 31.12.2017	VALORE AL 31.12.2016	INCIDENZA %
Obbligazioni (corporate, fondiarie e titoli di stato)	844.737.512	951.378.160	56,27%
Quote azionarie Banca d'Italia	150.000.000	150.000.000	9,99%
Gestioni patrimoniali	78.961.459	76.547.226	5,26%
Polizze	12.721.575	12.694.570	0,85%
Fondi	98.015.991	48.003.961	6,53%
Ratei su titoli	10.187.910	11.614.346	0,68%
Liquidità	306.660.412	205.282.603	20,43%
TOTALE	1.501.284.859	1.455.520.866	100,00%

A fronte degli investimenti effettuati è presente un Fondo Rischi Investimenti pari a € 47.675.992.

Per quanto riguarda la valutazione degli investimenti la stessa si attiene ai criteri di prudenza dettati dal codice civile in relazione ai titoli che, peraltro, rientrano in larga misura nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono stati registrati eventi rilevanti.

I proventi finanziari della Fondazione sono costituiti dai risultati della gestione mobiliare e in misura minore dagli interessi per mutui e prestiti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2016	Var %	Preventivo 2017	Var %
Proventi da partecipazione	9.004.768	7.301.661	23,32%	7.086.667	27,07%
Altri proventi finanziari	37.899.678	35.630.250	6,37%	34.531.754	9,75%
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	747.408	574.695	30,1%	396.218	88,64%
- Da titoli iscr. nelle immob. che non costituiscono partecipazioni	34.780.493	32.401.687	7,34%	31.978.036	8,76%
- Proventi diversi dai precedenti	2.371.777	2.653.869	-10,63%	2.157.500	9,93%
Interessi ed altri oneri finanziari	2.047.920	197.413	937,4%	360.000	468,9%
Totale	44.856.526	42.734.498	4,97%	41.258.421	8,72%

RENDIMENTO



Le attività finanziarie nel loro complesso hanno prodotto proventi netti (ivi compresi i costi della Divisione Finanza e dell'advisor finanziario) per complessivi € 41.729.176 per un rendimento netto del 2,8 % (2,8 % nel 2016).

RISULTATI DELLA GESTIONE



La gestione 2017 ha registrato i seguenti accantonamenti:

ACCANTONAMENTI AI FONDI	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2016	Var %	Preventivo 2017	Var %
Accantonamento Fondo Indennità Integrativa	300.000	300.000	0,00%	400.000	-25,00%
Accantonamento Fondo Previdenza Personale ENPAIA	170.000	170.000	0,00%	180.000	-5,56%
Accantonamento Fondo Oneri e Rischi vari	100.000	-		-	
Accantonamento Fondo Rischi Investimenti Immobilizzati	1.500.000	-		6.000.000	-75,00%
Accantonamento Fondo Previdenza Impiegati Agricoli	66.368.433	67.636.621	-1,88%	66.711.782	-0,51%
Accantonamento Fondo Riserva Assicurazione Infortuni	3.000.000	3.000.000	0,00%	4.000.000	-25,00%
Accantonamento Fondo Quiescenza Dipendenti Consorziati	4.241.346	8.576.488	-50,55%	10.561.000	-59,84%
Accantonamento Fondo TFR Impiegati Agricoli	92.073.906	90.218.395	2,06%	85.157.809	8,12%
	167.753.685	169.901.504	-1,26%	173.010.591	-3,04%

Il risultato prima delle imposte è pari a € 12.221.107.

Le imposte correnti sono pari ad € 5.365.490 nella voce Imposte (Ires e Irap) sono stati accolti gli stanziamenti eccedenti operati in anni precedenti e l'utilizzo del Fondo imposte differite per l'adeguamento alla nuova aliquota IRES del 24%.

L'utile netto per il 2017 è di € 6.855.617, che come ogni anno confluirà nella riserva generale.

Tale riserva al 1° gennaio 2018 ammonterà a € 120.214.678 con un incremento del 6,05% sull'anno precedente.

FONDAZIONE ENPAIA
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



Gestione speciale



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA



GESTIONE SPECIALE
“FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA
DEI DIPENDENTI CONSORZIALI”

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

Redatto dal Comitato nella seduta del 28 marzo 2018

**COMITATO GESTIONE SPECIALE DEL FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI**



Presidente

Piva Antonio

Membri

BELLACCHI Sig. Fabio
BLAIOTTA Sig. Marsio
BONGIOVANNI Sig. Stefano
CIACCIARELLI Dott. Pasquale
DE FILIPPO Sig. Giuseppe
GARGANO Dott. Massimo
GIORGI D.ssa Ada
MANTOVANI Dott. Giovanni
MARTUCCELLI Avv. Anna Maria
PEDERZOLI Dott. Massimiliano

BIANCHI Dott. Stefano
REBOANI Dott. Paolo
ROMANO Sig. Giuseppe
TOMEZZOLI Per. Agr. Antonio
TONGHINI Sig. Enrico
VITO Rag. Giuseppe
VINCENZI Sig. Francesco
ZANI Dott. Marino
ZIRATTU Sig. Pietro Gavino

Dott. Fabio Bruno Palumbo
Arch. Mauro Trisciuzzi

Presidente del Collegio dei Sindaci
Direttore Generale A.I.

FONDAZIONE ENPAIA
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



NOTA ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE
SUL CONTO CONSUNTIVO
DELLA GESTIONE SPECIALE DEL "FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"

Signori Consiglieri,

alla chiusura dell'esercizio 2017, la Gestione Speciale del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali" presenta nel conto di competenza un totale entrate di € 26.079.185, a fronte di un totale spese di € 21.837.839 con una differenza attiva di € 4.241.346 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 124 mentre il numero degli addetti iscritti al Fondo, alla data del 31 dicembre 2017, è di 7.216 (inferiore rispetto alla consistenza numerica registrata ad inizio anno che era di 7.265).

Iscritti al 01/01/2017	Assunti nel 2017	Cessati nel 2017	Iscritti al 31/12/2017
7.265	475	524	7216

Il reddito dei capitali attribuito al Fondo è di € 4.250.106 in linea rispetto all'importo di € 4.276.417 registrato nel bilancio consuntivo del 2016. Le spese di amministrazione pari a € 967.221 sono in diminuzione rispetto a quelle dell'anno precedente.

La riserva tecnica del Fondo, che all'inizio dell'esercizio ammontava ad € 166.652.094, assume la consistenza di € 170.893.440 in quanto è incrementata della differenza attiva, fra entrate e spese, pari a € 4.241.346, in diminuzione rispetto all'anno precedente dove si registrava un accantonamento pari ad € 8.576.488.

Le entrate per contributi, accertate sulla base della vigente aliquota dell'8,44%, sono state pari a € 21.416.749, con un incremento pari ad € 47.442 rispetto alle entrate 2016.

Le spese per prestazioni registrate per il 2017 sono pari a € 20.868.324, superiori di € 4.483.447 rispetto al dato del consuntivo 2016 e superiori di € 7.028.324 nei confronti di quanto indicato nel bilancio di previsione (€ 13.840.000). Tale incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile essenzialmente all'aumento sia del numero delle prestazioni erogate che dell'importo medio delle prestazioni stesse anche in relazione all'innalzamento dell'età pensionabile in virtù della c.d. Legge Fornero.

Le spese per prestazioni, ai sensi della Convenzione - Regolamento, sono erogate compensando sia le anticipazioni di cui alla legge 28 maggio 1997 n. 140, sia l'eventuale credito contributivo vantato nei confronti dei Consorzi di Bonifica e l'onere dell'imposizione fiscale relativo alla rivalutazione del TFR.

ENTRATE

Accertamento

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



Le entrate accertate per il 2017 ammontano complessivamente ad € 26.079,185 e in dettaglio, sono costituite come segue:

	2017	2016	Differenze
Contributi	€ 21.416.749	€ 21.369.307	€ 47.442
Interessi di mora e sanzioni	€ 118.135	€ 146.373	-€ 28.238
	€ 21.534.884	€ 21.515.680	€ 19.204
Ripetizione prestazioni indebite	€ 294.195	€ 169.203	€ 124.992
Variazione residui attivi	€ -	€ -	€ -
Reddito dei capitali	€ 4.250.106	€ 4.276.417	-€ 26.311
Totale	€ 26.079.185	€ 25.961.300	€ 117.885

Le entrate per contributi si riferiscono ai dipendenti consorziali (7.216 al 31/12/2017) in servizio presso n. 124 Consorzi aderenti, n.181 con qualifica di dirigente, n. 236 quadri, n. 3.433 impiegati e n. 3.366 operai. I dati rilevati espongono una consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo in diminuzione di 49 unità rispetto all'inizio dell'esercizio 2016 quando si registravano 7.265 iscritti.

L'importo accertato per interessi di mora e sanzioni è pari ad € 118.135 mentre sono stati accertati € 294.195 per prestazioni erogate e successivamente risultate non dovute, in tutto o in parte, a seguito di ulteriori precisazioni fornite dai Consorzi.

Le entrate per reddito dei capitali sono state iscritte in bilancio per l'importo di € 4.250.106, tali entrate sono sostanzialmente in linea rispetto al bilancio consuntivo del 2016.

Riscossione

A fronte del totale complessivamente accertato nel 2017 sono stati riscossi € 16.650.719 pari a circa il 76,28% in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, con un credito residuo pari a € 7.023.226 di cui € 1.844.866 relativi ad anni precedenti.

I crediti residui al 2017 pari a € 7.023.226 sono da attribuire, per una parte importante, al fatto che la scadenza per il versamento della contribuzione relativa al mese di novembre è al 25 dicembre, mentre quella relativa al mese di dicembre ed alla tredicesima mensilità è al 25 gennaio 2018.

Dell'importo accertato nel 2017 per interessi di mora e sanzioni sono stati riscossi € 426 mentre per quanto riguarda il recupero di prestazioni indebite sono stati riscossi € 208.818.

Crediti residui

I crediti residui al 31 dicembre 2017 ammontano a € 7.023.226 e sono così ripartiti:

Contributi accertati nel 2017	€ 4.975.274
Interessi di mora e varie accertati nel 2017	€ 117.709
Ripetizione prestazioni indebite nel 2017	€ 85.377
Residui anni precedenti	€ 1.844.866
Totale	€ 7.023.226

Gli importi ancora da recuperare per anni precedenti per i quali sono pendenti delle azioni giurisdizionali di recupero, sono così ripartiti:

anno	importo
2000	€ 0
2001	€ 16
2002	€ 0
2003	€ 2
2004	€ 1
2005	€ 40
2006	€ 24
2007	€ 28
2008	€ 32
2009	€ 40
2010	€ 5
2011	€ 72.599
2012	€ 328.877
2013	€ 281.876
2014	€ 271.880
2015	€ 453.861
2016	€ 435.586
Totale	€ 1.844.866



SPESE

Le spese relative al 2017 ammontano nel complesso a € 21.837.839 e in dettaglio, sono costituite come segue:

	2017	2016	Differenze
Prestazioni	€ 20.868.324	€ 16.384.877	€ 4.483.447
Spese di amministrazione	€ 967.221	€ 993.309	-€ 26.088
Rimborso di contributi	€ 2.294	€ 6.626	-€ 4.332
Totale	€ 21.837.839	€ 17.384.812	€ 4.453.027

La somma di € 20.868.324 relativa alle prestazioni, risulta superiore di € 7.028.324 rispetto alla previsione di € 13.840.000 e in aumento di € 4.483.447 rispetto al conto consuntivo 2016, e si riferisce:

- per € 16.393.535, alla liquidazione del trattamento di fine rapporto;
- per € 4.474.789, alle liquidazioni del trattamento di pensione.

Tra le spese per trattamento di fine rapporto sono stati considerati i seguenti importi:

- € 13.758.138 (€ 4.175.431 in più rispetto al consuntivo 2016) a fronte di n.521 liquidazioni e riliquidazioni per trattamento di fine rapporto, in aumento rispetto all'esercizio precedente (n.444 prestazioni), e con importi medi più alti (+19.3%).
- € 1.953.179, a fronte di n. 63 anticipazioni sul TFR di cui all'art. 2120 Cod. Civ. in aumento rispetto all'esercizio precedente che ha registrato n. 61 anticipazioni sul TFR;
- € 682.218, a fronte dell'acconto dell'onere per l'erogazione ai Consorzi delle somme corrispondenti all'imposizione fiscale delle rivalutazioni del TFR.

L'onere sostenuto per le prestazioni nell'esercizio 2017 è stato ridotto degli importi anticipati per la L.140/1997, aggiornati con i coefficienti di rivalutazione del TFR, per un totale di € 346.648.

Per l'anno 2017 sono pervenute n. 5 cessazioni di rapporto di lavoro (esercizio 2016 n° 16) che hanno dato origine a 5 nuovi trattamenti di pensione (esercizio 2016 n° 13), contestualmente si sono estinti 18 trattamenti pensionistici.

La spesa per pensioni al 31 dicembre 2017 è pari a € 4.474.789 e riguardano complessivamente n. 352 trattamenti, in diminuzione di 13 unità rispetto all'esercizio precedente.

L'importo iscritto in bilancio per le spese di amministrazione pari a € 967.221 registra una diminuzione pari a € 26.088 nei confronti del corrispondente dato dell'esercizio 2016 (€ 993.309).

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017

ENTRATE		SPESE	
Contributi	€ 21.416.749	Prestazioni	€ 20.868.324
Interessi di mora e varie	€ 118.135		
Reddito dei capitali	€ 4.250.106	Spese di amministrazione	€ 967.221
Recupero di prestazioni	€ 294.195	Rimborso di contributi	€ 2.294
	€ 26.079.185		€ 21.837.839
Totale delle entrate	€ 26.079.185	Totale delle spese	€ 21.837.839
		Accant.to alla riserva tecnica	€ 4.241.346
Totale a pareggio	€ 26.079.185	Totale a pareggio	€ 26.079.185
SITUAZIONE DELLA RISERVA TECNICA			
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio 2017			€ 166.652.094
Incremento della riserva tecnica			€ 4.241.346
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio 2017			€ 170.893.440

Confronto con il Bilancio Tecnico

Confronto Bilancio tecnico con Bilancio consuntivo

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

ENTRATE 2017	Accantonamenti per contribuiti	Rivalutazione	totale entrate
BT	67.727	21.411	89.138
BC	76.900	15.174	92.074
Differenza BC - BT	9.173 -	6.237	2.936

USCITE 2017	Prestazioni	totale uscite
BT	35.125	35.125
BC	75.778	75.778
Differenza BC - BT	- 40.653 -	40.653

	Saldo previdenziale	Saldo totale
BT	32.602	54.013
BC	1.122	16.296
Differenza BC - BT	- 31.480 -	37.717

I risultati del Bilancio tecnico attuariale e del Consuntivo espongono un saldo previdenziale ed un saldo totale positivo; pertanto il patrimonio del fondo è in aumento.

Le entrate per contribuzione nel bilancio consuntivo sono superiori per €/milioni 9.1 rispetto al bilancio tecnico-attuariale che prende in considerazione i contributi versati dalle aziende per conto degli iscritti pari al 6% delle retribuzioni lorde mentre, come noto la Fondazione accantona nel Fondo l'aliquota, prevista dalla legge, del 6,91% delle retribuzioni lorde.

La rivalutazione dei montanti è in flessione per effetto dell'applicazione, nel bilancio tecnico, di un tasso di rivalutazione del 2,5% a fronte di un tasso di rivalutazione consuntivo del 2,098%.

Le uscite previdenziali sono superiori rispetto a quelle ipotizzate nel Bilancio tecnico attuariale Tale variazione è dovuta all'ipotesi, assunta nel bilancio tecnico attuariale, di erogazione delle prestazioni al raggiungimento dell'età pensionistica mentre il Regolamento del Fondo prevede l'erogazione della prestazione alla cessazione del rapporto di lavoro dell'iscritto ovvero la restituzione alle aziende delle somme accantonate al 31 dicembre dell'anno precedente maggiorate della rivalutazione risultante alla data del pagamento. Ciò implica che il bilancio tecnico effettui una mera traslazione degli oneri del Fondo negli anni futuri.

Fondo di Previdenza

ENTRATE 2017	Accantonamenti per contributi	Rivalutazione	totale entrate
BT	49.141	18.624	67.765
BC	43.287	23.081	66.368
Differenza BC - BT	- 5.854	4.458 -	1.396

USCITE 2017	Prestazioni	totale uscite
BT	24.419	24.419
BC	48.068	48.068
Differenza BC - BT	- 23.649 -	23.649

	Saldo previdenziale	saldo totale
BT	24.722	43.346
BC	- 4.781	18.301
Differenza BC - BT	- 29.503 -	25.045

I risultati del Bilancio tecnico attuariale e del Consuntivo espongono un saldo previdenziale negativo ed un saldo totale positivo; pertanto il patrimonio del fondo è in aumento.

Con riferimento al saldo previdenziale esso va posto in correlazione con l'erogazione all'iscritto del montante previdenziale accantonato comprensivo degli interessi composti al tasso annuo del 4%

Le entrate per contribuzione nel bilancio consuntivo sono inferiori per €/milioni 5.8 rispetto al bilancio tecnico-attuariale in virtù dell'art. 2 della Legge istitutiva della Fondazione che prevede che dell'intero contributo per il Fondo l'aliquota del 3% sia destinata all'incremento dei conti individuali dei singoli assicurati e la restante parte sia destinata alla copertura dei rischi di morte ed invalidità permanente.

La rivalutazione dei montanti è in flessione per effetto dell'applicazione, nel bilancio tecnico, di un tasso di rivalutazione del 2,5% a fronte di un tasso di rivalutazione definito del 4%.

Le uscite previdenziali sono superiori rispetto a quelle ipotizzate nel Bilancio tecnico attuariale. Tale variazione è dovuta all'ipotesi, assunta nel bilancio tecnico attuariale, di erogazione delle prestazioni al raggiungimento del 65° anno di età mentre il Regolamento del Fondo prevede, inoltre, che, prima del raggiungimento del 65° anno di età, la prestazione possa essere corrisposta all'iscritto che abbia cessato il rapporto di lavoro ed abbia conseguito il trattamento pensionistico nell'assicurazione generale obbligatoria ovvero all'iscritto che, trascorsi sei mesi dalla data di cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro non ne abbia instaurato un altro con conseguente diritto alla reinscrizione alla Fondazione. Ciò implica che il bilancio tecnico effettui una mera traslazione degli oneri del Fondo negli anni futuri.

Si segnala inoltre, in continuità con quanto già avviato nel corso del recente passato, che, nel corso del 2017, si è proceduto all'erogazione dei c.d. "Fondi silenti" dei sessantacinquenni ovvero coloro che, pur in possesso dei requisiti, non abbiano fatto richiesta di liquidazione.

Si segnala, inoltre, che nel 2017 è stata data applicazione alle delibere n. 41 e 43 del 2017 con le quali il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che la rivalutazione dei montanti individuali cessa in coincidenza con la maturazione del diritto all'erogazione della prestazione e viene sostituita con il riconoscimento dei soli interessi legali.

Fondo per il Trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali

ENTRATE 2017	Accantonamenti per contributi	Rendimenti	totale entrate
BT	22.128	5.774	27.902
BC	21.414	4.250	25.665
Differenza BC - BT	- 714	- 1.524	- 2.237

USCITE 2017	Prestazioni	Spese	totale uscite
BT	20.115	1.060	21.175
BC	20.868	967	21.835
Differenza BC - BT	- 753	- 93	- 660

	Saldo previdenziale	saldo totale
BT	2.013	6.727
BC	546	3.829
Differenza BC - BT	- 1.467	- 2.898

I risultati del Bilancio tecnico attuariale e del Consuntivo espongono un saldo previdenziale ed un saldo totale positivo; pertanto il patrimonio del fondo è in aumento.

Le entrate per contribuzione nel bilancio consuntivo sono lievemente inferiori (€/milioni 0,7) al bilancio tecnico-attuariale.

Il rendimento è in flessione per effetto dell'applicazione, nel bilancio tecnico, di un tasso di rendimento del 3,5% a fronte di un tasso del 2,5%.

Le uscite previdenziali sono leggermente superiori (€/milioni 0,8) rispetto a quelle ipotizzate nel Bilancio tecnico attuariale.

Stato patrimoniale



ATTIVO	31.12.2017	31.12.2016
B IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni Immateriali		
3) Dir. di brevetto ind.le e di utilizz.op.ing.	172.213	175.935
Totale (B I)	172.213	175.935
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	376.628.216	376.289.302
4) Altri beni	456.054	539.015
Totale (B II)	377.084.271	376.828.317
III Immobilizzazioni Finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) verso altri	11.999.631	12.281.969
<i>(di cui esigibili entro l'anno successivo)</i>	<i>421.215</i>	<i>627.635</i>
3) Altri titoli	1.089.753.503	1.146.382.120
Totale (B III)	1.101.753.134	1.158.664.089
Totale Immobilizzazioni	1.479.009.618	1.535.668.340
 C ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
1) verso aziende iscritte	48.100.313	45.703.829
5-bis) crediti tributari	671.437	307.196
5-quater) verso altri	7.279.423	9.684.052
Totale (C II)	56.051.174	55.695.077
III Att.tà finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	80.818.037	74.935.385
Totale (C III)	80.818.037	74.935.385
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	307.803.834	209.891.231
3) denaro e valori in cassa	6.797	3.214
Totale (C IV)	307.810.630	209.894.444
Totale attivo circolante	444.679.841	340.524.906
D RATEI E RISCONTI		
ratei attivi	10.955.577	12.355.405
risconti attivi	39.313	42.045
Totale (D)	10.994.890	12.397.450
TOTALE ATTIVO	1.934.684.349	1.888.590.696

	PASSIVO	31.12.2017	31.12.2016
A	PATRIMONIO NETTO		
vi	Altre riserve		
	Riserva generale	113.359.061	110.410.030
viii	Utili (perdite) dell'esercizio	6.855.617	2.949.031
ix	AVANZO D'ESERCIZIO		
	Avanzo di Bilancio		
	Totale (A)	120.214.678	113.359.061
B	FONDI DI QUIESCENZA E PER RISCHI ED ONERI		
1)	per trattamenti di quiescenza		
	per prestazioni istituzionali	746.022.669	727.633.061
	per trattamento di quiescenza dip.consorziati	170.893.440	166.652.094
	per previdenza dell'ex personale	2.779.856	2.724.368
2)	per imposte differite	4.132.414	4.735.057
4)	altri	54.274.120	52.736.164
	Totale (B)	978.102.498	954.480.744
C	T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO		
	Tfr di lavoro subordinato	2.826.485	2.756.906
	Totale (C)	2.826.485	2.756.906
D	DEBITI		
7)	Debiti verso fornitori	6.266.387	6.776.581
12)	Debiti tributari	3.364.722	3.088.546
13)	Deb.v/Ist.di previdenza e sicurezza sociale	896.401	893.318
14)	Altri debiti:		
	debiti per T.F.R. impiegati agricoli (<i>esigibili oltre l'anno successivo</i>)	815.316.348	799.020.524
	per prestazioni istituzionali	349.733	1.671.555
	verso conduttori d'immobili (<i>esigibili oltre l'anno successivo</i>)	4.330.231	3.439.526
	debiti diversi	3.009.427	3.096.497
	Totale (D)	833.533.250	817.986.548
E	RATEI E RISCOINTI		
	Ratei e risconti	7.437	7.437
	TOTALE PASSIVO	1.934.684.349	1.888.590.696

FONDAZIONE ENPAIA
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



Conto economico

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
A-1 Ricavi delle vendite e Prestazioni (Contributi)			
Contributi Fondo di Previdenza		51.868.430	51.246.185
Contributi TFR		66.798.098	65.143.353
Contributi Assicurazione infortuni		14.454.160	14.233.274
Contributi Fondo di quiescenza dipendenti consorziali		21.414.455	21.366.875
Altri contributi		5.318.164	5.216.811
	Totale (A1)	159.853.307	157.206.498
A-5 Altri ricavi e proventi			
Proventi della gestione immobiliare		22.998.567	23.427.612
Plusvalenze di natura non finanziaria			
Ripristini di valore			
Soprawvenienze e insussistenze attive		194.253	64.184
Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria		2.737.713	2.638.697
	Totale (A5)	25.930.533	26.130.493
	Totale (A)	185.783.840	183.336.991
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
B-6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
		86.122	94.249
	Totale (B6)	86.122	94.249
B-7 per Servizi			
a per prestazioni istituzionali:			
Prestazioni TFR a dipendenti consorziali		16.393.535	11.926.616
Prestazioni pensionistiche a dipendenti consorziali		4.474.789	4.458.261
TFR dei dipendenti azienda agricole maturato nell'esercizio		92.073.906	90.218.395
	Totale (B7-a)	112.942.231	106.603.272
b,c,d,e Servizi diversi		4.361.689	4.410.128
	Totale (B7 b-c-d-e-f)	4.361.689	4.410.128
	Totale (B7)	117.303.920	111.013.400
B-8 Per godimento di beni di terzi			
	Totale (B8)	-	-
B-9 Per il personale			
a Salari e stipendi		6.432.723	6.425.060
b Oneri sociali		1.994.845	1.982.979
c Trattamento di fine rapporto		568.268	549.964
d Trattamento di quiescenza e simili		-	-
e Altri costi		159.733	144.734
	Totale (B9)	9.155.568	9.102.737
B-10 Ammortamenti e svalutazioni			
a Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		178.467	177.679
b Ammortamenti immobilizzazioni materiali		208.060	205.734
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-	-
d Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		3.000.000	3.000.000
	Totale (B10)	3.386.527	3.383.412
B-12 Accantonamenti per rischi			
Accantonamento al Fondo oneri e rischi vari		100.000	-
Accantonamento al Fondo di Previdenza Impiegati Agricoli		66.368.433	67.636.621
Accantonamento alla Riserva Gestione Assicurazione infortuni		3.000.000	3.000.000
Accantonamento al Fondo di Quiescenza Dipendenti Consorziali		4.241.346	8.576.488
Altri		1.970.000	470.000
	Totale (B12)	75.679.779	79.683.109
B-13 Altri Accantonamenti			
	Totale (B13)	0	0
B-14 Oneri diversi di gestione			
	Totale (B14)	12.058.440	12.073.983
	Totale (B)	217.670.356	215.350.890
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		-31.886.516	-32.013.900

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C-15	Proventi da partecipazione	9.004.768	7.301.661
	Totale (C15)	9.004.768	7.301.661
C-16	Altri proventi finanziari		
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	747.408	574.695
b	Da titoli iscritti nelle immob.che non costituiscono partecipazioni	34.650.959	32.276.380
c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.059.164	1.251.930
d	Proventi diversi dai precedenti	1.442.147	1.527.245
	Totale (C16)	37.899.678	35.630.250
C-17	Interessi ed altri oneri finanziari	2.047.920	197.413
	Totale (C17)	2.047.920	197.413
	Totale (15+16-17)	44.856.526	42.734.498
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE			
D-18	Rivalutazioni	57.289	30.947
	Totale (D18)	57.289	30.947
D-19	Svalutazioni:		
a	di partecipazioni		
b	di Immob. finanz.che non costituiscono partecipazioni	-	-
c	di Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	806.192	1.167.761
	Totale (D19)	806.192	1.167.761
	Totale D (18-19)	-748.903	-1.136.814
20	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	12.221.107	9.583.786
21	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	5.365.490	6.634.755
	UTILE(PERDITE) DELL'ESERCIZIO	6.855.617	2.949.031

FONDAZIONE ENPAI
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINAL



Rendiconto finanziario

FONDAZIONE EN.P.A.I.A.
 RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRECTO)
 DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO
 AL 31 DICEMBRE 2017 (€)

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
FONTE DI FINANZIAMENTO:		
Utile netto di esercizio	6.855.617	2.949.031
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Stanziamiento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
Dipendenti aziende agricole	92.073.906	90.218.395
Stanziamiento al Fondo di Previdenza		
Dipendenti aziende agricole	86.368.433	87.838.621
Stanziamiento al Fondo Gestione		
Assicurazione infortuni	3.000.000	3.000.000
Stanziamiento al Fondo Trattamento di Quiescenza		
Dipendenti Consorziali	4.241.346	8.578.488
Stanziamiento al Fondo di Previdenza del personale Enpaia	470.000	470.000
Stanziamiento al Fondo Rischi Investimenti Immobilizzati		
Stanziamiento al Fondo Imposte Differite		
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti	3.000.000	3.000.000
Stanziamiento al Fondo Oneri e Rischi Vari	100.000	
Stanziamiento al Fondo Rischi Investimenti Immobilizzati	1.500.000	
Quota ammortamento immobilizzazioni materiali	208.060	205.734
Quota ammortamento immobilizzazioni immateriali	176.467	177.679
Quota indennità fine rapporto personale Enpaia	589.892	549.964
(Plus)/minusvalenze su titoli immobilizzati	(5.879.675)	
Perdite su cambi	1.532.704	
	174.218.750	176.783.911
Valore netto contabile cespiti venduti		
Decremento dei crediti esigibili oltre l'anno successivo		5.000.000
Incassi su mutui e prestiti	282.338	118.698
Valore netto contabile Titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati	175.497.549	89.730.411
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli		
	349.998.637	271.631.020
IMPIEGHI:		
Immobilizzazioni materiali - Fabbricati	338.914	-
Immobilizzazioni materiali - altri beni	125.100	153.738
Immobilizzazioni immateriali	174.745	167.149
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	114.479.951	76.946.000
decremento degli scarti di negoziazione su Titoli	42.012	123.572
Utilizzo del Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
Dipendenti aziende agricole	75.778.083	89.594.807
Utilizzo del Fondo di Previdenza		
Dipendenti aziende agricole	48.067.584	43.217.138
Utilizzo del Fondo Gestione		
Assicurazione infortuni	2.911.241	3.007.476
Utilizzo del Fondo Rischi Oneri e Rischi Vari	82.044	41.710
Utilizzo del Fondo Svalutazione crediti verso aziende		
Utilizzo del Fondo Svalutazione crediti verso locatari	141.680	215.321
Utilizzo del Fondo di Previdenza del personale Enpaia	414.512	433.427
Decremento del Fondo imposte differite	802.643	
Pagamento trattamento fine rapporto	500.313	508.974
	243.638.821	194.409.317
AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	106.359.816	77.221.703

DETERMINATO DA:

Attività a breve:		
Casse e banche	97.916.186	75.852.805
Crediti verso aziende	3.396.484	2.378.788
Crediti tributari	908.953	157.437
Altri crediti	543.314	1.958.135
Altri Titoli	5.882.652	940.626
Ratei attivi e risconti attivi	1.402.560	1.428.400
	<hr/>	<hr/>
	106.158.400	77.663.266
Passività a breve:		
Fornitori	510.194	1.792.522
Debiti tributari	820.888	903.710
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale	6.077	32.352
Debiti per prestazioni istituzionali	1.321.822	254.919
Debiti verso conduttori d'immobili	890.705	672.260
Debiti diversi	87.070	1.869.882
Ratei e Risconti passivi	-	-
	<hr/>	<hr/>
	201.416	441.563
AUMENTO (DIMINUZIONE)	106.359.816	77.221.703

Nota (1)

Le variazioni dei Crediti verso aziende e degli Altri crediti sono state considerate al lordo della movimentazione del Fondo svalutazione crediti

FONDAZIONE ENPAI
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



Nota Integrativa

Nota integrativa al bilancio consuntivo 2017

**CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL
BILANCIO D'ESERCIZIO.**

In assenza di specifica normativa per gli Enti non Commerciali e in particolare per gli Enti previdenziali privatizzati di cui alla D.lgs 509/94, nel redigere il presente Bilancio si è fatto riferimento agli schemi ed ai criteri di redazione del Bilancio d'esercizio previsti dal Codice Civile per le società commerciali agli art. 2423 e ss. interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ove applicabili. Per quanto attiene gli schemi della Situazione Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario, questi sono stati opportunamente adattati alla tipicità della Fondazione in qualità di Ente di Previdenza.

Preliminarmente, si rappresenta che con l'approvazione del D.Lgs. 139/2016, che a sua volta recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE, gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione hanno subito importanti modifiche ed innovazioni a decorrere dall'esercizio 2016 e tuttora vigenti.

In particolare, le principali novità introdotte dal D.Lgs 139/2016 riguardano l'applicazione di nuovi metodi di valutazione, alcuni cambiamenti nell'informativa di bilancio, la redazione del rendiconto finanziario e possono in generale essere riassunte come segue:

- Modifiche alla disciplina dell'ammortamento dell'avviamento;
- Obbligo di valutazione dei titoli immobilizzati, dei crediti e dei debiti con il metodo del costo ammortizzato;
- Modifiche agli schemi dello stato Patrimoniale e del Conto economico;
- Eliminazione della possibilità di capitalizzazione dei costi di ricerca e di pubblicità;
- Valutazione degli strumenti finanziari derivati;
- Eliminazione dei conti d'ordine;
- Eliminazione dell'area straordinaria del conto economico.

Ad eccezione delle modifiche relative alla disciplina dell'ammortamento dell'avviamento ed all'obbligo di valutazione al costo ammortizzato di titoli immobilizzati, crediti e debiti, le cui modifiche possono non essere applicate alle componenti delle voci sorte sino all'esercizio 2015 e riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, le altre novità sono applicabili retroattivamente e pertanto i loro effetti sono rilevati nel presente bilancio.

Per meglio rappresentare la situazione patrimoniale, in deroga alla normativa vigente, talune poste dello stato patrimoniale sono state omesse (Voci A e C1 dello Stato Patrimoniale) perché, oltre che di valore pari a zero, sono state ritenute incongruenti con la



natura della Fondazione; inoltre la voce "Fondo rischi ed oneri" è stata modificata in "Fondo rischi ed oneri per trattamenti di quiescenza e per rischi ed oneri".

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall' art. 2423, comma 6, del Codice Civile, mentre le tabelle della presente Nota Integrativa sono redatte in migliaia di Euro.

I criteri di valutazione adottati, di seguito descritti, sono i medesimi utilizzati nel precedente esercizio. Non sussistendo casi eccezionali, non si è fatto ricorso alle deroghe di valutazione previste dall'Art. 2423 bis e/o dall'Art. 2423 comma 4 del Codice Civile. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica e tendo conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 30 giugno 1994 n. 509 il presente bilancio consuntivo è stato sottoposto a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers SpA.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e al netto degli ammortamenti annualmente imputati a conto economico. Le quote di ammortamento sono stanziare sulla base di un'aliquota percentuale determinata in relazione alla presunta residua possibilità di utilizzo nel tempo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Beni immobili

Gli immobili da reddito sono iscritti sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato dagli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione effettuata in sede di privatizzazione dell'Ente, per allineare i valori di carico al valore fiscalmente rilevante ai fini IUC. Per tali immobili e per le altre immobilizzazioni dell'attivo è presente il Fondo Rischi Investimenti per tener conto di eventuali minusvalenze latenti derivanti dall'andamento del mercato.

In accordo con il nuovo DIC 16, gli immobili da reddito non sono ammortizzati in quanto non costituiscono beni strumentali per l'esercizio dell'attività di impresa ma rappresentano un investimento di mezzi finanziari e hanno un valore prevedibile di recupero al termine della vita utile superiore al valore contabile. L'immobile funzionale adibito a sede della Fondazione, invece, non è ammortizzato in quanto si ritiene che le notevoli spese di manutenzione e miglioria sostenute ogni anno facciano sì che il suo valore residuo rimanga conservato nel tempo e non sia inferiore al valore cui è iscritto in bilancio.

2) *Mobili, impianti e altri beni*

Sono iscritti al costo e ammortizzati sistematicamente sulla base delle seguenti aliquote:

• Mobili	12%
• Macchine d'ufficio	20%
• Automezzi	25%

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) *Titoli*

Il portafoglio della Fondazione è costituito sia da titoli immobilizzati, detenuti a scopo di investimento duraturo, sia da titoli dell'attivo circolante, detenuti per attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria, in base alla destinazione economica decisa dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli che costituiscono "immobilizzazioni finanziarie" sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in base a quanto prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c..

Tuttavia, si precisa che ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 139/2015, le modifiche previste all'art. 2426 comma 1 n. 1,6,8 "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio in data anteriore all'1.1.2016 sono valutati in base al precedente criterio in vigore fino al 31.12.2015, ovvero iscrizione in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Al contrario per i titoli acquistati a partire dal 1.1.2016 trova applicazione il nuovo criterio del costo ammortizzato.

I titoli vengono rettificati in presenza di eventuali perdite durevoli di valore e le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono ripristinate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate.

2) *Mutui e prestiti*

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

3) *Polizze*

Le polizze a capitalizzazione finanziaria sono iscritte al valore del premio di sottoscrizione versato. In apposita voce dei ratei attivi vengono rilevati gli importi maturati annualmente per competenza.

ATTIVO CIRCOLANTE

1) *Crediti*

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo.

Per quanto concerne il "fattore temporale", tutti i crediti evidenziati in bilancio hanno una scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto, tali crediti rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato risultando gli effetti irrilevanti rispetto alla determinazione del valore secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

2) *Titoli*

I titoli destinati "all'attivo circolante" sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, procedendo, quindi, ove necessario, alle rettifiche di valore.

Le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono ripristinate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate.





OPERAZIONI FINANZIARIE IN VALUTA ESTERA

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis) del Codice Civile e dal principio contabile OIC 26, si precisa che:

-Le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria. Successivamente, le attività e le passività monetarie in valuta sono adeguate al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Non essendo applicabile alla Fondazione la relativa previsione normativa, prevista per le società commerciali, l'eventuale utile netto non viene accantonato in apposita riserva non distribuibile

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31.12.2017, di componenti positivi/negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2018 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2018, di costi/ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2017, la relativa manifestazione finanziaria.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo rappresenta l'importo delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) *Fondo di previdenza degli impiegati agricoli*

Il suo ammontare è determinato sulla base del fondo individuale (importo più alto tra ripartizione e capitalizzazione) e del rischio morte, per il quale sono accantonate un minimo di cinque annualità sulla base delle disposizioni del DLGS 509/94.

Le prestazioni a favore degli iscritti vengono imputate a carico dei rispettivi conti di debito e/o fondi rischi ed oneri presenti nel passivo della Fondazione.

2) *Riserva dell'assicurazione infortuni degli impiegati agricoli*

In mancanza di specifici riferimenti convenzionali, con delibera del Consiglio di Amministrazione, come da previsione statutaria, è stato determinato come congruo un livello minimo pari almeno ad un'annualità delle entrate contributive.

Le prestazioni a favore degli iscritti vengono imputate a carico dei rispettivi conti di debito e/o fondi rischi ed oneri presenti nel passivo della Fondazione.

3) *Riserva Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali*

La riserva si commisura, tendenzialmente, ai valori medi della Convenzione in essere, con un'aliquota contributiva per l'anno 2017 dell' 8,44%, coerente con l'ipotesi della relazione attuariale ricevuta nel 2016, basata sul bilancio consuntivo al 31/12/2014 ed approvata dal Comitato Amministratore in data 19 luglio 2016. In base a tali ultimi calcoli attuariali il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto l'aliquota contributiva dell' 8,44% come sufficiente per adeguare le riserve tecniche all'ipotesi di copertura delle prestazioni massime previste dalla Convenzione. Sulla base del principio della Ripartizione il Fondo viene alimentato sulla base del risultato della sua gestione tenendo conto dei proventi finanziari e delle spese generali di competenza.

Le prestazioni relative al trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento.



4) *Fondi per la previdenza dell'ex personale*

I Fondi sono determinati secondo criteri previdenziali tenuto conto della competenza economica e sono adeguati a coprire gli impegni futuri in favore degli iscritti al "Fondo previdenza impiegati".

I trattamenti pensionistici a favore degli ex dipendenti della Fondazione vengono imputati a carico del fondo presente nel passivo della Fondazione.

5) *Fondi oneri e rischi vari*

Il Fondo accoglie prudenzialmente il valore delle passività probabili che possono scaturire dalle vertenze legali in corso e/o da debiti nei confronti di terzi, di natura determinata, di esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

6) *Fondo Rischi Investimenti*

Tale Fondo, è stanziato a fronte di eventuali rischi complessivi derivanti dall'andamento dei mercati in relazione al complesso degli investimenti immobiliari e finanziari presenti nelle attività.

DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale.

Per quanto concerne il "fattore temporale", tutti i debiti evidenziati in bilancio con una scadenza inferiore a 12 mesi rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore nominale pertanto sono iscritti a tale valore.

1) *Debiti per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli*

La voce copre totalmente il valore delle prestazioni dovute agli iscritti alla data di chiusura dell'esercizio sulla base della normativa vigente.

Le prestazioni a favore degli iscritti vengono imputate a carico dei rispettivi conti di debito e/o fondi rischi ed oneri presenti nel passivo della Fondazione.



CONTO ECONOMICO

I contributi obbligatori e le sanzioni vengono rilevati quali ricavi ed imputati al conto economico per competenza. Gli interessi per ritardati versamenti sono iscritti prudenzialmente solo successivamente all'incasso dei contributi obbligatori di riferimento.

Gli altri costi e ricavi vengono riflessi in bilancio per competenza economica. I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui si verifica l'incasso che normalmente coincide con quello della delibera.

Per quanto attiene le imposte sul reddito, la Fondazione è soggetta ad IRES limitatamente ai redditi sui fabbricati, di capitale e derivanti dalle attività commerciali svolte e, parzialmente, ad IRAP.

Le relative imposte sono contabilizzate per competenza. Eventuali poste relative ad attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se vi è la ragionevole certezza del loro recupero; di converso passività per imposte differite non vengono contabilizzate se le probabilità che questo debito insorga sono scarse.

EVENTI SUCCESSIVI

Non si rilevano fatti di rilievo accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) -/ Immobilizzazioni immateriali

Tale voce, la cui composizione di dettaglio e movimentazione dell'anno figurano nella seguente tabella, riguarda essenzialmente gli oneri che la Fondazione ha sostenuto per gli sviluppi e la manutenzione implementativa del software necessario all'attività istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2017
SOFTWARE	5.424	175		5.599
TOTALE	5.424	175		5.599

FONDO DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2017
SOFTWARE	5.248	179		5.427
TOTALE	5.248	179		5.427

L'incremento del Fondo pari ad € migl. 179 è costituito dall'ammortamento dell'esercizio per pari importo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2017
SOFTWARE	176	175	179	172
TOTALE	176	175	179	172

Il decremento che si registra al 31 dicembre 2017 è generato da un volume di investimenti dell'anno (€ migl.175) al netto degli ammortamenti dell'esercizio per € migl.179.



B) -II Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo è composto dalle seguenti voci:

B) -II-1) Terreni e fabbricati

Tali immobilizzazioni registrano un incremento rispetto all'esercizio 2016 di € migl. 339 riconducibile all'installazione dei contabilizzatori di calore negli immobili civili.

TERRENI E FABBRICATI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2017
TERRENI		.		
FABBRICATI				
Fabbricati civili	174.040	339		174.379
Sede	12.765			12.765
Fabbricati commerciali	189.484			189.484
TOTALE	376.289	339	-	376.628

A partire dal 1 luglio 2002 la Fondazione ha avviato un'attività commerciale legata alla locazione di parte del proprio complesso immobiliare; il valore complessivo di bilancio dei cespiti destinati a tale attività commerciale è pari a € migl. 189.484.

Il valore di mercato del patrimonio della Fondazione è stimato complessivamente in circa 544 euro milioni.

B) -II-2-3-4) Altre immobilizzazioni

Nel complesso registrano una variazione positiva rispetto all'anno 2016 di € migl. 125 come dettagliato nelle tabelle che seguono. L'incremento registrato, pari ad € migl. 125, è legato principalmente all'infrastruttura dedicata al sistema di disaster recovery e business continuity.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2017
AUTOMEZZI	112	0	0	112
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	2.671	96	0	2.767
MOBILI E ARREDI	717	29	0	746
ALTRI BENI MATERIALI	1.085	0	0	1.085
TOTALE	4.585	125	0	4.710

FONDO DI AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2017
AUTOMEZZI	111	1	0	112
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	2.205	188	0	2.393
MOBILI E ARREDI	645	18	0	663
ALTRI BENI MATERIALI	1.085	0	0	1.085
TOTALE	4.046	207	0	4.253

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2017
AUTOMEZZI	1	0	1	0
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	466	96	188	374
MOBILI E ARREDI	72	29	18	83
ALTRI BENI MATERIALI	0	0	0	0
TOTALE	539	125	207	457

Nel corso dell'esercizio non vi sono state dismissioni, né tra le altre immobilizzazioni né tra i fabbricati.

B) -III Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Crediti verso altri" per complessivi € migl. 11.999 si articola come evidenziato nello schema seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Mutui	519	796
Prestiti	13	15
Fondo svalutazione crediti per mutui e prestiti	-518	-518
Totale	14	293
Cartenpaia	27	31
Polizze finanziarie	11.958	11.958
Totale	11.985	11.989
Totale complessivo	11.999	12.282

La composizione della voce "Altri titoli" pari ad € migl. 1.089.754 è riportata nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	2017
QUOTE BANCA D'ITALIA	150.000
OICR	95.016
TITOLI DI STATO - ITALIA	533.992
OBBLIGAZIONI	274.477
OBBLIGAZIONI FONDIARIE	34.958
SCARTI NEGOZ. MATURATI	1.311
TITOLI AL 31/12/2017	1.089.754

Nella tabella seguente è riportato il prospetto di movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.



Tabella movimentazione titoli immobilizzati bilancio 2017

Titoli al 01/01/2017*	1.145.113
Acquisti 2017	114.480
Vendite 2017	70.000
Rimborsi 2017	99.618
Perdite su cambi 2017	-1.533
Scarti di negoziazione	1.311
Totale al 31/12/2017	1.089.754

* il valore dei Titoli al 1/01/2017 è al lordo degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2016 pari a € 1.269.147

Nel corso dell'anno sono stati effettuati acquisti per complessivi € migl. 114.480:

- € migl. 50.012 quote di OICR;
- € migl. 50.428 BTP con scadenza nel 2023;
- € migl. 14.040 obbligazione Deutsche Bank acquistata in dollari statunitensi;

ACQUISTI

OBLIGAZIONE ACQUISTATA IN DOLLARI

Banca Depositaria	Data Acquisto	Descrizione	Isin	Valuta	Nominale	Prezzo di carico	Valore di Libro
SELLA	17/01/2017	DEUTSCHE BANK 17/1/2020 floater	XS1551509638	USD	15.000.000	93,60	14.040.000,000

OICR

Banca Depositaria	Data Acquisto	Descrizione	Isin	Valuta	Quantità	Prezzo di carico	Valore di Libro
EUROMOBILIARE	27/09/2017 *	GLOBAL ENHANCED DIVIDEND "GEDI" - CLASSE Q	LU1600976890	EUR	996.468,175	10,035	10.000.000,000
SONDRIO	25/09/2017	PIONEER MULTI STRATEGY GROWTH FUND	LU0380949049	EUR	7.261,848	1377,474	10.003.005,410
SONDRIO	26/09/2017	BLUEBAY Investment grade Absolute Return Bond "IGARB" FUND	LU0627704128	EUR	103.455,411	96,689	10.003.005,030
SONDRIO	26/09/2017	UBAM - IDDC Japan Opportunities Equity	LU0306285437	EUR	26.000,000	100,030	2.500.755,000
SONDRIO	27/09/2017	GAM - Multistock Japan Ca Eur hedged	LU0915179229	EUR	25.050,100	99,830	2.500.754,980
SONDRIO	28/09/2017	MARSHALL WACE EUREKA	IE0086489832	EUR	33.485,996	298,722	10.003.005,000
SONDRIO	28/11/2017	MS NEZU CYCLICAL JAPAN FUND - CLASSE D UER	IE008D9F2M94	EUR	5.000	1000,301	5.001.505
					1.195.721,540		50.012.030,420

TITOLI DI STATO

Banca Depositaria	Data Acquisto	Descrizione	Isin	Valuta	Nominale	Prezzo di carico	Valore di Libro
SONDRIO	04/13/2017	BTP1 20/11/2023 0,25%+INFL	IT0005312142	EUR	50.000.000	100,8558095	50.427.904,27

TOT. 114.479.935,190

* 27/09/2017 ASSEGNAZIONE DI N. 551,434 QUOTE A TITOLO DI RETROCESSIONE COMMISSIONI

Nel corso dell'anno sono state vendute quattro credit linked notes per un valore complessivo di € migl. 70.000 realizzando una plusvalenza di € migl. 5.876.



VENDITE

OBBLIGAZIONI VENDUTE

Banca Depositaria	Data Vendita	Descrizione	Isin	Valuta	Nominale/libro	Prezzo di vendita	Valore di Vendita	plus
ALETTI	13/01/2017	MORGAN STANLEY 20/09/2023 5,80%	XS0950815844	EUR	15.000.000	106,589	15.988.401,00	988.401,00
ALETTI	13/01/2017	NOMURA INTERNATIONAL PLC 20/12/2023 5,10%	XS0976933316	EUR	15.000.000	117,368	17.605.239,00	2.605.239,00
ALETTI	13/01/2017	CREDIT AGRICOLE - CNI GAZPROM 10/12/2023 4,35%	XS1009043149	EUR	25.000.000	100,490	25.122.487,50	122.487,50
ALETTI	16/01/2017	BNP PARIBAS 29/03/2024 4,50%	XS1030997735	EUR	15.000.000	114,401	17.160.089,51	2.160.089,51
					70.000.000		75.876.217,01	5.876.217,01

Sono, inoltre, venuti a scadenza i seguenti titoli per un importo complessivo di € migl. 99.618:

RIMBORSI

Titolo	Scadenza	Valore Nominale	Banca depositaria
OB. POP. SPOLETO 4,575%	30/01/2017	10.000.000,00	SONDRIO
BTPI 2,25 + INF	22/04/2017	30.000.000,00	ALETTI
BTPI 2,25 + INF	22/04/2017	10.000.000,00	SONDRIO
EXOR 5,375%	12/06/2017	5.000.000,00	SELLA
ENEL 5,25%	20/06/2017	5.000.000,00	SELLA
BTP 5,25%	01/08/2017	8.000.000,00	SONDRIO
BTPI 2,15% +INF	12/11/2017	20.000.000,00	ALETTI
Totale		88.000.000,00	

RIMBORSI FONDARIE	11.617.874,00
--------------------------	----------------------

TOT. RIMBORSATO	99.617.874,00
------------------------	----------------------

Si riporta un dettaglio dei titoli presenti nel portafoglio immobilizzato della Fondazione al 31 dicembre 2017.

DESCRIZIONE TITOLO	VALORE NOMINALE	PREZZO DI	VALORE DI LIBRO
	QUANTITA'	LIBRO	IN EURO
BTP 01/03/2026 4,50%	5.000.000	99,44	4.972
BTP 01/09/2028 4,75%	15.000.000	100,77	15.115
BTP 01/09/2028 4,75%	10.000.000	98,84	9.884
BTP 1/5/2023 4,50%	15.000.000	97,29	14.594
BTP 1/8/2023 4,75%	35.000.000	101,05	35.369
BTP 1/8/2021 3,75%	5.000.000	91,08	4.554
BTP 01/03/2026 4,50%	5.000.000	99,50	4.975
BTP 1/8/2021 3,75%	3.000.000	91,12	2.734
BTP 1/11/2029 5,25%	10.000.000	99,91	9.991
BTP 1/11/2029 5,25%	3.000.000	99,95	2.998
BTP 1/8/2039 5%	3.000.000	95,56	2.867
BTP 1/11/2029 5,25%	6.000.000	99,79	5.988
BTP 1/8/2039 5%	5.000.000	95,29	4.764
BTP 1/3/25 5%	10.000.000	101,83	10.183
BTP 1/3/2019 4,5%	20.000.000	99,17	19.834
BTP 1/8/2018 4,5%	5.000.000	100,46	5.023
BTP 1/8/2018 4,5%	5.000.000	96,11	4.805
BTP 1/5/2031 6%	7.632.000	100,00	7.632
BTP 1/5/2031 STRIPPATO	12.368.000	100,00	12.368
BTP 1/3/2022 5%	5.000.000	88,76	4.388
BTP 1/3/2025 5%	10.000.000	99,11	9.911
BTP 1/3/2026 4,5%	15.000.000	95,45	14.317
BTP 1/3/2025 5%	13.350.000	99,80	13.323
BTP 1/8/2039 STRIPPATO	1.650.000	99,80	1.647
BTP 1/8/2039 STRIPPATO	2.300.000	99,50	2.289
BTP 1/3/2025 5%	7.700.000	99,50	7.662
BTP 1/3/2025 5%	4.500.000	100,00	4.500
BTP 1/3/2026 4,5%	66.900.000	100,00	66.900
BTP 1/2/2037 STRIPPATO	10.000.000	99,56	9.956
BTP 1/2/2037 STRIPPATO	7.500.000	99,49	7.462
BTP 1/2/2037 4%	10.000.000	99,56	9.956
BTP 1/2/2037 4%	7.500.000	99,49	7.462
BTP 1/3/2022 5%	5.000.000	87,70	4.385
BTP 1/11/2029 5,25%	5.000.000	99,39	4.969
BTP 1/8/2023 4,75%	15.000.000	99,31	14.896
BTP 1/11/2029 5,25%	10.000.000	99,19	9.919
BTP 1/05/2023 4,50%	20.000.000	101,61	20.322
BTP 01/03/2024 4,50%	20.000.000	99,19	19.838
BTP1 23/04/2020 1,65% + INFLAZIONE	20.000.000	100,00	20.000
BTP1 23/04/2020 1,65% + INFLAZIONE	10.489.000	100,17	10.506
BTP1 20/04/2023 0,50% + INFLAZIONE	18.575.000	100,00	18.575
BTP1 15/09/2024 2,35% + INFLAZIONE	19.500.000	111,44	21.731
BTP1 20/11/2023 0,25 + INFLAZIONE	50.000.000	100,86	50.428
ALLIANZ FINANCE 5,375% (perp)	7.650.000	96,65	7.394
ENEL 29/9/2023 5,25%	5.000.000	105,42	5.271
FINMECCANICA 21/1/22 5,25%	5.000.000	100,85	5.043



ENI 16/9/2019 4,125%	5.000.000	99,43	4.971
LOTTOMATICA 2/2/2018 6,625%	10.000.000	99,63	9.963
GENERALI 16/9/2024 5,125%	5.000.000	100,66	5.033
GENERALI 16/9/2024 5,125%	5.000.000	94,01	4.700
TERNA 3/10/2019 4,875%	10.000.000	104,20	10.420
BANCO POPOLARE 5/11/2020 6%	10.000.000	96,80	9.680
ACEA 16/3/2020 4,5%	5.000.000	99,56	4.928
TELECOM ITALIA 10/2/2022 5,25%	5.000.000	97,24	4.862
ENEL 12/7/2021 5%	5.000.000	97,05	4.852
ENEL 12/7/2021 5%	5.000.000	97,04	4.852
ICCREA BANCA 14/2/2018 4,75%	10.000.000	100,00	10.000
UGF BANCA 4/3/2018 4,94%	5.000.000	100,00	5.000
CREDIT SUISSE 7/2/2021 5,10%	5.000.000	100,00	5.000
NIBC BK NV 27/02/2023 4%	15.000.000	100,00	15.000
MORGAN STANLEY 5/04/2022 4,50% (step down)	10.000.000	100,00	10.000
UNICREDIT SPA 26/10/2022 4,70%	10.000.000	100,00	10.000
PROCREDIT 25/10/2022 4%	10.000.000	100,00	10.000
ICAP PLC 4,30% 30/05/2023	15.000.000	100,00	15.000
SEB 09/07/2023 5,40%	15.000.000	100,00	15.000
MEDIOBANCA 29/07/2023 4,65%	35.000.000	100,00	35.000
CASSA DEPOSITI E PRESTITI 27/12/2023 4,164%	15.000.000	100,00	15.000
ARGENTUM CAPITAL S.A. 20/03/2024 5,15%	15.000.000	100,00	15.000
KBC IFIMA 6/11/2019 floater (1%+infi; 0)	20.000.000	100,00	20.000
DEUTSCHE BANK 17/1/2020 floater USD	15.000.000	100,00	12.507
OB. FONDIARIA SONDRIO 19 4,40%	864.144	100,00	864
OB. FONDIARIA SONDRIO 21 4,433%	1.825.400	100,00	1.825
OB. FONDIARIA SONDRIO 21 5,49%	137.683	100,00	138
OB. FONDIARIA SONDRIO 22 4,40%	992.806	100,00	993
OB. FONDIARIA SONDRIO 23 3,949%	1.616.409	100,00	1.616
OB. FONDIARIA SONDRIO 24 3,078%	876.834	100,00	877
OB. FONDIARIA SONDRIO 25 3,117%	680.175	100,00	680
OB. FONDIARIA SONDRIO 26 3,514%	1.028.861	100,00	1.029
OB. FONDIARIA SONDRIO 28 4,878%	568.503	100,00	569
OB. FONDIARIA SONDRIO 21 4,05%	196.987	100,00	197
OB. FONDIARIA SONDRIO 20 1,418%	90.399	100,00	90
OB. FONDIARIA SONDRIO 25 1,75%	839.390	100,00	839
OB. FONDIARIA SONDRIO 29 2,002%	1.440.317	100,00	1.440
OB. FONDIARIA CARISBO 18 5,5%	85.679	100,00	86
OB. FONDIARIA SONDRIO 18 1,145	15.031	100,00	15
OB. FONDIARIA SONDRIO 21 1,483%	469.524	100,00	470
OB. FONDIARIA SONDRIO 26 1,750%	1.209.262	100,00	1.209
OB. FONDIARIA SONDRIO 30 1,989%	4.053.289	100,00	4.053
OB. FONDIARIA SONDRIO 27 1,869%	957.096	100,00	957
OB. FONDIARIA SONDRIO 22 1,701%	399.430	100,00	399
OB. FONDIARIA SONDRIO 31 2,167%	3.707.485	100,00	3.707
OB. FONDIARIA SONDRIO 32 2,885%	1.130.344	100,00	1.130
OB. FONDIARIA SONDRIO 23 2,42%	209.578	100,00	210
OB. FONDIARIA SONDRIO 28 2,424%	462.136	100,00	462
OB. FONDIARIA SONDRIO 24 2,14%	620.853	100,00	621
OB. FONDIARIA SONDRIO 29 2,28%	652.307	100,00	652



OB. FONDIARIA SONDRIO 33 2,64%	1.634.085	100,00	1.634,243
OB. FONDIARIA SONDRIO 25 1,10%	243.073	100,00	243,073
OB. FONDIARIA SONDRIO 30 1,90%	1.086.816	100,00	1.087,000
OB. FONDIARIA SONDRIO 34 2,10%	2.313.817	100,00	2.314,000
OB. FONDIARIA SONDRIO 26 1,55%	197.722	100,00	198,000
OB. FONDIARIA SONDRIO 31 1,80%	554.323	100,00	554,000
OB. FONDIARIA SONDRIO 35 2%	2.135.204	100,00	2.135,000
OB. FONDIARIA SONDRIO 24 0,30%	406.994	100,00	407,000
OB. FONDIARIA SONDRIO 30 0,63%	1.255.814	100,00	1.256,000
AZIMUT INSTITUTIONAL TARGET CLASSE A-AZ FUND (DIS)	874.432	5,72	5.000,000
GROUPAMA ETAT MONDE (CLASSE M)	37.690	132,66	5.000,000
GS GLOBAL CORE EQUITY	595.741	16,79	10.001,000
HI PRINCIPIA FUND EUR I SHARES	42.410	117,90	5.000,000
MUZINICH-LongShortCreditYield	80.488	124,28	10.003,000
Anteo Ucits Fixed Income Relative V	97.936	102,11	10.000,000
GLOBAL ENHAMCED DIVIDEND "GEDI" - CLASSE Q	996.468	10,04	10.000,000
PIONEER MULTI STRATEGY GROWTH FUND	7.262	1.377,47	10.003,000
BLUEBAY Investment grade Absolute Return Bond	103.455	96,69	10.003,000
UBAM - IDDC Japan Opportunities Equity	25.000	100,03	2.501,000
GAM - Multistock Japan Ca Eur hedged	25.050	99,83	2.501,000
MARSHALL WACE EUREKA	33.486	298,72	10.003,000
MS NEZU CYCLICAL JAPAN - CLASSE D EUR	5.000	1.000,30	5.002,000
PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI BANCA DI ITALIA	6.000	25.000,00	150.000,000
TITOLI SCARTI DI NEGOZIAZIONE			1.311,000
TOTALE			1.089.754

Per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di bilancio e i valori puntuali relativi al 31 dicembre 2017 evidenzia plusvalenze potenziali pari a € migl 123.816 e minusvalenze latenti per € migl 12.900; queste ultime non sono ad ogni modo state considerate durevoli.

L'entità delle minusvalenze è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non a eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente.

- C) *Attivo circolante*
- C)-II *Crediti*
- C)-II-1) *Crediti verso aziende agricole*

La posta rappresenta il complesso dei crediti vantati dalla Fondazione nei confronti delle aziende iscritte.

Al 31 dicembre i crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano ad € migl. 48.100.

Di seguito la composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso aziende agricole	75.745	72.853
Crediti verso Consorzi di bonifica	7.023	6.519
Totale	82.768	79.372
Fondo svalutazione crediti	-34.668	-33.668
Totale	48.100	45.704

Le tabelle seguenti riportano la composizione per tipologia e per anno dei crediti distinti per le due Gestioni:

CREDITI CONTRIBUTIVI			
	contributi	sanzioni	Valore complessivo
Ante 2002	6.662	3.032	9.695
2002	721	282	1.003
2003	457	133	590
2004	638	155	793
2005	842	151	993
2006	1.125	311	1.436
2007	1.189	161	1.350
2008	1.575	207	1.782
2009	1.393	367	1.761
2010	2.353	504	2.856
2011	2.429	277	2.707
2012	2.836	404	3.239
2013	2.888	184	3.072
2014	3.139	475	3.614
2015	3.779	310	4.089
2016	4.386	312	4.698
(*) 2017	31.473	594	32.067
Totale	67.886	7.859	75.745

(*) Si segnala che l'elevato importo iscritto fra i crediti nel 2017 è rappresentato, per oltre il 50%, dai contributi accertati nel mese di dicembre la cui scadenza di pagamento è fissata a gennaio dell'anno.

I crediti contributivi evidenziano gli importi ancora dovuti a titolo di contributi dalle aziende agricole iscritte e quelli ancora dovuti a titolo di sanzioni (per tardivo/omesso versamento,) secondo il regime sanzionatorio adottato dal Consiglio di Amministrazione, in virtù della potestà di autoregolamentazione conferita in materia dall'art. 4, comma 6- bis, della legge 140/97, con la delibera n. 20 del 18 luglio 2003, come modificata dalla successiva delibera n. 5 del 16 aprile 2004.

Con riferimento ai crediti contributivi vantati nei confronti dei consorzi iscritti alla Gestione Speciale del Fondo di Accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali si fa rinvio a quanto già esposto nella sezione dedicata al Fondo medesimo.

Di seguito viene riportata la composizione dei Crediti verso Aziende Agricole e verso Consorzi di Bonifica suddiviso per area geografica:

Area di riferimento	Crediti vs/ Aziende agricole	Crediti vs/ Consorzi bonifica
Nord	22.617	1.211
Centro	17.216	545
Sud isole	13.163	1.751
Sud	22.749	3.516
Totale	75.745	7.023



Il fondo svalutazione crediti, nel corso dell'anno 2017, è stato prudenzialmente incrementato per € migl. 1.000. L'accantonamento rappresenta l'adeguamento del valore contabile dei crediti al loro presumibile valore di realizzo, quest'ultimo determinato su base analitica anche tenuto conto della relativa anzianità a copertura della eventuale inesigibilità dei crediti e rappresenta il 42% dei crediti in essere per contributi e sanzioni. Tale percentuale, al netto della quota parte dei crediti sorti nel mese di dicembre e pari a circa euro migl 20.000, per i quali non sono al momento ipotizzati inesigibilità, sale al 55%.

DESCRIZIONE	2017	2016
Saldo iniziale	33.668	33.668
Incrementi	1.000	-
Decrementi		-
Saldo finale	34.668	33.668

Si precisa che per tutti i crediti per i quali sussistono evidenze che il relativo valore recuperabile sia inferiore rispetto al valore netto contabile sono state attivate tempestivamente tutte le azioni necessarie per il relativo recupero e che consistono, come previsto dalle procedure interne, nell'invio di diffide ad adempiere in primo luogo da parte degli uffici interessati (Attività Istituzionali e Contenzioso) e, ove necessario, vengono adite le vie legali in caso di esito negativo a tali diffide.

C)-II-5-bis) Crediti Tributari

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso lo Stato per IRES	399	0
Crediti verso lo Stato per IRAP	0	15
Erario c/IVA	0	20
Credito d'imposta ex D.L.66/2014	272	272
Totale	671	307

L'importo di € migl. 399 si riferisce al maggior acconto di IRES versato in base al "metodo storico" rispetto all'onere stanziato nel presente bilancio, l'importo di 272 € migl. è riferito a quanto stabilito dall'art. 4, comma 6-bis, D.L. n. 66/2014 (c.d. decreto Renzi) a favore degli enti previdenziali.

L'importo di € migl. 7.279 relativo ai crediti verso Altri è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso locatari	13.635	13.162
Fondo svalutazione crediti	-9.527	-7.669
Totale	4.108	5.493
Crediti verso Casse Periti agrari e Agrotecnici	2.353	2.193
Crediti diversi	818	1.997
Crediti verso banche	0	-
Totale	7.279	9.683

Il saldo dei crediti verso locatari è articolato come di seguito illustrato:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso locatari		
Immobili residenziali	7.683	7.276
Immobili commerciali	5.952	5.886
Totale	13.635	13.162

I crediti verso inquilini da attività commerciali si riferiscono a tutti quei contratti di locazione relativi ad unità immobiliari che sono state destinate a partire dal 2002 ad attività commerciali rilevanti ai fini IVA ed IRES.

Di seguito si riportano una tavola di sintesi dei crediti verso inquilini ripartito per tipologia e per anno.

Crediti verso locatari

	Residenziale	Commerciale	Totale
ante 2006	1.783	528	2.311
2007	107	63	171
2008	193	121	314
2009	203	231	435
2010	528	177	705
2011	580	679	1.259
2012	454	525	979
2013	606	307	912
2014	560	332	891
2015	707	1.390	2.097
2016	715	1.102	1.817
2017	1.248	497	1.745
Totale	7.683	5.953	13.635

Il Fondo svalutazione crediti verso locatari, accoglie la svalutazione dei crediti il cui valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. Alla luce del fatto che esistono crediti vantati nei confronti di inquilini i cui contratti di locazione sono cessati, per circa € migl. 10.500 e considerando tali crediti di difficile recupero, il loro valore è stato quasi integralmente coperto con un incremento del Fondo stesso di € migl. 2.000.

Anche per questa tipologia di crediti sono state attivate tempestivamente tutte le azioni necessarie per il relativo recupero e che consistono, come previsto dalle procedure interne, nell'invio di diffide ad adempiere da parte degli uffici (Patrimonio Immobiliare e Contenzioso) e, ove necessario vengono adite le vie legali in caso di riscontro negativo a tali missive :

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Saldo iniziale	7.669	4.884
Incrementi	2.000	3.000
Decrementi	142	215
Saldo finale	9.527	7.669



La voce crediti verso le Casse Periti Agrari ed Agrotecnici comprende le somme anticipate dalla Fondazione alle Casse medesime a copertura dei costi sostenuti per l'attività di riscossione e di erogazione delle prestazioni e a fronte delle spese di funzionamento sopportate.

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso Casse Periti agrari e Agrotecnici		
Crediti verso Cassa. Periti Agrari	2.002	1.825
Crediti verso Cassa. Agrotecnici	351	368
Totale	2.353	2.193

Il complesso dei crediti compresi nell'attivo circolante è costituito esclusivamente da importi esigibili entro l'esercizio successivo.

C)-III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C)-III-6) Altri titoli

Tale voce, pari a € migl. 80.818, accoglie gli investimenti mobiliari in titoli e quote di fondi emessi da soggetti operanti nell'area Euro ed extra-euro e detenuti nell'ambito delle gestioni patrimoniali.

Nella tabella che segue sono riportati i titoli classificati per tipologia:

Titoli classificati per tipologia	31/12/2017	31/12/2016
Azioni	7.289	6.215
Obbligazioni	31.729	26.379
Quote di Fondi	5.297	5.656
Titoli di Stato	36.503	36.685
Totale	80.818	74.935

C)- IV *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide a fine anno ammontano a € 307.803 migl. contro € migl. 209.891 del precedente esercizio con un incremento di € migl. 97.912

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio delle consistenze dei depositi bancari e postali alla data del 31 dicembre 2017:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Banca popolare di Sondrio c/c ordinario	55.993	56.894
Banca popolare di Sondrio c/c provv. Prestiti	532	568
Banca popolare di Milano-155-	-	40.137
Banca di Credito Coop. Di Roma	86.870	59.264
C/C liquidità Banca popolare di Sondrio Gpm	526	4.160
Banca Popolare di Sondrio c/Cartenpaia	3.655	5.314
Banca Sella USD	219	-
C/C liquidità Aletti Gpm	617	451
Banca Aletti	152.917	19.322
Banca Euromobiliare	6.464	2.468
Banca Sella Ordinario	5	1
Banca Sella Risparmio	-	21.305
C.C.P. 156000	5	8
Totale	307.803	209.892

I Conti correnti bancari postali, dove affluiscono prevalentemente i versamenti di contributi, possono essere movimentati esclusivamente dalla Banca Popolare di Sondrio, banca cassiera della Fondazione Enpaia.

La cassa contanti presente nella sede della Fondazione ammonta ad € migl. 7.



D) *Ratei e risconti*

L'importo di € migl. 10.995 al 31 dicembre 2017 comprende:

- Ratei di ricavi di competenza dell'esercizio 2017, ma che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo e negli altri;
- Risconti di costi già sostenuti e di competenza del 2018 e successivi.

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Ratei attivi su cedole da incassare	10.188	11.486
Ratei attivi su polizze finanziarie	764	736
Ratei diversi	4	133
Totale	10.956	12.355
Risconti attivi da polizze finanziarie	10	13
Altri risconti	29	29
Totale	39	42
Totale Ratei e Risconti	10.995	12.397

STATO PATRIMONIALE

FONDAZIONE ENRPA
 COPIA CONFORME
 ALL'ORIGINALE



PASSIVO

A) *Patrimonio netto*

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni del patrimonio netto relative all'ultimo triennio. Il patrimonio netto al 31/12/2017 è pari a € migl. 120.215.

DESCRIZIONE	RISERVA GENERALE	AVANZO DELL'ESERCIZIO
Saldo all'1/01/2016	107.999	2.411
Attribuzione avanzo economico dell'esercizio 2016	2.411	-2.411
Avanzo economico dell'esercizio 2016		2.949
Saldo all'1/01/2017	110.410	2.949
Attribuzione avanzo economico dell'esercizio 2016	2.949	-2.949
Avanzo economico dell'esercizio 2017		6.856
Saldo al 31/12/2017	113.359	6.856

C) *Fondi per trattamenti di quiescenza, rischi ed oneri*

B) – 1-A Fondi per prestazioni istituzionali

All'interno di questa voce sono presenti:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Fondo di previdenza impiegati agricoli	731.199	712.899
Fondo Gestione Assicurazione Infortuni	14.823	14.734
Totale	746.022	727.633

- Fondo di previdenza degli impiegati agricoli

Il Fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Saldo iniziale	712.899	688.479
Utilizzi	48.067	43.217
Incrementi	66.368	67.637
Saldo Finale	731.200	712.899

Il Fondo copre integralmente le obbligazioni della Fondazione nei confronti dei dipendenti di imprese agricole discendenti dall'applicazione delle norme dell'articolo 2 dello Statuto e dal Regolamento approvato con decreto interministeriale del 19 novembre 1996.

Di seguito viene riportata la composizione del Fondo di Previdenza suddiviso per area geografica:

AREA DI RIFERIMENTO	DEBITO LORDO
NORD	380.224
CENTRO	146.240
SUD E ISOLE	204.736
Totale	731.200

- Fondo Gestione Assicurazione Infortuni

Il Fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Saldo iniziale	14.734	14.742
Utilizzi	2.911	3.008
Incrementi	3.000	3.000
Saldo Finale	14.823	14.734

Il Fondo costituisce la riserva per far fronte alle erogazioni da effettuare in base all'articolo 2, comma 1, dello Statuto ed alle norme del Regolamento delle prestazioni dell'assicurazione approvato dal Ministero del Lavoro in data 14 giugno 2000.

Il Fondo è pari ad almeno un'annualità contributiva, come previsto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 1972, ed è ritenuto pienamente sufficiente a coprire le prestazioni prevedibili.

B) – I-B Fondo trattamento di quiescenza dipendenti consorziali

Il Fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Saldo iniziale	166.652	158.075
Utilizzi		-
Incrementi	4.241	8.577
Saldo Finale	170.893	166.652

Il Fondo viene incrementato in base al risultato della Gestione dato dalla differenza tra contributi accertati ed erogazioni, tenendo conto dei proventi finanziari e delle spese generali di competenza. Il fondo non presenta pertanto utilizzi perché, funzionando secondo la modalità "a ripartizione", i costi per le erogazioni vengono registrati direttamente a conto economico.

B) – I-C Fondo di previdenza del personale ENPAIA

La somma di € migl. 2.780 è iscritta a copertura delle prestazioni pensionistiche del Fondo previdenza impiegati nelle sue due componenti:

- Fondo Indennità Integrativa Speciale pari a € migl. 1.060
- Fondo di Previdenza pari a € migl. 1.720

La movimentazione dei Fondi è riassunta qui di seguito:

DESCRIZIONE	Fondo indennità Integrativa speciale	Fondo di previdenza
Saldo iniziale	1.011	1.713
Utilizzi	251	163
Incrementi	300	170
Saldo Finale	1.060	1.720

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad attingere dal valore iniziale del Fondo l'importo per le prestazioni erogate nell'anno, pari complessivamente a € migl. 414. Il Fondo, congelato ai sensi della legge 144/99, è stato adeguato attraverso un accantonamento complessivo di € migl. 470.

Nell'esercizio 2017 il Fondo Imposte Differite è stato movimentato per € migl. 603 per l'adeguamento del medesimo alla nuova aliquota IRES del 24%. Non si sono generate nell'esercizio corrente nuove differenze temporanee. L'importo accantonato nel Fondo è relativo esclusivamente ad ammortamenti di cespiti rientranti nell'attività commerciale di locazione effettuati in anni precedenti e considerati fiscalmente deducibili ancorché, in base alla normativa fiscale all'epoca vigente, non imputati a conto economico, in linea con i principi contabili applicati dalla Fondazione e riportati nella sezione "Criteri di Valutazione" della presente Nota Integrativa. Pur non essendo previste nel breve termine dismissioni significative di cespiti rientranti nell'attività commerciale di locazione nei precedenti esercizi, si è ritenuto prudenzialmente di procedere allo stanziamento di imposte differite passive perché è comunque probabile il rientro di tali differenze.

DESCRIZIONE	Fondo imposte differite
Saldo iniziale al 01/01/2017	4.735
Utilizzi	-
Incrementi	-
Altri movimenti	-603
Saldo finale al 31/12/2017	4.132

B) – 4 Altri

All'interno della voce pari complessivamente ad € migl. 54.274 sono presenti i seguenti Fondi:

- Fondo rischi investimenti per € migl. 47.676;
- Fondo oneri e rischi vari per € migl. 6.598.

Il Fondo rischi investimenti è stanziato a fronte di eventuali rischi complessivi e conseguenti probabili criticità, derivanti dall'andamento di alcuni titoli (OICR) nel portafoglio della Fondazione.

La movimentazione del fondo Rischi investimenti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:



DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Fondo Rischi investimenti		
Saldo iniziale	46.176	46.176
Utilizzi		-
Incrementi	1.500	-
Saldo Finale	47.676	46.176

In base a criteri prudenziali, soprarichiamati, il Fondo è stato integrato di € migl 1.500 per fronteggiare eventuali oneri derivanti dalla gestione degli investimenti immobiliari e finanziari della Fondazione.

Il *Fondo oneri e rischi vari* accoglie prudenzialmente il valore delle passività probabili che possono scaturire dalle vertenze legali in corso e/o da debiti nei confronti di terzi, di natura determinata, di esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

La movimentazione del *Fondo oneri e rischi vari* è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Fondo oneri e rischi		
Saldo iniziale	6.560	6.602
Utilizzi	62	42
Incrementi	100	-
Saldo Finale	6.598	6.560

Il Fondo viene utilizzato per la copertura degli oneri derivanti dalla chiusura di liti giudiziarie pendenti che vedono convenuta la Fondazione. Il Fondo è stato prudenzialmente incrementato per € migl 100 per far fronte a probabili esborsi derivanti da contenziosi gius-lavoristici sorti nel corso del periodo in esame.

C) Trattamento di fine rapporto

Il Fondo ha avuto le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
Saldo iniziale	2.757	2.715
Utilizzi	500	509
Incrementi	569	551
Saldo Finale	2.826	2.757

L'importo di € migl. 2.826 iscritto in bilancio alla fine del 2017 costituisce il debito della Fondazione Enpaia nei confronti dei dipendenti in forza per il trattamento di fine rapporto ed è stato determinato sulla base della normativa vigente. Nel corso dell'esercizio, in ossequio alle vigenti norme riguardanti la previdenza complementare è stato complessivamente trasferito ai Fondi Pensione ed al Fondo di Tesoreria costituito presso l'INPS l'importo di € migl 446.

D) *Debiti*



La voce è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso fornitori	6.266	6.777
Debiti tributari	3.365	3.089
Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	896	893
Debiti per TFR impiegati agricoli	815.316	799.021
Debiti per prestazioni istituzionali	350	1.671
Debiti verso conduttori di immobili	4.330	3.439
Debiti diversi	3.010	3.097
Totale	833.533	817.987

D)- 7) *Debiti verso i fornitori*

L'importo indicato in tale voce si riferisce ai debiti della Fondazione Enpaia nei confronti dei fornitori di beni e servizi sia per fatture ancora da saldare che per fatture da ricevere per prestazione di servizi già effettuate entro la data di fine esercizio ma non ancora fatturate.

D)- 12) *Debiti tributari*

L'importo di € migl. 3.365 è relativo alle ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre 2017 e versate nel mese di gennaio 2018 per un importo di € migl. 2.519, per € migl. 694 al saldo dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del T.F.R. versato nel mese di febbraio 2018, per € migl. 6, al saldo IRAP dovuto come differenza tra gli acconti versati rispetto all'imposta di competenza, per € migl. 137 all'Iva del mese di dicembre 2017 versata nel mese di gennaio 2018 e per € migl.9 a debiti per altri tributi.

DESCRIZIONE	Importo
Erario C/ritenute	2.519
Debiti imposta sostitutiva rivalutazione TFR (Iscritti e Personale Enpaia)	694
Debiti per IRAP	6
Erario C/Iva	137
Debiti per altri tributi	9
Totale	3.365

D)- 13) *Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale*

Il complesso dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Inps	743	752
Inail	41	31
Altri Istituti	112	110
Totale	896	893

I debiti verso INPS si riferiscono ai contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate e non godute.

D)- 14-A *Debiti per trattamento di fine rapporto impiegati agricoli*

Tale voce ammonta a € migl. 815.316 e presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Saldo iniziale	799.021	778.397
Utilizzi	75.778	69.594
Incrementi	92.073	90.218
Saldo Finale	815.316	799.021

L'importo in bilancio copre integralmente le obbligazioni della Fondazione Enpaia nei confronti degli iscritti calcolate secondo le vigenti disposizioni di legge che regolano il riconoscimento del Trattamento di Fine Rapporto ai lavoratori dipendenti.

Di seguito viene riportata la composizione del debito per Trattamento di Fine Rapporto verso gli iscritti suddiviso per area geografica:

AREA DI RIFERIMENTO	DEBITO LORDO
NORD	432.117
CENTRO	179.370
SUD E ISOLE	203.829
Totale	815.316



D)- 14-B Debiti verso beneficiari di prestazioni Istituzionali

Tale voce individua gli importi relativi a prestazioni dovute ad iscritti cessati dal lavoro entro la fine dell'esercizio e liquidati nel 2017. Alla fine del 2017 ammontano a € migl 350.

D)- 14-C Debiti verso locatari (depositi cauzionali)

L'importo di € migl. 4.330 alla fine del 2017 è costituito quasi esclusivamente dai depositi cauzionali ricevuti in base ai contratti di locazioni in essere.

D)- 14-D Debiti diversi

La voce espone un importo di € migl. 3.010 comprende:

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso il personale	525	428
Debiti verso associazioni e Confederazioni	861	820
Debiti per contributi versati in anticipo	696	669
Altri debiti	928	1.180
Totale	3.010	3.097

Il complesso dei debiti, ad esclusione dei Debiti per Trattamento di fine rapporto Impiegati Agricoli che per sua natura non prevede un orizzonte temporale definito, è costituito prevalentemente da importi con scadenza entro l'esercizio successivo.



E) *Ratei e risconti*

La voce espone un importo di € migl. 7 e si riferisce a ratei passivi per le polizze finanziarie in essere.

Con il D.Lgs. 139/2015 è venuta meno l'indicazione in bilancio dei conti d'ordine, al 31 dicembre 2017 non sussiste alcun impegno da parte della Fondazione Enpaia in termini di impegni per mutui deliberati e non ancora erogati.

CONTO ECONOMICO



A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella voce vengono indicati sia i proventi contributivi sia i proventi accessori relativi alla gestione del patrimonio immobiliare. I proventi di natura finanziaria sono, invece, indicati nella sezione C) del Conto economico.

A) 1 Contributi

La voce accoglie i proventi istituzionali della Fondazione costituiti dai contributi cui sono tenute le aziende a norma di legge. Lo schema che segue espone in dettaglio la composizione di tale voce:

DESCRIZIONE	2017	2016
Contributi Trattamento di Fine rapporto	66.798	65.143
Contributi Fondo di Previdenza	51.869	51.246
Contributi assicurazione infortuni	14.454	14.233
Contributi Fondo quiescenza dipendenti consorziali	21.414	21.367
Addizionale 4%	5.318	5.217
Totale	159.853	157.206

A) 5- a Proventi della gestione immobiliare

Nella voce sono indicati i proventi della gestione immobiliare per canoni di locazione nonché i recuperi dei costi della gestione immobiliare e altri recuperi.

Le voci sono riportate separatamente per i proventi derivanti dalla normale attività di locazione e per i proventi derivanti dalla locazione di immobili effettuata in ambito di attività commerciale.



DESCRIZIONE	2017	2016
Locazioni Immobili istituzionale		
Canoni locazione immobili istituzionale	9.928	10.450
Rec. Oneri accessori immobili istituzionale	1.828	2.035
Rec. Imposta di registro immobili Istituzionale	130	122
Altri recupero gest. Immobili istituzionale	-	149
Rec. Spese legali gest. Immobili istituzionale	199	181
Plusvalenze da alienazione immobili istituzionale	-	-
Totale Locazioni Imm. Istituzionale	12.085	12.937
Locazioni Immobili commerciale		
Canoni di locazione immobili commerciale	9.701	9.902
Rec. Oneri accessori immobili commerciale	409	533
Rec. Imposta di registro immobili commerciale	144	54
Altri recuperi gest. Immobili commerciale	600	60
Rec. Spese legali immobili commerciale	14	25
Altri recuperi gest. Commerc. Con IVA	45	64
Plusvalenze da alienazioni immobili commerciale	-	-
Totale Locazioni Imm. Commerciale	10.913	10.638
Totale Proventi immobiliare	22.998	23.575

A) 5- d Sopravvenienze ed insussistenze attive

Tale voce costituita ai sensi del D.Lgs 139/2015, pari a € migl. 194 accoglie le rettifiche in diminuzione di costi relative ad accantonamenti per fatture da ricevere operati in esercizi precedenti.

A) 5- e Ricavi diversi

La voce presenta un totale di € migl. 2.738 così composto:

DESCRIZIONE	2017	2016
Sanzioni amministrative dell'anno su contributi gestione ordinaria	680	521
Sanzioni amministrative su contributi anni precedenti gestione ordinaria	51	38
Proventi pubblicazione Rivista Previdenza Agricola	122	189
Recuperi Spese Periti Agrari e Agrotecnici	689	734
Recuperi Prestazioni Gestioni Speciale Consorzi	294	169
Proventi da Attività di Service Amministrativo	436	440
Recuperi Assicurativi	250	274
Altri Ricavi	217	273
Totale	2.738	2.639

DESCRIZIONE	2017	2016
Consulenze diverse	1.488	1.260
Organi statutari	902	892
Manutenzione Hardware e servizi informatici	545	539
Spese Postali e telefoniche	154	249
Altre utenze	143	175
Manutenzione e riparazione locali sede	126	136
Servizio sostitutivo mensa e altri oneri per il personale	150	210
Spese Notarili	10	14
Altri Servizi	843	935
Totale	4.361	4.410

Nella voce *organi statutari* sono compresi gli emolumenti spettanti agli amministratori e ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, i gettoni di presenza e i rimborsi spese per le riunioni degli organi collegiali, gli oneri per le riunioni delle Commissioni.

La voce *manutenzione e riparazioni locali sede* comprende i costi di manutenzione e di gestione degli immobili ove sono ubicati gli uffici della Fondazione.

La voce *manutenzione Hardware e servizi informatici* comprende gli oneri afferenti la manutenzione delle apparecchiature informatiche della Fondazione e l'acquisizione di servizi specifici all'esterno.

La voce *consulenze diverse* è così composta:

DESCRIZIONE	2017	2016
Consulenze legali	1.140	980
Spese per studi e pareri	197	137
Altre consulenze	151	143
	1.488	1.260

Nell'ambito delle consulenze diverse, le maggiori spese attengono alle consulenze legali legate alla tutela degli interessi della Fondazione. Nella voce spese per studi e pareri sono riportati i costi per la revisione del bilancio, i costi dell'advisor finanziario, la consulenza fiscale e altri studi riguardanti la Fondazione.



B)- 9) *Costi del personale*

I costi del personale possono essere così riassunti:

DESCRIZIONE	2017	2016
Salari e stipendi	6.432	6.425
Oneri sociali	1.995	1.983
Trattamento di Fine Rapporto	568	549
Altri costi del personale	160	145
Totale	9.155	9.102

Complessivamente la voce Costi del personale risulta in linea con l'analogo dato del precedente esercizio .

B)- 10) *Ammortamenti e svalutazioni*

DESCRIZIONE	2017	2016
immobilizzazioni immateriali		
Software	179	178
totale Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	179	178
immobilizzazioni materiali		
Automezzi	1	3
Macchine elettroniche d'ufficio	188	185
Mobili e arredi	18	18
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	207	206
Totale ammortamenti	386	384

B)- 10 - d) *Svalutazione crediti*

FONDAZIONE ENPAIA
COPPIA COMPONETE
ALTERNATIVE



DESCRIZIONE	2017	2016
Crediti verso aziende per contributi e sanzioni	1.000	-
Crediti verso locatari	2.000	3.000
Totale	3.000	3.000

I criteri e la movimentazione dei Fondi Svalutazione Crediti sono esposti nel commento allo Stato Patrimoniale alla voce C) – Il dell'attivo alla quale si fa rinvio.

B)- 12 *Accantonamenti per rischi*

B)- 12- a *Accantonamento al Fondo oneri e rischi vari*

Nell'esercizio 2017 è stato prudenzialmente effettuato un accantonamento al fondo oneri e rischi vari per € migl.100.

B)- 12- b *Accantonamento al Fondo di previdenza degli impiegati agricoli*

L'importo accantonato di € migl. 66.368 (nel 2016 era stato pari a € migl. 67.637) è quanto risultato necessario per adeguare il Fondo ai reali impegni della Fondazione considerando anche il rischio morte.

B)- 12- c *Accantonamento alla Riserva Gestione Assicurazione Infortuni*

L'importo accantonato pari a € migl. 3.000 (nel 2016 era stato pari a € migl. 3.000) è quanto ritenuto necessario per rendere adeguata la riserva alle necessità di copertura dei possibili sinistri.



B)- 12- d Accantonamento al Fondo di Quiescenza Dipendenti Consorziali

L'importo accantonato pari a € migl. 4.241 (nel 2016 era stato pari a € migl. 8.576) corrisponde al risultato positivo della Gestione Speciale ovvero alla differenza tra entrate e spese di competenza maggiorate dei rendimenti di capitale e diminuite di una quota di spese generali. Il rendiconto della gestione viene riportato qui di seguito (importi in unità di euro):

ENTRATE		SPESE	
Contributi	21.417	Prestazioni	20.868
Interessi di mora e varie	118		
Reddito dei capitali	4.250	Spese di amministrazione	967
Recupero di prestazioni	294	Rimborso di contributi	2
Totale delle entrate	26.079	Totale delle spese	21.838
		Accantonamento alla riserva tecnica	4.241*
Totale a pareggio	26.079	Totale a pareggio	26.079
SITUAZIONE DELLA RISERVA TECNICA			
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio 2017			166.652
Incremento della riserva tecnica			4.241
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio 2017			170.893



B)- 12-e Altri

In tale voce vengono riportati i seguenti accantonamenti:

- € migl. 470, effettuato a favore del Fondo di previdenza del personale Enpaia nelle sue due componenti, Fondo Indennità Integrativa Speciale e Fondo di Previdenza, rispettivamente per € migl. 300 ed € migl. 170. Il Fondo risulta congelato ai sensi delle disposizioni della 144/99;
- In via prudenziale è stato effettuato un accantonamento per € migl. 1.500 al Fondo rischi investimenti.

B)- 14 Oneri diversi di gestione

Gli *oneri diversi di gestione* comprendono i costi di natura residuale, cioè quelli non classificabili nelle precedenti voci. La voce comprende, tra l'altro, l'Imposta Municipale Unica, le spese di manutenzione degli immobili da reddito, nonché tra gli altri oneri tributari, l'onere relativo al versamento al bilancio dello Stato (€ 502.200) del 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010 ai sensi dell'art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013 e ss. mm. e altre imposte indirette sugli immobili (TASI, Imposte di registro contratti di locazione). Tale voce accoglie, inoltre, le rettifiche in aumento dei costi relative ad accantonamenti per fatture da ricevere operati in esercizi precedenti, ai sensi del D.Lgs. 139/2015.

DESCRIZIONE	2017	2016
Oneri per gestione immobili da reddito	4.662	4.784
Sopravvenienze e insussistenze passive	17	29
IUC (IMU+TASI)	5.528	5.521
Altri oneri tributari	1.726	1.636
Spese per la pubblicazione del periodico "Previdenza Agricola"	-	4
Altri oneri di gestione	125	99
Totale	12.058	12.073



C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nella voce proventi ed oneri finanziari sono indicati tutti quei proventi e costi da imputare alla gestione finanziaria per l'effetto degli investimenti in titoli, partecipazioni e finanziamenti erogati o ricevuti. La posta accoglie anche gli utili e perdite da alienazione. Di seguito sono riportati gli importi dell'esercizio 2017 e fra parentesi gli importi che afferiscono all'esercizio 2016.

Nelle voci:

- C)15 *Proventi da partecipazione*: sono stati iscritti i dividendi su titoli azionari per migl. 72 (235), dividendi lordi distribuiti da Banca d'Italia € migl. 6.800 (4.978) e le plusvalenze da alienazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per € migl. 2.132 (2.080) ;
- C)16-a *Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni*: sono compresi interessi su mutui per € migl. 8 (14) e interessi su polizze finanziarie per € migl. 322 (397) e da investimenti in OICR per migl. 417 (163) ;
- C)16-b *Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*: sono compresi gli interessi su titoli immobilizzati per € migl. 28.705 (32.276) e le plusvalenze su titoli immobilizzati a seguito della riclassificazione delle partite straordinarie ai sensi del D.Lgs 139/2015 pari a € migl. 5.945 e non presenti nel 2016.
- C)16-c *Proventi da titoli iscritti nel circolante*: si espongono i proventi sui titoli iscritti nell'Attivo circolante realizzati da terzi gestori pari ad € migl. 1.059 (1.252);
- C)16-d *Proventi diversi*: sono riportati, i proventi su depositi bancari e postali per € migl.653 (752), interessi di mora su contributi dovuti dai Consorzi per € migl.118 (146) , interessi di mora su prestiti per € migl. 1, interessi su locazioni per € migl.62 (62), le plusvalenze realizzate sui titoli in gestione patrimoniale per € migl.584 (517) ed altri proventi per € migl. 24 (49) e interessi su Cartenpaia per € migl. 4 (2).

C)- 17 *Interessi ed altri oneri finanziari*

Questa voce comprende tutti gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ivi compresi quelli di natura straordinaria, qualunque sia la loro fonte.

ALL'ORIGINALE



DESCRIZIONE	2017	2016
Spese e commisioni bancarie	108	104
interessi passivi depositi cauzionali ed altri	6	24
minusvalenze su titoli	99	72
perdite su cambi	1.838	-
totale	2.051	199

In ossequio a quanto previsto dall'OIC 26, la perdita su cambi si riferisce alla valutazione al cambio di fine esercizio sia del valore del titolo Deutsche Bank acquistato in dollari americani che delle disponibilità liquide giacenti sul conto corrente in dollari americani acceso presso Banca Sella.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D) – 18- c Rivalutazione di Titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

La Fondazione ha effettuato rivalutazioni di titoli dell'attivo circolante per € migl 57 in applicazione dei principi contabili che stabiliscono che i titoli presenti, al 31 dicembre 2017, nell'attivo circolante siano valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato desunto dalle quotazioni di fine esercizio.

D) – 19- c Svalutazione dei Titoli dell'attivo Circolante

La Fondazione ha effettuato svalutazioni di titoli dell'attivo circolante per € migl 806 in applicazione dei principi contabili che stabiliscono che i titoli presenti, al 31 dicembre 2017, nell'attivo circolante siano valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato desunto dalle quotazioni di fine esercizio.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sui redditi dell'esercizio sono determinate in base alle disposizioni del T.U.I.R. (Testo unico delle imposte sui redditi) relative agli Enti non commerciali. I redditi prodotti dalla Fondazione sono: fondiari, di capitale e d'impresa.

L'IRES stanziata tiene conto sia dell'utilizzo del Fondo imposte differite dovuto al cambio di aliquota IRES dal 27,5% al 24% a decorrere dal periodo d'imposta 2017 che delle differenze emergenti da accantonamenti operati in anni precedenti.

DESCRIZIONE	2017	2016
IRES	5.187	5.850
IRAP	781	784
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	5.968	6.634
IMPOSTE DIFFERITE	-603	0
TOTALE IMPOSTE	5.365	6.634

NUMERO DEI DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti della Fondazione al 31.12.2017 a confronto dell'analogo dato per l'esercizio 2016 è stato il seguente:

DESCRIZIONE	2017	2016
Dirigenti	4	6
Dipendenti	128	129
Portieri	30	29
Pulitori	4	4
Totale	166	168

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I costi complessivamente sostenuti per il funzionamento degli organi statutari sono stati pari a € migl.902 (nel 2016€ migl. 891) e comprendono gli emolumenti spettanti agli amministratori e ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, i gettoni di presenza, i rimborsi spese per le riunioni degli organi collegiali e gli oneri per le riunioni delle Commissioni.

Di seguito si espongono i compensi deliberati a favore degli amministratori:

	2017	2016
Voce	indennità annua	indennità annua
Presidente	133	133
Vicepresidente	33	33
Componenti Consiglio di Amministrazione	11	11
Presidente Collegio dei Sindaci	16	16
Componenti Collegio dei Sindaci	11	11

Ai partecipanti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle Commissioni Consiliari e del Collegio Sindacale viene riconosciuto un gettone di presenza di € 207; agli stessi partecipanti vengono rimborsate le spese di trasporto, vitto e alloggio secondo quanto stabilito da specifiche delibere consiliari.

Allegati

Conto economico analitico
confrontato col consuntivo 2016
e con la previsione 2017



Fondazione Enpaia

Bilancio Consuntivo 2017		Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Var % Cons 2017 vs Cons 2016	Preventivo 2017	Var % Cons. 2017 vs Prev. 2017
A	Valore della produzione					
A1	Proventi e contributi	169.853.307	167.206.498	1,68%	163.610.200	4,00%
	CONTRIBUTI F.DD PRIV. GEST.ORD.	51.869.430	51.246.185	1,21%	49.600.000	4,59%
	CONTRIBUTI TFR GESTIONE ORDINARIA	86.798.088	85.143.353	2,54%	83.450.800	5,28%
	CONTRIBUTI INFORT.GEST.ORDINARIA	14.454.160	14.233.274	1,55%	13.981.800	3,38%
	ADDITIONALE 4%	5.319.164	5.218.811	1,94%	5.081.800	4,68%
	<i>Proventi e contributi della gestione ordinaria</i>	<i>158.438.862</i>	<i>155.839.623</i>	<i>1,91%</i>	<i>152.120.200</i>	<i>4,78%</i>
	CONTRIBUTI F.DD QUIESCENZA DIP. CONS.	21.414.455	21.368.875	0,22%	21.490.000	-0,35%
A5	Altri ricavi e proventi	25.930.533	26.130.493	-0,77%	35.119.184	-26,16%
A5-a	Proventi della gestione immobiliare	22.988.667	23.427.612	-1,83%	32.732.000	-29,74%
	CANONI DI LOC. ATT. ISTITUZIONALE	9.027.612	10.450.166	-5,00%	10.575.000	-6,12%
	REC.DNERI ACCES. IMM. ATT. ISTITUZIONALE	1.828.351	2.034.847	-10,15%	1.500.000	21,89%
	REC.IMPOSTA DI REGISTRO IMM. ATT. ISTITUZIONALE	130.435	122.446	6,52%	120.000	8,70%
	REC.SPESE LEGALI GEST. IMM. ATT. ISTITUZIONALE	199.148	181.249	9,87%	110.000	81,04%
	ALTRI RECUP. GEST. IMM. ATT. ISTITUZIONALE	-	149	-100,00%	2.000	-100,00%
	CANONI DI LOC. IMM. ATT. COMMERCIALE	9.761.086	9.902.536	-2,03%	9.850.000	-1,51%
	REC.DNERI ACCES. IMM. ATT. COMMERCIALE	409.174	533.142	-23,25%	450.000	-9,07%
	REC.IMPOSTA DI REGISTRO IMM. ATT. COMMERCIALE	143.533	54.171	164,86%	45.000	219,96%
	REC.SPESE LEGALI GEST. IMM. ATT. COMMERCIALE	14.242	25.003	-43,04%	35.000	-59,31%
	ALTRI RECUP. GEST. IMM. ATT. COMMERCIALE	600.000	60.001	899,98%	45.000	1233,33%
	ALTRI RECUP. GEST. IMM. ATT. COMMERCIALE CON IVA	44.988	63.901	-29,60%	-	-
	PLUSV. DA ALIEN. IMMOBILI ATT. ISTITUZIONALE	-	-	-	10.000.000	-100,00%
	PLUSVAL. DA ALIENAZ. IMMOBILI ATT. COMMERCIALE	-	-	-	-	-
A5-d	Sopravvenienze e insussistenze attive	194.253	64.184	202,65%	350.000	-44,50%
	SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE ATTIVE	194.253	64.184	202,65%	350.000	-44,50%
A5-e	Ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria	2.737.713	2.638.697	3,78%	2.037.184	34,89%
	SANZIONI AMM.VE GESTIONE ORDINARIA	580.197	521.324	30,47%	400.000	70,05%
	RECUPERO SPESE PERITI AGRARI	504.027	517.119	-2,53%	503.688	0,07%
	RECUPERO SPESE AGROTECNICI	184.630	216.804	-14,84%	182.833	0,99%
	CONTRIBUTO ASSISTENZA. CONTRATTUALE	1.572	4.856	-132,37%	14.000	-111,23%
	RECUPERO PRESTAZIONI GEST. SPECIALE	204.105	169.203	73,87%	20.000	1370,98%
	RECUPERO SPESE LEGALI GEST. ORD.	177.474	217.483	-18,40%	135.000	31,46%
	RECUPERI DI SPESE LEGALI DIVERSE	25.036	24.952	0,34%	30.000	-16,55%
	ALTRI RICAVI	12.474	35.110	-64,47%	-	-
	PROVENTI DA SERVICE AMMINISTRATIVO	439.663	439.715	-0,02%	479.663	-9,17%
	PROVENTI PER PERIODICO P.A.	122.074	189.320	-35,52%	160.000	-23,70%
	RECUPERO PRESTAZIONI INFORTUNI DA ASSICURAZIONI	245.698	274.586	-9,01%	140.000	78,33%
	RISARC. DANNI IMMOB. DA ASSICURAZIONI	-	-	-	-	-
	SANZIONI AMM.VE GESTIONE ORDINARIA ANNI PRECEDENTI	50.704	38.138	-	-	-
A	Totale Valore della produzione	185.783.040	183.336.991	1,33%	180.729.384	-1,58%

Bilancio Consuntivo 2017			Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Var % Cons 2017 vs Cons 2016	Preventivo 2017	Var % Cons. 2017 vs Prev. 2017
B	Costi della produzione						
B6	** Materie Prime, sussidiarie, di consumo	86.122	94.249	-8,62%	236.000	-63,35%	
	BENI DI CONSUMO SEDE	-	38.080	-100,00%	-	-	
	CANCELLERIA E VARIE DI ECONOMATO	76.339	47.451	60,88%	210.000	-63,65%	
	VESTITARIO PERSONALE	9.783	9.718	12,22%	26.000	-60,87%	
B7	** Per Servizi	117.303.920	111.013.399	5,67%	104.996.306	11,72%	
B7-a	* Prestazioni istituzionali	112.942.231	106.603.272	5,95%	98.997.809	14,00%	
	TFR DIPENDENTI CONSORZIALI	16.393.535	11.026.610	37,45%	9.150.000	79,18%	
	PENSIONI DIPENDENTI CONSORZIALI	4.474.789	4.458.261	0,37%	4.690.000	-4,59%	
	ACC.TO F. DO TFR IMP. AGRICOLI	92.073.907	90.218.395	2,06%	85.157.809	8,12%	
B7-b	* UtENZE varie	297.273	423.488	-29,80%	631.000	-44,02%	
	SPESE POSTALI SEDE	85.067	112.363	-24,31%	120.000	-29,11%	
	SPESE TELEFONICHE SEDE E INTERNET	69.614	138.316	-49,01%	140.000	-60,35%	
	SPESE PER UTENZE IDRICHE SEDE	21.985	17.953	22,40%	30.000	-26,72%	
	SPESE ENERGIA ELETTRICA SEDE	107.075	144.602	-25,98%	180.000	-40,51%	
	CONDIZ. E RISC. LOCALI SEDE	13.631	12.232	11,44%	61.000	-77,65%	
B7-c	* Servizi per il personale dipendente	149.606	210.167	-28,01%	275.296	-45,66%	
	SPESE FORMAZIONE PERSONALE	732	38.796	-98,11%	60.000	-98,70%	
	RIMBORSI SPESE MISSIONI PERSONALE	2.100	4.113	-48,94%	15.000	-86,00%	
	ASS. VITTO SOST.MENS	146.774	167.248	-12,34%	200.296	-26,72%	
B7-d	* Servizi diversi	1.614.693	1.610.679	-5,06%	2.263.002	-33,07%	
	SPESE DI VIGILANZA	129.039	134.252	-3,88%	170.000	-24,09%	
	SPESE FUNZIONAMENTO COMMISSIONI E COMITATI	-	-	-	-	-	
	SPESE PER ACC. SANITARI E MEDICO LEGALI	102.828	40.420	121,49%	110.000	-6,52%	
	ELAB. ELETTRONICHE E MECCANOGRAFICHE	367.414	326.229	12,62%	650.000	-33,20%	
	SPESE PER SERVIZI INFORMATIVI	40.376	50.811	-28,93%	118.000	-66,78%	
	SPESE RAPPRESENTANZA	5.811	16.240	-64,22%	15.000	-61,28%	
	SPESE PER CONVEGNI E CONGRESSI	-	9.455	-100,00%	15.000	-100,00%	
	PREMI DI ASSICURAZIONE SEDE	83.725	132.661	-36,84%	95.000	-11,87%	
	SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE	10.790	32.760	-67,05%	90.000	-86,01%	
	FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO	32.813	69.904	-53,35%	70.000	-53,41%	
	SPESE PULIZIE LOCALI SEDE	169.729	169.648	-5,85%	230.000	-30,55%	
	MANUT. NOLEGG. ESERC. AUTOVEICOLI	53.119	55.232	-3,81%	75.000	-29,18%	
	MANUT. MOBILI E MACCHINE DI UFFICIO	95.880	67.422	9,68%	130.000	-26,24%	
	MANUT. RIPARAZIONE LOCALI UFFICIO	126.576	136.261	-7,11%	244.000	-48,12%	
	SPESE PER PROTEZIONE DATI PERSONALI	9.955	14.933	-33,33%	22.000	-54,75%	
	SERVIZI BANCARI DIVERSI DA ONERI FINANZIARI	110.690	109.817	8,27%	110.000	8,09%	
	ELABOR. ELETTR. E MECCANOGRAF. COMM. LE	177.833	212.649	-16,37%	219.000	-18,80%	
B7-e	* Professionisti e lavoratori autonomi	1.496.561	1.273.961	17,63%	2.046.000	-26,78%	
	CONSULENZE LEGALI ATT. ISTITUZIONALE	1.115.653	957.660	16,50%	1.505.000	-25,87%	
	CONSULENZE LEGALI ATT. COMMERCIALE	24.771	22.026	12,47%	75.000	-68,97%	
	SPESE NOTARILI ATT. IST.	10.143	13.743	-26,19%	40.000	-74,64%	
	SPESE NOTARILI ATT. COMMERCIALE	-	-	-	20.000	-100,00%	
	SPESE PER STUDI RILEVAZIONI E PARERI	197.110	137.527	43,33%	200.000	-1,44%	
	BILANCI TECNICI ATTUARIALI	-	-	-	10.000	-100,00%	
	ALTRE CONSULENZE ATT. ISTITUZIONALE	111.047	95.897	15,80%	160.000	-25,97%	
	CONSULENZE PER SERVICE AMMINISTRATIVO	39.828	47.108	-15,45%	48.000	-13,42%	
B7-f	* Compensi ed oneri per organi sociali	901.656	891.954	1,09%	883.200	2,09%	
	SPESE COMPENSI ORGANI SOCIALI	365.007	380.965	-1,06%	410.000	-9,10%	
	RIMBORSI SPESE GETTONI PRESENZE	248.019	213.444	16,20%	200.000	24,01%	
	CONTR. INPS ORGANI SOCIALI	38.614	39.759	-0,82%	48.000	-17,68%	
	PREMIO INAIL AMMINISTRATORI	81	81	-0,12%	200	-59,55%	
	RIMBORSI SPESE GETTONI PRESENZE PERITI AGRARI	157.933	163.409	-3,35%	160.000	5,20%	
	RIMBORSI SPESE GETTONI PRESENZE AGROTECNICI	71.103	94.207	-24,60%	75.000	-5,20%	
B8	** Per godimento di beni di terzi						
	LEASING	-	-	-	-	-	



Bilancio Consuntivo 2017				Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Var % Cons 2017 vs Cons 2016	Preventivo 2017	Var % Cons. 2017 vs Prev. 2017
B9	** Costi per il personale	9.155.568	9.102.737	0,58%	10.162.133	-9,91%		
b9-a	* Salari e stipendi	6.432.723	6.425.000	0,12%	7.142.135	-9,93%		
	STIPENDI DIPENDENTI	3.046.650	3.708.021	-1,65%	4.100.077	-11,00%		
	RETRIBUZIONI ACCESSORIE DIPENDENTI	1.380.091	1.331.844	3,84%	1.546.161	-10,74%		
	INDENN. MISS. DIPENDENTI	644	1.022	-38,98%	1.255	-48,60%		
	ACC. 13° DIPEND.	341.401	330.604	0,80%	392.823	-13,00%		
	ACC. TO FERIE DIP. ATT. ISTITUZ.	408.740	302.086	4,25%	422.431	-3,24%		
	STIPENDI PORTIERI	497.107	498.470	-0,28%	519.892	-4,36%		
	RET. ACCESS. PORTIERI	10.647	4.130	157,25%	6.935	53,53%		
	ACC. TO 13° PORT. ATT. ISTITUZ.	80.292	82.320	-2,40%	82.947	-3,20%		
	ACC. TO FERIE PORT. ATT. ISTITUZ.	53.827	55.101	-2,31%	55.899	-3,71%		
	ACC. TO R.O.L. ATT. ISTITUZ.	13.287	13.564	-2,19%	13.755	-3,55%		
b9-b	* Oneri sociali	1.994.845	1.982.979	0,60%	2.287.762	-12,80%		
	CTR. INPS PORTIERI	138.777	198.299	1,82%	149.040	-6,89%		
	CTR. INPS DIPENDENTI	1.383.483	1.381.502	0,14%	1.634.223	-15,34%		
	CTR. INPS ACC. 13° DIP.	88.357	90.315	-3,17%	105.698	-18,64%		
	CTR. INPS ACC. FER. DIP.	104.828	104.821	3,82%	113.437	-4,00%		
	PREMIO INAIL MESE	24.608	26.826	-14,63%	24.840	-0,93%		
	PREMIO INAIL RETR. DIPENDENTI	3.349	3.582	-6,49%	1.587	111,05%		
	CTR. INPS ACC. 13° PORT.	20.101	20.703	-2,91%	23.154	-13,18%		
	CTR. INPS ACC. FER. PORT.	15.151	15.497	-2,23%	15.630	-3,12%		
	PREM. INAIL MESE PORT.	16.880	12.199	38,44%	10.695	57,91%		
	CTR. INPS SU ACC. TO R.O.L. ATT. ISTITUZ.	3.774	3.797	-0,60%	3.838	-1,56%		
	PREM. INAIL DIFF. PORT.	3.731	2.771	34,65%	1.508	147,42%		
	CONTRIBUTO CASSA PORTIERI	13.005	13.335	-2,03%	-	-		
	PREVIDENZA COMPLEMENTARE DIPENDENTI	174.751	169.331	3,20%	203.803	-14,28%		
b9-c	* Trattamento di fine rapporto	668.268	549.984	3,33%	542.993	4,87%		
	ACC. TO TFR DIPENDENTI	500.147	485.460	3,03%	490.000	4,20%		
	ACC. TO TFR PORTIERI	68.121	64.504	5,61%	62.993	8,30%		
b9-d	* Trattamento di quiescenza	-	-	-	-	-		
b9-e	* Altri costi	159.733	144.734	10,36%	189.333	-15,63%		
	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	159.733	144.734	10,36%	189.333	-15,63%		
B10	** Ammortamenti e svalutazioni	3.386.527	3.383.412	0,09%	4.456.793	-24,01%		
b10-	* Ammortamento immobilizzazioni immateriali	178.467	177.679	0,44%	214.502	-16,80%		
	AMMORTAMENTO SOFTWARE	178.467	177.679	0,44%	214.502	-16,80%		
	AMMORTAMENTO SOFTWARE ATT. COMM.	-	-	-	-	-		
b10+	* Ammortamento immobilizzazioni materiali	208.060	205.734	1,13%	242.291	-14,13%		
	AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	1.481	2.963	-50,01%	1.481	0,00%		
	AMM. TO MACC. ELETTRONICHE D'UFFICIO	188.373	184.671	2,00%	221.837	-15,08%		
	AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	18.206	18.100	0,59%	18.973	-4,04%		
	AMM. TO MACC. D'UFF. ELET. ATT. COMM.	-	-	-	-	-		
b10-	* Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-		
b10+	* Svalutazione crediti attivo circolante	3.000.000	3.000.000	0,00%	4.000.000	-25,00%		
	SVAL. CREDITI GESTIONE ORDINARIA	1.000.000	-	-	2.000.000	-50,00%		
	SVALUTAZIONE CREDITI GESTIONE IMMOBILI	2.000.000	3.000.000	-33,33%	2.000.000	0,00%		
B12	** Accantonamenti ai fondi	75.679.779	79.683.109	-5,02%	87.852.782	-13,86%		
	ACC. TO F. DO IND. INTEGR.	300.000	300.000	0,00%	400.000	-25,00%		
	ACC. TO F. DO PREV. PERSONALE ENPAIA	170.000	170.000	0,00%	180.000	-5,56%		
	ACC. TO FONDO ONERI E RISCHI VARI	100.000	-	-	-	-		
	ACC. TO F. DO PREV. IMP. AGRICOLI	66.368.433	67.638.621	-1,88%	66.711.782	-0,51%		
	ACC. TO RISERVA GEST. ASS. INFORT.	3.000.000	3.000.000	0,00%	4.000.000	-25,00%		
	ACC. F. DO QUIESC. DIPENDENTI CONSORZIALI	4.241.346	8.576.488	-50,55%	10.551.000	-59,84%		
	ACC. F. DO RISCHI INVESTIMENTI	1.500.000	-	-	6.000.000	-75,00%		



Bilancio Consuntivo 2017		Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Var % Cons 2017 vs Cons 2016	Preventivo 2017	Var % Cons. 2017 vs Prev. 2017
b14	* Oneri diversi di gestione	12.058.440	12.073.983	-0,13%	13.675.161	-11,17%
b14-4	* Oneri per gestione immobili e reddito	4.661.642	4.784.092	-2,56%	5.840.601	-20,19%
	CONSUL. AMM.VE ATT. ISTITUZIONALE	57.844	34.452	67,32%	167.040	-65,49%
	SPESE DI AMM.NE IMM. ATT. ISTITUZIONALE	41.847	104.199	-59,84%	157.017	-73,35%
	UTEN VARIE IMM. ATT. ISTITUZIONALE	623.911	1.026.553	-10,00%	1.360.000	-32,07%
	SPESE PART. CONDOM.E CONSORZI ATT. ISTITUZIONALE	44.810	52.078	-13,90%	48.000	-6,65%
	MANUTENZIONE ORD.IMMOBILI E IMP. ATT. ISTITUZIONALE	2.525.147	2.612.110	-3,33%	2.804.398	-9,95%
	CONS. AMM.VE IMM. ATT.COMMERCIALE	22.783	16.941	20,28%	87.000	-73,81%
	SPESE DI AMM.NE IMMOB. ATT.COMMERCIALE	21.678	65.414	-66,88%	84.533	-74,36%
	UTENZE VARIE IMM. ATT.COMMERCIALE	304.605	287.643	6,91%	345.000	-11,69%
	SPESE COND. E CONS. IMM. ATT.COMMERCIALE	78.165	47.580	64,28%	105.000	-25,56%
	MANUT.ORD.IMM.E IMP. ATT. COMMERCIALE	641.003	535.122	19,79%	682.613	-6,10%
	MINUSVALENZE DA IMMOBILI ATT. ISTITUZIONALE	-	-	-	-	-
b14-4	* Sopravvenienze e insussistenze passive	17.382	28.888	-39,83%	308.000	-94,30%
	SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE PASSIVE	17.382	28.888	-39,83%	308.000	-94,30%
b14-4	* Imposte indirette, tasse e contributi	-	-	-	-	-
	* Oneri tributari	7.253.843	7.157.657	1,34%	7.231.500	0,31%
	IMPOSTE E TASSE SEDE	590.291	590.211	0,01%	650.000	-9,19%
	IMPOSTE E TASSE IMMOBILI REDDITO	67.418	89.230	-24,45%	80.000	12,36%
	IMPOSTE DI REGISTRO CONTRATTI LOCAZIONE	491.706	372.658	31,96%	405.000	21,41%
	IMPOSTE SU PROVENTI FINANZIARI	575.217	581.354	-1,05%	550.000	-4,58%
	INTERESSI E SANZIONI FISCAI	520	3.075	-83,09%	10.000	-94,80%
	IUC ATT. ISTITUZIONALE (EX IMU)	2.912.072	2.904.047	0,28%	2.950.000	-1,26%
	IUC ATT.COMMERCIALE (EX IMU)	2.228.053	2.229.451	-0,06%	2.250.000	-0,98%
	IMPOSTA DI BOLLO	631	189	233,83%	26.500	-97,62%
	TASI ATT. ISTITUZIONALE NELL'IUC	219.779	219.173	0,28%	185.000	18,80%
	TASI ATT.COMMERCIALE NELL'IUC	168.165	168.260	-0,06%	145.000	16,97%
b14-4	Costi e oneri diversi di natura non finanziaria	-	-	-	-	-
	* Spese pubblicazione periodico	-	4.000	-100,00%	120.000	-100,00%
	SPESE PUBBLICAZIONE P.A.	-	4.000	-100,00%	120.000	-100,00%
	* Altri oneri di gestione	125.673	99.347	26,40%	78.050	60,89%
	LIBRI PERIODICI E PUBBLICAZIONI	9.550	16.633	-42,55%	20.000	-52,22%
	SPESE ADESIONE ASSOC.NI E ORG.NI	53.050	45.000	17,89%	68.050	-8,61%
	ONERI VARI	30.000	4.690	539,66%	-	-
	ACC.TO 13 ^a PENSIONATI	32.907	33.024	-0,17%	-	-
B	Totale Costi della produzione	217.675.356	216.380.889	1,08%	221.278.165	-1,63%

Bilancio Consuntivo 2017				Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Var % Cons 2017 vs Cons 2016	Preventivo 2017	Var % Cons. 2017 vs Prev. 2017
C	Proventi ed oneri finanziari							
C15	Proventi da partecipazione	9.004.768	7.301.661	23,32%	7.066.667	27,07%		
	PLUSVALENZE TITOLI GPM BPSO	2.132.714	2.090.439	2,91%	2.000.000	6,64%		
	DIVIDENDI SU TITOLI AZIONARI GPM BPSO	72.054	234.554	-69,28%	100.000	-27,95%		
	DIVIDENDI SU AZIONI GPM	-	-	-	-	-		
	PLUSVALENZE SU TITOLI ATTIVO CIRCOLANTE	-	-	-	-	-		
	DIVIDENDI LORDI BANCA D'ITALIA	6.800.000	4.966.667	36,36%	4.966.667	36,36%		
C16	Altri proventi finanziari	37.899.678	35.630.250	6,37%	34.631.754	9,75%		
c16-a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	747.408	574.695	30,05%	398.218	88,64%		
	INTERESSI SU TITOLI DI STATO	8.007	14.073	-43,10%	20.000	-59,90%		
	PROVENTI DA DICR	416.987	163.460	156,09%	80.000	421,23%		
	INTERESSI SU POLIZZE ASSICURATIVE	322.414	397.153	-18,82%	290.218	6,84%		
c16-b	Da titoli iscr. nelle immob. che non costituiscono partecipazioni	34.780.493	32.401.687	7,34%	31.978.036	8,78%		
	INTERESSI SU TITOLI DI STATO	18.212.525	18.750.928	-2,87%	18.067.264	0,80%		
	INTERESSI SU OBBLIGAZIONI	10.399.158	13.432.401	-22,58%	13.460.782	-22,74%		
	INTERESSI SU TITOLI SCARTI DI NEGOZIAZIONE	93.852	93.050	0,85%	80.000	17,32%		
	INTERESSI ATTIVI TIT. GPM BPSO	129.534	125.307	3,37%	170.000	-23,80%		
	PLUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI	5.045.424	-	-	200.000	2672,71%		
c16-c	Da titoli iscr. nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-		
c16-d	Proventi diversi dai precedenti	2.371.777	2.653.869	-10,63%	2.167.500	9,93%		
	PLUSVALENZE TITOLI GPM BIPITALIA	563.794	516.691	12,99%	300.000	94,60%		
	PROVENTI FONDO KAPPA	81.952	210.575	-61,09%	151.000	-45,73%		
	INTERESSI DI MORA PRESTITI	1.421	70	1930,68%	1.500	-5,27%		
	INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	552.759	752.347	-13,24%	650.000	0,42%		
	INT. DI MORA CANONI LOCATIVI IMM. ARL ISTITUZIONALE	24.792	32.571	-23,88%	45.000	-44,91%		
	INTERESSI DI MORA GESTIONE SPECIALE	118.136	146.373	-19,29%	-	-		
	INTERESSI DI MORA SU MUTUI	24.244	5.518	339,33%	10.000	142,44%		
	INTERESSI SU TITOLI GPM BIPITALIA	847.678	916.048	-7,46%	950.000	-10,77%		
	INT. DI MORA CANONI LOCATIVI IMM. ARL COMMERCIALE	37.002	29.911	23,71%	50.000	-26,00%		
	SOPRAVVVENIENZE ATTIVE TITOLI	-	43.783	-100,00%	-	-		
C17	Interessi ed altri oneri finanziari	2.047.920	197.413	937,36%	360.000	468,87%		
	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	107.757	103.828	3,78%	110.000	-2,04%		
	INTER. PASS. DEP. CAUZ. IMM. RES.	4.266	10.843	-60,80%	50.000	-91,47%		
	MINUSV. ALIENAZ. OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-		
	INTERESSI PASSIVI DIVERSI	-	4.063	-100,00%	-	-		
	MINUSVALENZE TITOLI GPM BIPITALIA	15.963	25.231	-36,73%	10.000	59,63%		
	INTERESSI ATTIVI SU CARTENPAIA	4.019	1.565	156,81%	-	-		
	MINUSVALENZE TITOLI GPM BPSO	17.690	33.518	-47,22%	50.000	-64,62%		
	PERDITE SU CAMBI	1.838.113	-	-	-	-		
	INTER. PASS. DEP. CAUZ. IMM. ATT. COMM. LE	2.401	8.670	-72,31%	40.000	-94,00%		
	MINUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI	65.748	12.767	414,18%	100.000	-34,25%		
	SOPRAVVVENIENZE PASSIVE SU TITOLI	-	-	-	-	-		
	PERDITE DISMISSIONE CESPITI	-	-	-	-	-		
C	Totale proventi ed oneri finanziari	44.856.526	42.734.498	4,97%	41.298.421	8,72%		
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-		
D18	Rivalutazioni	57.289	30.947	85,12%	-	-		
d18-a	Riv. di Titoli iscr. all'att. circ. non costit. Partecipazioni	57.289	30.947	85,12%	-	-		
	RIVALUTAZIONE TITOLI ATTIVO CIRCOLANTE	57.289	30.947	85,12%	-	-		
	RIVALUTAZIONE TITOLI IMMOBILIZZATI	-	-	-	-	-		
D19	Svalutazioni	806.192	1.167.761	-30,96%	-	-		
d19-a	Sval. di Immob. finanz. che non sono partecip.	-	-	-	-	-		
	SVAL. CREDITI PER MUTUI E PRESTITI	-	-	-	-	-		
	SVAL. TITOLI IMMOBILIZZATI	-	-	-	-	-		
d19-b	Sval. Titoli iscr. all'att. circ. non partecip.	806.192	1.167.761	-30,96%	-	-		
	SVAL. TITOLI ATTIVO CIRCOLANTE	806.192	1.167.761	-30,96%	-	-		
D	Totale delle rettifiche di valore	-748.903	-1.136.814	-34,12%	-	-		
	Risultato prima delle imposte	12.221.107	9.583.786	27,52%	9.709.640	40,32%		
	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-	-	-		
	I.R.E.S.	5.187.228	5.850.630	-11,34%	5.900.000	-12,06%		
	I.R.A.P.	780.905	784.125	-0,41%	780.000	0,12%		
	IMPOSTE DIFFERITE	-902.644	-	-	-	-		
	Totale imposte sul reddito d'esercizio	5.365.490	6.634.755	-19,13%	6.680.000	-19,68%		
	Utile (perdita) dell'esercizio	6.855.617	2.949.031	132,8%	2.029.640	237,8%		

FONDAZIONE ENPAIA
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALI



ALLEGATI D.M. 27 MARZO 2013

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	9.004.768	9.004.768	7.301.661	7.301.661
16) altri proventi finanziari		31.954.216		35.586.488
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	747.370		574.695	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	28.705.535		32.276.380	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.059.164		1.251.931	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.442.147		1.483.482	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-1.982.172		-184.627
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi e oneri finanziari	-144.059		-184.627	
7bis) utili e perdite su cambi	-1.838.113			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)		38.976.812		42.703.522
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		57.289		30.947
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	57.289		30.947	
19) svalutazioni		-806.192		-1.167.761
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-806.192		-1.167.761	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-748.903		-1.136.814
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	7.435.181	7.435.181		1.741.431
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-692.740	-692.740		-1.091.626
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		6.742.441		649.804
Risultato prima delle imposte		12.221.107		9.612.117
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-5.365.490	-5.365.490		-6.663.086
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		6.855.617		2.949.031

Schema di raccordo Conto economico con Schema DM 27 marzo 2013

	2017 Riclassificato DM 2013	Riclassifiche	2017 D. Lgs. 139/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			
a) contributo ordinario dello Stato			
b) corrispettivi da contratto di servizio			
b.1) con lo Stato			
b.2) con le Regioni			
b.3) con altri enti pubblici			
b.4) con l'Unione Europea			
c) contributi in conto esercizio			
c.1) contributi dallo Stato			
c.2) contributi dalle Regioni			
c.3) contributi da altri enti pubblici			
c.4) contributi dall'Unione Europea			
d) contributi da privati			
e) proventi fiscali e parafiscali	159.295.059	558.348	159.853.307
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi			
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) incremento di immobili per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi			
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	25.578.750	951.788	25.930.533
b) altri ricavi e proventi			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	184.873.809	910.031	185.783.840
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	86.122		86.122
7) Per Servizi	117.303.928		117.303.928
a) erogazione di servizi istituzionali	112.942.231		112.942.231
b) acquisizione di servizi	1.961.550	-78	1.961.471
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	1.498.561		1.498.561
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	901.656		901.656
8) per godimento di beni di terzi	9.155.568		9.155.568
9) per il personale			
a) salari e stipendi	6.432.723		6.432.723
b) oneri sociali	1.994.845		1.994.845
c) trattamento di fine rapporto	568.268		568.268
d) trattamento di quiescenza e simili	0		-
e) altri costi	159.733		159.733
10) ammortamenti e svalutazioni	3.386.527		3.386.527
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	178.467		178.467
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	208.060		208.060
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.000.000		3.000.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	75.679.779		75.679.779
12) accantonamento per rischi	1.600.000		1.600.000
altri accantonamenti	74.079.779		74.079.779
14) oneri diversi di gestione	12.011.058		12.058.440
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	502.200		502.200
b) altri oneri diversi di gestione	11.508.858	47.362	11.556.240
TOTALE COSTI (B)	217.623.052	47.304	217.670.356
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-32.749.243		-31.886.516

	2017 Riclassificato DM 2013	Riclassifiche	2017 O.lgs.139/2015
c) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	40.958.984	5.945.462	46.904.446
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	9.004.768		9.004.768
16) altri proventi finanziari	81.954.216	5.945.462	87.899.678
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	747.870	38	747.908
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	28.705.535	5.945.424	34.650.959
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.059.164		1.059.164
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.442.147		1.442.147
17) interessi ed altri oneri finanziari	-1.982.172		-2.047.920
a) interessi passivi			
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
c) altri interessi e oneri finanziari	-144.059	-65.748	-209.807
17bis) utili e perdite su cambi	-1.838.113		-1.838.113
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16+17+-17bis)	38.976.812	5.879.714	44.856.526
d) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-748.903		-748.903
18) rivalutazioni	57.289		57.289
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	57.289		57.289
19) svalutazioni	-806.192		-806.192
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-806.192		-806.192
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-748.903		-748.903
e) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 8)	7.455.181		
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-692.740		0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	6.762.441		
Risultato prima delle imposte	12.221.307		12.221.107
imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-5.365.490		-5.365.490
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	6.855.817		6.855.617



Dettaglio proventi ed oneri straordinari SCHEMA DM/2013

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)
PLUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI
SOPRAVVENIENZE ATTIVE

SOPRATT.REC.PREST.INFORT.DA ASS.NI
CONTRIBUTI TFR GEST. ORD. ANNI PRECEDEN
CONTRIBUTI FONDO PREV. GEST. ORD. ANNI
CONTRIBUTI INFORTUNI GEST. ORD. ANNI PR
ADDITIONALE 4% ANNI PRECEDENTI
CONTRIB. ASSISTENZA CONTRATTUALE ANNI PRECEDENTI
PROVENTI PERIODICO P.A. ANNI PRECEDENTI

Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti

MINUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI
SOPRAVVENIENZE PASSIVE

RIMBORSO CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI CONSORZI DI BONIFICA
RETT. SANZIONI AMM.VE GEST. ORD. ANNI PRECEDENTI
RETT. CONTR. TFR GEST. ORD. ANNI PRECED
RETT. CONTR. FONDO PREV. GEST.ORD. ANNI
RETT. CONTR. INFORTUNI GEST. ORD. ANNI
RETT. ADDIZIONALE 4% ANNI PRECEDENTI
RETT. CONTR. ASSIST. CONTRATT. ANNI PRE
RETT. PROVENTI PERIODICO P.A. ANNI PREC

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-23) 6.742.441

Classificazione nel CE Esploia

7.485.181	
5.945.424	in altri proventi finanziari - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
279.751	distribuite come sotto indicato:
194.253	in altri ricavi e proventi - sopravvenienze e insussistenze attive
68.807	in altri ricavi e proventi - recupero spese legate gestione ordinaria
12.474	in altri ricavi e proventi - altri ricavi
44	in abbattimento costi - per utenze idriche
44	in abbattimento costi - utenze elettriche
28	in interessi e proventi mutui gar. ipotecaria
249.608	in altri ricavi e proventi - ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria
418.345	in proventi e contributi
390.516	in proventi e contributi
107.394	in proventi e contributi
36.535	in proventi e contributi
6.646	in altri ricavi e proventi - ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria
4.902	in altri ricavi e proventi - ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria
692.740	
65.748	in interessi e altri oneri finanziari
47.382	in oneri diversi di gestione distribuite come sotto indicato:
17.882	soprovvenienze e insussistenze passive
30.000	oneri vari
2.294	in abbattimento dei proventi e contributi
152.690	in abbattimento di altri ricavi e proventi - sanzioni amministrative gestione ordinaria anni precedenti
246.933	in abbattimento dei proventi e contributi
103.820	in abbattimento dei proventi e contributi
26.408	in abbattimento dei proventi e contributi
15.087	in abbattimento dei proventi e contributi
18.571	in abbattimento dagli altri ricavi e proventi - ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria
13.806	in abbattimento degli altri ricavi e proventi - ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria

Dettaglio della colonna riclassifiche del prospetto di pag 137

Proventi fiscali e parafiscali	558.248	
CONTRIBUTI TFR GEST. ORD. ANNI PRECEDEN	418.345	it
CONTRIBUTI FONDO PREV. GEST. ORD. ANNI	390.516	
CONTRIBUTI INFORTUNI GEST. ORD. ANNI PR	107.394	
ADDITIONALE 4% ANNI PRECEDENTI	36.535	
RIMBORSO CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI CONSORZI DI BONIFICA	2.294	
RETT. CONTR. TFR GEST. ORD. ANNI PRECED	246.933	
RETT. CONTR. FONDO PREV. GEST.ORD. ANNI	103.820	
RETT. CONTR. INFORTUNI GEST. ORD. ANNI	26.408	
RETT. ADDIZIONALE 4% ANNI PRECEDENTI	15.087	
Altri ricavi e proventi	351.783	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	275.635	
SOPRATT.REC.PREST.INFORT.DA ASS.NI	249.608	
CONTRIB. ASSISTENZA CONTRATTUALE ANNI PRECEDENTI	6.646	
PROVENTI PERIODICO P.A. ANNI PRECEDENTI	4.902	
RETT. CONTR. ASSIST. CONTRATT. ANNI PRE	18.571	
RETT. PROVENTI PERIODICO P.A. ANNI PREC	13.806	
RETT. SANZIONI AMMINISTRATIVE GESTIONE ORDINARIA ANNI PRECEDENTI	152.690	
Per servizi	78	
acquisizione di servizi	78	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	78	
Oneri diversi di gestione	47.382	
Altri oneri diversi di gestione	47.382	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	47.382	
altri proventi finanziari	5.945.462	
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da consociati	38	
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	5.945.424	
PLUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI	5.945.424	
Interessi ed altri oneri finanziari	65.748	
altri interessi e oneri finanziari	65.748	
MINUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI	65.748	
TOTALE RICLASSIFICHE	6.742.441	

FONDAZIONE ENPAIA
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

FONDAZIONE ENPAIA BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
ENTRATE



LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perquativa	158.489.470
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	158.489.470
I	Entrate Extratributarie	78.058.189
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.126.445
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	47.168.225
II	Rimborsi ed altre entrate correnti	
III	altre entrate correnti n.a.c.	5.763.519
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	253.667.771
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	253.484.207
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	183.564
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	183.564
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.493.571
II	Entrate per partite di giro	26.493.571
III	Altre ritenute	23.391.523
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.459.860
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	790.580
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	247.536
III	Altre entrate per partite di giro	604.072
	TOTALE GENERALE ENTRATE	516.709.001

FONDAZIONE ENPAIA BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	Missione 25 Politiche Previdenziali		Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 32 Servizi generali e amministrativi delle amministrazioni pubbliche		TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Divisione 10 Protezione sociale gruppo 2	Programma 2 Industria-Politico	Divisione 10 Protezione sociale gruppo 9	Programma 3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Divisione 10 Protezione sociale gruppo 9	
			VECCHIAIA		Protezione sociale non abbinamenti class.		Protezione sociale non abbinamenti class.	
I	Spese correnti	184.880.773		920.095		715.027		186.515.895
II	Redditi da lavoro dipendente	8.652.714				670.806		8.713.520
III	Ributazioni lorde	6.349.575				516.652		6.866.227
III	Contributi sociali a carico dell'ente	1.903.209				154.154		2.057.363
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	14.353.021						14.353.021
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	14.353.021						14.353.021
II	Acquisto di beni servizi	9.153.304		920.095		212.827		10.286.226
III	Acquisto di beni non sanitari	9.153.304		920.095		212.827		10.286.226
III	Acquisto di servizi non sanitari	144.952.971				502.200		145.455.171
II	Trasferimenti correnti					502.200		502.200
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	128.450.887						128.450.887
III	Trasferimenti correnti a imprese	21.502.084						21.502.084
II	Altre spese correnti	8.368.763				8.368.763		16.737.526
III	Versamenti IVA a debito	1.493.095						1.493.095
III	altre spese correnti n.a.c.	6.875.667				6.875.667		13.613.764
I	Spese in conto capitale	631.955						631.955
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							
III	Beni materiali	464.014						464.014
III	Beni immateriali	167.941						167.941
I	Spese per incremento attività finanziarie	304.480.588						304.480.588
III	Acquisizione di attività finanziarie							
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	204.480.588						204.480.588
II	Uscite per partite di giro							
III	Versamenti di altre ritenute							
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro dipendente							
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro autonomo							
III	Versamento di imposte e tributi per conto terzi							
III	Altre uscite per partite di giro							
	TOTALE GENERALE USCITE	389.983.315		920.095		715.027		418.122.009



FONDAZIONE ENPAIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ENPAIA



PIANO DEGLI INDICATORI



FONDAZIONE ENPAIA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

**RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO IN RELAZIONE AGLI INDICATORI
 ESPRESSI IN FASE PREVISIONALE**

Nella gestione ordinaria (TFR, Fondo di Previdenza e Assicurazione contro gli Infortuni) l'Enpaia assicura la previdenza di secondo livello alla platea degli iscritti. Si evidenzia che dal 2002 l'Enpaia, ai sensi dello Statuto e del Regolamento di Contabilità, ha introdotto i principi contabili civilistici, in base ai quali il Consiglio di Amministrazione provvede, in sede di Bilancio Consuntivo, a ripartire tra le gestioni del Trattamento di Fine Rapporto e del Fondo di Previdenza il risultato complessivo dell'esercizio, in modo che gli accantonamenti a riserva dei due Fondi risultino congrui rispetto agli impegni maturati. In pratica si opera come se si dovessero liquidare ad ogni fine esercizio le prestazioni assicurate. Pertanto le integrazioni e le rivalutazioni necessarie ai due fondi sono garantite dalle entrate annuali prodotte dagli investimenti finanziari e del patrimonio immobiliare. Tali integrazioni sono anche garantite per la riserva tecnica dei Consorzi di Bonifica e la riserva dell'Assicurazione Infortuni.

L'ammontare dei suddetti fondi è garantito dal patrimonio immobiliare e mobiliare della Fondazione. Tale patrimonio risulta superiore al totale dei fondi necessari a liquidare tutti i TFR, i conti individuali del Fondo di Previdenza, la riserva dei Consorzi di Bonifica e quella relativa all'Assicurazione Infortuni.

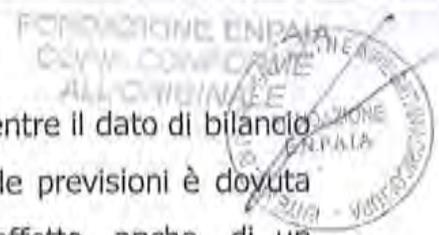
In funzione di quanto sopra erano stati identificati per l'anno 2017 i seguenti risultati previsti per le varie gestioni:

- **Gestione ordinaria**

Fondo del TFR

Deve essere garantita la rivalutazione dei montanti Individuali in funzione del tasso di inflazione previsto allo 0,80% per il 2017, questo porta la rivalutazione del TFR al 2,098%.

Pertanto alla fine del 2017 l'ammontare del fondo, fermi restando i parametri precedentemente indicati, era previsto pari a € 795.513.908



contro € 910.455.000 indicati nel bilancio tecnico mentre il dato di bilancio in pari data vale € 815.316.347, la differenza con le previsioni è dovuta essenzialmente ai maggiori accantonamenti per effetto, anche, di un maggior tasso di rivalutazione, ed a minori prestazioni erogate.

Fondo di Previdenza

Deve essere garantita una rivalutazione del 4% dei conti individuali degli iscritti, come da Regolamento. L'ammontare del fondo alla fine del 2017, fermi restando i parametri precedentemente indicati, era previsto pari a € 741.393.836 contro gli € 788.294.000 indicati nel bilancio tecnico; per l'anno 2017 il fondo esistente è pari a € 731.199.680, la differenza con le previsioni è ascrivibile al maggior numero di prestazioni erogate (€/mil 48,1) rispetto a quelle preventivate (€/mil 40,0).

Riserva Assicurazioni Infortuni

Il risultato atteso è quello di garantire che la riserva tecnica sia almeno pari ad una annualità di contribuzione. Pertanto la stessa era prevista pari a € 14.204.943, a consuntivo la riserva è pari a € 14.823.465 ed è superiore di € 400.000 al limite previsto della riserva.

La valutazione complessiva dell'andamento della Gestione Ordinaria evidenzia i seguenti dati:

Contributi più Addizionale	2017	2017
	Consuntivo	Previsto
Fondo TFR	66.798.098	63.450.800
Fondo di Previdenza	51.868.430	49.606.000
Assicurazione Infortuni	14.454.161	13.981.800
Addizionale	5.318.163	5.081.600
Totale contributi gestione ordinaria	138.438.852	132.120.200



Accantonamenti	2017	
	Consuntivo	Previsto
Fondo di Previdenza	66.368.433	66.711.782
Fondo TFR	92.073.906	85.157.809
Assicurazione Infortuni	3.000.000	4.000.000
Totale accantonato Gestione Ordinaria	161.442.339	155.869.591

Differenza	2017	
	Consuntivo	Previsto
Accantonamenti - Totale contributi	-23.003.487	-23.749.391

Le differenze tra accantonamenti ed entrate contributive sono coperte dalle entrate per investimenti mobiliari ed immobiliari.

Entrate da investimenti patrimoniali	2017	
	Consuntivo	Previsto
gestione mobiliare al netto dei redditi per i Consorzi di Bonifica	39.857.517	37.132.421
gestione immobiliare al netto oneri	5.255.304	13.059.095
Totale entrate da investimenti	45.112.821	50.191.516

Il surplus positivo tra entrate ed accantonamento meno i contributi serve a coprire i costi di gestione ed eventuali altri accantonamenti a fondi di riserva come evidenziato nella tabella sottostante.

	2017	
	Consuntivo	Previsto
Surplus positivo	22.109.334	26.442.125
Altre Entrate	2.931.966	2.387.184
Altri Accantonamenti	5.070.000	10.580.000
Costi di gestione e tributi	13.115.683	16.219.669
Utile di esercizio	6.855.617	2.029.640

- Riserva tecnica del Fondo accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali.

In funzione della convenzione di diritto privato stipulata il 9 giugno 1971, la Fondazione deve garantire alla fine della convenzione, tutto il montante necessario all'erogazione delle rendite pensionistiche consortili in essere e tra il 10% ed il 50% dell'ammontare del TFR spettante agli iscritti alla gestione speciale; fermo restando il grado di copertura al 100% per le rendite pensionistiche consortili, l'obiettivo di copertura dei montanti del TFR, anche alla luce della revisione già effettuata al ribasso dell'aliquota contributiva, per il 2017 era del 43,29%. Al 31 dicembre 2017 il grado di copertura era pari al 42,09%.

FONDAZIONE ENPAIA - Consumi intermedi**Costi della produzione****B6 Materie Prime, sussidiarie, di consumo**

CANCELLERIA E VARIE DI ECONOMATO 207.852

B7-B Utenze varie

SPESE POSTALI CONVENZIONATE 49.454

SPESE GESTIONE PORTALE INTERNET 23.459

SPESE POSTALI SEDE 92.006

SPESE TELEFONICHE SEDE ED INTERNET 135.961

SPESE PER UTENZE IDRICHE SEDE 14.294

SPESE ENERGIA ELETTRICA SEDE 137.355

CONDIZ. E RISC. LOCALI SEDE 24.000

B7 - C Servizi per il personale dipendente

SPESE FORMAZIONE PERSONALE 10.629

RIMBORSI SPESE MISSIONI PERSONALE 3.943

B7 - D Servizi diversi

SPESE DI VIGILANZA 136.426

SPESE PER FUNZIONAMENTO COMMISS. E COMITATI -

SPESE PER ACC. SANITARI E MEDICO LEGALI 28.822

ELAB.ELETTRONICHE E MECCANOGRAFICHE 665.686

SPESE PER SERVIZI INFORMATIVI 41.184

SPESE RAPPRESENTANZA 23.451

SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE 76.348

FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO 3.844

SPESE PULIZIE LOCALI SEDE 222.240

MANUT. ED ESERC. AUTOVEICOLI 84.849

MANUT. MOBILI E MACC.UFFICIO 79.644

MANUT. RIPARAZIONE LOCALI UFFICIO 131.607

SPESE PER PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 3.744

SERVIZI BANCARI DIV. DA ONERI FINANZIARI 76.450

ELABOR. ELETTR. E MECCANOGR. COMM.LE 135.267



B7 - E Professionisti e lavoratori autonomi	
SPESE NOTARILI ATT. ISTITUZIONALE	8.298
SPESE PER STUDI RILEV. E PARERI	127.128
BILANCI TECNICI E ATTUARIALI	45.288
ALTRE CONSULENZE ATT. ISTITUZIONALE	74.155
CONSULENZE ATTIVITA' SERVICE AMMINISTRATIVO	35.444
B7 - F Compensi ed oneri per organi sociali	
RIMBORSI SPESE GETTONI PRESENZE	32.125
B14 Oneri diversi di gestione	
B14 - A Oneri per gestione immobili da reddito	
CONSUL. AMM.VE ATT. RESIDENZIALE	38.294
SPESE DI AMM.NE IMMOB. RESIDENZIALI	108.835
CONS. AMM.VE ATT. COMMERCIALE	7.673
SPESE DI AMM.NE IMMOB. COMM.LI	79.174
B14 - B Spese pubblicazione periodico	
SPESE PUBBLICAZIONE P.A.	236.223
B14 - C Altri oneri di gestione	
LIBRI PERIODICI E PUBBLICAZIONI	39.043
SPESE ADESIONE ASSOC.NI E ORG.NI	23.558
C 17 Interessi ed altri oneri finanziari	
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	84.244
Base imponibile	3.347.997
onere con applicazione aliquota 15%	502.200

L'onere per il 2017 è pari ad € 502,200 ed è stato effettuato il versamento al bilancio dello Stato nei tempi previsti dalla norma.



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
DIVISIONE ATTIVITA' DI ISTITUTO
GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI



BILANCIO CONSUNTIVO 2017

I - L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE



1. ISCRIZIONI

Di seguito si riportano i dati riassuntivi delle variazioni intercorse nel 2017 nella popolazione degli iscritti:

ISCRITTI ATTIVI (COMPRESIVO DI PENSIONATI CONTRIBUENTI) AL 31/12/2016	3.295
CANCELLATI NELL'ANNO 2017	(156)
NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO 2017	131
TOTALE ISCRITTI ATTIVI (COMPRESIVO DI N°181 PENSIONATI CONTRIBUENTI) AL 31/12/2017	3.270

Si precisa che dei 156 cancellati, 122 si riferiscono a cessazioni di attività con decorrenza antecedente l'anno 2017, pertanto non soggetti alla comunicazione del reddito 2017, i rimanenti 34 hanno cessato l'attività o sono deceduti nel corso del 2017, portando quindi il numero delle comunicazioni reddituali 2017 a n. 3.304.

Rispetto al bilancio consuntivo 2016 si registra un decremento delle iscrizioni (da 153 a 131 pari a -14,38%) ed un incremento delle cancellati (da 119 a 156 pari a +31,09%). Il saldo netto passa da +34 a -25.

Se si confrontano i dati con il bilancio preventivo 2017 le iscrizioni sono in linea con quelle preventivate, 135 previste a fronte di 131 reali.

Per quanto attiene le cancellazioni i dati definitivi non sono in linea con il previsionale: 156 contro i 90 preventivati, frutto di una concentrazione di cancellazioni nella seconda parte del 2017; infine gli iscritti attivi al 31/12/2017 risultano pari a 3.270 contro una stima nel preventivo di 3.286, con un decremento dello 0,49%. Vi è altresì una differenza tra le comunicazioni reddituali 2017 indicate nel preventivo e il valore riportato per il consuntivo, 3.376 contro 3.304, con un differenza di 72 comunicazioni.

2. ACCERTAMENTO OBBLIGHI CONTRIBUTIVI

Poiché, al momento della predisposizione del bilancio consuntivo non risultano ancora pervenute agli uffici della Gestione Separata le comunicazioni reddituali relative all'anno 2017, essendo la scadenza fissata nel corso del 2018, la contribuzione indicata per il 2017 è il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva e integrativa dovuta per il precedente anno 2016 in funzione delle variazioni intervenute per quanto riguarda il numero dei contribuenti attivi per l'anno 2017. Si precisa che alla data di redazione del bilancio risultano acquisite 2.667 comunicazioni reddituali relative all'anno 2016 su un totale di 3.276 (81,4% del totale).

Il contributo di maternità per il 2017, a seguito dell'approvazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza, è pari ad Euro 17,00. L'ammontare complessivo stimato dei contributi dovuti viene quindi quantificato in € 8.228.475 e risulta così suddiviso:

- Contributi soggettivi Euro	6.465.467
- Contributi integrativi Euro	1.706.840
- Contributi di maternità Euro	56.168

I valori sono in linea con gli analoghi indicati per l'anno 2016 nel corrispondente bilancio consuntivo, dove si evidenziavano dovuti per un totale di € 8.278.233, la differenza - 49.758 è imputabile alla diminuzione delle comunicazioni reddituali 2017 rispetto alle 2016 (3.304 contro 3.339).

Se si confronta con il previsionale 2017 si riscontrano valori inferiori a quelli preventivati: il contributo soggettivo era previsto in € 6.769.000, l'integrativo il € 1.758.000, unica eccezione è rappresentata dal contributo di maternità previsto in € 42.200.

PROSPETTO N. 1 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

Anno riferimento	Soggettivo dovuto	Integrativo dovuto	Maternità dovuto
Ante 2007	40.154.985	11.396.573	237.787
2007	5.037.850	1.425.273	28.309
2008	5.305.278	1.560.660	25.614
2009	5.039.600	1.456.954	25.971
2010	5.292.669	1.465.078	26.485
2011	5.547.637	1.551.910	6.418
2012	6.141.253	1.617.335	0
2013	6.378.290	1.662.182	0
2014	6.542.867	1.685.344	12.840
2015	6.506.234	1.727.590	6.460
2016	6.303.264	1.687.666	16.375
2017	6.465.467	1.706.840	56.168

3. ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2017

La stima delle entrate contributive per l'esercizio 2017, pari a € **8.527.433** è composta come segue:

- i **contributi** dovuti dagli iscritti per l'anno 2017, calcolati come sopra precisato, sono pari a € 8.228.475. A seguito dell'introduzione della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 3 del Regolamento, n° 91 iscritti hanno richiesto il versamento di una aliquota maggiore rispetto al 10% previsto per legge, generando una aggiunta di contributo soggettivo stimabile in € 133.212. Le aliquote prescelte dagli iscritti sono riportate nella tabella seguente:

Aliquota	Iscritti	Aliquota	Iscritti
12%	29	21%	1
13%	3	22%	1
14%	5	23%	1
15%	20	25%	3
16%	1	27%	1
18%	2	30%	10
20%	14	Totale	91

Rispetto al consuntivo 2016 sono incrementate di 13 le richieste (+ 16,67%) e di € 14.689 i relativi contributi (+12,39%);



- **i contributi dovuti per gli anni pregressi** da soggetti che si sono iscritti alla Gestione Separata nel corso dell'anno 2017 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi; da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale; e dall'acquisizione di dati reddituali 2016 ammonta a € -22.996. Il valore è molto inferiore al dato del consuntivo 2016 (€ 135.428), in quanto il reddito medio relativo all'anno 2016 è stato sensibilmente più basso.

In particolare il valore negativo relativo alla maternità indica la prevalenza degli effetti, su detta voce, delle cancellazioni retroattive rispetto alle analoghe iscrizioni e, pertanto, una riduzione degli importi dovuti per i periodi contributivi antecedenti il 2017 rispetto a quanto evidenziato nel bilancio consuntivo 2016.

Nel corso del 2017 la gestione ha iniziato l'acquisizione dei dati definitivi 2016, i valori acquisiti evidenziano una diminuzione del reddito medio dichiarato tra il 2015 e il 2016 del 1,00%, per il volume d'affari e del 0,45% per il reddito netto, pertanto, il dato del bilancio consuntivo 2016, ha sovrastimato la contribuzione media attesa per il 2016. Inoltre la diminuzione degli iscritti con obblighi contributivi 2016, rispetto a quanto indicato nel consuntivo 2016, ha incrementato tale diminuzione.

- **i contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996** in applicazione della delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore, sono pari a € 35.787, in calo rispetto al consuntivo 2016, pari € 46.937, con una diminuzione del 23,76%.

- **i contributi versati per il riscatto dei periodi di laurea, praticantato e servizio civile/militare** sono pari ad € 33.853 in aumento rispetto al dato del 2016, pari a € 16.913, del 100%.

- **le entrate a titolo di sanzioni ed interessi di mora** sono pari ad € 212.712 in linea con il valore del consuntivo 2016 che era pari ad € 203.889, nel previsionale era stato prudenzialmente indicato in € 50.000;

- **le entrate a titolo di interessi di dilazioni** sono pari ad € 20.061 così composte: dilazioni imputabili alla procedura sanzionatoria e recupero contributi € 17.927 e dilazioni versamento contributi per riscatto anni precedenti il 1996, laurea, praticantato e servizio militare/civile € 2.134. Il valore è inferiore al dato del consuntivo precedente, pari ad € 38.618, registrando una diminuzione del 48%.

entrate per ricongiunzioni in base alla legge n°45 del 5 marzo 1990, nel corso del 2017 sono state pari ad € 19.541.



PROSPETTO N. 2 – ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2017	2017	2016
Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2017	6.465.467	6.550.228
Contributi integrativi per l'anno 2017	1.706.840	1.711.310
Contributi per la maternità per l'anno 2017	56.168	16.695
Contributi soggettivi anni pregressi	-91.230	105.155
Contributi integrativi anni pregressi	68.454	30.273
Contributi maternità anni pregressi	-220	-263
Contributi a seguito del riscatto anni ante 1996	35.787	46.937
Contributi a seguito del riscatto laurea, praticantato servizio militare/civile	33.853	16.913
Sanzioni ed interessi di mora	212.712	203.889
Interessi di dilazione	20.061	38.618
Ricongiunzione in entrata	19.541	
TOTALE	8.527.433	8.719.755

4. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Per l'anno 2017 si è quindi provveduto all'accantonamento di € 50.000 nell'apposito fondo di svalutazione crediti che attualmente è pari a € 689.214

5. RISCATTI E RICOSTRUZIONI CONTRIBUTIVE

Al 31 dicembre 2017 risultano incassati:

a) a titolo di riscatto contributivo dei periodi professionali antecedenti all'anno 1996 così come previsto dall'art. 26 del Regolamento € 35.787

b) a titolo di riscatto della laurea, praticantato e servizio militare/civile in base all'art. 26 bis del Regolamento € 33.853.

6. PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

6.1. Pensioni

Al 31 dicembre 2017 risultano n. 564 pensionati di cui 181 continuano ad essere iscritti, sono presenti 104 pensioni di reversibilità e 16 di invalidità, 25 pensioni sono erogate con il sistema di totalizzazione.

La spesa totale, con utilizzo del Fondo pensioni costituito nell'anno 2001, è pari ad € 985.449. I cancellati con diritto di prestazione al raggiungimento del 65° anno, in capitale o in rendita, sono 1.384 con un incremento di 58 unità rispetto al 2016 quando erano state registrate 1.326 posizioni.

Rispetto al consuntivo 2016 le pensioni erogate sono cresciute di 30 unità (+5,62%) con un incremento di spesa pari ad € 111.848 (+12,80%).

6.2. Indennità di maternità

Nel corso dell'anno 2017 sono state accolte n. 10 domande, per una spesa complessiva di € 65.081 di cui € 20.862 carico del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Nel 2016 le indennità erogate erano state 8 con una spesa di € 56.375, pertanto si è avuto un incremento sia nel numero di beneficiari (+2) che nella relativa spesa (+ € 8.706).

La differenza tra le prestazioni di maternità erogate (€ 65.081) con il contributo ministeriale (€ 20.862) ed i contributi maternità 2017 dovuti (€ 56.168), determinati in base alla disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 0011632.31-07-2013, e le variazioni intervenute nel 2017 sui dovuti a detto titolo per gli anni contributivi antecedenti al 2017 (€ - 220) è pari ad € 11.729 e confluirà nell'apposito Fondo per la Maternità.

Se si confronta con il bilancio preventivo 2017 si registra un incremento delle richieste (da 9 a 10) e della spesa (dai € 59.400 preventivati ai € 65.081 effettivi).

6.3. Restituzione contributi ai sensi degli artt. 9, 12 e 20 del Regolamento

Nel corso dell'anno 2017 si registrano n. 3 restituzioni dei contributi soggetti ai sensi dell'art. 9, 12 e 20 del Regolamento per un totale di € 26.083.

In sede di bilancio previsionale era stata indicata in € 43.000 la relativa spesa.

6.4. Ricongiunzioni in uscita

Nel corso dell'anno 2017 si sono registrate richieste di ricongiunzione in uscita in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990 per complessivi € 21.817.



Non erano state previste uscite a detto titolo nel bilancio previsionale

6.5. Provvidenze straordinarie art. 29 del Regolamento

Nell'anno 2017 non si sono registrate richieste per provvidenze straordinarie ai sensi dell'art. 29 del Regolamento. Non erano state previste uscite a detto titolo nel bilancio previsionale.

PROSPETTO N. 3 - SPESA PER PRESTAZIONI

Erogazioni effettuate	2017		2016	
	N°	Importo	N°	Importo
Pensioni	564	985.449	534	873.601
Indennità di Maternità	10	65.081	8	56.375
Restituzione ai sensi dell'art. 9, 12 e 20 del Regolamento	3	26.083	5	12.101
Ricongiunzioni in uscita	0	21.817	0	0
Provvidenze straordinarie	0	0	1	10.000
Totale	577	1.098.430	548	952.499

7. RIVALUTAZIONE MONTANTI CONTRIBUTIVI

L'importo complessivo della rivalutazione pari a euro 584.625 è costituito rispettivamente da € 540.047, per la rivalutazione 2017 al tasso dello 0,5205% comunicato dall'ISTAT, e dall'importo di € 44.578 relativo sia agli effetti della rivalutazione del montante contributivo 2014 al tasso del 2,7% come indicato nella Delibera n.21/2016, adottata dal Comitato Amministratore della Gestione, approvata dal Ministero del Lavoro in data 28 novembre 2017, visto il parere del Ministero dell'economia e delle Finanze, sia alla rivalutazione dei contributi soggettivi anni precedenti.

Si fornisce, di seguito, un prospetto di riconciliazione tra la rivalutazione dei montanti operata nel successivo "Prospetto di rivalutazione dei Montanti Individuali" e l'accantonamento operato al Fondo per la Previdenza.

Rivalutazione montanti contributivi linea anno 2017	540.047
rivalutazione netta da contributi anno precedente/delibera 21 2016	44.578
Accantonamento al Bilancio 2017	584.625

Il decreto 20 novembre 2017 emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali fissa nella misura dello 0,0% l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni, in via definitiva, per l'anno 2017.

Il Comitato Amministratore, successivamente all'approvazione del Bilancio consuntivo 2017, predisporrà una delibera, come previsto dall'art 14 2° comma del vigente Regolamento, per la rivalutazione dei conti individuali del 2017 indicando un tasso premiale superiore al tasso indicato dall'ISTAT

8. ACCANTONAMENTO AL FONDO ART. 28 COMMA 4

Nel corso dell'esercizio 2017 è risultata una eccedenza tra i proventi finanziari ed immobiliari della Gestione e la rivalutazione dei montanti individuali pari a € 2.893.897. Tale importo, come da disposizione dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Gestione Separata, approvato con Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998, viene accantonato nell'apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

II – ATTIVITA' FINANZIARIA

Nel corso del 2017 la crescita economica mondiale ha mostrato segnali di rafforzamento via via più robusto, grazie anche alla sincronizzazione della ripresa a livello globale, cui hanno contribuito principalmente politiche economiche accomodanti, favorevoli condizioni finanziarie e una maggiore fiducia degli operatori. Di conseguenza la crescita mondiale ha registrato un tasso di variazione superiore a quello del 2016 (3.6% rispetto a 2.9%). A tale crescita hanno contribuito in maniera significativa tutte le aree avanzate. Negli Stati Uniti, i dati finora diffusi sulla crescita del quarto trimestre, indicano un tasso di variazione del Pil per l'intero 2017 pari al 2.3%. Tale dinamica non sembra ancora aver incorporato gli effetti della riforma fiscale particolarmente espansiva, circostanza che potrà manifestarsi nel corso del 2018 pur con le incertezze sull'entità dell'efficacia della manovra stessa. La composizione della domanda ha confermato la solida dinamica dell'economia: la domanda interna per consumi e investimenti si è nettamente rafforzata e ha più che compensato il minor contributo derivante dall'aggiustamento delle scorte e dalla ripresa delle importazioni.

Nell'area Uem, l'attività economica si è via via consolidata con una crescita del Pil pari al 2,7%. A livello generale, un rilevante sostegno è stato offerto dalla domanda interna e dalle esportazioni favorito da un contesto di politiche economiche accomodanti che hanno inciso sul commercio mondiale. Il miglioramento del clima di fiducia dei consumatori alimentato da un miglioramento dell'economia con una ricaduta positiva sul mercato del lavoro e, quindi, sulle situazioni personali, ha sostenuto la domanda interna. L'inflazione media dell'area si è attestata all'1,5%, riflettendo soprattutto l'incremento dei prezzi energetici; gli indicatori di mercato collocano, in ogni caso, le attese di medio termine al di sotto degli obiettivi della Bce.

La crescita economica si è consolidata anche in Italia, registrando un tasso di variazione del Pil pari all'1,5%. Il rafforzamento della crescita dei partner europei, la riduzione del rischio politico dell'area nel suo complesso, il QE della Bce ed infine il cumularsi di politiche fiscali moderatamente meno

restrittive, sono tutti fattori che hanno spinto la crescita italiana. L'inflazione si è attestata all'1,3% rispetto allo 0.1% dell'anno precedente.

Il prezzo del petrolio ha registrato un progressivo incremento portandosi poco sotto i 70 dollari al barile, intorno ai massimi da metà 2015. La tendenza rialzista ha ricevuto nuovo impulso con l'estensione dei tagli produttivi fino alla fine del 2018 decisa lo scorso novembre, in un contesto di crescente domanda; le tensioni geopolitiche, soprattutto in Medio Oriente, e i comportamenti speculativi hanno fatto il resto.

In prospettiva, il punto focale resta la sostenibilità della crescita globale che, nonostante il deciso miglioramento degli ultimi trimestri, resta comunque inferiore a quella dei cicli passati. In particolare resta delicato il punto di equilibrio nel mix delle politiche economiche, soprattutto nei paesi avanzati che, dopo aver sperimentato politiche monetarie non convenzionali, si stanno dirigendo gradualmente verso la ricerca del tasso di interesse di equilibrio, in attesa che vi siano contributi più delineati delle politiche fiscali. Naturalmente sulle aspettative potrà giocare un ruolo importante l'evoluzione della situazione geopolitica che al momento non sembra aver manifestato particolari effetti ma che potrebbe, nel malaugurato caso di deterioramento, riflettersi sui mercati finanziari prima e sui climi di fiducia immediatamente dopo.

Nella tabella successiva si riportano i principali dati economici internazionali:

Le principali variabili internazionali

(var.% media annuale)	2016	2017
PIL reale mondiale	2.9	3.6
Commercio internazionale	1.7	4.9
Prezzo in dollari dei manufatti	-3.5	2.8
Prezzo Brent: \$ per barile - livello medio	45.1	54.9
Tasso di cambio \$/€ - livello medio	1.11	1.13

PIL reale (1)	2016	2017
USA	1.5	2.3
Giappone	0.9	1.6
UEM	1.8	2.5
- Germania	1.9	2.5
- Italia	1.1	1.5
- Francia	1.1	1.9
- Spagna	3.3	3.1
UK	1.9	1.8
Cina	6.7	6.8

inflazione (2)	2016	2017
USA	1.3	2.1
Giappone	-0.1	0.5
UEM	0.2	1.5



- Germania	0.4	1.7
- Italia	-0.1	1.3
- Francia	0.3	1.2
- Spagna	-0.3	2.0
UK	0.7	2.7
Cina	1.9	2.9

Fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia.

(1) Per i Paesi UEM, dati corretti per il diverso numero di giorni lavorati.

(2) Per i Paesi europei indice armonizzato dei prezzi al consumo; per la Cina deflatore della domanda interna.

Mercati Finanziari

Come era nelle attese, la Fed ha proseguito il rialzo dei tassi portandoli a dicembre nel range 1.25%-1.50%. Nel corso dei primi mesi del 2018 a causa di una revisione al rialzo delle prospettive di crescita e del mercato del lavoro le aspettative relative ai prossimi rialzi sembrano modificate cominciando a scontarne fino a quattro, il primo già a marzo 2018.

La BCE ha annunciato in ottobre che a partire da gennaio 2018 gli acquisti mensili di QE continueranno, come atteso, anche se ad un ritmo più contenuto: 30 miliardi di euro al mese, almeno fino settembre 2018. Il programma rimane «open-ended»: non è stato annunciato un termine definitivo degli acquisti ed è stato ribadito che il programma non finirà di colpo. Il livello e la forward guidance dei tassi di policy non sono stati modificati: i tassi dovrebbero rimanere sui livelli attuali ben oltre la fine degli acquisti. Successivamente, dalle dichiarazioni di alcuni membri della BCE è emersa l'ipotesi che il QE potrebbe non essere ulteriormente prolungato ed è stato anche considerato un graduale cambiamento della comunicazione per orientare già i mercati nel caso la ripresa economica si rafforzasse ulteriormente.

Nel corso dell'anno si sono registrati graduali rialzi dei rendimenti obbligazionari, soprattutto nell'area Uem i cui livelli particolarmente compressi di inizio 2017 si sono leggermente attenuati man mano che si sono evidenziati segnali di miglioramento della crescita economica. Si sono manifestati quindi incrementi medi di circa 20-30 centesimi sulla parte lunga della curva anche se in generale i rendimenti restano relativamente contenuti. Negli Stati Uniti si sono registrati incrementi più consistenti sulla parte a breve e medio termine della curva mentre sulla parte a lungo termine i rendimenti sono rimasti relativamente stabili avendo già anticipato nell'anno precedente le attese manovre di politica monetaria. Tuttavia, l'approvazione definitiva della riforma fiscale USA, che potrebbe portare a un rialzo della crescita economica – statunitense e globale – e dell'inflazione potrebbero favorire un incremento dei rendimenti governativi nel corso del 2018.

In Italia l'avvicinarsi delle elezioni politiche italiane, fissate per il 4 marzo, ha contribuito nell'ultima parte dell'anno ad un aumento dello spread BTP-Bund, arrivato intorno a 160 punti base. In corrispondenza delle elezioni lo spread BTP-Bund non ha subito contraccolpi ma anzi si è stretto scendendo anche sotto i 130 punti base. Negli altri paesi periferici invece è proseguita la riduzione

dei rendimenti: lo spread del Portogallo è ora inferiore a quello italiano, beneficiando dell'upgrade deciso dalle principali agenzie di rating.

Gli spread corporate si sono ulteriormente ridotti nel corso del 2017, sia sul segmento investment grade, dove i livelli sono assai vicini a quelli del 2007, sia sul segmento high yield, dove il calo degli spread è stato ancora più marcato, soprattutto negli Stati Uniti, dopo l'approvazione della riforma fiscale e in funzione dell'aumento del prezzo del petrolio. Anche gli spread tra i titoli sovrani dei paesi emergenti e il Treasury hanno registrato una riduzione, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, come effetto sia dell'approvazione della riforma fiscale USA – che potrebbe avere effetti positivi anche sulle prospettive di crescita economica mondiale – sia di sviluppi sul fronte della politica interna in alcuni paesi (con l'elezione di leader più favorevoli alle riforme ad esempio in Cile e Sudafrica). La riduzione degli spread è stata minore in America Latina, a riflesso del recente downgrade del Brasile da parte di S&P's, a BB- dopo la mancata approvazione della riforma pensionistica.

Il 2017 è stato un anno generalmente positivo sui mercati azionari. Si registrano, infatti, rendimenti in valuta locale generalmente a due cifre: negli Stati Uniti l'indice dei prezzi dello S&P 500 è cresciuto del 19% mentre nell'area Uem i rialzi sono stati più contenuti e pari al 10%; all'interno dell'area Uem il mercato azionario italiano ha registrato un incremento delle quotazioni superiore alla media e pari al 13%, grazie alla buona performance del settore bancario. I mercati dei paesi emergenti hanno evidenziato un sensibile rialzo pari in media al 34%. Il permanere di rendimenti obbligazionari relativamente contenuti e le migliori prospettive di crescita economica hanno contribuito a rafforzare il clima di fiducia sui mercati a maggiore contenuto di rischio. A inizio gennaio 2018 le quotazioni hanno ulteriormente incrementato il ritmo dei rialzi grazie ad un rinnovato appetito per il rischio mentre la volatilità è rimasta sui minimi storici. Il supporto della dinamica dell'attività economica alla crescita degli utili dovrebbe proseguire anche in futuro e le prospettive dei mercati azionari restano, dunque, positive nel medio termine. I multipli di borsa basati su utili, dividendi e valori di bilancio continuano ad evidenziare valutazioni più convenienti per l'indice aggregato UEM rispetto a USA anche se le valutazioni dell'area euro continuano a raggiungere livelli sempre più elevati e, per i titoli di alcuni settori (es. telecomunicazioni e industriali) superiori a quelli di equilibrio.

L'euro si è progressivamente rafforzato su tutte le valute; rispetto al dollaro l'apprezzamento è stato particolarmente sensibile, pari al 13%, anche in questo caso consolidandosi in corrispondenza dell'approvazione della riforma fiscale Usa e nonostante la conferma della fase restrittiva della Fed. Il cambio dollaro/euro si è portato quindi sopra 1.20, con un andamento in contrasto con quello del differenziale tra i tassi UEM e USA.

Il contesto macro economico sopra indicato ha indirizzato le scelte di investimento nel corso del 2017 che, in linea con i criteri di investimento di cui alla delibera n. 44/2015 del Consiglio di Amministrazione recepita dalla Cassa, si sono orientate verso l'implementazione dell'Asset Allocation Strategica deliberata a novembre 2016 a seguito dell'aggiornamento dell'analisi ALM.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati valori mobiliari per un valore di libro complessivo di € 12.056.317

	Descrizione	Valuta	Nominale/Quantità	Costo di acquisto €
TITOLI DI STATO	BTP€1 15/05/2028 1,30%+INFL	EUR	2.500.000	2.559.040,180
	BTP€1 15/09/2032 1,25%+INFL	EUR	2.500.000	2.495.766,75
OICR	BLUEBAY INVESTMENT GRADE ABSOLUTE RETURN "IGARB"	EUR	26.011,861	2.500.754,95
	FONDO GLOBAL ENHANCED DIVIDEND FUND "GEDI "	EUR	200.000	2.000.000,00
	MARSHALL WACE EUREKA FUND	EUR	8.460,295	2.500.754,97
				12.056.316,860

Nell'ottica di un incremento delle classi di attivo non presenti in portafoglio, in particolare per le aree più difficili da presidiare direttamente quali obbligazioni area extra euro, azioni e obbligazioni ad alto rendimento e paesi emergenti, a copertura degli impegni previdenziali è stato privilegiato l'acquisto di quote di OICR per un controvalore di € 7.001.510. Nel corso dell'anno sono stati acquistati BTP Inf. la cui redditività è legata all'inflazione europea per un valore di libro complessivo pari a € 5.054.807.

Nel 2017 è stato venduto il Fondo GS Global Core Equity e sono stati rimborsati titoli immobilizzati per euro 17.498.680 e della parte circolante per euro 2.976.263.

I titoli presenti in portafoglio, ad eccezione del Fondo Pai, sono considerati investimenti durevoli e classificati, pertanto, nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie. In base ai criteri di valutazione delle attività finanziarie in bilancio, queste ultime sono valutate al costo storico in assenza di perdite durevole di valore, mentre i titoli riportati tra le attività del circolante (Fondo Pai) sono valutati al minore tra il costo storico e il valore di mercato (in presenza di Fondi si acquisisce il valore del NAV) alla fine dell'anno. Tenuto conto di tali principi è stata effettuata una ripresa di valore per Euro 185.759 delle quote del Fondo Pai. Il rendimento netto complessivo degli investimenti finanziari è stato pari al 2,45% calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo. In bilancio sono stati inseriti solo i risultati economici di natura certa per gli importi di seguito indicati:

➤ Interessi attivi su titoli obbligazionari e Titoli di Stato	€	2.114.184
➤ Interessi Attivi Bancari	€	50.507
➤ Imposte sui proventi finanziari	€	-105.288
➤ Spese bancarie e imposte di bollo	€	-1.668
➤ Scarti di negoziazione (interessi)	€	56.133
➤ Rivalutazione titoli (attivo circolante)	€	185.759
➤ Dividendi lordi Banca d'Italia	€	453.333
➤ Minusvalenze titoli	€	-125.665
➤ Proventi sui fondi	€	65.113
➤ Plusvalenze su titoli	€	647.721
TOTALE NETTO	€	3.340.129

III – ATTIVITA' IMMOBILIARE



Nel 2017 sono stati realizzati proventi per canoni di locazione pari a Euro 249.814, relativi all'immobile sito in Roma, via del Cottolengo n.61. Gli oneri fiscali relativi a tale immobile sono complessivamente pari ad € 111.421 e si riferiscono per € 59.173 all'imposta diretta Ires, per € 44.792 alle imposte Imu/Tasi e per € 2.460 all'imposta di registro per il rinnovo fiscale. Per la gestione amministrativa sono riconosciuti alla Fondazione Enpaia € 4.996 pari al 2% del canone annuo. Il rendimento netto del patrimonio immobiliare è pari al 2,39%.

IV - GESTIONE AMMINISTRATIVA



L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della fondazione e dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2017, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Gestioni Separate ai sensi dell'art. 26 dello statuto. Tali spese ammontano complessivamente a € 709.173 e sono costituite rispettivamente da € 346.094, comprensive del 4% della contribuzione accertata nell'anno 2017 e del 2% forfettario calcolato sul canone di locazione per la gestione amministrativa dell'immobile di via del Cottolengo, da € 157.933 per rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore, da € 10.402 ed € 6.942 per, rispettivamente, spese postali per spedizioni varie e stampati, da € 11.813 per consulenze finanziarie, da € 7.320 per la certificazione del bilancio, da € 4.788 per spese notarili, da € 97.409 per spese legali per le attività di recupero crediti, da € 9.472 (attrezzatura per videoconferenze, inserzione sul Sole 24 Ore e visite mediche) per oneri vari e da € 57.000 per attività promozionali (Contributo alla Fondazione FICO, contributo all'Istituto Cerletti e contributo progetto scuola). Tali importi sono stati registrati nei conti economici come segue

Rimborsi spese e gettoni di presenza		157.933
Altre prestazioni di servizi:		
- Quote forfettarie	346.094	
- Spese postali per spedizioni varie	10.402	
- Stampati diversi	6.942	
- Consulenze finanziarie	11.813	
- Certificazione Bilancio	7.320	
- spese notarili	4.788	
- Attività promozionali	57.000	
- Spese legali per recupero crediti	97.409	
- Oneri vari	9.472	
		<u>551.240</u>
		709.173

V – CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO



Di seguito i dati del Bilancio tecnico al 31.12.2014 confrontato con il consuntivo 2017.

Entrate 2017	Contributi			Totale entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri	
B Tecnico	6.292	1.666	54	8.012
B Consuntivo	6.465	1.707	89	8.261
Differenza BP-BT	173	41	35	249

Uscite 2017	Prestazioni	spese di gestione	Totale uscite
	B Tecnico	1.162	
B Consuntivo	1.013	709	1.722
Differenza BP-BT	149	(57)	92

Saldo anno 2017	Saldo Previdenziale	rendimenti finanziari	Saldo totale
	B Tecnico	6.850	2.700
B Consuntivo	7.248	3.340	9.879
Differenza BP-BT	398	640	981

I risultati del Bilancio tecnico-attuariale e del Bilancio Consuntivo al 31.12.2017 espongono un saldo previdenziale positivo; pertanto il patrimonio della gestione separata è in aumento. Dal prospetto di confronto emerge una differenza positiva pari a circa €/milioni 1,0 tra il saldo contabile e quello tecnico. Le entrate per la contribuzione degli iscritti nel Bilancio 2017 sono leggermente superiori, per €/milioni 0,2 rispetto all'attuariale. Si registrano maggiori rendimenti patrimoniali per €/milioni 0,6. Dal lato delle uscite i due elaborati sono sostanzialmente allineati con una previsione di uscite del bilancio tecnico lievemente superiore al consuntivo per circa €/milioni 0,1 dovuta ad un maggior onere per prestazioni pensionistiche (sono considerate anche le prestazioni pensionistiche da erogare ai cancellati che non hanno richiesto la restituzione dei contributi) parzialmente bilanciato dai minori oneri di gestione.

VI – EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi di rilievo successivamente alla data del 31 dicembre 2017.



FONDAZIONE E.N.P.A.S.A.
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione Separata Periti Agrari



STATO PATRIMONIALE

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE
PRIVATE

(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

STATO PATRIMONIALE 2017 PERITI AGRARI

ATTIVITA'	2017	2016	PASSIVITA'	2017	2016
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	FONDI PER RISCHI ED ONERI	144.091.123	135.184.495
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.779.013	5.779.013	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	82.056.519	90.468.186	DEBITI	2.106.712	2.063.263
CREDITI	15.433.973	15.200.313	FONDI DI AMMORTAMENTO	0	0
ATTIVITA' FINANZIARIE	3.499.890	6.290.394	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	57.507.912	32.701.195			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	868.001	4.597.297			
TOTALE ATTIVITA'	165.145.308	155.036.398	TOTALE PASSIVITA'	146.197.835	137.247.758
			PATRIMONIO NETTO	18.947.473	17.788.640
			TOTALE A PAREGGIO	165.145.308	155.036.398



FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione Separata Periti Agrari



CONTO ECONOMICO

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE
PRIVATE

(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

CONTO ECONOMICO 2017 PERITI AGRARI

	2017	2016 RICAVI	2016	2017
COSTI				
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1.098.430	66.375 CONTRIBUTI		8.550.429
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	157.933	163.408 CANONI DI LOCAZIONE		249.814
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO	19.559	13.765 ALTRI RICAVI		38.956
PERSONALE	0	0 INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		2.925.029
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	0	0 RETTIFICHE DI VALORE		0
UTENZE VARIE	0	0 RETTIFICHE DI COSTI		0
SERVIZI VARI	531.681	450.176 PROVENTI STRAORDINARI		1.784.479
AFFITTI PASSIVI	0	0		
SPESA PUBBLICAZIONE PERIODICI	0	0		
ONERI TRIBUTARI	259.829	300.761		
ONERI FINANZIARI	1.657	1.215		
ALTRI COSTI	0	0		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.103.669	9.960.150		
ONERI STRAORDINARI	217.116	4.023		
RETTIFICHE DI VALORI	0	158.118		
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0		
TOTALE	12.389.874	11.117.991	TOTALE	13.548.707
UTILE D'ESERCIZIO	1.158.833	1.247.624	PERDITA D'ESERCIZIO	
TOTALE A PAREGGIO	13.548.707	12.365.615	TOTALE A PAREGGIO	12.365.615



GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI		
DETTAGLIO ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE		
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)		
	2017	2016
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.779.013	5.779.013
Immobili	5.779.013	5.779.013
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	82.056.519	90.468.186
titoli	82.056.519	90.468.186
CREDITI	15.433.973	15.200.313
crediti verso gli iscritti per contributi	13.193.885	12.264.636
crediti verso gli iscritti per contributi rateizzati	1.873.607	2.216.301
crediti verso Agrotecnici	0	4.618
crediti art.49 L.488/1999	90.015	69.153
crediti verso Fondazione Enpaia	273.883	645.605
crediti verso inquilini	2.583	
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	3.499.890	6.290.394
Quote Fondo Cloe	0	2.976.263
Quote di fondo Pai	3.499.890	3.314.131
DISPONIBILITA' LIQUIDE	57.507.912	32.701.195
saldi di banche	57.489.958	32.686.750
saldo c/c postale	17.954	14.445
RATEI E RISCONTI ATTIVI	868.001	4.597.297
ratei attivi per interessi su titoli	868.001	1.194.707
ratei attivi pluriennali su titoli	0	3.402.590
TOTALE ATTIVO	165.145.308	155.036.398
FONDI PER RISCHI ED ONERI	144.091.123	135.184.495
fondo per la maternità	11.729	0
fondo art.28 comma 4 del reg.	23.986.582	23.427.075
fondo per la previdenza	110.760.924	103.124.414
fondo pensioni	8.542.674	7.830.099
fondo svalutazione crediti	689.214	802.907
Fondo di Solidarietà	100.000	
DEBITI	2.106.712	2.063.263
debiti verso Enpaia (pagamenti anticipati dalla fondazione Enpaia)	2.061.880	1.928.749
debiti spese legali per recupero crediti contributivi	24.811	78.536
Entrate da regolarizzare	17.954	27.629
Debiti verso agrotecnici per versamenti errati sui c/c	710	20.713
altri debiti	1.357	7.636
RATEI PASSIVI	0	0
ratei ratei passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	146.197.835	137.247.758
PATRIMONIO NETTO	18.947.473	17.788.640
Riserva contributo integrativo	17.788.640	16.541.016
Perdita dell'esercizio (-) Utile (+)	1.158.833	1.247.624
TOTALE A PAREGGIO	165.145.308	155.036.398



GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI		
DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO		
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)		
	2017	2016
COSTI		
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1.098.430	66.375
Prestazioni pensionistiche	985.449	
costo per pagamento indennità di maternità	65.081	56.375
Restituzione contributo soggettivo art.20	19.613	
Restituzione soggettivo art. 9	6.470	
Ricongiunzioni in uscita	21.817	
costo per provvidenze straordinarie art. 29	0	10.000
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	157.933	163.408
rimborsi gettoni di presenza	157.933	163.408
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV.AUTONOMO	19.559	13.765
costo Prometeia	11.813	11.813
Spese notarili	4.788	
onere per visite mediche	2.958	1.952
SERVIZI VARI	531.681	450.176
spese postali	10.402	9.183
4% forfettario Fondazione Enpaia + 2% gestione immobili	346.094	353.710
spese varie	13.456	15.049
spese per revisione bilancio	7.320	7.447
spese legali per recupero crediti	97.409	54.787
spese per convegni/attività promozionali	57.000	10.000
ONERI TRIBUTARI	259.829	300.761
imposte sui proventi finanziari (ires su dividendi e cedole)	105.300	140.214
Onere per consumi intermedi	48.104	48.104
ires sui canoni di locazione	59.173	67.650
imu/tasi	44.792	44.793
imposta di registro immobile	2.460	
ONERI FINANZIARI	1.657	1.215
spese e commissioni bancarie	1.657	1.215
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.103.669	9.960.150
svalutazione crediti	50.000	50.000
acc.to al fondo per la previdenza	6.463.418	6.719.233
rivalutazione contributo soggettivo	584.625	440.646
rivalutazione fondo pensioni	0	0
acc.to al fondo art.28 comma 4 del reg.	2.893.897	2.750.271
acc.to Fondo di Solidarietà	100.000	
acc.to Fondo per la maternità	11.729	
ONERI STRAORDINARI	217.116	4.023
sopravvenienze passive (integrazione onere cons. interm 2014)	0	3.760
minusvalenze su titoli	125.666	0
rettifica maternità anni precedenti	220	263
rettifica soggettivo anni precedenti	91.230	0
RETTIFICHE DI VALORE	0	158.118
svalutazione titoli	0	158.118
TOTALE COSTI	12.389.874	11.117.991



RICAVI	2017	2016
CONTRIBUTI	8.550.429	8.584.590
contributi soggettivi competenza dell'anno	6.465.467	6.550.228
contributi maternità competenza dell'anno	56.168	16.695
contributi per riscatto periodi ante 1996	33.853	63.850
contributi per ricostruzione soggettivi anni pregressi	35.787	0
contributi soggettivi in entrata da altre casse	19.541	0
contributi integrativi competenza dell'anno	1.706.840	1.711.310
interessi per rateizzazione contributi	20.061	38.618
sanzioni amministrative	212.712	203.889
CANONI DI LOCAZIONE	249.814	246.001
ALTRI RICAVI	38.956	29.871
Recupero spese maternità art.49 L.488/1999	20.862	16.690
Recupero spese bancarie (mav)	1.881	1.453
Recupero spese legali	16.213	11.728
INTERESSI E PROVENTI FINANZ. DIVERSI	2.925.029	3.350.887
Dividendi lordi banca d'italia	453.333	294.667
interessi su titoli	2.114.184	2.823.065
interessi scarti di negoziazione	56.133	77.025
interessi attivi bancari	50.507	98.892
rivalutazione titoli attivo circolante	185.759	52.658
plusvalenze su titoli dell'attivo circolante	0	0
dividendi su fondi	65.113	4.580
RETTIFICHE DI VALORE	0	0
Rivalutazione titoli immobilizzati	0	0
PROVENTI STRAORDINARI	1.784.479	154.266
Utilizzo fondo maternità	0	7.899
Utilizzo fondo pensioni	985.449	0
Utilizzo fondo previdenza	47.900	0
sopravvenienze attive (differenze di accantonamenti)	34.955	0
plusvalenze su titoli	647.721	10.939
accertamento contributi soggettivi anni precedenti		105.155
accertamento contributi integrativi anni precedenti	68.454	30.273
TOTALE RICAVI	13.548.707	12.365.615
RISULTATO D'ESERCIZIO (UTILE +) - (PERDITA -)	1.158.833	1.247.624



NOTE INFORMATIVE SUGLI ACCANTONAMENTI



	2017	2016
Fondo per la Maternità		
Costo per la maternità	65.081	56.375
Parte a carico del Ministero del lavoro	20.862	16.690
costo netto	44.219	39.685
entrate contributive previste per la maternità	56.168	16.695
rettifica contributi anni precedenti	220	263
utilizzo fondo		7.899
accantonamento maternità 2017	11.729	15.354

(*) nel 2016 il saldo negativo della maternità è stato assorbito dal contributo integrativo

Fondo di Previdenza		
contributi soggettivi di competenza	6.465.467	6.550.228
contributi soggettivi anni precedenti	(91.230)	105.155
contributi soggettivi per riscatti, ricongiunzioni e ricostruzione	89.181	63.850
accantonamento contributi soggettivi al fondo per la previdenza	6.463.418	6.719.233

Fondo art. 28 4° del Regolamento		
Canoni di locazione	249.814	246.001
Costo per imposizione fiscale diretta	(59.173)	(67.650)
Costo per imposizione fiscale indiretta (imu/tasi e imposta di registro)	(47.252)	(44.793)
Costo per servizi amministrativi resi da Enpaia per gestione immobile	(4.996)	(4.920)
Ricavi netti gestione immobile	138.393	128.638
Proventi da portafoglio titoli	2.739.271	3.298.228
Plusvalenze/(minusvalenze) su titoli	522.055	10.939
Rivalutazione/(Svalutazioni) titoli	185.759	(105.460)
Spese bancarie ed imposte di bollo	(1.668)	(1.223)
imposte su proventi finanziari	(105.288)	(140.206)
Proventi netti da portafoglio titoli	3.340.129	3.062.279
Totale proventi netti da gestione immobili e valori mobiliari	3.478.522	3.190.917
Rivalutazione contributi soggettivi	(584.625)	(440.646)
Rivalutazione pensioni		0
Totale costo per le rivalutazioni	(584.625)	(440.646)
accantonamento al fondo art.28 comma 4 del Regolamento	2.893.897	2.750.271
Fondo di Solidarietà	(100.000)	
Rivalutazione pensioni	0	0
Rivalutazione Montanti	(584.625)	(440.646)
Fondo svalutazione crediti	(50.000)	(50.000)
Totale accantonamenti in Bilancio	10.103.669	9.960.150



ALLEGATI

- 1) SCHEMA DI BILANCIO RICLASSIFICATO AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 1991, N. 127
- 2) PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE



	ATTIVO	2017	2016
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B I	Immobilizzazioni immateriali		
B II -	Immobilizzazioni materiali		
B II 1	Immobili	5.779.013	5.779.013
B III	Immobilizzazioni finanziarie:		
B III 2 d	verso altri	0	0
B III 3	Altri titoli	82.056.519	90.468.186
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	82.056.519	90.468.186
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	87.835.532	96.247.199
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C I	Rimanenze		
C II	Crediti		
C II 1	verso iscritti	14.378.278	13.678.030
C II 5	verso altri	366.481	719.376
	Totale crediti	14.744.759	14.397.406
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C III 6	Altri titoli	3.499.890	6.290.394
	Totale attività finanziarie	3.499.890	6.290.394
C IV	Disponibilità liquide		
C IV 1	Depositi bancari e postali	57.507.912	32.701.195
	Totale disponibilità liquide	57.507.912	32.701.195
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	75.752.561	53.388.995
D	Ratei e Risconti	868.001	4.597.297
	TOTALE ATTIVO	164.456.094	154.233.491
	PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO:		
A I	Capitale		
A II	Riserva da soprapprezzo delle azioni		
A III	Riserve di rivalutazione		
A IV	Riserva legale		
A V	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
A VI	Riserve statutarie		
A VII	Altre riserve:		
A VII 1	Riserva contributo integrativo	17.788.640	16.541.016
A VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
A IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.158.833	1.247.624
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	18.947.473	17.788.640
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B 1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
B 2	Per imposte		
B 3	altri:		
B 3 a	Per la maternità	11.729	0
B 3 b	Per la previdenza	110.760.924	103.124.414
B 3 c	Per pensioni	8.542.674	7.830.099
B 3 d	Fondo art.28 comma a) del Regolamento	23.986.582	23.427.075
B 3 e	Fondo di Solidarietà	100.000	
	Totale fondi	143.401.909	134.381.588
C	T.F.R. di lavoro subordinato		
D	DEBITI		
D 14	Altri debiti	2.106.712	2.063.263
	Totale debiti	2.106.712	2.063.263
E	Ratei e Risconti		
	TOTALE PASSIVO	164.456.094	154.233.491



CONTO ECONOMICO		2017	2016
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1	Contributi:		
A 1a	Contributi soggettivi	6.554.648	6.614.078
A 1b	Contributi integrativi	1.706.840	1.711.310
A 1c	Contributi di maternità	56.168	16.695
A 5	Altri ricavi	521.543	518.379
	Totale valore della produzione	8.839.199	8.860.462
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 7	per servizi	1.807.603	693.724
B 10	Ammortamenti e svalutazioni		
B 10 d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	50.000	50.000
B 12	Accantonamenti per rischi:		
B 12 a	accantonamento al fondo per la previdenza	6.463.418	6.719.233
B 12 b	accantonamento per rivalutazione del contributo soggettivo	2.893.897	440.646
B 12 c	accantonamento al Fondo di Solidarietà	100.000	0
B 12 d	accantonamento al fondo per la maternità	11.729	0
B 12 e	accantonamento al fondo art.28 comma 4 del Regolamento	584.625	2.750.271
B 14	oneri diversi di gestione	259.829	300.761
	Totale costi della produzione	12.171.101	10.954.635
	Differenza tra valore e costi della produzione	-3.331.902	-2.094.173
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C 15	proventi da partecipazione	453.333	294.667
C 16	altri proventi finanziari		
C 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
C 16 b	da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	2.170.317	2.900.090
C 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.	65.113	4.580
C 16 d	proventi diversi dai precedenti	50.507	98.892
C 17	Interessi ed altri oneri finanziari	-1.657	-1.215
	Totale (15+16+17)	2.737.613	3.297.014
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D 18)	Rivalutazioni		
D 18 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
D 18 c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	185.759	52.658
D 19)	Svalutazioni		
D 19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
D 19 c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	158.118
	Totale rettifiche	-185.759	105.460
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E 20	proventi	1.784.479	154.266
E 21	oneri	217.116	4.023
	Totale delle partite straordinarie	1.567.363	150.243
	Risultato prima delle imposte(A-B+/-C+/-D+/-E)	1.158.833	1.247.624
22)	Imposte sul reddito d'esercizio		
26)	Utile dell'esercizio	1.158.833	1.247.624

DATI BILANCIO CONSUNTIVO 2017							Fondo
Anni	SOGGETTIVO definitivo	soggettivo riscattato e ricongiunzioni	SOGGETTIVO dei restituiti e pensionati	SOGGETTIVO da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative *	
1996	2.216.771	0	468.607	1.748.164	0,000000	0	1.748.164
1997	2.734.042	0	587.481	2.146.561	0,055871	97.672	3.992.397
1998	3.024.771	0	555.855	2.468.916	0,053597	213.980	6.675.293
1999	3.329.411	0	552.621	2.776.790	0,056503	377.174	9.829.258
2000	3.528.602	0	548.669	2.979.932	0,051781	508.969	13.318.159
2001	3.874.328	0	489.373	3.384.956	0,047781	636.355	17.339.469
2002	3.891.076	0	453.944	3.437.132	0,043679	757.371	21.533.972
2003	4.043.928	0	389.965	3.653.964	0,041614	896.115	26.084.050
2004	4.281.223	0	369.910	3.911.312	0,039272	1.024.373	31.019.736
2005	4.442.996	1.290.858	277.172	5.456.682	0,040506	1.256.485	37.732.903
2006	4.787.837	247	245.900	4.542.184	0,035386	1.335.217	43.610.304
2007	5.037.850	4.307	162.679	4.879.478	0,033937	1.480.003	49.969.785
2008	5.305.278	59.103	332.289	5.032.092	0,034625	1.730.204	56.732.081
2009	5.039.600	27.602	282.349	4.784.853	0,033201	1.883.562	63.400.496
2010	5.292.669	109.606	253.784	5.148.491	0,017935	1.137.088	69.686.075
2011	5.547.637	80.252	639.216	4.988.673	0,016165	1.126.475	75.801.223
2012	6.141.253	75.596	1.390.071	4.826.778	0,011344	859.889	81.487.891
2013	6.378.290	52.263	1.078.226	5.352.326	0,001643	133.885	86.974.102
2014	6.542.867	185.093	1.802.812	4.925.148	0,027000	2.348.301	94.247.550
2015	6.506.234	63.850	2.647.511	3.922.573	0,005058	476.704	98.646.827
2016	6.303.264	89.181	1.745.924	4.646.521	-0,004684	462.062	103.755.410
2017	6.465.467			6.465.467	0,005205	540.047	110.760.924
	104.715.394	2.037.958	15.274.357	91.478.995		19.281.929	

La rivalutazione cumulativa al 31 dicembre 2017 diverge dalla rivalutazione contabilizzata in bilancio in quanto, la stessa è periodicamente ricalcolata sulla base del soggetto rideterminato a consuntivo, relativo sia all'esercizio in corso che agli esercizi precedenti. La rivalutazione di bilancio invece emerge come accantonamento al fondo preesistente per adeguarlo al fondo così rideterminato.

* Tasso di rivalutazione provvisorio in attesa dell'autorizzazione ministeriale all'aumento del rendimento deliberato dal Comitato Amministratore con delibera n.2/16 del 22 marzo 2016 che prevede un tasso del 2,7% sui montanti degli iscritti



FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione Separata Periti Agrari



NOTA INFORMATIVA

GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI

Nota informativa al
bilancio consuntivo 2017



Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali e delle norme civilistiche in materia.

In particolare:

- il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996;
- le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti descrittivi allegati ai rispettivi documenti.

Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Informativa sono stati redatti all'unità di euro, senza cifre decimali.

Immobili

Gli immobili da reddito sono iscritti sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato degli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione effettuata in sede di privatizzazione dell'Ente, per allineare i valori di carico al valore fisicamente rilevante ai fini IMU.

In accordo all'OIC 16, gli immobili da reddito non sono ammortizzati in quanto non costituiscono beni strumentali per l'esercizio dell'attività di impresa ma rappresentano un investimento e hanno un valore prevedibile di recupero al termine della vita utile superiore al valore contabile.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostamento di un fondo rischi nel passivo.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio in apposito fondo del passivo solo nel caso in cui si verificano delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Operazioni finanziarie in valuta estera

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis) del Codice Civile e dal principio contabile OIC 26, si precisa che:

- Le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria. Successivamente, le attività e le passività monetarie in valuta sono adeguate al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati a conto economico. Non essendo applicabile alla Fondazione la relativa previsione normativa, prevista per le società commerciali, l'eventuale utile netto non viene accantonato in apposita riserva non distribuibile.



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per i Fondi viene utilizzato il valore del NAV, desunto dalla relazione di gestione al 31 dicembre.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzazione, normalmente coincidente con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a due esercizi. I ratei attivi si riferiscono esclusivamente alla quota di interessi maturati sui titoli in portafoglio al 31 dicembre 2017, al netto delle imposte di competenza.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per la maternità. Si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'articolo 21 del Regolamento.

Fondo per la previdenza. Tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.

Fondo pensioni. Costituisce una riclassifica di parte del fondo precedente relativamente al montante degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico. Esso viene rivalutato annualmente con lo stesso tasso applicato dall'INPS. Tale fondo viene utilizzato per il relativo pagamento delle pensioni.

Fondo art. 28 comma 4. Il Regolamento della Gestione separata attraverso il citato articolo, prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti.



Fondo svalutazione crediti. Tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Fondo oscillazione titoli. Tale fondo accoglie le svalutazioni per perdite durevoli di valore dei titoli immobilizzati rispetto al loro valore di carico.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

I ricavi includono la contribuzione di competenza dell'anno 2017 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo esercizio.

In particolare, i contributi di competenza dell'esercizio in corso vengono stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti. La stima è determinata, con criteri estremamente prudenziali, nel modo seguente:

- per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente e in assenza di quest'ultima l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo;
- per i nuovi iscritti l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale



Crediti

€ 15.433.973

La voce in oggetto è così composta:

CREDITI	2017	2016
Crediti v/iscritti per contribuiti	13.193.885	12.264.636
Crediti art. 49 L. 488/1999	90.015	69.153
Crediti v/iscritti per contribuiti rateizzati	1.873.607	2.216.301
Altri crediti	276.466	650.223
Totale	15.433.973	15.200.313

I crediti verso gli iscritti per contribuiti rappresenta il complesso dei crediti vantati dalla gestione nei confronti degli iscritti per contribuiti dovuti e non ancora incassati per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2017.

Di seguito la tavola rappresentativa dei crediti contribuiti per anno di formazione.

	Crediti	soggettivo	integrativo	maternità
1996	59.830,80	53.475,90	6.034,98	319,92
1997	134.712,81	113.293,92	20.877,09	541,80
1998	178.811,93	148.486,73	29.597,48	727,72
1999	182.563,00	147.910,77	33.811,35	840,88
2000	171.043,89	136.016,75	33.984,93	1.042,21
2001	205.513,11	168.947,33	34.399,36	2.166,42
2002	199.469,39	154.774,10	42.387,50	2.307,79
2003	195.450,93	151.643,46	41.664,19	2.143,28
2004	232.203,97	176.413,24	53.271,71	2.519,02
2005	246.363,21	190.794,70	52.866,99	2.701,52
2006	308.102,35	241.099,00	63.980,11	3.023,24
2007	339.120,62	263.118,20	72.943,27	3.059,15
2008	378.874,20	297.446,50	78.395,84	3.031,86
2009	371.651,45	297.180,47	71.109,48	3.361,50
2010	442.013,32	359.585,83	78.775,16	3.652,33
2011	443.404,75	370.691,83	71.809,38	903,54
2012	679.781,10	571.999,12	107.781,98	-
2013	728.232,48	621.085,67	107.146,81	-
2014	864.566,33	731.504,42	130.557,37	2.504,54
2015	799.964,40	652.920,13	145.692,17	1.352,10
2016	965.387,65	787.555,14	173.881,56	3.950,95
2017	5.066.823,72	3.303.815,74	1.706.839,97	56.168,00
	13.193.885,41	9.939.758,95	3.157.808,68	96.317,77

Si evidenzia che il valore elevato del 2017 è da considerarsi fisiologico in quanto esprime il valore complessivo dei medesimi al lordo dei conguagli il cui incasso avverrà nel 2018 in base alla normativa vigente.

Crediti verso iscritti per contributi rateizzati: nel corso del 2017 la Gestione ha provveduto ad annullare tutte le rateazioni per le quali sia venuto meno il relativo presupposto (omesso versamento di tre rate anche non consecutive e/o mancato pagamento dei contributi scaduti successivamente all'avvio del piano di rateazione) riclassificando tali crediti nell'ambito dei crediti verso iscritti.

Crediti art 49 L 488/1999: l'importo iscritto tra i crediti per € 90.015 è relativo alla quota di spesa per indennità di maternità posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49 della legge n.488 del 1999 ma versata anticipatamente dalla Gestione separata.

La voce altri crediti è costituita da crediti (importi incassati nei conti correnti della Fondazione ma di competenza dei periti complessivamente pari a Euro 273.883) verso la Fondazione Enpaia dettagliati nel modo seguente: Euro 249.814 è il canone di locazione di via del Cottolengo incassato per convenzione da Enpaia, euro 24.069 rappresenta l'insieme dei versamenti di competenza della Gestione Separata che erroneamente sono finiti nei conti correnti della Fondazione Enpaia.

Immobilizzazioni materiali € 5.779.013

Fabbricati

Fabbricati	
Valore contabile al 31 dicembre 2016	5.779.013
Movimentazione 2016	0
Valore contabile al 31 dicembre 2017	5.779.013

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni € 82.056.519



La voce in oggetto è così composta:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2017	2016
Titoli	82.056.519	90.468.186
Totale	82.056.519	90.468.186

Nella tabella seguente è riportato un prospetto di movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.

TITOLI AL 1/1/2017	90.139.541 *
Acquisti 2017	12.056.317
Vendite 2017	-3.000.000
Rimborsi 2017	-17.498.680
Trasferimento al comparto circolante 2017	-
Scarti di negoziazione	359.341
TITOLI AL 31/12/2017	82.056.519

* Al lordo degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2016 pari a € 287.993 (valore netto pari a € 88.905.821)

Si riporta di seguito un dettaglio dei titoli di Stato e dei titoli obbligazionari e fondi comune di investimento presenti nel portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2017.

Descrizione	Nominale/Quantità	Prezzo di	Valore di Libro
		carico	in Euro
BTP 1.3.25 5%	2.700.000	102,37	2.764.114
BTP 1.11.2029 5,25%	2.000.000	108,63	2.172.699
BTP 1/8/2023 4,75%	2.500.000	98,05	2.451.231
BTP 1.11.2029 5,25%	2.000.000	102,86	2.057.172
BTP 1.03.20 4,25%	1.500.000	97,82	1.467.239
BTP 1.09.2019 4,25%	1.100.000	98,71	1.085.787
BTP 1.03.21 3,75%	1.100.000	92,59	1.018.506
BTP 01.02.2018 4,50%	3.200.000	93,36	2.987.385
BTP 1/5/2031 6%	368.000	100,00	368.000
BTP 1/5/2031 ZC	632.000	100,00	632.000
BTP 01/03/2026 4,50%	3.000.000	98,44	2.953.091
BTP 1/3/2019 4,5%	1.200.000	88,13	1.057.558
BTPi 15/9/2026 3,10% + infl.	2.500.000	85,08	2.127.061
BTP 1/2/2020 4,50%	1.000.000	91,89	918.860
BTP 1/2/2037 ZC	1.400.000	99,52	1.393.325
BTP 1/2/2037 4%	1.400.000	99,52	1.393.325
BTP 01/05/2023 4,50%	2.000.000	100,94	2.018.793
BTP€1 15/5/2028 1,30%+infl.	2.500.000	102,36	2.559.040
BTP€1 15/9/2032 1,25+ infl.	2.500.000	99,83	2.495.767
ALLIANZ FINANCE PERP 5,375%	2.500.000	96,00	2.400.125
GENERALI 16.09.24 5,125%	2.700.000	104,26	2.814.900
ENEL 29/9/23 5,25%	1.000.000	106,79	1.067.868
FINMECCANICA 21/01/22 5,25%	2.100.000	104,33	2.190.887
CIBA 20/6/2018 4,875%	1.000.000	91,32	913.163
TELECOM 29.01.19 5,375%	700.000	105,05	735.327
ACEA EUR 16.03.20 4,50%	1.000.000	102,65	1.026.495
ITALCEMENTI 19.03.20 6,625%	500.000	101,42	507.084
ENI 16/9/2019 4,125%	600.000	100,00	600.026
TERNA 3/10/2019 4,875%	500.000	103,76	518.817
BEAR STEARNS 28/2/18 10y CMS+100; floor 5,90%	6.000.000	100,00	6.000.000
ABN AMRO (bnpparibas) 4/3/20 TV	4.000.000	100,00	4.000.000
FONDO KAPPA 21/12/2017 7% (classe A)	40.000	100,00	4.000.000
HI PRINCIPIA FUND EUR I SHARES	16.463,62	121,48	2.000.025
GROUPAMA ETAT MONDE - CLASSE M	7.526,153	132,87	1.000.000
ANTEO UCITS Fixed Income Relative Value and O.(ex Indaco)	9.817,88	101,86	1.000.000
BLUEBAY INVESTMENT GRADE ABSOLUTE RETURN "IGARB"	26.011,861	96,14	2.500.755
FONDO GLOBAL ENHANCED DIVIDEND FUND "GEDI"	200.000	10,00	2.000.000
MARSHALL WACE EUREKA FUND	8.460,2950	295,59	2.500.755
QUOTE DI PARTECIPAZIONE CAPITALE BANCA D'ITALIA	400	25.000	10.000.000
TITOLI SCARTI DI NEGOZIAZIONE			359.340
TOTALE			82.056.519

FONDAZIONE ENPAIA
 FONDI CONFORME

Per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di bilancio e i valori puntuali relativi al 31 dicembre 2017, evidenzia plusvalenze potenziali pari a € 7.757.764 e minusvalenze latenti per € 816.242.

L'entità delle minusvalenze è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non ad eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente.



Banca Euromobiliare	1.008.378	0
C/C Postale n. 16379000	17.954	14.445
Totale	57.507.912	32.701.195

Dalla tabella si evince un incremento di € 24.806.717 delle disponibilità liquide rispetto all'anno 2016. La ragione di tale incremento è riconducibile agli effetti dei titoli rimborsati nel corso dell'anno ed all'attenta analisi delle migliori opportunità di allocazioni delle risorse da investire.

Ratei e risconti attivi **€ 868.001**

La voce in oggetto è così composta:

Ratei attivi	2017	2016
Ratei attivi per interessi su titoli	868.001	4.597.297
Totale	868.001	4.597.297

I ratei relativi ai titoli comprendono quella quota di ricavi di competenza 2017, al netto delle relative imposte, che avrà la sua manifestazione finanziaria nell'esercizio 2018. Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati rimborsati titoli con ratei pluriennali presenti nel 2016 per euro 3.402.590.

Patrimonio netto **€ 18.947.473**

La voce in oggetto è così composta:

Patrimonio netto	2017	2016
Riserva contributo integrativo	17.788.640	16.541.016
Risultato dell'esercizio	1.158.833	1.247.624
Totale	18.947.473	17.788.640

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 si sostanzia nell'ammontare degli utili derivanti dalle quote del contributo integrativo degli anni pregressi al netto degli oneri di gestione sostenuti.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto

	Riserva contributo integrativo	Risultato d'esercizio
Valore al 31 dicembre 2016	16.541.016	1.247.624
Giro a riserva contributo integrativo	1.247.624	-1.247.624



Utile d'esercizio 2017		1.158.833
Valore al 31 dicembre 2017	17.788.640	1.158.833

Fondi per rischi ed oneri

€ 144.091.123

La voce in oggetto è così composta:

Fondi per rischi e oneri	2017	2016
Fondo svalutazione crediti	689.214	802.907
Fondo per la maternità	11.729	0
Fondo per la previdenza	110.760.924	103.124.414
Fondo pensioni	8.542.674	7.830.099
Fondo art.28 comma 4 del Reg.to	23.986.582	23.427.075
Fondo di Solidarietà	100.000	0
Totale	144.091.123	135.184.495

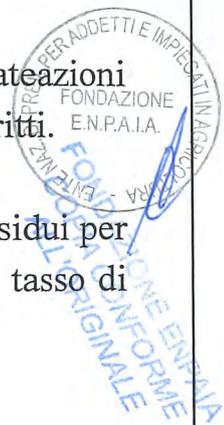
La consistenza del fondo per la maternità (al netto dei costi) e del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi, per il fondo di previdenza, della rivalutazione annua così come da normative e regolamento. I fondi servono a coprire le prestazioni future che saranno erogate agli iscritti in base al regolamento della Gestione separata dei Periti Agrari.

L'importo riclassificato nel fondo pensioni rappresenta il montante corrispondente alle prestazioni pensionistiche da erogare. L'articolo 28, comma 4, del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti: anche in questo esercizio, si sono verificati i presupposti per un accantonamento a tale fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione. In data 13 giugno 2017 il Comitato Amministratore della Gestione con delibera n.9/17 ha destinato euro 100.000 per la costituzione del Fondo di Solidarietà.

Prospetti delle variazioni intervenute nei fondi

	Fondo svalutazione crediti
Valore al 31 dicembre 2016	802.907
Accantonamento 2017	50.000
Utilizzo 2017	-163.693
Valore al 31 dicembre 2017	689.214

L'utilizzo del fondo si riferisce alle operazioni di riallineamento delle rateazioni decadute secondo quanto descritto nella sezione relativa ai crediti verso gli iscritti.



Il fondo rappresenta l'accantonamento di una quota pari al 46% dei crediti residui per i citati contribuiti ritenendo opportuno stimare prudenzialmente tale ipotetico tasso di inesigibilità tenuto conto dell'anzianità di tali crediti.

	Fondo per la maternità
Valore al 31 dicembre 2016	0
Accantonamento 2017	11.729
Valore al 31 dicembre 2017	11.729

La differenza tra le prestazioni di maternità erogate (€ 65.081) con il contributo ministeriale (€ 20.862) ed i contributi maternità 2017 dovuti (€ 56.168), determinati in base alla disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e le variazioni intervenute nel 2017 sui dovuti a detto titolo per gli anni contributivi antecedenti al 2017 (€ -220) è pari ad € 11.729 che si è provveduto ad accantonare nell'apposito Fondo per la Maternità.

	Fondo art. 28 comma 4 del Reg.to
Valore al 31 dicembre 2016	23.427.075
Utilizzo per applicazione del. 21/2016	-2.334.390
Accantonamento 2017	2.893.897
Valore al 31 dicembre 2017	23.986.582

Nell'esercizio 2017 è stato utilizzato il Fondo per l'applicazione della Delibera 21/2016 del Comitato Amministratore, approvata dal ministero del Lavoro e delle politiche Sociali con nota del 28.11.2017 prot. 13916, relativa alla rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno 2014 al tasso del 2,7% . Si sono verificati i presupposti per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'articolo 28 comma 4 del Regolamento. L'importo accantonato è stato determinato come differenza positiva tra i proventi finanziari e immobiliari netti e le rivalutazioni dei montanti individuali e delle pensioni in essere al 31 dicembre 2017.

	Fondo per la previdenza
Valore al 31 dicembre 2016	103.124.414
Utilizzo f.do per Rest. art. 9 e 20 del Reg.	-26.083



Riclassifica montante pensioni da erogare	-1.698.023
Utilizzo f.do per ricongiunz. in uscita	-21.817
Accantonamento 2017	6.463.418
Rivalutazione contributi 2014 applicazione delibera 21/2016	2.334.390
Rivalutazione contributo soggettivo	584.625
Valore al 31 dicembre 2017	110.760.924

Le variazioni in diminuzione per utilizzo fondo sono dovute per euro 26.083 dall'uscita di due iscritti ai sensi degli art.li 9 e 20 del regolamento con conseguente restituzione dei contributi soggettivi versati, mentre l'utilizzo per la ricongiunzione in uscita è relativa al trasferimento di un iscritto verso altre Casse. L'importo complessivo accantonato nel 2017 pari a € 6.463.418 è costituito rispettivamente da € 6.465.467 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'anno 2017), da € -91.230 (il valore è negativo in quanto trattasi di una rettifica contributi soggettivi anni precedenti), da € 33.853 (contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996 in applicazione della delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore), da euro 35.787 per ricostruzione soggettivi anni pregressi e da euro 19.541 per contributi soggettivi in entrata da altre Casse. L'importo complessivo della rivalutazione pari per l'anno 2017 è pari a euro 584.625. Per effetto dell'applicazione della citata delibera 21/2016 è stato accantonato l'importo di euro 2.334.390 relativo alla rivalutazione del montante contributivo 2014 al tasso del 2,7% prelevando tale importo dal Fondo ex art.28.

	Fondo pensioni
Valore al 31 dicembre 2016	7.830.099
Utilizzo f.do per Pensioni erogate nel 2017	-985.449
Riclassifica montante nuove pensioni da erogare	1.698.023
Rivalutazione pensioni	0
Arrotondamento	1
Valore al 31 dicembre 2017	8.542.674

Il decreto 20 novembre 2017 emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali ha fissato nella misura dello 0,0% l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni, in via definitiva, per l'anno 2017.

Debiti

€ 2.106.712

La voce in oggetto è così composta:

Debiti	2017	2016
Debiti verso Enpaia.	2.061.880	1.928.749
Altri debiti	44.832	134.514
Totale	2.106.712	2.063.263

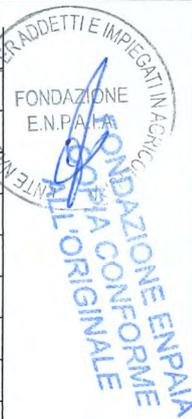
La voce pari a Euro 2.061.880 è formata dalle competenze relative al 4% forfettario per servizi forniti in merito alla contribuzione, sanzioni e interessi di rateizzazione, dal 2% forfettario per la gestione immobili e dai pagamenti effettuati da Enpaia per conto della Gestione separata.

Prospetto delle variazioni intervenute nei debiti verso Enpaia:

	DEBITI VERSO ENPAIA
CHIU/APER.PATRIM.31/12/16 - 01/01/17	-1.928.749
COMPENSAZIONE DEBITI/CREDITI FONDAZ/PERITI 2016	1.928.749
TRATT C/ CTR MATERNITA' GIROLAMO MARGHERITA	1.184
tratt c/ctr CUSCITO ROSALIA	5.780
tratt c/ctr CUSCITO ROSALIA correzione	-143
TRATT 4 2017	6.168
TRATT IN C/CTR GANDI FIAMMETTA	81
RESTITUZIONE ART 7	-1.879
PER REST ART 20 EREDI FEOLA MAURO	-19.613
PER REST ART 9 -SECCHIAROLI	-6.470
EROGAZIONE PENSIONI	-985.449
RICONGIUNZIONE IN USCITA ZORZI	-21.817
RESTITUZIONE IMPOSTE PER MAGGIOR ACCANTONAMENTO 2016	4.212
MATERNITA' ANNO 2017	-65.081
SPESE POSTALI INVIO ESTRATTI CONTO	-8.387
SPESE POSTALI AFFRANCATRICE	-2.014
FATTURE SPESE LEGALI PAGATE DA ENPAIA	-92.989
VISITE MEDICHE INAIL	-2.958
AGENDA PERITI 2018	-6.943
SPESE PER VIDEOCONFERENZA 2017	-1.084
ONERI PER VIDEO PROMOZIONALE	-4.270
COMPETENZE PROMETEIA 2017	-11.813
CHIUSURA ACCANTONAMENTO 2016 SOCIETA' DI REVISIONE	-7.320
COMPETENZE SOCIETA' DI REVISIONE 2017	-7.320
CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE FICO	-50.000
CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO CERLETTI	-2.000
CONTRIBUTO PROGETTO SCUOLA	-5.000
CONSUMI INTERMEDI 2017	-48.104



IMU E TASI VIA DEL COTTOLENGO	-44.792
TARIFFE BANCA ITALIA SU TITOLI	-265
IRES DIVIDENDI BANCA D'ITALIA	-84.581
RINNOVO IMPOSTA REGISTRO VIA DEL COTTOLENGO	-2.460
IRES 2017 VIA DEL COTTOLENGO	-59.173
2% SU CANONE LOCAZIONE VIA DEL COTTOLENGO	-4.996
4% FORFETTARIO 2017	-341.097
RIMBORSO SPESE E GETTONI PRESENZA 2017	-157.933
SPESE LEGALI PER RECUPERO CREDITO F.DO KAPPA	-33.351
VALORE AL 31 DICEMBRE 2017	-2.061.880



Prospetto delle variazioni intervenute nella voce Altri debiti:

	Altri Debiti
Valore al 31 dicembre 2016	134.514
COMPENSAZIONE DEBITI/CREDITI FONDAZ. ENPAIA/PERITI	-20.713
CHIUSURA ACCANTONAMENTI SPESE LEGALI RECUPERO CREDITI PER CTR	-53.724
ATTRIBUZIONE INCASSI 2016	-27.629
COMPENSAZIONE CREDITI/DEBITI VARI	-317
CONTRIBUTI INCASSATI SUL C/C POSTALE NON ABBINATI AL 31 12 2017	17.954
CONTRIBUTI INCASSATI SU BANCHE NON ANCORA ATTRIBUITI	1.357
IMPORTI DA RESTITUIRE AGLI AGROTECNICI PER ERRATI VERSAMENTI 2017	710
CHIUSURA ACCANTONAMENTO PRICE	-7.320
VALORE AL 31 DICEMBRE 2017	44.832

Impegni e garanzie

Con delibera n. 16 del 14 novembre 2017 il Comitato amministratore della gestione separata ha approvato l'investimento di € 8.000.000 nel Fondo Radiant Fund S.C.A. Sicav- Fis Clean energy.

Alla data di chiusura del bilancio non sono stati ancora effettuati i richiami degli impegni da parte del Fondo stesso.

Informazioni sul Conto Economico



Ricavi

€ 13.548.707

La voce in oggetto è così composta:

Ricavi	2017	2016
Contributi	8.550.429	8.584.590
Altri ricavi	38.956	29.871
Interessi e proventi finanziari diversi	2.925.029	3.350.887
Canoni di locazione immobili	249.814	246.001
Proventi straordinari	1.784.479	154.266
Totale	13.548.707	12.365.615

I contributi maturati sono ripartiti nel modo seguente:

	2017	2016
Contributi soggettivi	6.465.467	6.550.228

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi cui all'art.3 del regolamento della Gestione separata dei Periti Agrari. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

	2017	2016
Contributi soggettivi per riscatti anni ante 1996	33.853	63.850
Contributi soggettivi per ricostruzione anni pregressi	35.787	0
Contributi soggettivi in entrata da altre Casse	19.541	0

Le voci (33.853 e 35.787) rappresentano l'ammontare dei contributi soggettivi versati dagli iscritti nell'anno 2017 per riscatto e ricostruzione dei periodi antecedenti in applicazione della delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore. La voce pari a euro 19.541 è costituita da un trasferimento in entrata di un iscritto proveniente da altre Casse.

	2017	2016
Contributi integrativi	1.706.840	1.711.310

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art.4 del regolamento della Cassa dei Periti Agrari. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione nonché a eventuali interventi di natura assistenziale.

	2017	2016
Contributi maternità	56.168	16.695

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L.379/90.

	2017	2016
Interessi per rateizzazioni contributi	20.061	38.618

Sono stati inseriti nella categoria Contributi anche € 20.061 per interessi su rateizzazioni contributive versati dagli iscritti nel 2017.

	2017	2016
Sanzioni amministrative	212.712	203.889

A seguito della procedura di riscossione iniziata alla fine del 2006, nell'anno 2017 sono state riscosse sanzioni amministrative per € 212.712.

La voce altri ricavi pari a € 38.956 è costituita complessivamente dalle quote delle prestazioni di maternità assunte a carico dello Stato come previsto dall'art. 78 del T.U. sulla maternità, approvato con decreto legislativo n.51/2001 per Euro 20.862, dal recupero delle spese bancarie (mav) per € 1.881 e recupero spese legali per 16.213.

Gli interessi e proventi finanziari diversi sono ripartiti nel modo seguente:

Interessi e proventi finanziari diversi	2017	2016
Dividendi lordi Banca d'Italia	453.333	294.667
Interessi su titoli *	2.170.317	2.900.090
Interessi attivi bancari	50.507	98.892
Rivalutazione titoli attivo circolante	185.759	52.658
Dividendi sui Fondi	65.113	4.580
Totale	2.925.029	3.350.887

* Al lordo degli scarti di negoziazione maturati alla data del 31 dicembre 2017 (€ 56.133)

I canoni di locazione sono indicati nella tabella sottostante:

	2017	2016
Canoni di locazione	249.814	246.001

I canoni di locazione sono relativi all'immobile situato in Roma, Via del Cottolengo n.61.



Di seguito esponiamo il dettaglio dei proventi straordinari:

Proventi straordinari	2017	2016
Contributi soggettivi anni precedenti	0	105.155
Contributi integrativi anni precedenti	68.454	30.273
Sopravvenienze attive (utilizzo fondo maternità)	0	7.899
Utilizzo fondo per erogazione pensioni	985.449	0
Utilizzo fondo per ricongiunzioni in uscita	21.817	0
Utilizzo fondo per restituzione art.9 e 20	26.083	0
Sopravvenienze varie per maggior accant. 2016	34.955	0
Plusvalenze su titoli immobilizzati	647.721	10.939
Totale	1.784.479	154.266

L'iscrizione di contributi relativi ad esercizi precedenti è fisiologica e si origina dalla contabilizzazione presunta dell'accertato di competenza. Si evidenzia che tali contributi derivanti dall'esame delle dichiarazioni dei redditi relative agli anni precedenti, concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

La voce plusvalenze su titoli immobilizzati complessivamente pari a euro 647.721 deriva rispettivamente dal rimborso di un BTP (euro 6.092), dal rimborso di un'obbligazione Enel (euro 17.186), dal rimborso di un'obbligazione Arcelormittal (euro 926) e dalla vendita del fondo Goldman Sachs Global Core Equity (euro 623.517).

Costi

€ 11.117.991

La voce in oggetto è così composta:

Costi	2017	2016
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	1.098.430	66.375
Organi amministrativi e di controllo	157.933	163.408
Compensi professionali e lavoro autonomo	19.559	13.765
Servizi vari	531.681	450.176
Oneri tributari	259.829	300.761
Oneri finanziari	1.657	1.215
Ammortamenti e svalutazioni	10.103.669	9.960.150

Oneri straordinari	217.116	4.023
Rettifiche di valore	0	158.118
Totale	12.389.874	11.117.991



Di seguito indichiamo il dettaglio delle singole voci:

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	2017	2016
Indennità di maternità erogate	65.081	56.375
Costo per provvidenze straordinarie art.29	0	10.000
Costo per erogazioni pensioni	985.449	0
Restituzione contributo soggettivo art.20	19.613	0
Restituzione contributo soggettivo art.9	6.470	0
Ricongiunzioni in uscita	21.817	0
Totale	1.098.430	66.375

Organi amministrativi e di controllo	2017	2016
Rimborsi gettoni di presenza	157.933	163.408

Compensi professionali	2017	2016
Prestazioni professionali varie	19.559	13.765

La voce pari a euro 19.559 è composta da oneri sostenuti per visite mediche (€ 2.958), competenze Prometeia 2017 per € euro 11.813 e spese notarili per € 4.788.

Servizi vari	2017	2016
Spese postali	10.402	9.183
Spese per revisione bilancio	7.320	7.447
Spese varie	13.457	15.049
4% Forfettario per servizi forniti da Enpaia	341.097	348.790
2% forfettario per servizi forniti da Enpaia immobile Via del Cottolengo	4.996	4.920
Spese legali per recupero crediti contributivi	97.409	54.787
Spese per convegni/attività promozionali	57.000	10.000
Totale	531.681	450.176

Il 4% è calcolato sulla contribuzione accertata nell'anno 2017 e il 2% sul canone di locazione di Via del Cottolengo.

Oneri tributari	2017	2016
Ires su dividendi Banca d'Italia e Capital gain su cedole	105.300	140.214

Onere fiscale per consumi intermedi	48.104	48.104
Ires su canoni di locazione immobile via del Cottolengo	59.173	67.650
Imu/Tasi su immobile via del Cottolengo	44.792	44.793
Imposta di registro rinnovo canone immobile	2.460	0
Totale	259.829	300.761

La voce pari a € 105.300 comprende l'Ires su dividendi Banca d'Italia per € 84.581 capital gain su titoli per € 20.707 e bolli per € 12.

Oneri finanziari	2017	2016
Spese bancarie	1.657	1.215
Totale	1.657	1.215

Ammortamenti e svalutazioni	2017	2016
Svalutazioni crediti contributivi	50.000	50.000
Acc.to al fondo per la previdenza	6.463.418	6.719.233
Rivalutazione contributo soggettivo	584.625	440.646
Rivalutazione fondo pensioni	0	0
Acc.to al fondo art.28 comma 4 del Reg.	2.893.897	2.750.271
Acc.to al fondo per la maternità	11.729	0
Acc.to al fondo di Solidarietà	100.000	0
Totale	10.103.669	9.960.150

Gli accantonamenti al fondo per la previdenza sono costituiti dal totale dei contributi soggettivi contabilizzati nell'esercizio. La rivalutazione dei contributi, prevista dal regolamento della Gestione separata, è stata calcolata applicando alla contribuzione soggettiva di competenza iscritta tra i ricavi il tasso di capitalizzazione come stabilito dal comma 9 dell'art. 1 della legge 335/95. L'importo complessivo della rivalutazione pari è pari ad euro 584.625 (rivalutazione 2017 al tasso dello 0,5205% comunicato dall'ISTAT).

Per quanto riguarda la rivalutazione del fondo pensione, il Decreto 20 Novembre 2017 emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha fissato nella misura dello 0,0% l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni, in via definitiva, per l'anno 2017. L'accantonamento al fondo art. 28 comma 4 del Regolamento pari a € 2.893.897 è stato calcolato come differenza positiva tra i proventi finanziari e immobiliari netti e le rivalutazioni dei contributi soggettivi in essere al 31 Dicembre 2017. La differenza tra le prestazioni di maternità erogate (€ 65.081) con il contributo ministeriale (€ 20.862) ed i contributi maternità 2017 dovuti (€ 56.168), determinati in base alla disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e le variazioni intervenute nel 2017 sui dovuti a detto titolo per gli anni contributivi antecedenti al 2017 (€ -220) è pari ad

€ 11.729 che si è provveduto ad accantonare nell'apposito Fondo per la Maternità. In data 13 giugno 2017 il Comitato Amministratore della Gestione con delibera n.9/17 ha destinato euro 100.000 per la costituzione del Fondo di Solidarietà.



Oneri straordinari	2017	2016
Soprav. passive (integr.oneri cons.intr.2014)	0	3.760
Rettifica ctr maternità anni precedenti	220	263
Rettifica ctr soggetti anni precedenti	91.230	0
Minusvalenze su titoli	125.666	0
Totale	217.116	4.023

L'importo complessivo della voce minusvalenze su titoli pari a euro 125.666 è costituita rispettivamente per € 75.550 dalla perdita derivante dal rimborso delle obbligazioni pluriennali Morgan Stanley per effetto della variazione della tassazione sui rendimenti, avutasi negli anni 2012 e 2014, dalla minusvalenza attinente al rimborso del Fondo Cloe (euro 25.623) e dalle perdite subite a seguito dei rimborsi delle obbligazioni Ugf (euro 409) e Ifil (euro 24.084).

Rettifiche di valore	2017	2016
Svalutazione del fondo Pai	0	158.118
Svalutazione de fondo Cloe	0	0
Totale	0	158.118

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione Separata Periti Agrari



ALLEGATI D.M. 27 marzo 2013

Fondazione E.N.P.A.I.A. GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI

Bilancio consuntivo 2017

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	anno 2017		anno 2016	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		8.571.291		8.601.280
a)	contributo ordinario dello Stato				
b)	corrispettivi da contratto di servizio				
b.1)	con lo Stato				
b.2)	con le Regioni				
b.3)	con altri enti pubblici				
b.4)	con l'Unione Europea				
c)	contributi in conto esercizio				
c.1)	contributi dallo Stato	20.862		16.690	
c.2)	contributi dalle Regioni				
c.3)	contributi da altri enti pubblici				
c.4)	contributi dall'Unione Europea				
d)	contributi da privati				
e)	proventi fiscali e parafiscali	8.550.429		8.584.590	
f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti incorsi di lavorazione, semilavorati e finiti				
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4)	incremento di immobili per lavori interni				
5)	altri ricavi e proventi		267.908		259.182
a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b)	altri ricavi e proventi	267.908		259.182	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		8.839.199		8.860.462
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7)	Per Servizi		1.807.603		693.724
a)	erogazione di servizi istituzionali	1.098.430		66.375	
b)	acquisizione di servizi	531.681		450.176	
c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	19.559		13.765	
d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	157.933		163.408	
8)	per godimento di beni di terzi	-	-	-	-
9)	per il personale	-	-	-	-
a)	salari e stipendi				
b)	oneri sociali				
c)	trattamento di fine rapporto				
d)	trattamento di quiescenza e simili				
e)	altri costi				
10)	ammortamenti e svalutazioni		50.000		50.000
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	-		-	
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	-		-	
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000		50.000	
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-
12)	accantonamento per rischi	-	-	-	-
13)	altri accantonamenti		10.053.669		9.910.150
14)	oneri diversi di gestione		259.829		300.761
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	48.104		48.104	
b)	altri oneri diversi di gestione	211.725		252.657	
	TOTALE COSTI (B)		12.171.101		10.954.635
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 3.331.902		- 2.094.173
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16)	altri proventi finanziari		2.739.270		3.298.229
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b)	da partecipazioni azionarie in Banca d'Italia	453.333		294.667	
c)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.170.317		2.900.090	
d)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	65.113		4.580	
e)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate ed i quelli da controllanti	50.507		98.892	
17)	interessi ed altri oneri finanziari		- 1.657		- 1.215
a)	interessi passivi				
b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c)	altri interessi e oneri finanziari	- 1.657		- 1.215	
17bis)	utili e perdite su cambi		-		-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17BIS)		2.737.613		3.297.014
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	rivalutazioni		185.759		52.658
a)	di partecipazioni	-		-	
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	185.759		52.658	
19)	svalutazioni		0		-158.118
a)	di partecipazioni	-		-	
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			-158.118	
	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		185.759		- 105.460
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20)	Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		1.784.479		154.266
21)	Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		217.116		4.023
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		1.567.363		150.243
	Risultato prima delle imposte		1.158.833		1.247.624
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-		-
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.158.833		1.247.624



FONDAZIONE ENPAIA GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017
 CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
 ENTRATE



LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perquativa	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	7.730.735
I	Entrate Extratributarie	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	246.001
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	7.229.775
II	Rimborsi ed altre entrate correnti	
III	altre entrate correnti n.a.c.	129.788
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	23.492.454
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	174.810
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	39.003.563

FONDAZIONE ENPAIA GESTIONE SEPARATA PERTI AGRARI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017
 CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

USCITE

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	Missione 25 Politiche Previdenziali		Missione 25 Politiche Previdenziali		Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 99- Servizi per conto terzi e partite di giro (pag.4- circolare Mef n.23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Divisione 10 Protezione sociale	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Divisione 10 Protezione sociale	Programma 2 Indirizzo Politico	Divisione 10 Protezione sociale		
			gruppo 2		gruppo 2		gruppo 9		
		VECCHIAIA		FAMIGLIA			Protezione sociale non altrimenti class.		
I	Spese correnti								
II	Redditi da lavoro dipendente								
III	Retribuzioni lorde								
III	Contributi sociali a carico dell'ente								
III	Imposte e tasse a carico dell'ente								
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	266.242							266.242
II	Acquisto di beni servizi								
III	Acquisto di beni non sanitari	502.104							502.104
III	Acquisto di servizi non sanitari					163.408			163.408
II	Trasferimenti correnti								
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche								
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	885.702						51.864	937.566
II	Altre spese correnti								
III	altre spese correnti n.a.c.	30.024							30.024
I	Spese in conto capitale								
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni								
III	Beni materiali								
III	Beni immateriali								
I	Spese per incremento attività finanziarie								
II	Acquisizione di attività finanziarie								
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	12.056.317							12.056.317
II	Uscite per partite di giro								
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro dipendente							174.810	174.810
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro autonomo								
	TOTALE GENERALE USCITE	13.740.389		66.375		163.408	51.864	174.810	14.196.846



FONDAZIONE E.N.P.A. I.A. GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI
 RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRECTO)
 DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO
 AL 31 DICEMBRE 2017 (€)



	2017
FONDI DI FINANZIAMENTO:	
Utile netto di esercizio	1.158.833
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:	
Stanziamiento al Fondo di previdenza	7.048.043
Stanziamiento al Fondo di previdenza - delibera 21/2016	2.334.390
Stanziamiento al Fondo ex art. 28	2.893.897
Stanziamiento al Fondo Pensioni	1.698.023
Stanziamiento al Fondo per la Maternità	11.729
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti	50.000
Stanziamiento al Fondo di Solidarietà	100.000
(Plus)/Minusvalenze su titoli immobilizzati	(623.229)
	14.671.686
Valore netto contabile Titoli immobilizzati	
venduti e/o rimborsati	21.163.793
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli	(48.089)
	35.787.390
IMPIEGHI:	
Immobilizzazioni materiali - Fabbricati	
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie	12.080.810
Utilizzo del Fondo Pensioni	985.448
Utilizzo del Fondo di Previdenza	1.745.923
Utilizzo Fondo ex art. 28 - delibera 21/2016	2.334.390
Utilizzo del Fondo Maternità	
Utilizzo del Fondo Svalutazione crediti	163.693
	17.310.264
AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	18.477.126
DETERMINATO DA:	
Attività a breve:	
Casse e banche	24.806.717
Crediti verso iscritti	586.555
Altri crediti	- 352.897
Attività finanziarie	- 2.790.504
Ratei attivi e risconti attivi	- 3.729.296
	18.520.575
Passività a breve:	
Fornitori	
Debiti tributari	
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale	
Debiti per prestazioni istituzionali	
Debiti verso conduttori d'immobili	
Debiti diversi	43.449
Ratei e Risconti passivi	
	43.449
AUMENTO (DIMINUZIONE)	18.477.126

Nota (1)

Le variazioni degli Altri crediti sono state considerate al lordo della movimentazione del Fondo svalutazione crediti

FONDAZIONE ENPAIA- GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017****RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO IN RELAZIONE AGLI INDICATORI ESPRESI
IN FASE PREVISIONALE**

I risultati conseguiti dalla Gestione Separata dei Periti Agrari confermano che tale gestione è sana e annovera ampie riserve che nascono dal differenziale positivo tra le entrate finanziarie ed il costo della rivalutazione dei montanti e tra la contribuzione integrativa ed i costi di gestione.

Il Bilancio 2017 non presenta criticità.

Il risultato atteso della Gestione Separata dei Periti Agrari, fermi restando i parametri a suo tempo indicati nel preventivo, è il raggiungimento delle previste entrate dall'Attività Finanziaria che erano previste per il 2017 pari a € 2.962.507. Le entrate realizzate, superiori rispetto alle previsioni, garantiscono la rivalutazione dei montanti contributivi e di quello delle pensioni, oltre ad aumentare le riserve.

	2017 Consuntivo	2017 Previsto
Entrate finanziarie ed immobiliari	3.478.522	2.962.507
Rivalutazione montanti previdenziali	584.625	536.451
Rivalutazione pensioni		
Accantonamento fondo ex art. 28	2.893.897	2.426.056

Altro risultato atteso, sempre fermo restando i parametri precedenti, è il mantenimento dei costi amministrativi e degli oneri di gestione, nei limiti indicati nel preventivo e comunque ampiamente coperti dalla contribuzione integrativa.

	2017 Consuntivo	2017 Previsto
Costi per la gestione amministrativa ed altri oneri	757.277	1.137.292
Contribuzione integrativa	1.706.840	1.758.000

Fondazione E.N.P.A.I.A.

Gestione separata Periti agrari

Dettaglio consumi intermedi 2010

Descrizione	€
Spese postali	10.907
Spese di revisione bilancio	11.777
Servizi forniti da Enpaia	272.378
Varie	564
Rimborso spese organi	25.067
Totale	320.693

L'onere per il 2017 è pari ad € 48.104 ed è stato effettuato il versamento al bilancio dello Stato nei tempi previsti dalla norma





**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
DIVISIONE ATTIVITA' DI ISTITUTO
GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI**

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

PREMESSA

La Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati inclusa nella Fondazione ENPAIA è frutto della scelta della categoria professionale che, fra le possibilità quelle offerte dall'art. 2 comma 25 della legge 8 agosto 1995 n. 335, ritenne inizialmente di non dar luogo alla costituzione di una nuova struttura previdenziale, ancorché pluricategoriale, invece valorizzando gli Enti previdenziali già esistenti tramite positive forme di sinergia, basate anche su economie di scala.

Presupposto per l'iscrizione nella Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è l'iscrizione nel relativo Albo professionale, che è consentita *-previo superamento dello specifico esame di Stato abilitante-* a laureati in scienze agrarie e forestali, scienze ambientali, scienze naturali nonché altre plurime Classi di laurea, sia magistrali che di primo livello; possono inoltre iscriversi all'Albo professionale anche i diplomati "agrotecnici", "periti agrari", "tecnici in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" ed ai "tecnici in agraria, agroalimentare ed agroindustria". I diplomati tuttavia, prima di sostenere l'esame di Stato abilitante devono avere svolto almeno 18 mesi di praticantato professionale certificato (*ridotti a 6 mesi per i laureati*).

Negli ultimi anni la composizione dei soggetti che si iscrivono all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è molto cambiata, con una netta prevalenza di laureati ed una ridotta presenza di diplomati; si riporta di seguito la composizione dei candidati agli esami abilitanti del 2016 e del 2017:

	2016	2017	Diff.
diplomati agrotecnici ed equivalenti	247	243	-4
diplomati periti agrari ed equivalenti	86	103	+17
laureati magistrali ed equivalenti	201	235	+34
laureati triennali ed equivalenti	404	334	-70
Totale	938	915	-23

si evidenzia che, ai fini della Gestione previdenziale fa testo il numero dei candidati del 2016 i quali, abilitanti nel mese di dicembre, hanno costituito il principale bacino dei 146 iscritti alla Gestione registrati nel 2017, mentre i numeri del 2017 sono un utile parametro prospettico.

I - L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE



1. ISCRIZIONI

Di seguito si riportano i dati riassuntivi delle variazioni intercorse nel 2017 nella popolazione degli iscritti:

ISCRITTI ATTIVI AL 31/12/2016	1.716
CANCELLATI NELL'ANNO 2017	(55)
NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO 2017	146
TOTALE ISCRITTI AL 31/12/2017 *(di cui cinque pensionati)	1.807

Il saldo netto degli iscritti attivi (*nuovi iscritti meno i cancellati*) cresce quindi di +91 unità sull'anno precedente, pari a +5,30%.

Si precisa che dei 55 cancellati, 29 si riferiscono a cessazioni di attività con decorrenza antecedente l'anno 2017, pertanto non soggetti alla comunicazione del reddito 2017, i rimanenti 26 hanno cessato l'attività nel corso del 2017, portando quindi il numero delle comunicazioni 2017 a n. 1.833.

Rispetto al bilancio consuntivo 2016 si registra un decremento delle iscrizioni (da 173 a 146 pari a -15,60%) e un incremento delle cancellazioni (da 33 a 55 +66,60%). Il saldo netto passa da 140 a 91 con decremento del 35%.

Se si confrontano i dati con il bilancio preventivo 2017 si registra un incremento delle iscrizioni: nel previsionale erano state indicate prudenzialmente in 120, il dato di consuntivo registra un incremento rispetto alle stime pari a + 21,70%.

Per quanto riguarda le cancellazioni i dati definitivi indicano un incremento rispetto al preventivo: 55 contro i 40 preventivati; infine gli iscritti attivi al 31/12/2017 risultano pari a 1.807 contro una stima nel preventivo di 1.771.

2. ACCERTAMENTO OBBLIGHI CONTRIBUTIVI PER IL 2017

Poiché al momento della predisposizione del bilancio consuntivo non risultano ancora pervenute agli uffici della Gestione separata le comunicazioni reddituali relative all'anno 2017 essendo la scadenza fissata nel corso dell'anno 2018, la contribuzione dovuta per il 2017 è inevitabilmente il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa dovuta per il precedente anno 2016 in funzione delle variazioni previste per quanto riguarda il numero dei contribuenti attivi per l'anno 2017.

Si precisa che alla data di redazione del bilancio risultano acquisite 1.299 comunicazioni reddituali relative all'anno 2016 su un totale di 1.746 (74,40% del totale).

Il contributo di maternità per il 2017 a seguito dell'approvazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza, è stato fissato a Euro 0,00 per la presenza dell'avanzo registrato nel relativo Fondo nel 2016.

L'ammontare complessivo stimato dei contributi dovuti per l'anno 2017 viene quindi quantificato in € 2.652.823 e risulta così suddiviso:

- contributi soggettivi	€	2.123.341
- contributi integrativi	€	529.482
-contributi di maternità	€	0

I valori delle entrate, ad eccezione del contributo di maternità, indicano un incremento rispetto agli analoghi del bilancio consuntivo 2016: il soggetto passa da € 2.020.303 a € 2.123.341 (+5,10%), l'integrativo da € 504.583 a € 529.294 (+4,90%).

Questi incrementi sono dovuti sia all'aumento degli iscritti, un caso a parte è rappresentato dalla maternità. L'assenza di richiesta di contributi è dovuto ad una eccedenza di contribuzione incassata per l'anno 2016 che è stata utilizzata per le liquidazioni dell'anno 2017.

Se si confronta con il previsionale 2017 si riscontrano dati in linea con le attese: il contributo soggettivo era previsto in € 2.103.000, l'integrativo il € 522.000, unica eccezione è rappresentata dal contributo di maternità previsto in € 20.826.



PROSPETTO N. 1 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

Anno riferimento	Soggettivo dovuto	Integrativo dovuto	Maternità dovuto
Ante 2007	6.501.232	1.800.774	117.854
2007	1.006.310	270.120	16.256
2008	1.051.995	276.324	4.168
2009	1.187.736	288.232	4.412
2010	1.286.362	314.928	4.696
2011	1.407.361	344.568	4.952
2012	1.459.662	359.422	0
2013	1.596.435	387.937	17.463
2014	1.753.467	431.828	35.720
2015	1.996.487	500.171	24.195
2016	2.062.560	517.131	50.547
2017	2.123.341	529.482	0

3. TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE

La stima delle entrate contributive complessive per l'esercizio 2017 pari a € 2.838.166 è composta come seguente:

- i contributi dovuti dagli iscritti per l'anno 2017, calcolati come sopra precisato, sono pari a € 2.652.823. A seguito dell'introduzione della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 3 del Regolamento n° 79 iscritti hanno richiesto il versamento di una aliquota maggiore rispetto al 10% previsto per legge, generando un'aggiunta di contributo soggettivo stimabile in € 67.576. Le aliquote maggiorate prescelte dagli iscritti sono riportate nella tabella segue:

Aliquota	Iscritti
12%	27
14%	13
16%	8
18%	3
20%	6
22%	2
24%	1
26%	19
Totale	79

- **i contributi dovuti per gli anni pregressi** - da soggetti che si sono iscritti alla Gestione separata nel corso dell'anno 2017 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti e da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale. Tali contributi ammontano ad Euro 102.449. Il valore è inferiore al corrispondente dato del consuntivo 2016 (€ 380.336), in quanto il reddito medio relativo all'anno 2016 ha subito una diminuzione.

In particolare, nel corso del 2017 la Gestione ha iniziato l'acquisizione dei dati definitivi 2016, gli stessi hanno evidenziato una diminuzione del reddito medio dichiarato tra il 2015 e il 2016 del 2,1% per il volume d'affari, e del 2,6% per il reddito netto. Pertanto, il dato del bilancio consuntivo 2016 ha sovrastimato la contribuzione media attesa per il 2016, tuttavia l'incremento degli iscritti con obblighi contributivi per l'anno 2016, rispetto a quanto indicato nel consuntivo 2016, ha compensato tale diminuzione ottenendo comunque un valore complessivamente positivo.

- **i contributi versati per la ricostruzione contributiva dei periodi antecedenti l'anno 1996 e per il riscatto dei periodi universitari, di militare e praticantato** in applicazione della delibera del 17 ottobre 2007 del Comitato Amministratore sono pari a € 27.239 (-14% rispetto al 2016), non erano state previste entrate per detta voce nel previsionale 2017;
- **le entrate a titolo di sanzioni ed interessi di mora** sono pari ad € 43.844 (-21,92% rispetto al consuntivo 2016 ma con un incremento del 119,22% rispetto alla stima prudenziale del previsionale 2017);
- le entrate di competenza dell'anno 2017 comprendono altresì la somma di € 11.811 (-9,43% rispetto al 2016, non previste nel preventivo 2017) corrispondente agli interessi richiesti agli iscritti che si sono avvalsi della facoltà di pagare in forma rateale i contributi;
- infine non si registrano entrate a titolo di ricongiunzione in base alla legge 45/1990.

PROSPETTO N. 2 – ENTRATE CONTRIBUTIVE

	2017	2016
Contributi soggettivi dovuti	2.123.341	2.020.303
Contributi integrativi dovuti	529.482	504.583
Contributi per la maternità dovuti	0	50.257
Contributi soggettivi anni pregressi	82.101	308.348
Contributi integrativi anni pregressi	20.934	71.889
Contributi maternità anni pregressi	-586	99
Contributi soggettivi a seguito di ricostruzioni e riscatti	27.239	31.676
Sanzioni ed interessi di mora	43.844	56.154
Interessi di dilazione	11.811	13.041
Ricongiunzione in entrata	0	6.317
TOTALE	2.838.166	3.062.667



4. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Per l'anno 2017 si è provveduto all'accantonamento di € 48.619 del Fondo svalutazione crediti che attualmente è pari a € 105.021.

5. PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

a. Pensioni

Al 31 dicembre 2017 risultano liquidate n.29 pensioni di cui 5 relative ad iscritti, 14 a cancellati e 10 liquidate di reversibilità, si evidenzia inoltre che sono liquidate 3 pensioni di invalidità ed 1 pensione è stata erogata con il sistema di liquidazione in regime di totalizzazione.

La spesa totale, con utilizzo del Fondo pensioni, è pari ad € 19.091. I cancellati con diritto di prestazione o restituzione dei contributi (art. 9 del Regolamento) al raggiungimento del 65° anno, sono 636 con un incremento di 38 unità rispetto al 2016 quando erano state registrate 598 posizioni.

Rispetto al consuntivo 2016 le pensioni erogate sono cresciute di 3 unità (+11,54%) con un incremento di spesa pari ad € 1.115 (+6,20%).

b. Indennità di maternità

Nel corso dell'anno 2017 sono state accolte n.8 domande, per una spesa complessiva di € 44.311 di cui € 16.690 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Nel 2016 le indennità erogate erano state 8 con una spesa di € 39.670, pertanto non si è avuta alcuna variazione nel numero di beneficiari, a fronte di un incremento della relativa spesa (+ € 4.641).

La differenza tra le prestazioni di maternità erogate (€44.311) al netto del contributo ministeriale (€ 16.690) ed i contributi maternità 2017 dovuti (€ 0,00), determinati in base alla disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 0011632.31-07-2013, e le variazioni intervenute nel 2017 sui dovuti a detto titolo per gli anni contributivi antecedenti al 2017 (€ -586) è solo in parte bilanciata dall'utilizzo del Fondo di Maternità (€ 27.376). L'utilizzo del contributo integrativo consente di bilanciare l'ulteriore deficit pari ad € 831.

Se si confronta con il bilancio preventivo 2017 si registra un incremento delle richieste (da 7 a 8) e della spesa (dai € 35.000 preventivati ai € 44.311 effettivi).

c. Ricongiunzioni in uscita

Nel corso dell'anno 2017 si è registrata una richiesta di ricongiunzione in uscita in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990 per una spesa complessiva di € 6.365, il valore è in linea con il dato del 2016 € 6.317.

d. Restituzioni ai sensi degli articoli 9 e 20 del Regolamento

Nel corso dell'anno 2017 non vi è stata uscita relative a tali voci.

PROSPETTO N. 3 - SPESA PER PRESTAZIONI

	2017		2016	
	N°	Importo	N°	Importo
Erogazioni effettuate				
Pensioni	29	19.091	26	17.975
Indennità di Maternità	8	44.311	6	39.670
Restituzione ai sensi dell'art. 9, 12 e 20 del Regolamento	0	0	1	4.974
Ricongiunzioni in uscita	0	6.365	0	0
Totale	33	69.767	33	62.619

6. RIVALUTAZIONE MONTANTI CONTRIBUTIVI

Per l'anno 2017 il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è del 0,5205%. L'importo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2017 è pertanto pari a euro 123.529. Si fornisce di seguito un prospetto di riconciliazione tra la rivalutazione dei montanti operata nel successivo "Prospetto di rivalutazione dei Montanti Individuali" e l'accantonamento operato al Fondo per la Previdenza.

Rivalutazione montanti contributivi linea 2017	126.586
rivalutazione netta da contributi anni precedenti	- 3.057
Accantonamento al bilancio 2017	123.529

La politica della Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è sempre stata rivolta a coniugare l'assoluto rispetto dei parametri normativi, con particolare riguardo alla sostenibilità economica (*sempre garantita*), con l'adeguatezza delle prestazioni erogate agli iscritti.

La Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, nata nel 1997, applica infatti il sistema contributivo puro, il cui meccanismo *standard* di incremento dei montanti contributivi si riflette in maniera negativamente evidente sull'adeguatezza delle future pensioni.

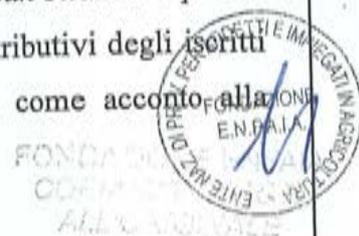
In questo senso, dopo il riconoscimento di autonomia ottenuto con la sentenza del Consiglio di Stato del 18 luglio 2014 n. 3859, il Comitato Amministratore ha annualmente redistribuito sui montanti degli iscritti, tramite un aumento della quota di rivalutazione, una parte degli utili annuali conseguiti dall'attività finanziaria, imputando la restante parte ad incremento di specifici fondi di riserva.

Il Comitato Amministratore ha assunto l'impegno *(da verificarsi per ciascun bilancio e previa autorizzazione dei Ministri vigilanti)* di rivalutare annualmente i montanti contributivi degli iscritti di almeno 1,50% sicchè l'incremento 2017 dello 0,5205% deve intendersi come acconto alla maggiore rivalutazione che sarà determinata.

Il decreto 20 novembre 2017 emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali fissa nella misura dello 0,0% l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni, in via definitiva, per l'anno 2017.

7. ACCANTONAMENTO AL FONDO ART. 28 COMMA 4

Nel corso dell'esercizio 2017 è risultata una eccedenza tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali pari a € 271.076. Tale importo, come da disposizione dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Gestione separata, approvato con Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998 e comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 dicembre 2008, è stato accantonato in un apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.



II – ATTIVITA' FINANZIARIA

FONDAZIONE ENPAIA
COPIA DESTINATA
ALL'AMMINISTRAZIONE
ENTE NAZIONALE PER LE ATTIVITA' FINANZIARIE E INVESTIMENTI

Nel corso del 2017 la crescita economica mondiale ha mostrato segnali di rafforzamento via via più robusto, grazie anche alla sincronizzazione della ripresa a livello globale, cui hanno contribuito principalmente politiche economiche accomodanti, favorevoli condizioni finanziarie e una maggiore fiducia degli operatori. Di conseguenza la crescita mondiale ha registrato un tasso di variazione superiore a quello del 2016 (3.6% rispetto a 2.9%). A tale crescita hanno contribuito in maniera significativa tutte le aree avanzate. Negli Stati Uniti, i dati finora diffusi sulla crescita del quarto trimestre, indicano un tasso di variazione del Pil per l'intero 2017 pari al 2.3%. Tale dinamica non sembra ancora aver incorporato gli effetti della riforma fiscale particolarmente espansiva, circostanza che potrà manifestarsi nel corso del 2018 pur con le incertezze sull'entità dell'efficacia della manovra stessa. La composizione della domanda ha confermato la solida dinamica dell'economia: la domanda interna per consumi e investimenti si è nettamente rafforzata e ha più che compensato il minor contributo derivante dall'aggiustamento delle scorte e dalla ripresa delle importazioni.

Nell'area Uem, l'attività economica si è via via consolidata con una crescita del Pil pari al 2,7%. A livello generale, un rilevante sostegno è stato offerto dalla domanda interna e dalle esportazioni favorito da un contesto di politiche economiche accomodanti che hanno inciso sul commercio mondiale. Il miglioramento del clima di fiducia dei consumatori alimentato da un miglioramento dell'economia con una ricaduta positiva sul mercato del lavoro e, quindi, sulle situazioni personali, ha sostenuto la domanda interna. L'inflazione media dell'area si è attestata all'1,5%, riflettendo soprattutto l'incremento dei prezzi energetici; gli indicatori di mercato collocano, in ogni caso, le attese di medio termine al di sotto degli obiettivi della Bce.

La crescita economica si è consolidata anche in Italia, registrando un tasso di variazione del Pil pari all'1,5%. Il rafforzamento della crescita dei partner europei, la riduzione del rischio politico dell'area nel suo complesso, il QE della Bce ed infine il cumularsi di politiche fiscali moderatamente meno restrittive, sono tutti fattori che hanno spinto la crescita italiana. L'inflazione si è attestata all'1,3% rispetto allo 0.1% dell'anno precedente.

Il prezzo del petrolio ha registrato un progressivo incremento portandosi poco sotto i 70 dollari al barile, intorno ai massimi da metà 2015. La tendenza rialzista ha ricevuto nuovo impulso con l'estensione dei tagli produttivi fino alla fine del 2018 decisa lo scorso novembre, in un contesto di crescente domanda; le tensioni geopolitiche, soprattutto in Medio Oriente, e i comportamenti speculativi hanno fatto il resto.

In prospettiva, il punto focale resta la sostenibilità della crescita globale che, nonostante il deciso miglioramento degli ultimi trimestri, resta comunque inferiore a quella dei cicli passati. In particolare resta delicato il punto di equilibrio nel mix delle politiche economiche, soprattutto nei paesi avanzati che, dopo aver sperimentato politiche monetarie non convenzionali, si stanno dirigendo gradualmente verso la ricerca del tasso di interesse di equilibrio, in attesa che vi siano contributi più delineati delle politiche fiscali. Naturalmente sulle aspettative potrà giocare un ruolo importante l'evoluzione della situazione geopolitica che al momento non sembra aver manifestato particolari effetti ma che potrebbe, nel malaugurato caso di deterioramento, riflettersi sui mercati finanziari prima e sui climi di fiducia immediatamente dopo.

Nella tabella successiva si riportano i principali dati economici internazionali:



Le principali variabili internazionali

(var. % media annuale)	2016	2017
PIL reale mondiale	2.9	3.6
Commercio internazionale	1.7	4.9
Prezzo in dollari dei manufatti	-3.5	2.8
Prezzo Brent: \$ per barile - livello medio	45.1	54.9
Tasso di cambio \$/€ - livello medio	1.11	1.13
PIL reale (1)	2016	2017
USA	1.5	2.3
Giappone	0.9	1.6
UEM	1.8	2.5
- Germania	1.9	2.5
- Italia	1.1	1.5
- Francia	1.1	1.9
- Spagna	3.3	3.1
UK	1.9	1.8
Cina	6.7	6.8
inflazione (2)	2016	2017
USA	1.3	2.1
Giappone	-0.1	0.5
UEM	0.2	1.5
- Germania	0.4	1.7
- Italia	-0.1	1.3
- Francia	0.3	1.2
- Spagna	-0.3	2.0
UK	0.7	2.7
Cina	1.9	2.9

Fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia.

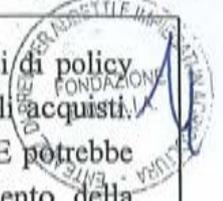
(1) Per i Paesi UEM, dati corretti per il diverso numero di giorni lavorati.

(2) Per i Paesi europei indice armonizzato dei prezzi al consumo; per la Cina deflatore della domanda interna.

Mercati Finanziari

Come era nelle attese, la Fed ha proseguito il rialzo dei tassi portandoli a dicembre nel range 1.25%-1.50%. Nel corso dei primi mesi del 2018 a causa di una revisione al rialzo delle prospettive di crescita e del mercato del lavoro le aspettative relative ai prossimi rialzi sembrano modificate cominciando a scontarne fino a quattro, il primo già a marzo 2018.

La BCE ha annunciato in ottobre che a partire da gennaio 2018 gli acquisti mensili di QE continueranno, come atteso, anche se ad un ritmo più contenuto: 30 miliardi di euro al mese, almeno fino settembre 2018. Il programma rimane «open-ended»: non è stato annunciato un termine definitivo degli acquisti ed



è stato ribadito che il programma non finirà di colpo. Il livello e la forward guidance dei tassi di policy non sono stati modificati: i tassi dovrebbero rimanere sui livelli attuali ben oltre la fine degli acquisti. Successivamente, dalle dichiarazioni di alcuni membri della BCE è emersa l'ipotesi che il QE potrebbe non essere ulteriormente prolungato ed è stato anche considerato un graduale cambiamento della comunicazione per orientare già i mercati nel caso la ripresa economica si rafforzasse ulteriormente. Nel corso dell'anno si sono registrati graduali rialzi dei rendimenti obbligazionari, soprattutto nell'area Uem i cui livelli particolarmente compressi di inizio 2017 si sono leggermente attenuati man mano che si sono evidenziati segnali di miglioramento della crescita economica. Si sono manifestati quindi incrementi medi di circa 20-30 centesimi sulla parte lunga della curva anche se in generale i rendimenti restano relativamente contenuti. Negli Stati Uniti si sono registrati incrementi più consistenti sulla parte a breve e medio termine della curva mentre sulla parte a lungo termine i rendimenti sono rimasti relativamente stabili avendo già anticipato nell'anno precedente le attese manovre di politica monetaria. Tuttavia, l'approvazione definitiva della riforma fiscale USA, che potrebbe portare a un rialzo della crescita economica – statunitense e globale – e dell'inflazione potrebbero favorire un incremento dei rendimenti governativi nel corso del 2018.

In Italia l'avvicinarsi delle elezioni politiche italiane, fissate per il 4 marzo, ha contribuito nell'ultima parte dell'anno ad un aumento dello spread BTP-Bund, arrivato intorno a 160 punti base. In corrispondenza delle elezioni, lo spread BTP-Bund non ha subito contraccolpi ma anzi si è stretto scendendo anche sotto i 130 punti base. Negli altri paesi periferici invece è proseguita la riduzione dei rendimenti: lo spread del Portogallo è ora inferiore a quello italiano, beneficiando dell'upgrade deciso dalle principali agenzie di rating.

Gli spread corporate si sono ulteriormente ridotti nel corso del 2017, sia sul segmento investment grade, dove i livelli sono assai vicini a quelli del 2007, sia sul segmento high yield, dove il calo degli spread è stato ancora più marcato, soprattutto negli Stati Uniti, dopo l'approvazione della riforma fiscale e in funzione dell'aumento del prezzo del petrolio. Anche gli spread tra i titoli sovrani dei paesi emergenti e il Treasury (ovvero i titoli di stato emessi dal Tesoro americano) hanno registrato una riduzione, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, come effetto sia dell'approvazione della riforma fiscale USA – che potrebbe avere effetti positivi anche sulle prospettive di crescita economica mondiale – sia di sviluppi sul fronte della politica interna in alcuni paesi (con l'elezione di leader più favorevoli alle riforme ad esempio in Cile e Sudafrica). La riduzione degli spread è stata minore in America Latina, a riflesso del recente downgrade del Brasile da parte di S&P's, a BB- dopo la mancata approvazione della riforma pensionistica.

Il 2017 è stato un anno generalmente positivo sui mercati azionari. Si registrano, infatti, rendimenti in valuta locale generalmente a due cifre: negli Stati Uniti l'indice dei prezzi dello S&P 500 è cresciuto del 19% mentre nell'area Uem i rialzi sono stati più contenuti e pari al 10%; all'interno dell'area Uem il mercato azionario italiano ha registrato un incremento delle quotazioni superiore alla media e pari al 13%, grazie alla buona performance del settore bancario. I mercati dei paesi emergenti hanno evidenziato un sensibile rialzo pari in media al 34%. Il permanere di rendimenti obbligazionari relativamente contenuti e le migliori prospettive di crescita economica hanno contribuito a rafforzare il clima di fiducia sui mercati a maggiore contenuto di rischio. A inizio gennaio 2018 le quotazioni hanno ulteriormente incrementato il ritmo dei rialzi grazie ad un rinnovato appetito per il rischio mentre la volatilità è rimasta sui minimi storici. Il supporto della dinamica dell'attività economica alla crescita degli utili dovrebbe proseguire

anche in futuro e le prospettive dei mercati azionari restano, dunque, positive nel medio termine. I multipli di borsa basati su utili, dividendi e valori di bilancio continuano ad evidenziare valutazioni più convenienti per l'indice aggregato UEM rispetto a USA anche se le valutazioni dell'area euro continuano a raggiungere livelli sempre più elevati e, per i titoli di alcuni settori (es. telecomunicazioni e industriali) superiori a quelli di equilibrio.

L'euro si è progressivamente rafforzato su tutte le valute; rispetto al dollaro l'apprezzamento è stato particolarmente sensibile, pari al 13%, anche in questo caso consolidandosi in corrispondenza dell'approvazione della riforma fiscale Usa e nonostante la conferma della fase restrittiva della Fed. Il cambio dollaro/euro si è portato quindi sopra 1.20, con un andamento in contrasto con quello del differenziale tra i tassi UEM e USA.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati titoli per un valore di acquisto complessivo di € 3.388.757 e si è aderito a due offerte di scambio che hanno interessato i titoli Monte dei Paschi e Te Wind per un valore complessivo pari a € 434.947.

	DESCRIZIONE	VALUTA	Nominale/quantita'	Costo di acquisto
TITOLI DI STATO	BTP 1/3/2067 2,80%	EUR	400.000,000	332.992
	BTP 1/3/2067 2,80%	EUR	500.000,000	463.052
	SUD AFRICA 24/7/2044 5,375% \$	EUR	600.000,000	493.196
OBBLIGAZIONI	ASTALDI 01/12/2020 7,125%	EUR	300.000,000	244.530
	ENEL FINANCE INT. 6/4/2028 3,5% \$	EUR	400.000,000	335.629
	SAFEWEY 1/2/2031 7,25% \$	EUR	200.000,000	145.303
ETF-Exchange traded fund	ETF UCITS ISHARES EURO HY CORP BND	EUR	4.660,000	499.835
	ETF SPDR SX PUS DIVIDEND ARISTOCRATS	EUR	8.500,000	374.522
	ETF UCITS ISHARES JPM USD EM BND EUR-H	EUR	4.890,000	499.698
				3.388.757

L'acquisto di titoli di Stato esteri e di obbligazioni denominate in dollari risponde alla scelta della Gestione di prudentemente diversificare gli investimenti, non solo per quanto riguarda per categorie di prodotti ma altresì fra le principali valute; questi investimenti devono ritenersi strategici per la Gestione.

Nell'ottica di un incremento delle classe di attivo già presenti in portafoglio, in particolare per le aree più difficili da presidiare direttamente quali obbligazioni area extra euro, azioni e obbligazioni ad alto rendimento e paesi emergenti, a copertura degli impegni previdenziali sono state acquistate quote di ETF per un controvalore di € 1.374.054.

Nel 2017 è stato venduto un titolo di stato e un titolo obbligazionario per un valore di libro pari a euro 447.456 e sono stati rimborsati titoli di stato, obbligazioni e quote di fondi per € 3.765.755.

I titoli presenti in portafoglio, ad eccezione delle quote del Fondo Pai, del Fondo Beta e delle azioni Monte Paschi di Siena, sono considerati come investimenti durevoli e classificati, pertanto, come immobilizzazioni finanziarie. In base ai criteri di valutazione delle attività finanziarie in bilancio, queste ultime sono valutate al costo storico in assenza di perdite durevoli di valore, mentre i titoli riportati tra leattività del circolante (Fondi Pai e azioni MPS) sono valutati al minore tra il costo storico e il valore di mercato (in presenza di Fondi si acquisisce il valore del NAV) alla fine dell'anno.

Con riferimento alle quote del Fondo Beta, titolo immobilizzato, il Comitato Amministratore ha preso atto dell'avvenuta scadenza del Fondo medesimo al 31 dicembre 2017 ed ha pertanto ritenuto di applicare quanto previsto dall'art. 2426 c.c. valutando il Fondo al NAV-Net Asset Value (*Valore dell'Attivo Netto*)

desunto dai bilanci; ciò ha comportato una forte svalutazione in quanto il valore della quota (la Gestione ne detiene n. 2.265) è sceso dai 173,95 euro del 31.12.2016 ai 37,232 euro del 31.12.2017 (a cui si devono aggiungere rimborsi per € 23,50/quota intervenuti nel corso del 2017); tenendo conto del valore di libro al 31.12.2017 (pari a 216.430,50 €) la svalutazione è di 147.922 €. Successivamente alla chiusura dell'esercizio la società di gestione ha comunicato la liquidazione del Fondo BETA alla data del 29 marzo 2018 evidenziando una ulteriore riduzione del valore della quota da 37,232 € a 33,61 € che comporterà una svalutazione di 8.210 €; su suggerimento degli uffici e della Società di revisione anche questa ulteriore svalutazione è stata prudenzialmente inserita nel conto economico 2017, benchè venga a generarsi nel 2018.

Nel 2017 è anche rientrato il Fondo immobiliare ESTENSE, che diversamente dal precedente, ha registrato una plusvalenza complessivo di € 15.267.

Le azioni MPS sono state svalutate per euro 96 mentre per le quote del fondo Pai è stata effettuata una ripresa di valore per euro 174.051. Nel portafoglio titoli della gestione separata sono presenti, al 31.12.2017, titoli di debito in dollari statunitensi. Il cambio al 31 dicembre, pari a €/Usd 1,1993 (Fonte BCE), ha generato un effetto negativo sul valore di detti titoli per euro 407.110, in parte compensato dall'opposto effetto dei cambi riscontrato alla data del 31.12.2016 (che aveva generato un utile teorico di 79.976 €, utilizzato a compensazione delle perdite teoriche su cambi registrate nel 2017); la perdita netta su cambi è pertanto di 327.124 euro.

Il rendimento netto complessivo degli investimenti finanziari, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo, è stato pari a:

1,45%, includendo le perdite teoriche su cambi;

2,63%, se calcolato escludendo le perdite teoriche su cambi;

In bilancio sono stati inseriti solo i risultati economici di natura certa per gli importi di seguito riportati:

➤ Scarti di negoziazione (interessi)	€	13.781
➤ Interessi Attivi Bancari	€	3.890
➤ Interessi su titoli	€	605.471
➤ Imposte su proventi finanziari	€	-22.343
➤ Spese bancarie e imposte di bollo	€	-679
➤ Svalutazione Fondo Beta al 31.12.2017	€	-147.922
➤ Svalutazione Fondo Beta al 28.3.2018	€	-8.210
➤ Plusvalenza Fondo Estense	€	15.267
➤ Minusvalenze su titoli	€	-42.094
➤ Plusvalenze su titoli	€	46.582
➤ Proventi su Fondi	€	15.945
➤ Dividendi Banca d'Italia	€	68.000
➤ Rivalutazione su titoli attivo circolante	€	174.051
➤ Perdite teoriche su cambi	€	<u>-327.134</u>
TOTALE NETTO	€	394.605

III - GESTIONE AMMINISTRATIVA



L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione separata le seguenti spese:

- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dal Comitato Amministratore della Gestione Separata degli Agrotecnici nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2017, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Gestioni separate, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto. Esse ammontano complessivamente a € 241.978 e sono costituite rispettivamente da € 113.527 che rappresenta il 4% della contribuzione accertata nell'anno 2017, da € 71.103 per rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore, da € 5.105 per le spese postali diverse, da € 32.460 per il libro dell'Agrotecnico, da € 7.320 per oneri relativi alla certificazione del bilancio, da € 11.813 per spese di consulenze finanziarie e da € 650 per spese varie. Tali importi sono stati registrati nei conti economici come segue:

Rimborsi spese e gettoni di presenza		71.103
Altre prestazioni di servizi:		
Quota forfettaria	113.527	
Spese postali per spedizioni varie	5.105	
Spese per certificazione di Bilancio	7.320	
Spese per consulenze finanziarie	11.813	
Spese varie	650	138.415
Libro dell'Agrotecnico		<u>32.460</u>
		241.978

IV – CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO



Di seguito i dati del Bilancio tecnico al 31.12.2014 confrontati con il consuntivo 2017.

Entrate 2017	Contributi			Totale entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri	
B Tecnico	1.589	416	5	2.010
B Consuntivo	2.123	529	27	2.680
Differenza BC-BT	534	113	22	670

Uscite 2017	Prestazioni	spese di gestione	Totale uscite
B Consuntivo	19	242	261
Differenza BC-BT	14	(16)	(2)

Saldo anno 2017	Saldo Previdenziale	rendimenti finanziari	Saldo totale
B Consuntivo	2.661	395	2.814
Differenza BC-BT	684	(189)	479

I risultati del Bilancio tecnico attuariale e del Consuntivo espongono un saldo previdenziale positivo; pertanto il patrimonio della gestione separata è in aumento. Dal prospetto di confronto emerge una differenza positiva di circa €/milioni 0,7 tra il saldo contabile e quello tecnico.

Le entrate per contribuzione degli iscritti nel bilancio consuntivo sono leggermente superiori per €/milioni 0,7 rispetto all'attuariale.

I rendimenti patrimoniali sono in leggera flessione quale effetto dell'andamento della parità cambiaria €/€ parzialmente bilanciato dal miglior saldo relativo alle rivalutazioni e svalutazioni delle attività finanziarie non immobilizzate e di quello relativo alle plus/minusvalenze realizzate sulle vendite e rimborsi dei titoli immobilizzati.

Le uscite previdenziali sono inferiori rispetto a quelle ipotizzate dal Bilancio tecnico attuariale mentre le spese di gestione risultano in lieve incremento.

V – EVENTI SUCCESSIVI

FONDAZIONE ENPAIA
SOSTITUIRE
ALL'ORIGINALE



Con riferimento alle quote del Fondo Beta, scaduto il 31 dicembre 2017, il 27 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha emesso un Comunicato Stampa con il quale ha annunciato l'approvazione del rendiconto finale di liquidazione, con distribuzione di un rimborso corrispondente ad euro 33,61 per quota (*n. quote possedute dalla Gestione 2.265*). L'accredito finale, pari ad euro 76.127, sarà effettuato in data 28 marzo 2018 ciò comportando una ulteriore svalutazione di € 3,625 per quota (*totali € 8.210*), rispetto al NAV del Fondo al 31.12.2017; su proposta degli uffici e sentita la Società di revisione questa minusvalenza è stata prudenzialmente inserita nel conto economico 2017, benchè venga a generarsi nel 2018.

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione separata Agrotecnici



STATO PATRIMONIALE

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE
PRIVATE
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

STATO PATRIMONIALE 2017 AGROTECNICI

ATTIVITA'	2017	2016	PASSIVITA'	2017	2016
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	FONDI PER RISCHI ED ONERI	30.348.000	27.814.627
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	17.623.214	18.635.890	DEBITI	373.835	388.320
CREDITI	4.690.064	4.652.585	FONDI DI AMMORTAMENTO	0	0
ATTIVITA' FINANZIARIE	3.084.784	3.406.809	RATEI E RISCOINTI PASSIV	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.178.680	3.705.227			
RATEI E RISCOINTI ATTIV	350.201	791.637			
TOTALE ATTIVITA'	33.926.943	31.192.148	TOTALE PASSIVITA'	30.721.835	28.202.947
			PATRIMONIO NETTO	3.205.108	2.989.201
			TOTALE A PAREGGIO	33.926.943	31.192.148





FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione separata Agrotecnici

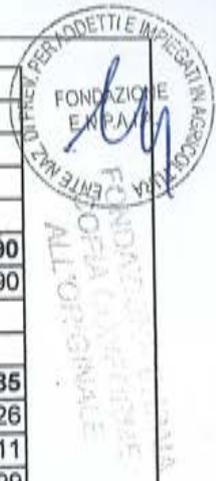
CONTO ECONOMICO

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE
PRIVATE
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

CONTO ECONOMICO 2017 AGROTECNICI

	2017	2016 RICAVI	2017	2016
COSTI				
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	69.767	39.670	CONTRIBUTI	2.838.752
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	71.103	94.297	CANONI DI LOCAZIONE	0
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO	11.813	11.813	ALTRI RICAVI	16.690
PERSONALE	0	0	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	722.354
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	0	0	RETTIFICHE DI VALORE	174.051
UTENZE VARIE	0	0	RETTIFICHE DI COSTI	0
SERVIZI VARI	159.062	169.001	PROVENTI STRAORDINARI	99.414
AFFITTI PASSIVI	0	0		
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	0	0		
ONERI TRIBUTARI	41.110	32.871		
ONERI FINANZIARI	329.705	661		
ALTRI COSTI	0	0		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.675.904	2.899.188		
ONERI STRAORDINARI	40.782	7.508		
RETTIFICHE DI VALORI	156.132	279.858		
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0		
TOTALE	3.555.378	3.534.867	TOTALE	3.851.261
UTILE D'ESERCIZIO	-295.883	339.464	PERDITA D'ESERCIZIO	
TOTALE A PAREGGIO	3.851.261	3.874.331	TOTALE A PAREGGIO	3.874.331





AGROTECNICI		
DETTAGLIO ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE		
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)		
	2017	2016
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	17.623.214	18.635.890
titoli	17.623.214	18.635.890
CREDITI	4.690.064	4.652.585
crediti verso gli iscritti	3.980.388	3.821.326
crediti verso gli iscritti per contributi rateizzati	616.556	693.511
crediti art. 49 l.488/1999	87.189	70.499
crediti verso banche per pronti contro termine	0	0
altri crediti	5.931	67.249
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	3.084.784	3.406.809
Quote Fondo Cloe	0	220.464
Titoli azionari	8.657	0
Quote del Fondo estense grande distribuzione	0	75.007
Quote fondo Pai	3.000.000	2.825.948
quote fondo beta	76.127	285.390
DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.178.680	3.705.227
saldi di banche	8.165.572	3.698.361
saldo c/c postale	13.108	6.866
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	350.201	791.637
ratei attivi per interessi su titoli	350.201	791.637
TOTALE ATTIVO	33.926.943	31.192.148
FONDI PER RISCHI ED ONERI	30.348.000	27.814.627
fondo per la maternità	0	27.376
fondo per la previdenza	26.570.017	24.240.946
fondo oscillazione cambi	0	0
fondo svalutazione crediti	105.021	146.103
fondo articolo 28 comma 4 del Regolamento	3.426.696	3.155.619
fondo pensioni	246.266	244.583
DEBITI	373.835	388.320
debiti verso Enpaia (pagamenti anticipati dalla Fondazione Enpaia)	352.560	369.515
incassi non attribuiti	13.108	6.866
altri debiti per accantonamenti e altri	8.167	11.939
incassi non identificati	0	0
RATEI PASSIVI	0	0
ratei ratei passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	30.721.835	28.202.947
PATRIMONIO NETTO	3.205.108	2.989.201
Riserva contributo integrativo	2.909.225	2.569.761
Riserva oscillazione cambi	0	79.976
perdita dell'esercizio(-) utile (+)	295.883	339.464
TOTALE A PAREGGIO	33.926.943	31.192.148



AGROTECNICI		
DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO		
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)		
COSTI	2017	2016
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	69.767	39.670
costo per pagamento indennità di maternità	44.311	39.670
Erogazioni pensioni	19.091	
Ricongiunzioni in uscita	6.365	
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	71.103	94.297
rimborsi gettoni di presenza	71.103	94.297
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	11.813	11.813
spese per consulenze finanziarie	11.813	11.813
spese per bilancio tecnico	0	0
SERVIZI VARI	159.062	169.001
spese postali	5.105	5.405
4% forfettario Fondazione Enpaia	113.527	122.507
stampa Agenda dell'Agrotecnico	32.460	32.385
spese per certificazione bilancio	7.320	7.447
spese varie	650	1.257
ONERI TRIBUTARI	41.110	32.871
capital gain titoli ed imposta di bollo	9.662	4.418
Onere per consumi intermedi	18.761	18.761
Ires su dividendi di banca d'Italia	12.687	9.692
ONERI FINANZIARI	329.705	661
perdite su cambi	327.134	0
spese bancarie	673	638
minusvalenze titoli attivo circolante	1.898	23
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.675.904	2.953.562
svalutazione crediti	48.619	10.000
acc.to al fondo per la previdenza	2.232.680	2.366.643
rivalutazione contributo soggettivo	123.529	111.211
rivalutazione fondo pensioni	0	0
acc.to al fondo ex art. 28 del Reg.	271.076	438.332
acc.to al fondo per la maternità	0	27.376
ONERI STRAORDINARI	40.782	7.508
rettifica integrativo anni precedenti	0	0
minusvalenze su titoli	23.179	5.176
rettifica maternità anni precedenti	586	0
sopravenienze passive	0	2.332
sopravenienze passive su titoli	17.017	0
RETTIFICHE DI VALORE	156.132	145.508
svalutazione titoli	156.132	145.508
TOTALE COSTI	3.555.378	3.454.891



RICAVI		
CONTRIBUTI	2.838.752	3.062.667
contributi maternità competenza dell'anno	0	50.257
contributi soggettivi competenza dell'anno	2.123.341	2.020.303
contributi integrativi competenza dell'anno	529.482	504.583
contributi soggettivi anni precedenti	82.101	308.348
contributi integrativi anni precedenti	20.934	71.889
interessi per rateizzazione contributi	11.811	13.041
sanzioni amministrative	43.844	56.154
contributi soggettivi a seguito riscatto	27.239	31.676
Maternità anni precedenti	0	99
soggettivo trasferito da altre casse	0	6.317
ALTRI RICAVI	16.690	16.690
recupero spese maternità art.49 L.488/1999	16.690	16.690
proventi da cred imposta per aumento tassazione	0	0
INTERESSI E PROVENTI FINANZ. DIVERSI	722.354	706.590
plusvalenze su titoli non immobilizzati	15.267	0
interessi su titoli	605.471	621.991
proventi su fondi	15.945	15.241
interessi attivi bancari	3.890	10.750
interessi scarti di negoziazione	13.781	13.275
dividendi su partecipazioni banca d'italia	68.000	45.333
utili da pronti contro termine	0	0
RETTIFICHE DI VALORE	174.051	3.901
rivalutazione titoli	174.051	3.901
PROVENTI STRAORDINARI	99.414	4.507
sopravenienze attive	52.833	0
plusvalenze su titoli	46.581	4.507
TOTALE RICAVI	3.851.261	3.794.355
RISULTATO D'ESERCIZIO (UTILE +) (PERDITA -)	295.883	339.464

NOTE INFORMATIVE SUGLI ACCANTONAMENTI

2017

2016

Fondo per la Maternità

Costo per la maternità	(44.311)	(39.670)
Parte a carico del Ministero del lavoro	16.690	16.690
costo netto	(27.621)	(22.980)
utilizzo fondo costituito nel 2016	27.376	
entrate contributive previste per la maternità	0	50.257
contributi anni precedenti	(586)	99
disavanzo finanziato dal contributo integrativo	(831)	
accantonamento maternità	0	27.376

Fondo di Previdenza

contributi soggettivi di competenza	2.123.341	2.020.303
contributi soggettivi anni precedenti	82.101	308.348
contributi soggettivi per riscatti e ricingiunzioni	27.238	37.992
accantonamento contributi soggettivi al fondo per la previdenza	2.232.680	2.366.643

Fondo art. 28 comma 4 del Regolamento

Proventi lordi da portafoglio titoli	722.354	706.589
Plusvalenze/(minusvalenze) su titoli	4.487	(691)
Rivalutazione/(Svalutazione) titoli	17.919	(141.608)
utile/(perdite) su cambi	(327.134)	
imposte su proventi finanziari	(22.343)	(14.107)
spese bancarie e imposte di bollo	(679)	(640)
Totale proventi netti valori mobiliari	394.605	549.543
Rivalutazione contributi soggettivi	(123.529)	(111.211)
Rivalutazione pensioni	0	0
Totale costo per le rivalutazioni	(123.529)	(111.211)
accantonamento al fondo art.28 comma 4 del Regolamento	271.076	438.332
Rivalutazione pensioni	0	0
Rivalutazione Montanti	123.529	111.211
Fondo svalut. Crediti	48.619	10.000
Totale accantonamenti	2.675.904	2.953.562



ALLEGATI

- 1) SCHEMA DI BILANCIO RICLASSIFICATO AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 1991, N. 127
- 2) PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE

		2017	2.016
	ATTIVO		
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B I	Immobilizzazioni immateriali		
B II-	Immobilizzazioni materiali		
B III	Immobilizzazioni finanziarie:		
B III 2 d	verso altri		
B III 3	Altri titoli	17.623.214	18.635.890
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	17.623.214	18.635.890
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.623.214	18.635.890
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C I	Rimanenze		
C II	Crediti		
C II 1	verso iscritti	4.491.923	4.368.734
C II 5	verso altri	93.120	137.748
	Totale crediti	4.585.043	4.506.482
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C III 6	Altri titoli	3.084.784	3.406.809
	Totale attività finanziarie	3.084.784	3.406.809
C IV	Disponibilità liquide		
C IV 1	Depositi bancari e postali	8.178.680	3.705.227
	Totale disponibilità liquide	8.178.680	3.705.227
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	15.848.507	11.618.518
D	Ratei e Risconti	350.201	791.637
	TOTALE ATTIVO	33.821.922	31.046.045
	PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO:		
A I	Capitale		
A II	Riserva da soprapprezzo delle azioni		
A III	Riserve di rivalutazione		
A IV	Riserva legale		
A V	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
A VI	Riserve statutarie		
A VII	Altre riserve:	0	79.976
A VII 1	Riserva contributo integrativo	2.909.225	2.569.761
A VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	295.883	339.464
A IX	Utile (perdita) dell'esercizio	3.205.108	2.989.201
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B 1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
B 2	Per imposte		
B 3	altri:	0	0
B 3 a	Per oscillazione cambi	26.570.017	24.240.946
B 3 b	Per la previdenza	3.426.696	3.155.619
B 3 c	Fondo art.28 comma a) del Regolamento	246.266	244.583
B 3 d	Per pensioni	0	27.376
B 3 e	Per maternità	30.242.979	27.668.524
	Totale fondi		
C	T.F.R. di lavoro subordinato		
D	DEBITI		
D 14	Altri debiti	373.835	388.320
	Totale debiti	373.835	388.320
E	Ratei e Risconti		
	TOTALE PASSIVO	33.821.922	31.046.045





CONTO ECONOMICO		2017	2016
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1	Contributi:		
A 1a	Contributi soggettivi	2.123.341	2.020.303
A 1b	Contributi integrativi	529.482	504.583
A 1c	Contributi di maternità	0	50.257
A 1d	Altri contributi	185.929	487.524
A 5	Altri ricavi	16.690	16.690
	Totale valore della produzione	2.855.442	3.079.357
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 7	per servizi	311.745	314.781
B 10	Ammortamenti e svalutazioni		
B 10 d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	48.619	10.000
B 12	Accantonamenti per rischi:		
B 12 a	accantonamento al fondo per la previdenza	2.232.680	2.366.643
B 12 b	accantonamento per rivalutazione del contributo soggettivo	123.529	111.211
B 12 c	accantonamento al fondo per la maternità	0	27.376
B 12 d	accantonamento al fondo art.28 comma 4 del Regolamento	271.076	438.332
B 12 e	accantonamento per rivalutazione del fondo pensioni	0	0
B 14	oneri diversi di gestione	41.110	32.871
	Totale costi della produzione	3.028.759	3.301.214
	Differenza tra valore e costi della produzione	-173.317	-221.857
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C 15	proventi da partecipazione	68.000	45.333
C 16	altri proventi finanziari		
C 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
C 16 b	da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	619.252	635.266
C 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.	31.212	15.241
C 16 d	proventi diversi dai precedenti	3.890	10.750
C 17	Interessi ed altri oneri finanziari	-329.705	-661
	Totale (15+16+17)	392.649	705.929
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D 18)	Rivalutazioni		
D 18 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
D 18 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	174.051	3.901
D 19)	Svalutazioni		
D 19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
D 19 c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-156.132	-145.508
	Totale rettifiche	17.919	-141.607
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E 20	proventi	99.414	4.507
E 21	oneri	40.782	7.508
	Totale delle partite straordinarie	58.632	-3.001
	Risultato prima delle imposte(A-B+/-C+/-D+/-E)	295.883	339.464
22)	Imposte sul reddito d'esercizio		
26)	Utile dell'esercizio	295.883	339.464

AGROTECNICI

Prospetto di rivalutazione dei montanti previdenziali

DATI BILANCIO CONSUNTIVO 2017

ANNI	SOGGETTIVO de finitivo	SOGGETTIVO ris cattato	SOGGETTIVO restituiti e pensionati	SOGGETTIVO da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative	Fondo
1996	186.555	0	1.802	184.752	0,000000	0	184.752
1997	252.677	0	2.627	250.050	0,055871	10.322	445.125
1998	333.352	0	3.694	329.658	0,053597	23.857	798.640
1999	445.219	0	3.815	441.405	0,056503	45.126	1.285.170
2000	525.445	0	6.037	519.408	0,051781	66.547	1.871.126
2001	652.100	0	8.296	643.804	0,047781	89.404	2.604.334
2002	683.570	0	8.305	675.264	0,043679	113.755	3.393.353
2003	751.365	0	7.355	744.009	0,041614	141.211	4.278.573
2004	845.084	0	10.830	834.253	0,039272	168.028	5.280.855
2005	876.402	0	6.788	869.614	0,040506	213.906	6.364.375
2006	949.464	0	2.268	947.195	0,035386	225.210	7.536.780
2007	1.006.310	0	1.670	1.004.640	0,033937	255.776	8.797.196
2008	1.051.995	0	18.064	1.033.931	0,034625	304.603	10.135.730
2009	1.187.736	9.314	19.857	1.177.193	0,033201	336.516	11.649.439
2010	1.286.362	7.784	23.672	1.270.475	0,017935	208.933	13.128.847
2011	1.407.361	10.126	16.599	1.400.888	0,024248	318.342	14.848.076
2012	1.459.662	6.630	123.150	1.343.142	0,017016	252.655	16.443.873
2013	1.596.435	5.079	48.930	1.552.583	0,015000	246.658	18.243.114
2014	1.753.467	88.355	43.546	1.798.276	0,000000	0	20.041.390
2015	1.996.487	37.992	23.577	2.010.902	0,005058	101.369	22.153.661
2016	2.062.560	27.239	27.139	2.062.661	0,004684	103.768	24.320.090
2017	2.123.341	192.519	408.023	2.123.341	0,005205	126.586	26.570.017
	23.432.948	192.519	408.023	23.217.444		3.352.572	

La rivalutazione cumulativa al 31 dicembre 2017 diverge dalla rivalutazione contabilizzata in bilancio in quanto, la stessa è periodicamente ricalcolata sulla base del soggetto rideterminato a consuntivo, relativo sia all'esercizio in corso che agli esercizi progressi. La rivalutazione di bilancio invece emerge come accantonamento al fondo preesistente per adeguarlo al fondo così rideterminato.

Tasso di rivalutazione provvisorio in attesa dell'autorizzazione ministeriale agli aumenti di rendimento deliberati dal Comitato Amministratore con delibera n.2 del 31 marzo 2015. Nuovo tasso pari al 1,50% per il 2014.

Tasso di rivalutazione provvisorio in attesa dell'autorizzazione ministeriale agli aumenti di rendimento deliberati dal Comitato Amministratore con delibera n.6 del 23 novembre 2016. Nuovo tasso pari al 1,50% per il 2015.



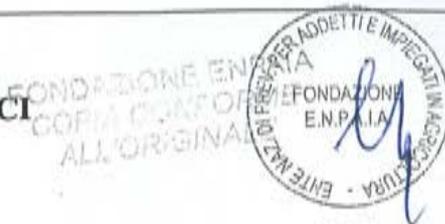
FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione separata Agrotecnici



NOTA INFORMATIVA

GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI

Nota informativa al
bilancio consuntivo 2017



Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali e delle norme civilistiche in materia.

In particolare:

- il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996;
- le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti descrittivi allegati ai rispettivi documenti.

Criteria di valutazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Informativa sono stati redatti all'unità di euro, senza cifre decimali. La Gestione separata degli Agrotecnici ha optato per la classificazione dei contributi relativi ad esercizi precedenti nell'ambito delle voci ordinarie del Conto Economico.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostazione di un fondo rischi nel passivo.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio solo nel caso in cui si verificano delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Operazioni finanziarie in valuta estera

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis) del Codice Civile e dal principio contabile OIC 26, si precisa che:

- Le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria. Successivamente, le attività e le passività monetarie in valuta sono adeguate al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati a conto economico. Non essendo applicabile alla Fondazione la relativa

previsione normativa, prevista per le società commerciali, l'eventuale utile netto non viene accantonato in apposita riserva non distribuibile.



Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzazione, normalmente coincidente con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a due esercizi. I ratei attivi si riferiscono esclusivamente alla quota di ricavi maturati su titoli, polizze finanziarie e pronti contro termine in portafoglio al 31 dicembre 2017.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per la maternità. Si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'art. 21 del Regolamento.

Fondo per la previdenza. Tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei contributi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.

Fondo pensioni. Costituisce una riclassifica di parte del fondo precedente relativamente al montante degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico. Esso viene rivalutato annualmente con lo stesso tasso applicato dall'INPS. Tale fondo viene utilizzato per il relativo pagamento delle pensioni.

Fondo oscillazione titoli. Esso accoglie le svalutazioni per perdite durevoli di valore dei titoli immobilizzati rispetto al loro valore di carico.

Fondo svalutazione crediti. Tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Fondo art. 28 comma 4. Il Regolamento della Gestione Separata attraverso il citato articolo, prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

I ricavi includono la contribuzione di competenza dell'anno 2017 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo.

In particolare, i contributi di competenza dell'esercizio in corso vengono stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti. La stima è determinata, con criteri estremamente prudenziali, nel modo seguente:

- per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente e in assenza di quest'ultima l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo;
- per i nuovi iscritti l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo.



Divisione Attività di Istituto
Gestione Separata Agrotecnici
ENPAIA

Informazioni sullo Stato Patrimoniale



Crediti

€ 4.690.064

La voce in oggetto è così composta:

Crediti	2017	2016
Crediti v/iscritti per contribuiti	3.980.388	3.821.326
Crediti v/iscritti per contribuiti rateizzati	616.556	693.511
Crediti art. 49 L. 488/1999	87.189	70.499
Altri crediti	5.931	67.249
Totale	4.690.064	4.652.585

I crediti verso gli iscritti per contribuiti rappresenta il complesso dei crediti vantati dalla gestione nei confronti degli iscritti per contribuiti dovuti e non ancora incassati per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2017.

Di seguito la tavola rappresentativa dei crediti contribuiti per anno di formazione.

	Crediti	soggettivo	integrativo	maternità
1996	16.169	13.386	2.597	186
1997	22.195	18.189	3.758	248
1998	26.398	21.361	4.706	330
1999	44.968	37.401	7.133	433
2000	61.384	50.305	8.954	2.125
2001	63.929	52.173	9.387	2.369
2002	71.803	56.812	12.296	2.695
2003	73.940	58.255	13.100	2.585
2004	73.735	56.531	14.337	2.867
2005	76.872	57.033	16.744	3.095
2006	106.361	84.639	18.310	3.412
2007	126.351	102.267	20.260	3.824
2008	137.120	111.983	24.153	984
2009	158.728	130.965	26.706	1.056
2010	182.128	152.484	28.545	1.099
2011	192.091	158.362	32.509	1.220
2012	199.407	164.617	34.790	-
2013	221.805	178.357	38.860	4.588
2014	282.483	228.817	44.419	9.247
2015	272.148	212.931	52.676	6.541
2016	250.297	176.441	58.360	15.496
2017	1.320.076	790.594	529.482	-
Totale	3.980.388	2.913.905	1.002.084	64.400

Si evidenzia che il valore totale dei crediti 2017 è da considerarsi fisiologico in quanto esprime il valore complessivo dei medesimi al lordo dei conguagli il cui incasso avverrà nel 2018 in base alla normativa vigente

Crediti verso iscritti per contributi rateizzati: nel corso del 2017 la Gestione ha provveduto ad annullare tutte le rateazioni per le quali sia venuto meno il relativo presupposto (omesso versamento di tre rate anche non consecutive e/o mancato pagamento dei contributi scaduti successivamente all'avvio del piano di rateazione) riclassificando tali crediti nell'ambito dei crediti verso iscritti.

Crediti art. 49 L 488/1999: l'importo iscritto tra i crediti per € 87.189 è relativo alla quota di spesa per indennità di maternità posta a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 49 della legge n.488 del 1999, ma versata anticipatamente dalla Gestione separata.

Altri crediti: l'importo complessivo di € 5.931 comprende la cedola di un titolo di debito di competenza dell'anno 2017 ma accreditata a gennaio 2018 per euro 3.782 e da altri crediti di piccola entità.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni € 17.623.214

Tale voce è così composta:

Immobilizzazioni finanziarie	2017	2016
Titoli	17.623.214	18.569.548
Oscillazione cambi su titoli		66.342
Totale	17.623.214	18.635.890

Nel bilancio 2017 le oscillazioni cambi positive registrate nel 2016 sono state appostate sui singoli titoli.

Nella tabella seguente è riportato un prospetto di movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.

TITOLI AL 1/1/2017 (*)	18.480.805
Acquisti 2017	3.388.757
Vendite 2017	-447.456
Rimborsi 2017	-3.492.064
Oscillazione cambi	-340.078
Scarti di negoziazione	66.308
Scambio titoli	-33.058
TITOLI AL 31/12/2017	17.623.214
VALORE NETTO AL 31/12/2017	17.623.214

(*) Al lordo degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2016 pari a € 88.743 (valore netto pari a € 18.569.548)

Si riporta di seguito un dettaglio dei titoli di Stato e dei titoli obbligazionari presenti nel portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2017:

Descrizione	Nominale/quantità	Prezzo di Carico	Valore di Libro in euro
BUENOS AIRES 15/5/35 4%	114.039	52,250002	59.585
ARGENTINA 31/12/38 2,26%	25.449	44,879995	11.422
ARGENTINA 15/12/35 PIL	25.449	4,84	1.232
BTP 1/3/25 5%	250.000	105,965436	264.914
BTP 1/11/2029 5,25%	400.000	104,01854	416.074
BTP 01/05/2031 6%	400.000	108,473065	433.892

BTP 1/02/20 4,5%	300.000	98,811447	296.434
BTP 1/08/23 4,75%	300.000	98,0198373	294.595
BTP 01/02/2020 4,50%	500.000	91,7859	458.930
BTP 1/3/2020 4,25%	100.000	90,12103	90.121
BTP 1/9/2028 4,75%	350.000	99,091049	346.819
BTP 1/3/2025 5%	300.000	81,980547	245.942
BTPi 15/9/2026 3,10% +Inflazione	810.000	88,715084	718.592
BTP 1/08/23 4,75%	300.000	82,077383	246.232
BTP 01/08/2039 5%	100.000	99,51239	99.512
BTP 01/03/2024 4,5%	200.000	99,402975	198.806
BTPi 27/10/2020 1,25% + inflazione	200.000	100	200.000
BTPi 20/04/2023 0,50%+ inflazione	185.000	100	185.000
BTP 1/3/2067 2,80%	400.000	83,248	332.992
BTP 1/3/2067 2,80%	500.000	92,61036	463.052
SUD AFRICA 24/7/2044 5,375% \$	600.000	96,180	481.181
REP. ITALY 15/6/2033 5,375% \$	600.000	115,649	578.583
PORTOGALLO 15/10/2024 5,125% \$	200.000	106,522	177.640
TELECOM 10/2/22 5,25%	200.000	101,31557	202.631
TELECOM 29/1/19 5,375%	100.000	100,2851	100.285
GENERALI 16/09/24 5,125%	200.000	101,924035	203.848
COMIT 17/2/2028 ZC	290.000	34,0717	98.808
GAS NATURAL 27/1/2020 4,5%	150.000	97,623187	146.435
FINMECCANICA 21/1/2022 5,25%	250.000	106,050404	265.126
ACEA 16/3/2020 4,5%	200.000	102,831115	205.662
ENEL 10/01/2074 6,5%	1.450.000	105,231701	1.525.860
GAZPROM 21/3/2025 4,364%	100.000	97,33419	97.334
GAZPROM 20/3/2020 3,389%	100.000	95,22356	95.224
GAZPROM 13/2/2018 6,605%	100.000	106,96208	106.962
ASTALDI 01/12/2020 7,125%	700.000	105,717446	740.022
ASTALDI 01/12/2020 7,125%	300.000	81,510	244.530
GAZ CAPITAL 06/02/2028 4,95% \$	200.000	85	141.749
GAZ CAPITAL 06/02/2020 3,85% \$	200.000	92,93	154.974
GOLDMAN SACHS 23/01/2025 3% \$	200.000	96	160.093
FCA 15/04/2023 5,25% \$	1.200.000	101,18	1.012.391
BNPPARIBAS 3/3/2023 3,25% \$	500.000	100,22	417.827
GOLDMAN SACHS 7/9/2026 3% \$	300.000	97,25	243.267
ENEL FINANCE INT. 6/4/2028 3,5% \$	400.000	98,180	327.458
SAFEWEY 1/2/2031 7,25% \$	200.000	85,745	142.992
INTEK GROUP 20/02/2020 5%	199.908	103,787802	207.480
AGATOS 31/12/2026 4,75%	209.475	93,33581	195.515
GENERALI 26/10/2047 5,50%	300.000	105,322727	315.968
MONTE DEI PASCHI 15/5/2018 0,657%	230.678	100,000000	230.678
QUOTE BANCA DI ITALIA	60	25.000,00	1.500.000
ETF UCITS ISHARES EURO HY CORP BND	4.800	103,79	498.184
ETF UCITS ISHARES EURO HY CORP BND	4.660	107,261	499.835
ETF SPDR SX PUS DIVID ARISTOCRATS		44,061	374.522

	8.500		
ETF UCITS ISHARES JPM USD	4.890	102,188	499.698
SCARTI DI NEGOZIAZIONE			66.308
TOTALE			17.623.214

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di bilancio e i valori puntuali relativi al 31 dicembre 2017 evidenzia plusvalenze potenziali pari a € 1.629.684 e minusvalenze latenti per € 244.453.

L'entità delle minusvalenze è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non ad eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni € 3.084.784

La voce in oggetto è così costituita:

Attività finanziarie non immobilizzate	2017	2016
Quote fondo Cloe	0	220.464
Titoli azionari BMPS	8.657	0
Quote fondo Beta	76.127	285.390
Quote fondo Estense	0	75.007
Quote fondo Pai	3.000.000	2.825.948
Totale	3.084.784	3.406.809

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate le quote del Fondo Cloe e del Fondo Estense. I titoli azionari BMPS derivano da un'operazione di scambio con le obbligazioni del Monte dei Paschi di Siena e, in base alla quotazione al 31 dicembre 2017, sono state complessivamente svalutate per euro 96. Con riferimento alle quote del Fondo Beta, scadute il 31 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato l'approvazione del rendiconto finale di liquidazione che prevede la distribuzione di un rimborso corrispondente ad euro 33,61 per quota (n. quote possedute dalla Gestione 2.265). L'accredito finale atteso, pari ad euro 76.127, sarà effettuato in data 28 marzo 2018. In considerazione del valore di libro pari a euro 232.163 e del suindicato valore di rimborso è stata effettuata una svalutazione pari a euro 156.036. Il valore delle quote del fondo Pai, desunto dal NAV al 31 dicembre 2017, era pari a euro 264.892,954; ciò ha consentito una ripresa di valore pari a euro 174.052, corrispondente alle svalutazioni effettuate negli anni 2015 e 2016.

Nella tabella sottostante vengono esposti alla data del 31 dicembre 2017 gli investimenti complessivi della Gestione suddivisi per tipologia, comprensivi oltre ai titoli immobilizzati anche quelli del circolante, liquidità e ratei. L'ammontare totale è pari a euro 29.236.879.

TIPOLOGIA	VALORE AL 31.12.2017	VALORE AL 31.12.2016	INCIDENZA %
Obbligazioni (corporate, titoli di stato, fondiarie)	14.250.976	16.637.706	48,74%
Quote Banca d'Italia	1.500.000	1.500.000	5,13%
Fondi	4.948.365	498.184	16,93%

Azioni	8.657	0	
Ratei su titoli (*)	350.201	791.637	1,20%
Liquidità	8.178.680	3.705.227	27,97%
TOTALE	29.236.879	23.132.754	100,00%

(*) comprensivo dei ratei pluriennali maturati sull'obbligazione Comit.

Disponibilità liquide

€ 7.178.680

La voce in oggetto è così composta:

Disponibilità liquide	2017	2016
Banca popolare di Sondrio	7.522.976	1.294.298
Banca popolare di Sondrio USD	36.180	0
Monte Paschi di siena	198	0
Banca Sella conto ordinario	606.218	1.623
Banca Sella conto risparmio	0	2.402.440
C/C Postale n. 33316001	13.108	6.866
Totale	7.178.680	3.705.227

Dalla tabella si evince un incremento di Euro 3.473.453 delle disponibilità liquide rispetto all'anno 2016. La ragione di tale incremento è riconducibile agli effetti dei titoli rimborsati nel corso dell'anno ed all'attenta analisi delle migliore opportunità di allocazione delle risorse da investire.

Ratei e risconti attivi

€ 350.201

La voce in oggetto è così composta:

Ratei attivi	2017	2016
Ratei attivi per interessi su titoli	350.201	791.637
Totale	350.201	791.637

I ratei relativi ai titoli comprendono quella quota di ricavi di competenza 2017, al netto delle relative imposte, che avrà la sua manifestazione finanziaria nell'esercizio 2018 ad eccezione di € 51.982 (ratei pluriennali) che verranno incassati al momento del rimborso dei titoli.

Patrimonio netto

€ 3.205.108

La voce in oggetto è così composta:

Patrimonio netto	2017	2016
Riserva contributo integrativo	2.909.225	2.569.761
Utile dell'esercizio	295.883	339.464
Riserva oscillazione cambi	0	79.976
Totale	3.205.108	2.989.201

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 è costituito dagli utili derivanti dalle quote del contributo integrativo degli anni pregressi al netto degli oneri di gestione sostenuti.



Al fine di mitigare gli effetti che l'andamento della parità cambiaria euro/usd hanno prodotto sui titoli al 31.12.2017, è stata utilizzata interamente la riserva oscillazione cambi istituita al 31.12.2016. Gli effetti derivanti dal citato andamento delle valute, sono stati esposti in conto economico nella voce oneri finanziari dandone separata evidenza.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto

	Riserva contribuito integrativo	Risultato d'esercizio
Valore al 31 dicembre 2016	2.649.737	339.464
Giro a riserva contribuito integrativo	339.464	-339.464
Utilizzo della riserva Utile d'esercizio 2017	-79.976	295.883
Valore al 31 dicembre 2017	2.909.225	295.883



Fondi per rischi ed oneri

€ 30.348.000

La voce in oggetto è così composta:

Fondi per rischi ed oneri	2017	2016
Fondo per la previdenza	26.570.017	24.240.946
Fondo per la maternità	0	27.376
Fondo svalutazione crediti	105.021	146.103
Fondo pensioni	246.266	244.583
Fondo articolo 28 comma 4 del Reg.to	3.426.696	3.155.619
Totale	30.348.000	27.814.627

La consistenza del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi della rivalutazione annua così come da normative e Regolamento. Il Fondo per la maternità accoglie la differenza positiva tra i contributi a carico degli iscritti accertati nell'anno, il contributo a carico del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e le prestazioni erogate. La differenza tra le prestazioni di maternità erogate nel 2017 (€44.311) al netto del contributo ministeriale (€ 16.690) ed i contributi maternità dell'anno in esame dovuti (€ 0,00), determinati in base alla disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e le variazioni intervenute nel 2017 sui dovuti a detto titolo per gli anni contributivi antecedenti al 2017 (€ -586) è solo in parte bilanciata dall'utilizzo del Fondo di Maternità (€ 27.376). L'utilizzo del contributo integrativo consente di bilanciare l'ulteriore deficit pari ad € 831.

I fondi servono a coprire le prestazioni future che saranno erogate agli iscritti in base al regolamento della Gestione separata degli Agrotecnici.

L'importo riclassificato nel Fondo pensioni rappresenta il montante corrispondente alle prestazioni pensionistiche da erogare.

L'articolo 28 comma 4 del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti: al 31 dicembre 2017 si sono verificati i presupposti per un accantonamento a tale fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Prospetti delle variazioni intervenute nei fondi:

	Fondo svalutazione crediti
Valore al 31 dicembre 2016	146.103
Utilizzo	-89.701
Accantonamento 2017	48.619
Valore al 31 dicembre 2017	105.021

L'utilizzo del fondo si riferisce alle operazioni di riallineamento delle rateazione decadute secondo quanto descritto nella sezione relativa ai crediti verso gli iscritti.

Il Fondo, complessivamente, rappresenta l'accantonamento di una quota pari al 20% dei crediti residui per contributo integrativo e di maternità ritenendo opportuno stimare prudenzialmente tale ipotetico tasso di inesigibilità tenuto conto dell'anzianità di tali crediti.

	Fondo per la previdenza
Valore al 31 dicembre 2016	24.240.946
Accantonamento soggettivo 2017	2.232.680
Rivalutazione contributi soggettivi	123.529
Riclassifica pensionati 2017	-20.773
Utilizzo fondo per ricongiunzione in uscita	-6.365
Valore al 31 dicembre 2017	26.570.017

L'importo complessivamente accantonato nel 2017 pari a € 2.232.680 è costituito rispettivamente da € 2.123.341 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'esercizio 2017), da € 82.101 per contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per anni pregressi e da € 27.239 a seguito riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996 in applicazione della delibera del 17 ottobre 2007 del Comitato Amministratore.

	Fondo pensioni
Valore al 31 dicembre 2016	244.583
Utilizzo fondo per pagamento pensioni	-19.091
Riclassifica pensionati 2017	20.774
Valore al 31 dicembre 2017	246.266

Il decreto 20 novembre 2017 emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali ha fissato nella misura dello 0,0% l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni, in via definitiva, per l'anno 2017.

	Fondo per la maternità
Valore al 31 dicembre 2016	27.236
Utilizzo fondo per pagamento maternità 2017	-27.236
Valore al 31 dicembre 2017	0

Nel 2017 l'accantonamento al Fondo per la Maternità è stato pari a zero.



	Fondo Art. 28 Comma 4 del Reg.
Valore al 31 dicembre 2016	3.155.619
Accantonamento 2017	271.076
Arrotondamento	1
Valore al 31 dicembre 2017	3.426.696

Nell'esercizio 2017 si sono verificati i presupposti per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Regolamento. L'importo accantonato è stato determinato come differenza positiva tra i proventi finanziari netti e le rivalutazioni dei montanti individuali in essere al 31 dicembre 2017.

Debiti € 373.835

La voce in oggetto è così composta:

Debiti	2017	2016
Debiti versa E.n.p.a.i.a.	352.560	369.515
Altri debiti	21.275	18.805
Totale	373.835	388.320

L'importo complessivo di € 21.275 è costituito per € 13.108 da contributi incassati ma non ancora attribuiti alle singole posizioni degli iscritti alla data del 31 dicembre 2017, per € 7.521 dall'imposta sostitutiva su titoli addebitata nel corso del 2018 e per € 646 da versamenti erroneamente effettuati nei conti correnti degli Agrotecnici.

Nella tabella sottostante indichiamo le variazioni intervenute nella voce debiti verso Enpaia:

	DEBITI VERSO ENPAIA
VALORE AL 31 DICEMBRE 2016	-369.515
RESTITUZIONE SOMME ANTICIPATE DA ENPAIA	369.515
VERSAMENTI AGROTECNICI FINITI NEI C/C ENPAIA	-540
PENSIONI AGROTECNICI PAGATE DA ENPAIA NEL 2017	-19.091
RICONGIUNSIONE IN USCITA	-6.365
RESTITUZIONI ECCEDENZE ART. 7	-1.507
VISITA MEDICO LEGALE	-610
PAGATA FATTURA N. 44/2017 PRICEWATERHOUSE	-7.320
FATTURE PROMETEIA ANNO 2017	-11.813
CONSUMI INTERMEDI 2017	-18.761
TARIFFA BANCA D'ITALIA SU SERV TITOLI 2017	-40
SPESE POSTALI ANTICIPATE DA ENPAIA - AFFRANCATURA	-770
PAGATE MATERNITA' ANNO 2017	-44.311
4% FORFETTARIO ENPAIA	-113.527
IRES SU DIVIDENDI BANCA D'ITALIA INCASSATI 2017	-12.687
SPESE POSTALI ANTICIPATE DA ENPAIA	-4.335
RIMBORSO SPESE E GETTONI DI PRESENZA 2017	-71.103
COMPETENZE PRICEWATERHOUSE 2017	-7.320
LIBRO DELL'AGROTECNICO 2018	-32.460
VALORE AL 31 DICEMBRE 2017	-352.560

Informazioni sul Conto Economico



Ricavi

€ 3.851.261

La voce in oggetto è così composta:

Ricavi	2017	2016
Contributi	2.838.752	3.062.667
Altri ricavi	16.690	16.690
Interessi e proventi finanziari diversi	722.354	706.590
Rettifiche di valori	174.051	3.901
Proventi straordinari	99.414	4.507
Totale	3.851.261	3.794.355

I contributi maturati sono ripartiti nel modo seguente:

Contributi soggettivi	2017	2016
Contributi soggettivi competenza	2.123.341	2.020.303
Contributi soggettivi anni precedenti	82.101	308.348
Contributi soggettivi a seguito riscatto	27.239	31.676
Contributi soggettivi proveniente da altre casse	0	6.317
Totale	2.232.681	2.366.644

Tali voci rappresentano l'ammontare complessivo dei contributi cui all'art. 3 del regolamento della Gestione separata degli Agrotecnici. I contributi dell'anno in corso sono stimati, con criteri estremamente prudenziali, in quanto non sono disponibili le dichiarazioni dei redditi degli iscritti. Ne consegue che l'iscrizione dei contributi relativi ad anni pregressi è fisiologica per il fatto che si origina dalla contabilizzazione presunta dell'accertato di competenza. Si evidenzia che sia i contributi dell'anno in corso sia quelli relativi ad anni precedenti (derivanti dal monitoraggio delle dichiarazioni dei redditi precedenti) concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

Contributi integrativi	2017	2016
Contributi integrativi competenza	529.482	504.583
Contributi integrativi anni precedenti	20.934	71.889
Totale	550.416	576.472

Le voci rappresentano l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art. 4 del regolamento della Gestione separata degli Agrotecnici. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione nonché a eventuali interventi di natura assistenziale.

Contributi maternità	2017	2016
Contributi maternità competenza	0	50.257
Contributi maternità anni precedenti	0	99
Totale	0	50.356

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L. 379/90.



	2017	2016
Interessi per rateizzazione contributi	11.811	13.041

Sono stati inseriti nella categoria Contributi anche € 11.811 per interessi su rateizzazioni contributive versati dagli iscritti nel 2017.

	2017	2016
Sanzioni amministrative	43.844	56.154

A seguito della procedura di riscossione iniziata all'inizio del 2011 sono state riscosse nell'esercizio 2017 sanzioni amministrative per € 43.844.

La voce altri ricavi pari a € 16.690 è costituita dalle quote delle prestazioni di maternità assunte a carico dello Stato come previsto dall'art. 78 del T.U. sulla maternità, approvato con decreto legislativo n.51/2001.

Gli interessi e proventi finanziari diversi sono ripartiti nel modo seguente:

Interessi e proventi finanziari diversi	2017	2016
Interessi su titoli *	619.252	635.266
Proventi fondi	15.945	15.241
Interessi attivi bancari	3.890	10.750
Plusvalenze su titoli non immobilizzati	15.267	0
Dividendi su partecipazioni Banca d'Italia	68.000	45.333
Totale	722.354	706.590

* Al lordo degli scarti di negoziazione maturati nel corso dell'esercizio 2017 (€ 13.781)

La plusvalenza su titoli non immobilizzati si riferisce al rimborso finale del fondo Estense.

Le rettifiche di valore sono di seguito indicate:

Rettifiche di valore	2017	2016
Ripresa di valore delle quote del Fondo Pai	174.051	3.901
Totale	174.051	3.901

Il valore delle quote del Fondo Pai, desunto dal NAV al 31.12.2017, è pari ad € 264.892,954 ciò ha consentito di effettuare una ripresa di valore per € 174.051.

I proventi straordinari sono esposti nella tabella sottostante:

Proventi straordinari	2017	2016
Plusvalenze su titoli immobilizzati	46.581	4.507
Utilizzo Fondo pensione per pagamento pensioni	19.091	0
Utilizzo Fondo per la previdenza per ricongiunzioni in uscita	6.365	
Utilizzo Fondo della Maternità per pagamento maternità	27.376	
Arrotondamento	1	
Totale	99.414	4.507

La voce plusvalenza, complessivamente pari a euro 46.581, è costituita da utili derivanti da rimborsi (euro 3.546) e da vendite (euro 43.035) di titoli di debito immobilizzati.

Costi

€ 3.555.378

La voce in oggetto è così composta:

Costi	2017	2016
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	69.797	39.670
Organi amministrativi e di controllo	71.103	94.297
Compensi professionali e Lavoro autonomo	11.813	11.813
Servizi vari	159.062	169.001
Oneri tributari	41.110	32.871
Oneri finanziari	329.705	661
Ammortamenti e svalutazioni	2.675.904	2.953.562
Rettifiche di valore	156.132	145.508
Oneri straordinari	40.782	7.508
	3.555.378	3.454.891

Di seguito indichiamo il dettaglio delle singole voci:

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	2017	2016
Indennità di maternità erogate	44.311	39.670
Prestazioni pensionistiche	19.091	0
Ricongiunzioni in uscita	6.365	0
Totale	69.767	39.670

Dall'anno in corso le prestazioni pensionistiche vengono esposte nell'ambito dei costi del conto economico mentre tra i proventi straordinari viene evidenziato il corrispondente utilizzo dei Fondi pertinenti.

Organi amministrativi e di controllo	2017	2016
Rimborsi spese e gettoni di presenza	71.103	94.297

Compensi professionali e lavoro autonomo	2017	2016
Spese per consulenze finanziarie	11.813	11.813
Totale	11.813	11.813

Servizi vari	2017	2016
Spese postali	5.105	5.405
4% forfettario	113.527	122.507
Stampa agenda dell'Agrotecnico	32.460	32.385
Spese per certificazione bilancio	7.320	7.447
Spese varie	650	1.257
Totale	159.062	169.001

Il 4% è calcolato sulla contribuzione accertata nell'anno in corso.

Oneri tributari	2017	2016
Capital gain su rimborso titoli e bolli	9.662	4.418
Onere fiscale per consumi intermedi	18.761	18.761
Ires su dividendi azionari Banca d'Italia	12.687	9.692
Totale	41.110	32.871



Oneri finanziari	2017	2016
Oneri bancari	673	638
Minusvalenze titoli non immobilizzati	1.898	23
Perdite su cambi	327.134	0
Totale	329.705	661

Ammortamenti e svalutazioni	2017	2016
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	48.619	10.000
Accantonamento al fondo per la previdenza	2.232.680	2.366.643
Rivalutazione contributo soggettivo	123.529	111.211
Rivalutazione fondo pensioni	0	0
Accantonamento art. 28 comma 4	271.076	438.332
Accantonamento al fondo per la maternità	0	27.376
Totale	2.675.904	2.953.562

Gli accantonamenti al fondo per la previdenza sono costituiti dal totale dei contributi soggettivi contabilizzati nell'esercizio. Al 31 dicembre 2017 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo per la maternità. Con riferimento al fondo di previdenza, la rivalutazione, prevista dal Regolamento della Gestione Separata, è stata calcolata applicando alla contribuzione soggettiva di competenza, iscritta tra i ricavi, il tasso di capitalizzazione come stabilito dal Comma 9 dell'art. 1 della Legge 335/95. Per l'anno 2017 il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è del 0,5205%. L'importo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2017 è pertanto pari a euro 123.529. Tenuto conto dell'articolo 28 comma 4 del Regolamento della Gestione separata si è provveduto ad effettuare l'accantonamento ad un fondo dell'eccedenza risultante dal saldo tra proventi finanziari e la rivalutazione dei conti individuali. Ai sensi della norma regolamentare la disponibilità dello stesso è rimessa alle decisioni del Comitato Amministratore. Per quanto riguarda le pensioni il decreto 20 novembre 2017 emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali ha fissato nella misura dello 0,0% l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni, in via definitiva, per l'anno 2017.

Oneri straordinari	2017	2016
Minusvalenze su titoli immobilizzati	23.179	5.176
Sopravvenienze passive	0	2.332
Sopravvenienze passive su titoli	17.017	
Rettifica maternità anni precedenti	586	
Totale	40.782	7.508

La minusvalenza subita, pari a un importo complessivo di euro 23.179, è costituita per euro 3.300 dal rimborso di titoli di debito e per euro 19.879 dagli effetti contabili derivanti dalle operazioni di scambio di titoli relativi a Monte paschi Siena e TE Wind /Agatos. La sopravvenienza passiva di euro 17.017 si riferisce al rimborso della obbligazione pluriennale Morgan Stanley per effetto della variazione della tassazione sui rendimenti avutasi negli anni 2012 e 2014.

Rettifiche di valore	2017	2016
Svalutazione titoli azionari Monte Paschi di Siena	96	
Svalutazione fondo Beta	156.036	2.325
Svalutazione fondo Pai		143.183
Totale	156.132	145.508



Con riferimento alle quote del Fondo Beta, scaduto il 31 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato l'approvazione del rendiconto finale di liquidazione che prevede la distribuzione di un rimborso corrispondente ad euro 33,61 per quota (n. quote possedute dalla Gestione 2.265). L'accredito finale, atteso pari ad euro 76.127, sarà effettuato in data 28 marzo 2018. In considerazione del valore di libro pari a euro 232.163 e del suindicato valore di rimborso è stata effettuata una svalutazione pari a euro 156.036. In relazione al valore di mercato al 31 dicembre si è proceduto ad effettuare una svalutazione di Euro 96 delle azioni MPS.

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione Separata Agrotecnici



ALLEGATI D.M. 27 marzo 2013

Fondazione E.N.P.A.I.A. GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI
Bilancio consuntivo 2017



	anno 2017		anno 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		2.855.442		3.079.357
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	16.690		16.690	
c.2) contributi dalle Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	2.838.752		3.062.667	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi				
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		2.855.442		3.079.357
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		311.745		314.781
7) Per Servizi	69.767		39.670	
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi	159.062		169.001	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	11.813		11.813	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	71.103		94.297	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale				
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi		48.619		10.000
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento immobilizzazioni materiali				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	48.619		10.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) accantonamento per rischi		2.627.285		2.943.562
13) altri accantonamenti		41.110		32.871
14) oneri diversi di gestione				
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	18.761		18.761	
b) altri oneri diversi di gestione	22.349		14.110	
TOTALE COSTI (B)		3.028.759		3.301.214
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 173.317		- 221.857
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		722.354		706.590
16) altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da partecipazioni azionarie in Banca d'Italia	68.000		45.333	
c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	619.252		635.266	
d) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	35.102		25.991	
e) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate ed quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		329.705		661
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi e oneri finanziari	329.705		661	
17bis) utili e perdite su cambi				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		392.649		706.929
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		174.051		3.901
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	174.051		3.901	
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-156.132		-145.508	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		17.919		-141.607
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 8)		99.414		4.507
23) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-40.782		-7.508
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		58.632		-3.001
Risultato prima delle imposte		295.883		339.464
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		295.883		339.464

FONDAZIONE ENPAIA GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE



LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perquativa	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	2.658.730
I	Entrate Extratributarie	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	1.192.450
II	Rimborsi ed altre entrate correnti	
III	altre entrate correnti n.a.c.	85.076
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	4.504.990
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	11.061
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.452.307

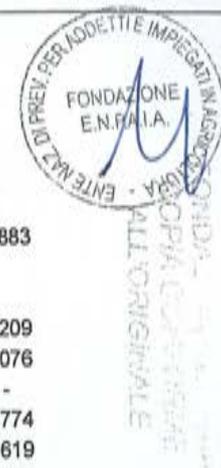
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

USCITE

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	USCITE				TOTALE SPESE
		Missione 25 Politiche Previdenziali	Missione 25 Politiche Previdenziali	Missione 25 Politiche Previdenziali	Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Programma 2 Indirizzo Politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	
		Divisione 20 Protezione sociale	Divisione 20 Protezione sociale	Divisione 30 Protezione sociale	Divisione 30 Protezione sociale	Missione 99 - Servizi per contabili e partite di giro (pag. 4-direzione Inf. n. 23/2013)
		gruppo 2	gruppo 2	gruppo 9	gruppo 9	
		VECO-IAIA	FAMIGLIA	Protezione sociale non altrimenti class.	Protezione sociale non altrimenti class.	
I	Spese correnti					
II	Redditi del lavoro dipendente					
III	Ributazioni lorde					
III	Contributi sociali a carico dell'ente					
III	Imposte e tasse a carico dell'ente		9.908			9.908
III	Imposte, tasse a carico dell'ente					
III	Acquisto di beni servizi					173.084
III	Acquisto di beni non servizi		173.084			173.084
III	Acquisto di servizi non servizi			94.297		94.297
III	Trasferimenti correnti					
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche				21.082	21.082
III	Trasferimenti correnti a Famiglie		21.946			21.946
III	Altre spese correnti					
III	altre spese correnti n.a.c.		13.579			13.579
I	Spese in conto capitale					
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
III	Beni materiali					
III	Beni immateriali					
I	Spese per incremento attività finanziaria					
II	Acquisizione di attività finanziarie					
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		3.593.282			3.593.282
II	Uscite per partite di giro					
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro dipendente					11.061
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro autonomo					11.061
III	TOTALE GENERALE USCITE		3.812.758	94.297	21.082	3.958.198



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI
 RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRETTO)
 DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO
 AL 31 DICEMBRE 2017 (€)



	2017
FONTI DI FINANZIAMENTO:	
Utile netto di esercizio	295.883
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:	
Stanziamiento al Fondo di previdenza	2.356.209
Stanziamiento al Fondo ex art. 28	271.076
Stanziamiento al Fondo per la maternità	-
Stanziamiento al Fondo Pensioni	20.774
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti	48.619
Perdite su cambi	327.134
(Plus)/Minus su titoli immobilizzati	(23.402)
	3.296.292
Valore netto contabile Titoli immobilizzati	4.023.442
venduti e/o rimborsati	(22.434)
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli	(22.434)
	7.297.300
IMPIEGHI:	
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie	3.372.038
Utilizzo del Fondo Pensioni	19.091
Utilizzo del Fondo di Previdenza	27.139
Utilizzo del Fondo per la maternità	27.376
Utilizzo del Fondo svalutazione crediti	89.701
Utilizzo del Fondo ex art 28	-
	3.535.346
	3.761.955
AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	
DETERMINATO DA:	
Attività a breve:	
Casse e banche	4.473.454
Crediti verso iscritti	82.107
Altri crediti	- 44.629
Attività finanziarie	- 322.026
Ratei attivi e risconti attivi	- 441.436
	3.747.470
Passività a breve:	
Fornitori	
Debiti tributari	
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale	
Debiti per prestazioni istituzionali	
Debiti verso conduttori d'immobili	- 14.485
Debiti diversi	-
Ratei e Risconti passivi	-
	14.485
	3.761.955
AUMENTO (DIMINUZIONE)	
Nota (1)	
Le variazioni degli Altri crediti sono state considerate al lordo della movimentazione del Fondo svalutazione crediti	



RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO IN RELAZIONE AGLI INDICATORI ESPRESI IN FASE PREVISIONALE

I risultati conseguiti dalla Gestione Separata degli Agrotecnici confermano che tale gestione è sana e annovera riserve che nascono dal differenziale positivo tra le entrate finanziarie ed il costo della rivalutazione dei montanti e tra la contribuzione integrativa ed i costi di gestione.

Il Bilancio 2017 non presenta criticità dal punto di vista dell'equilibrio finanziario e di sostenibilità dei costi.

Il risultato atteso della Gestione Separata degli Agrotecnici, fermi restando i parametri a suo tempo indicati nel preventivo, è il raggiungimento delle previste entrate dall'Attività Finanziaria che erano stimate per il 2017 pari a € 618.853. Le entrate realizzate pur se inferiori rispetto alle previsioni garantiscono abbondantemente la rivalutazione dei montanti contributivi, oltre ad aumentare le riserve.

	2017 Consuntivo	2017 Previsto
Entrate finanziarie nette	394.605	618.853
Rivalutazione montanti previdenziali	123.529	119.581
Rivalutazione pensioni	0	0
Accantonamento fondo ex art. 28	271.076	499.272

Altro risultato atteso è il mantenimento dei costi amministrativi e degli oneri di gestione nei limiti indicati nel preventivo e comunque ampiamente coperti dalla contribuzione integrativa.

	2017 Consuntivo	2017 Previsto
Costi per la gestione amministrativa ed altri oneri	260.739	287.593
Contribuzione integrativa	550.416	527.966

**Fondazione E.N.P.A.I.A.
Gestione separata Agrotecnici**



Dettaglio consumi intermedi 2010

Descrizione	€
Spese postali	4.822
Spese di revisione bilancio	11.777
Servizi forniti da Enpaia	70.729
Rimborso spese organi	15.551
Agenda Agrotecnico	22.192
Totale	125.071

L'onere per il 2017 è pari ad € 18.761 ed è stato effettuato il versamento al bilancio dello Stato nei tempi previsti dalla norma